

UTOPIE E REALTÀ

2022 © Arduino Sacco Editore

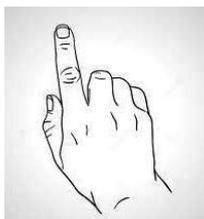
**L'Associazione Culturale
Arduino Sacco Editore non usufruisce né
finanziamenti pubblici né finanziamenti da
parte degli autori.**

**Si auto finanzia con la partecipazione di
coloro che condividono gli obiettivi
dell'Associazione.**

**Il tuo contributo servirà a
promuovere e divulgare
nuovi opere
fuori dai grandi canali
distributivi
e dei mass-media,
riservati solo
agli amici degli amici.**

[CLICCA QUI](#)

e fai la tua offerta



Ogni giorno troverai nuovi libri da leggere

Proprietà letteraria riservata
© 2022 **Arduino Sacco Editore**
Sede operativa Bella (PZ)

Prima edizione 2022
Finito di stampare
dal centro stampa editoriale della
Arduino Sacco Editore Ass. Culturale

ELIO COLLEPARDO COCCIA

UTOPIE E REALTÀ



Saggistica

Adrينو **S**acco **E**ditore

UTOPIE E REALTÀ.

DIALOGO -Saggio di Elio Collepardo Coccia .

AUTOBIOGRAFIA di Elio Collepardo Coccia.

Elio Collepardo Coccia è un maestro di Scuola elementare in pensione. Ha conosciuto le paure e le ristrettezze dovute alla guerra (nel 1943 aveva otto anni e viveva non lontano dal fronte di Cassino). Ha avuto una gioventù difficile anche per il suo atteggiamento critico verso le realtà familiari, sociali e religiose del suo ambiente e del suo vissuto. Con alti e bassi ha studiato ed ha indagato da autodidatta per tutta la vita fino alla vecchiaia. Non è uno “specialista” ma (idealmente legandosi a Thomas Robert Malthus) ha collegato tutte le discipline di cui si è gradualmente interessato, alla DEMOGRAFIA. Poco alla volta l’alternanza di pace e di guerra, l’alternanza dei Partiti politici, la povertà e la ricchezza, i cambiamenti climatici, l’inquinamento, le antichissime Società e Religioni matriarcali, (centinaia o migliaia o milioni di anni fa), e le attuali Società e Religioni patriarcali (risalenti appena a 5/ 10/15 mila anni fa), si spiegavano con logica e coerenza con le vicende demografiche dei Popoli e della Umanità. A mano a mano che studiava sempre nuovi libri e nuove materie, ECC scriveva molti libri tra saggi e romanzi (pochissime copie per ogni titolo) infatti lo scopo del suo scrivere non

era vendere libri, (del resto contro corrente e pensava poco commerciabili) ma perfezionare la propria visione del mondo, continuando ad indagare e a riflettere e a scrivere perché la scrittura fa emergere un pensiero che altrimenti resterebbe nell'INCONSCIO, nascosto allo stesso Autore. Scrivere a volte vuole dire inventare, scoprire idee nuove ed insospettate.

Egli crede che la parola scritta sia meglio della parola parlata perché alla parola parlata manca il silenzio. Al libro, il silenzio non manca, poiché chi legge chiude il libro e -se vuole, ha il tempo per meditare.

Ritiene che i telegiornali e la informazione TV (così come è usata oggi) sia (quasi?) diseducativa perché non lascia il tempo per riflettere. Così non ha diffuso neanche un libro anche a causa del Covid che per tre anni (e forse più?) ha costretto tutti noi ad un maggiore isolamento e ad una dura solitudine. Una volta si è imbattuto in un Autore che diceva: «cosa fanno i posteri per me? Nulla! Ed io nulla voglio fare per i posteri». Al contrario di questo signore ECC pensava: «quante comodità gli antenati ci hanno lasciato! Anche io voglio fare la mia parte e lasciare qualcosa per chi mi seguirà». Se non si supera il proprio tempo e il proprio solipsismo, non si comprende e non si accetta il neo malthusianesimo. Scrivendo e leggendo libri non solo ha speso soldi in perdita, ma ha ipotecato anche la sua vista e spera che arriverà prima la

morte che la cecità. ECC non è un oratore, è lento, sa che la conoscenza ha bisogno di meditazione, di tempi lunghi e di duri sacrifici sui libri mentre oggi la gente consulta velocemente computer e cellulari, è stanca dal lavoro e non può dedicarsi a studi impegnativi. Per questo ECC non ama discutere, parlare in pubblico ed è riservato, è silenzioso e ricorda che il Buddha dice «ciascuno sia lampada a se stesso».

L'insegnamento (25 ore settimanali di lavoro) ha lasciato a ECC per circa 40 anni molto tempo libero per studiare facendone un uomo privilegiato anche nel lungo periodo in cui era in pensione. Rileggendo i suoi libri (specialmente i saggi) ECC si accorge che la sua scrittura è artigianale con i difetti di chi in economia è costretto a fare da sé, si tratta di scritti pieni di ripetizioni specialmente fastidiose per chi non è entrato nell'anima del neo malthusianesimo.

Il dialogo si presta alle ripetizioni, perché i vari personaggi arrivano alle stesse conclusioni partendo da competenze diverse. I romanzi forse scorrono di più e sono più leggibili («Io speriamo che me la cavo!» diceva un bambino nel film di Paolo Villaggio) e tra essi si legge forse più volentieri la trilogia VIRGOLINO (PINA// MARIA FELICIA// IL COMMENDATOR CAMILLO) che a qualcuno/a sembreranno troppo osé o addirittura scandalosa. Ma l'Autore ormai vecchio ad un passo dalla morte, ha pensato: "perché la sessuologa Helen Singer Kaplan

può affrontare certi problemi e un romanziere no?" I problemi esistono.....perché chiudere gli occhi? Inoltre la trilogia "VIRGOLINO" inizia con esperienze negative e pian piano termina con esperienze positive. ECC ringrazia la moglie e i figli per averlo sopportato e supportato e ringrazia il suo Editore Arduino Sacco (ASE) per averlo ospitato con pazienza e generosità dandogli modo di maturare un pensiero neo malthusiano fuori del coro. Egli ha messo i libri di ECC in PDF su INTERNET leggibili gratuitamente a disposizione di chiunque voglia leggerli. ECC ritiene che i suoi libri per quanto imperfetti perché risentono della imperizia artigianale (il fai da te) di Elio Collepardo Coccia, rendono noto il pensiero neo malthusiano e rompono l'assedio soffocante dei Mass Media di ispirazione neo liberista, o marxista, o dogmaticamente confessionale, i quali tutti, serrano l'Umanità in un angoscioso recinto senza una prospettiva di fuga verso un futuro migliore senza guerre. Chi volesse ripubblicare o tradurre un libro di ECC si rivolga all'Editore Arduino Sacco (ASE) proponendo per ogni copia ristampata un euro o un dollaro divisibile in parti uguali per l'Editore Arduino Sacco e per l'Autore Elio Collepardo Coccia. alla morte di Elio C collepardo Coccia se ci sono dei diritti di Autore che vadano alla moglie Colicchia Paola e alla di lei morte ai figli Fabio Collepardo

Coccia e Sergio Collepardo Coccia in parti uguali.

Nel 2007 Paul Chefurka scrive in lingua inglese il seguente articolo sul sito «The Oil Drum» Canada 7 maggio 2007. «PICCO DEL PETROLIO, CAPACITÀ DI CARICO ED OVERSHOOT: L'ELEFANTE NELLA STANZA», ripreso da internet sul sito di «RIENTRO DOLCE» (aderente al Partito Radicale) dalla Rivista telematica «OVERSHOOT ». Questo articolo è stato riprodotto da Elio Collepardo Coccia in altri due libri: 1°) «Apocalisse anno 2127» e 2°) «Crescita o decrescita? » Arduino Sacco Editore.

NOTA BENE 1 Tra parentesi rotonda ci sono dei numeri che indicano le figure e i diagrammi, del testo originale; figure che non sono qui riprodotte. Tra parentesi quadra ci sono le note riportate in fondo all'articolo.

**INIZIO dell'articolo del Prof. Paul Chefurka.
"Alla radice di tutte le crisi convergenti del Problema Mondo c'è la questione della sovrappopolazione umana. Ciascuno dei problemi globali che abbiamo di fronte oggi è il risultato della presenza di troppe persone che usano una parte troppo grande delle risorse non-**

rinnovabili del pianeta e che riempiono con i loro rifiuti le sue riserve di terra, acqua e aria fino a farle traboccare. Il vero pericolo rappresentato dall'esplosione della nostra popolazione non è il nostro numero assoluto, ma l'incapacità del nostro ambiente di far fronte a tanti di noi che fanno quello che fanno. Sta diventando ogni giorno più chiaro, man mano che si aggravano crisi come il riscaldamento globale, l'impovertimento dell'acqua, del suolo e degli alimenti, la perdita di biodiversità e il degrado dei nostri oceani, che la situazione umana non è sostenibile. La realizzazione di un equilibrio sostenibile tra noi e il nostro pianeta da cui dipendiamo, richiederà in tempi rapidi di ridurre la nostra popolazione, il nostro livello di attività, o entrambi. Una delle domande che ricorrono nelle discussioni sulla popolazione è: "Quale livello della popolazione umana è sostenibile?". In questo articolo vi darò la mia analisi di tale questione, e offrirò uno sguardo sulla road map che conduca dalla nostra situazione attuale alla sostenibilità. Come ho già detto altrove [1], i concetti della scienza ecologica sono gli strumenti più efficaci per comprendere questa situazione. I concetti fondamentali sono la sostenibilità, la capacità di carico e l'overshoot (tracimazione o debordamento in italiano NdT). Considerati insieme, questi concetti ci possono dare qualche indizio su ciò che potrebbe essere veramente una popolazione so-

stenibile sulla terra, e ci possono suggerire una strada che ci porti dai nostri numeri attuali al punto di sostenibilità.

SOSTENIBILITÀ.

Una popolazione sostenibile è quella che può sopravvivere a lungo termine (da migliaia a decine di migliaia di anni) senza andare a corto di risorse e senza danneggiare la sua nicchia ecologica (nel nostro caso il pianeta) nel processo. Ciò significa che i nostri numeri e il nostro livello di attività non devono generare una quantità di rifiuti maggiore di quella che i processi naturali possono riciclare nella biosfera, che i rifiuti che si generano non devono danneggiare la biosfera, e che la maggior parte delle risorse che usiamo devono essere rinnovabili, cioè prodotte da processi naturali oppure, se non sono rinnovabili, interamente riciclate. Inoltre una popolazione sostenibile non deve crescere oltre il punto in cui tali limiti naturali vengano violati. Sulla base di questi criteri è ovvio che l'attuale popolazione umana non è sostenibile.

CAPACITÀ DI CARICO.

Al fine di determinare quale potrebbe essere il livello sostenibile della popolazione, abbiamo bisogno di capire il concetto ecologico della capacità di carico. La capacità di carico è il livello di (16) popolazione di un organismo che può essere sostenuto data la quantità di infrastrutture a sostegno della vita a sua disposizio-

ne. Se i numeri per un dato organismo sono al di sotto della capacità di carico del suo ambiente, il suo tasso di natalità aumenterà. Se la popolazione supera la capacità di carico, il tasso di mortalità aumenterà fino a quando la popolazione sarà numericamente stabile. La capacità di carico può essere aumentata dalla scoperta e dallo sfruttamento di nuove risorse (come i metalli, il petrolio o nuove terre fertili disabitate) e può essere diminuito dall'esaurimento delle risorse e dall'accumulo di rifiuti, per esempio attraverso il declino della fertilità del suolo e l'inquinamento delle acque.

Nota: Per "capacità di carico" usata in senso stretto si intende il livello sostenibile di popolazione che può essere supportata. Ciò implica che tutte le risorse utilizzate da una popolazione siano rinnovabili entro un lasso di tempo significativo. Un ambiente è in grado di supportare un maggiore livello di popolazione, per un periodo di tempo più breve, se viene utilizzata una certa quantità di risorse non rinnovabili. Se la quantità di tali risorse limitate per l'ambiente è molto alta, la popolazione può continuare a numeri elevati per un periodo piuttosto lungo. Anche se alcuni ecologisti possono scandalizzarsi, tendo a ragionare in termini di "capacità di carico sostenibile" e "capacità di carico temporanea". In questo articolo uso solo il termine "capacità di carico" per indicare il livello di popolazione che può essere sostenuta

dall'ambiente in un qualsiasi momento. Sebbene questo non sia strettamente corretto, di fatto semplifica e chiarisce la discussione. Un aumento della capacità di carico di un ambiente può in generale essere dedotto da un aumento della popolazione che vi abita. Più consistente è l'aumento, più possiamo essere certi che la capacità di carico si è ampliata. Nel nostro caso un grafico della popolazione mondiale evidenzia che qualcosa ha massicciamente aumentato la capacità di carico del mondo negli ultimi 150 anni. Durante i primi 1800 anni dell'era volgare, così come nelle decine di migliaia di anni precedenti, la popolazione è aumentata in modo molto graduale, mentre l'umanità si diffondeva in tutto il mondo. Intorno al 1800 questa situazione ha cominciato a cambiare, e nel 1900 la popolazione umana stava crescendo in modo vertiginoso:

Parte della prima fase di questa espansione è dovuta alla colonizzazione delle Americhe, ma lo sfruttamento di queste terra fertile dal XVI al XIX secolo non sembra essere sufficiente da solo a (17) sostenere l'esplosione demografica che abbiamo vissuto. Dopo tutto, l'uomo si era già diffuso in ogni angolo del globo nel 1900. C'è qualcos'altro in azione.

IL RUOLO DEL PETROLIO.

Quel qualcosa è il petrolio. Il petrolio è diventato di uso generalizzato intorno al 1900, quando la popolazione mondiale era di circa 1,6 mi-

liardi di individui. Da allora la popolazione è quadruplicata. Quando guardiamo alla produzione di petrolio sovrapposta alla curva di crescita della popolazione si può notare una corrispondenza molto suggestiva: Tuttavia, dobbiamo chiederci se questa sia solo una coincidenza casuale. Uno sguardo più da vicino alle due curve dal 1900 al 2005 rafforza l'impressione di una stretta correlazione:

IL FATTORE ALIMENTARE (18).

Ci sono altri fattori, oltre al petrolio, che possono aver contribuito alla crescita della capacità di carico della Terra? Il principale che è solitamente citato è l'enorme aumento a livello mondiale nella produzione di alimenti creati dalla crescita dell'agro-alimentare industriale. Non vi è dubbio che esso ha causato un aumento massiccio sia delle rese che delle quantità assolute di cibo ottenute in tutto il mondo. Mentre è stata celebrata con l'etichetta popolare di "Rivoluzione Verde", non c'è nulla di terribilmente miracoloso in questo processo. Quando si analizza cosa sia la cosiddetta rivoluzione, si trova al suo centro il nostro amico petrolio. Ecco come funziona. L'agricoltura industriale praticata nei secoli XX e XXI è sostenuta da tre gambe: la meccanizzazione, i pesticidi / fertilizzanti e l'ingegneria genetica. Di queste tre gambe, le prime due sono direttamente dipendenti dal petrolio per alimentare le macchine agricole e dal gas naturale come

materia prima chimica. La componente genetica dell'agro-alimentare in generale persegue quattro obiettivi: la resistenza alla siccità, la resistenza agli insetti, la resistenza ai pesticidi e l'aumento del rendimento. Per soddisfare l'ultimo obiettivo essa dipende sempre dall'irrigazione meccanica, che dipende ancora dal petrolio. Ancor più di altri settori petrolio-dipendenti dell'economia globale, la produzione alimentare sta mostrando segnali di tensione in quanto si sforza di mantenere la produttività a fronte di una popolazione in aumento, dello stallo della produzione di petrolio e dell'esaurimento delle risorse essenziali, quali la fertilità del suolo e l'acqua dolce. Secondo le cifre elaborate dall'Earth Policy Institute,[2] il consumo mondiale di cereali ha superato la produzione a livello mondiale in sei degli ultimi sette anni, scendendo di oltre 60 milioni di tonnellate al di sotto del consumo nel 2006. Le riserve globali di grano sono scese a 57 giorni da un massimo di 130 giorni nel 1986. Dopo aver tenuto il passo con la crescita della popolazione dal 1960 fino alla fine degli anni 1980, la produzione pro capite di cereali ha mostrato un netto appiattimento e una tendenza al calo negli ultimi 20 anni. Fondamentalmente la "rivoluzione verde" è un ulteriore esempio dell'enorme utilità del petrolio. Senza grandi quantità di petrolio a buon mercato questa rivoluzione non si sarebbe verificata. Il semplice fatto,

pubblicato in uno studio dell'Università del Michigan nel 2000, che ogni caloria di energia alimentare consumata negli Stati Uniti porti con sé più di sette calorie di energia non alimentare (altri studi hanno posto il rapporto a dieci a :uno) rende il collegamento evidente. Gli Stati Uniti usano attualmente oltre il 12% del loro consumo totale di petrolio per la produzione e distribuzione degli alimenti. Quando la disponibilità di petrolio inizierà il suo inevitabile declino, la produzione alimentare ne sarà influenzata. Mentre è probabile che, in un modo o nell'altro, la maggior parte delle nazioni tenderà preferenzialmente ad allocare le risorse petrolifere e di gas naturale per l'agricoltura, è inevitabile che nei prossimi decenni l'approvvigionamento di cibo, risorsa chiave per mantenere la nostra popolazione fiorente, si troverà sempre più sotto pressione, e sarà soggetto al proprio ineluttabile declino.

CAPACITÀ DI CARICO: CONCLUSIONE.

Il petrolio e il suo compagno gas naturale insieme costituiscono circa il 60% dell'energia primaria dell'umanità. Inoltre, l'energia del petrolio è stata la leva attraverso cui si estrae e si trasporta il carbone, così come quella attraverso cui si è realizzata la costruzione e la manutenzione degli impianti di generazione idroelettrica e nucleare. Il petrolio è come il cuore della gigantesca economia energetica dell'umanità e il centro delle sue forniture di cibo. La seguen-

te conclusione sembra ragionevole: L'uso del petrolio da parte dell'umanità ha quadruplicato la capacità di carico della Terra dal 1900. (19).

OVERSHOOT (TRACIMAZIONE).

In ecologia, si dice che è verificato l'overshoot quando il consumo di una popolazione supera la capacità di carico del suo ambiente, come illustrato in questo grafico: Tracimazione ecologica. Overshoot. Torna

Quando una popolazione cresce al di là della capacità di carico del suo ambiente, o, viceversa, la capacità di carico dell'ambiente declina, la popolazione esistente non può essere sostenuta e deve declinare fino a corrispondere alla capacità di carico. Una popolazione non può rimanere in overshoot a lungo. La rapidità, la portata e le altre caratteristiche del declino dipenderanno dal grado di overshoot e dalla possibilità che la capacità di carico continui ad essere erosa durante la fase di declino, come mostrato nella figura sopra. Il libro di William Catton "Overshoot" è consigliato per una trattazione completa del tema. [3]

Ci sono due modi in cui una popolazione può ritrovare un equilibrio con la capacità di carico del suo ambiente. Se la popolazione rimane costante o continua a salire, il consumo pro capite deve diminuire. Se il consumo pro capite rimane costante, la popolazione deve diminuire. Il punto in cui si crea un equilibrio tra questi estremi dipende da quanto la popolazione in

esame è prossima al livello di sussistenza dei consumi. Le porzioni di popolazione che sono vicine al livello di sussistenza sperimenteranno una riduzione in numero, mentre quelle porzioni di popolazione che hanno più di quanto necessitano sperimenteranno una riduzione del loro livello di consumo, ma senza una corrispondente riduzione del numero. Le popolazioni in grave overshoot declinano sempre. Questo si osserva nei tini di vino, quando le cellule di lievito muoiono dopo aver consumato tutto lo zucchero delle uve e si trovano immerse nei loro propri rifiuti alcolici che sono per esse velenosi. Si osserva anche nelle relazioni predatore/preda nel mondo animale, dove l'esaurimento della specie preda dà luogo ad una moria dei predatori. In realtà, la situazione è un po' peggiore. La popolazione può effettivamente collassare ad un livello inferiore di quanto non fosse sostenibile prima dell'overshoot. La ragione è che il consumo non sostenibile durante l'overshoot permette alla specie di utilizzare più risorse non rinnovabili e di avvelenare ulteriormente l'ambiente con un eccesso di rifiuti. E' comunemente noto in ecologia che l'overshoot degrada la capacità di carico dell'ambiente (come illustrato nella figura precedente, che mostra il declino della "capacità di carico").(20) Nel caso dell'umanità, il nostro uso del petrolio ci ha permesso di compiere imprese prodigiose di estrazione delle risorse e di

produzione di rifiuti, che sarebbero state semplicemente impensabili prima dell'era del petrolio. Se il nostro approvvigionamento di petrolio declinasse, la minore energia disponibile potrebbe essere insufficiente a farci estrarre e utilizzare le restanti risorse a basso tenore.

Considerazione analoga può valere per la diminuita capacità di trattare i rifiuti nell'ambiente. È importante riconoscere che l'umanità non è, nel complesso, in una posizione di overshoot in questo momento. I nostri numeri sono ancora in crescita (anche se il tasso di crescita è in calo). Tuttavia, stiamo ricevendo segnali evidenti dal nostro ambiente che non tutto va bene. Questi segnali sembrano dirci che ci stiamo avvicinando alla massima capacità di carico. Se la capacità di carico dovesse ridursi mentre il nostro numero continua a crescere potremmo trovarci in overshoot piuttosto improvvisamente. Le conseguenze di questo sarebbero molto gravi.

UN'IMMAGINE DI OVERSHOOT.

La situazione di una popolazione che entra in overshoot è illustrata da una breve scena dalla serie dei cartoni animati per bambini: Wile E. Coyote e Road Runner. Quando la scena inizia, il nostro eroe, Wile E. Coyote, sta sfrecciando sulla parte superiore di una mesa, spinto dallo scoppio esuberante del suo nuovo Acme Rocket Roller Skates. Improvvisamente appare un cartello. Si legge: "Pericolo: precipizio più a-

vanti". Il coyote cerca disperatamente di cambiare rotta, ma la sua velocità è troppo grande e i pattini a rotelle a razzo sono difficili da controllare nei tempi richiesti. Poco prima del bordo del precipizio il carburante per missili che sosteneva l'incredibile velocità si esaurisce, i motori dei pattini a rotelle si spengono con un piccolo sbuffo di fumo. Il coyote comincia a rallentare, ma è troppo tardi, l'inerzia lo spinge in avanti. Improvvisamente il suolo che pochi attimi prima aveva una capacità sufficiente per sostenerlo nella sua corsa a precipizio, termina sotto i suoi piedi. Mentre egli va oltre l'alto crinale sul fondo del canyon, vive un momento di orrore prima che le forze impersonali della natura prendano il sopravvento.

IL PICCO DEL PETROLIO.

Come tutti sappiamo, essendo a volte riluttanti ad ammetterlo, il petrolio è una risorsa non rinnovabile, cioè finita. Ciò significa automaticamente che il suo uso non è sostenibile. Se l'uso di petrolio non è sostenibile allora, ovviamente, la capacità di carico addizionale che il petrolio ha fornito è altrettanto insostenibile. La capacità di carico del pianeta è stata aumentata in proporzione diretta all'uso di petrolio, e l'implicazione inquietante è che se la disponibilità di petrolio declina, la capacità di carico del pianeta declinerà automaticamente con essa. Queste due osservazioni (che il petrolio ha ampliato la capacità di carico della Terra e che

il consumo di petrolio è insostenibile) unite, danno luogo ad una ulteriore implicazione. Mentre l'umanità non ha apparentemente ancora raggiunto la capacità di carico in un mondo dotato di petrolio, essa è già in drastico overshoot se si considera un mondo senza petrolio. In realtà la nostra popolazione è oggi almeno cinque volte quello che era prima che il petrolio entrasse in scena, ed è ancora in crescita. Se questa risorsa dovesse esaurirsi, la nostra popolazione non avrebbe altra scelta che scendere al livello sopportabile dalla ridotta capacità di carico del pianeta. Che probabilità abbiamo di vivere un declino dell'offerta globale di petrolio? Naturalmente, dato che il petrolio è un insieme finito di risorse non rinnovabili, un tale evento è inevitabile. Il campo di studi noto come picco del petrolio ha generato una grande quantità di analisi che indica che questo declino accadrà presto, e che potrebbe anche essere in atto adesso. (21)

I singoli campi petroliferi tendono a mostrare tassi di produzione più o meno a forma di campana, con una crescita, un picco e un successivo declino. E' stato accertato che una volta che un campo è entrato in declino, nessuna perforazione di riparazione o nuova tecnologia aumenterà la sua produzione facendola tornare al tasso di picco. La teoria del Picco del Petrolio dice che la produzione mondiale di petrolio può essere equiparata a un unico, enorme gia-

cimento di petrolio, e quindi presenta lo stesso tipo di curva di produzione. E' intuitivo che, se tutti i campi di petrolio del mondo entreranno in declino, e i campi di sostituzione che possono essere trovati e sviluppati saranno insufficienti, la produzione mondiale si ridurrà. I segnali dell'imminenza del picco del petrolio sono evidenti per tutti coloro che sanno cosa cercare: i due anni (oggi sono 5 anni NdT) continui di stallo nella produzione di greggio convenzionale, il crollo del campo petrolifero gigante messicano di Cantarell l'anno scorso (2006 NdT), lo scivolamento del Regno Unito dall'essere una nazione esportatrice di petrolio all'essere importatore netto nel 2005, il fatto che tre dei quattro giacimenti petroliferi più grandi al mondo si confermino in declino, l'analisi comparsa su The Oil Drum sul Ghawar [4] campo super-gigante dell'Arabia Saudita, che indica che può essere sull'orlo del collasso, il fatto che oltre due terzi delle nazioni produttrici di petrolio a livello mondiale stiano sperimentando un declino della produzione; i ritardi e il superamento dei costi previsti nei nuovi progetti in Medio Oriente, in Kazakistan e in quelli riguardanti le sabbie bituminose del Canada. A peggiorare le cose, secondo le diverse analisi tra cui una molto approfondita [5] presentata in una tesi di dottorato di ricerca in Svezia, l'aggiunta di nuovi progetti è improbabile che possa ritardare il declino terminale di

più di pochi anni. Comprendere il ruolo del petrolio nell'espansione della capacità di carico della terra porta una nuova urgenza al tema del Picco del Petrolio. La contrazione dell'offerta di petrolio ridurrà la capacità di carico del pianeta, forzando così l'umanità in overshoot, con la conseguenza inevitabile di un declino della popolazione. La data del picco segnerà il punto in cui dovremmo aspettarci di vedere i primi effetti dell'overshoot. La rapidità del declino dopo il picco determinerà se la discesa sarà una piacevole passeggiata verso il fondo del canyon o una precipitosa caduta con un piccolo cartello con su scritto "Aiuto!" .

TEMPISTICA E GRAVITÀ DELLA CRISI.

La prime domande che tutti ci poniamo quando accettiamo il concetto di picco del petrolio sono "Quando si verificherà?" e "Quanto sarà veloce il declino?" Le previsioni sul Picco sono ostacolate dalla mancanza di trasparenza dei dati da parte di molti produttori di petrolio. Essi sono riluttanti a pubblicare dati verificabili sulle riserve, i numeri di produzione campo per campo, o osservazioni delle prestazioni dei singoli campi petroliferi. Come risultato, la risposta pienamente corretta a entrambe le domande è: "Noi non lo sappiamo ancora". Questa però non è la risposta nella sua interezza. Come per molte previsioni siamo in grado di specificare intervalli probabili sulla base delle prove attuali, delle tendenze osservate negli ul-

timi anni, e dei piani di produzione e sviluppo futuro che sono pubblicati. Le congetture sono sempre più informate col passare del tempo. Secondo diversi "pezzi da novanta" nel campo del picco del petrolio il picco è già passato. Tra questi figurano il dottor Kenneth Deffeyes (un collega del dottor M. King Hubbert), il grande (22) investitore in campo energetico T. Boone Pickens, il banchiere Matthew Simmons (che per primo ha lanciato l'allarme circa l'esaurimento imminente dei campi dell'Arabia Saudita) e Samsam Bakhtiari, un esperto senior in pensione della National Iranian Oil Company. La pendenza del declino post-picco è ancor più aperta al dibattito della tempistica del picco stesso. Sembra che ci sia un generale accordo sul fatto che il declino inizierà molto lentamente, e aumenterà gradualmente di rapidità via via che un numero crescente di giacimenti di petrolio entrerà in declino e un numero minore di campi di sostituzione sarà messo in produzione. Il declino alla fine si livellerà (a zero NdT), sia per la difficoltà di estrarre l'ultimo petrolio da un campo, sia per la riduzione della domanda causata da prezzi elevati e dal rallentamento economico. Il tasso di declino post-picco potrebbe essere ridotto se si scopriranno nuovi giacimenti per sostituire il petrolio che stiamo utilizzando. Purtroppo il consumo sta superando le nuove scoperte con un rapporto di 5 a 1. A peggiorare le cose, sembra che pro-

tabilmente si sia già scoperto circa il 95% di tutto il petrolio greggio convenzionale del pianeta. Un quadro completo dell'era del petrolio è dato nel grafico sottostante. Questo modello incorpora dati di produzione effettivi fino al 2005 e la mia migliore stima di una forma ragionevole per la curva di declino. Essa incorpora anche la mia convinzione che il picco sia in atto in questo momento.

MANTENERE LA NOSTRA CAPACITÀ DI CARICO.

Le conseguenze dell'overshoot potrebbero essere evitate se si potesse trovare un modo per mantenere la capacità di carico della Terra mentre il petrolio si esaurisce. Per valutare la probabilità di questo, abbiamo bisogno di esaminare i vari ruoli che il petrolio gioca nel mantenere la capacità di carico e determinare se ci sono sostituti disponibili in condizione di prendere il suo posto in quei ruoli. Il ruolo critico del petrolio e del suo compagno il gas naturale nella nostra società comprendono: il trasporto, la produzione alimentare, il riscaldamento degli ambienti e la produzione industriale di prodotti come materie plastiche, tessuti sintetici e prodotti farmaceutici. Tutte queste funzioni sono fondamentali per mantenere la vita umana. (23)

TRASPORTI.

Il Picco del Petrolio è fondamentalmente una crisi da penuria di combustibili liquidi. Noi usiamo il 70% del petrolio per i trasporti. Oltre il 97% di tutti i mezzi di trasporto dipende dal petrolio. Una completa sostituzione del petrolio in questo settore è improbabile (andrei fino al punto di dire impossibile). I biocarburanti sono estremamente problematici: la loro energia netta è bassa, i tassi di produzione sono bassi, i costi ambientali a carico della fertilità del suolo sono troppo grandi. I biocarburanti basati sulle coltivazioni alimentari sono in competizione diretta con la produzione di cibo, mentre le tecnologie cellulosiche, ai tassi di produzione necessari per compensare la riduzione di petrolio, rischiano di erodere profondamente il suolo agricolo. L'elettricità sarà in grado di sostituire i prodotti petroliferi in alcune applicazioni, come per i treni, i tram e, forse, i veicoli individuali alimentati a batterie, anche se con costi significativi in termini di flessibilità ed economia. Non vi è nulla di realistico che possa sostituire il carburante degli aerei.

CIBO.

Il petrolio viene usato per l'aratura, la semina, la sarchiatura, la raccolta e per il trasporto del cibo, così come per pompare acqua per l'irrigazione delle colture. Il gas naturale viene usato

per sintetizzare le grandi quantità di fertilizzante necessarie per sostenere il nostro sistema agroalimentare industriale basato sulla monocoltura. Nel momento in cui petrolio e il gas naturale inizieranno il declino, la produzione alimentare mondiale declinerà con essi. Ciò sarà compensato in qualche misura dall'adozione di pratiche agricole più efficaci e meno intensive in termini di risorse. Tuttavia, non è evidente che tali pratiche possano mantenere l'enorme produzione di alimenti richiesta, in particolare a causa del fatto che gran parte della superficie agricola mondiale è stata degradata dall'uso a lungo termine della monocoltura e richiede un ripristino della fertilità per la produzione di colture adeguate, senza aggiunte di fertilizzanti.

CALORE.

Nei climi settentrionali il combustibile scelto per il riscaldamento degli edifici è il gas naturale. Il gas è già sulla traiettoria del suo imminente "picco e declino", aggravata dal fatto che è più difficile da trasportare rispetto al petrolio. L'unica soluzione realistica per la sostituzione del gas naturale è il riscaldamento elettrico. E' molto plausibile che la rapida adozione del riscaldamento a resistenza elettrica nei climi freddi possa portare ad una destabilizzazione delle logore e sovraccariche reti di distribuzione, così come possa portare a carenze localizzate di capacità di generazione. Esistono

tecnologie che ci permetteranno di aumentare la produzione di energia elettrica, ma ognuna di esse ha dei problemi associati - il carbone produce gas ad effetto serra, l'energia nucleare produce scorie radioattive ed è politicamente sgradita in molti paesi e il solare fotovoltaico è ancora troppo costoso. L'energia eolica sta mantenendo le promesse, ma è ancora ostacolata da problemi di scala e di variabilità della potenza. Penso che faremo sforzi titanici per la produzione di fonti energetiche alternative al fine di mantenere la capacità di carico, ma sono convinto che alla fine finiremo per fallire. E ciò a causa di problemi di scala (nessuna alternativa elaborata finora rientra nell'ordine di grandezza del fabbisogno energetico), di questioni di utilità (il petrolio ha così tanti pregi che ci vorrebbero un gran numero di prodotti e di processi per sostituirlo integralmente), di problemi legati alle conseguenze non intenzionali (come è attualmente riconosciuto con i biocarburanti) e di problemi di comportamento umano (la mancanza di cooperazione internazionale prevista dal dilemma del prigioniero, e comportamenti come la ricerca del comfort, la concorrenza per vantaggi personali e una funzione di sconto iperbolica hanno radici profonde nel genoma umano, come spiegato in "Lo Spirito nel gene" di Reg Morrison [6] e nel mio articolo sulle Funzioni iperboliche di sconto [7]). (24) Saremo in grado di sostituire una piccola parte

della capacità di carico fornita dal petrolio, ma in assenza di petrolio non è chiaro per quanto tempo tali alternative rimarranno disponibili, dal momento che fanno affidamento su un'infrastruttura altamente tecnologica, che attualmente dipende dal petrolio come tutto il resto.

CONCLUSIONE.

Tenuto conto del fatto che la capacità di carico del nostro pianeta è sostenuta dal petrolio, e che il petrolio sta per cominciare ad esaurirsi, sembra che un declino della popolazione sia inevitabile. La forma che assumerà, i fattori che lo determineranno e gli effetti molto diversi a livello regionale, sono tutti elementi imponderabili. Alcune domande alle quali potremmo essere in grado di rispondere (anche se con un elevato grado di incertezza) sono: "Quando avrà inizio?", "Quando finirà?", "Quanto controllo avremo su di esso?", "Quanto sarà brutto?" e "Quante persone rimarranno?" Il resto di questo articolo è dedicato ad un modello di alto livello per la popolazione che cerca di affrontare tali questioni.

Un semplice modello di declino della popolazione.

Per impostare i parametri del nostro modello, abbiamo bisogno di rispondere alle quattro domande che ho posto sopra. Quando inizierà il declino? Questo dipende interamente dal momento del picco del petrolio. La mia conclusione che il picco si sta verificando ora rende

facile la scelta di una data di inizio. Il modello inizia quest'anno, anche se una data d'inizio di cinque o dieci anni dopo non incide sul quadro complessivo.

Quando finirà? Dato che il petrolio è un determinante fondamentale della capacità di carico, la risposta ovvia è che la situazione si stabilizzerà quando il petrolio sarà esaurito. Il petrolio ovviamente non sarà mai completamente esaurito, quindi possiamo modificare l'affermazione in "Quando il petrolio non sarà più disponibile per la maggior parte dell'umanità". Sappiamo che questo momento arriverà, perché il petrolio è un insieme finito di risorse non rinnovabili, ma quando arriverà?

Sulla base del modello nella figura qui sopra ho scelto una data di fine del 2082, 75 anni da oggi.

QUANTO CONTROLLO AVREMO?

Saremo in grado di mitigare il tasso di declino della popolazione attraverso azioni di volontariato come la riduzione dei tassi di fertilità a livello mondiale, e di effettuare le sostituzioni di petrolio che ho citato sopra? Ho deciso (forse arbitrariamente) che i sostituti del petrolio non interferiscano con il decorso del declino, ma che determinino il numero sostenibile delle persone alla fine della simulazione. I tassi di fecondità sono un fattore importante. L'approccio che ho adottato è quello di modellare il tas-

so netto di nascita, la combinazione di fertilità naturale e il tasso di mortalità che ci danno la nostra attuale crescita della popolazione mondiale di 75 milioni di individui all'anno. Ho modificato tale tasso in modo da avere un calo dello 0,015% per anno. Ciò riflette sia un tasso di fertilità in declino a causa di fattori ambientali e di un certo grado di istruzione e di emancipazione delle (25) donne, sia un aumento del tasso di mortalità a causa di un declino nell'economia globale.

Non credo che i tradizionali modelli demografici, come la teoria della Transizione Demografica Benigna [8], saranno in grado di influenzare gli eventi, dato che è improbabile che la crescita economica richiesta sia disponibile.

QUANTO SARÀ BRUTTO?

Questa domanda deriva dal presupposto che il calo delle nascite netto da solo non sarà sufficiente a risolvere il problema (e la simulazione lo conferma). Ciò significa che un certo livello di mortalità in eccesso sarà il risultato di un'ampia varietà di circostanze. Io ho postulato un tasso di morti in eccesso che è abbastanza basso all'inizio, ma cresce nel corso dei decenni fino ad arrivare ad un valore massimo, e poi declina. L'aumento è causato da un peggioramento della situazione a livello mondiale via via che ha effetto l'overshoot, mentre la successiva caduta è dovuta al ritorno graduale all'e-

quilibrio con le risorse disponibili delle attività e del numero degli umani.

Quante persone rimarranno?

Prendendo in considerazione gli effetti della capacità di carico precedentemente discussi, ho inizialmente fissato un limite di popolazione sostenibile equivalente alla popolazione del momento in cui abbiamo scoperto il petrolio nel 1850 circa. Questa popolazione era di circa 1,2 miliardi di persone. Poi ho sottratto un certo numero per tener conto del degrado della capacità di carico, poi ho aggiunto un pezzetto per tener conto della nostra maggior conoscenza e degli effetti positivi dei sostituti del petrolio. Quello fatto è un calcolo necessariamente impreciso, ma ho infine scelto il numero tondo di un miliardo di persone, come popolazione sostenibile a lungo termine del pianeta in assenza di petrolio.

COMMENTI.

Il modello è una semplice simulazione aritmetica che risponde alla seguente domanda: "Data l'ipotesi sui tassi di natalità e di mortalità di cui sopra, come si evolveranno i numeri della popolazione umana per ottenere dalla nostra attuale popolazione di 6,6 miliardi di individui (nel 2017 sono già circa 7 miliardi e mezzo) una popolazione sostenibile di 1 miliardo di persone in 75 anni? Non è un modello predittivo. Si tratta di un aggregato a livello globale, e quindi non può dirci nulla sugli effetti regionali.

Inoltre, non può affrontare il tema degli effetti sociali. L'intento primario del modello è quello di permettere di esaminare il ruolo che l'eccesso di mortalità svolgerà nei prossimi 75 anni.

IL MODELLO.

Inizieremo mettendo in grafico il tasso netto di natalità nel periodo dal 2007 al 2082, che incorpora un calo dello 0,015% annuo: Come si può vedere, il tasso netto di natalità scende a zero entro il 2082. (26)

È possibile che questo calo delle nascite ci porti più vicini al nostro obiettivo di una popolazione sostenibile di un miliardo di individui? Il grafico seguente mostra la crescita della popolazione, con gli effetti del calo della natalità netto indicato sopra: Come si può vedere, la mia ipotesi circa il calo delle nascite porta ad una popolazione stabile, ma più elevata di oggi del 50%. In realtà, questa proiezione è molto simile a quella prodotta dalle Nazioni Unite, che stima una popolazione globale di 9,2 miliardi nel 2050. Il messaggio di questo grafico è chiaro. Se abbiamo bisogno di ridurre la nostra popolazione, il semplice aggiustamento del tasso di natalità è insufficiente. Sarà necessaria una mortalità in eccesso per raggiungere il nostro obiettivo. Il grafico seguente mostra il tasso di mortalità crescere e poi decrescere come descritto sopra. Voglio ribadire che l'origine di questa mortalità in eccesso non è considerata nel modello. È sufficiente comprendere che

questa mortalità non è il risultato della vecchiaia o delle varie "cause (27) naturali" che ci siamo abituati ad accettare come parte della nostra vita nel mondo moderno. Questa mortalità può essere dovuta ad eventi come l'aumento del tasso di mortalità infantile, la riduzione dell'aspettativa di vita degli adulti, carestie, epidemie, guerre, ecc. Alcune di queste morti saranno causate dall'azione umana, ma la maggior parte non lo sarà. Applicando il tasso di mortalità in eccesso mostrato sopra alla popolazione corrente si ottiene la curva seguente. Come si può vedere, il numero di morti in eccesso annuale aumenta molto rapidamente (in linea con gli effetti dell'overshoot) e poi diminuisce gradualmente allorché la popolazione torna in equilibrio con le risorse disponibili. Il picco dei decessi arriva molto prima rispetto al picco del tasso di mortalità percentuale indicato nel grafico sopra, perché la popolazione comincia a diminuire rapidamente. Una bassa percentuale di tasso di mortalità agisce su una popolazione più grande per dar luogo ad un più alto tasso di morte numerica. Mentre la popolazione diminuisce il tasso numerico di morte decresce con essa, anche se il tasso percentuale continua a crescere. (28) Il grafico finale è il risultato della simulazione. Partendo dalla nostra popolazione corrente mostra l'effetto combinato di un calo delle nascite netto e del tasso di mortalità in eccesso dovuti alla caduta della

capacità di carico. L'obiettivo del modello è stato ottenuto: si è giunti a una popolazione mondiale sostenibile di un miliardo di persone entro il 2082.

IL COSTO.

Il costo umano di tale riequilibrio involontario di popolazione è, naturalmente, terribile. Sulla base di questo modello avremmo un tasso numerico medio di morte in eccesso di 100 milioni di persone all'anno ogni anno per i prossimi 75 anni per raggiungere il nostro target di popolazione di un miliardo nel 2082. Il picco del tasso di mortalità in eccesso avverrebbe fra circa 20 anni, e sarebbe di circa 200 milioni di morti all'anno. Per mettere questo in prospettiva, la seconda guerra mondiale causò un tasso di mortalità in eccesso di soli 10 milioni di persone all'anno e solo per sei anni. Detto questo, non è difficile capire perché il controllo della popolazione sia l'intoccabile elefante nel salotto - il problema in cui siamo è semplicemente troppo grande per soluzioni umane o anche solo razionali. Non è difficile nemmeno capire perché alcune persone stiano cominciando a comprendere l'inevitabilità di un "die-off" dell'umanità (traducibile come moria generalizzata NdT)

RIEPILOGO.

Una delle accuse comuni mosse a tutti coloro che presentano analisi come questa è che così facendo essi sostengono o si augurano la ingente riduzione della popolazione che descrivono e incoraggiano misure draconiane e disumane per raggiungerla. Nulla potrebbe essere più lontano dalla verità. Sono personalmente molto legato al mondo in cui sono cresciuto e alle persone che lo abitano, come ogni altro commentatore sui problemi demografici che conosco. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni nella mia ricerca sui temi ecologici e sul Picco del Petrolio ho iniziato a intravedere una catastrofe imminente che non ha assolutamente nulla a che fare con le intenzioni, buone o malvagie, dell'uomo. È il semplice prodotto della continua crescita della nostra specie sia dal punto di vista dei numeri che da quello delle abilità; una crescita esponenziale che si realizza all'interno della nicchia ecologica finita dell'intero pianeta. La nostra crescita espansiva recente è stata alimentata dando fondo alle riserve primordiali di petrolio che adesso sono in via di esaurimento, mentre i nostri numeri e le nostre attività continuano a crescere. Questa è una semplice, ovvia ricetta (29) per il disastro. Questo modello è destinato a chiarire questo oscuro presagio. Esso non comporta alcun giudizio su ciò che dovrebbe essere, si limita a descrivere quello che potrebbe essere. Il modello

non è nemmeno una sfera di cristallo. Non offre previsioni e non fornisce dettagli di ciò che accadrà. Presenta le semplici conseguenze aritmetiche di una serie di ipotesi, anche se ritengo personalmente che tali ipotesi abbiano una ragionevole probabilità di avverarsi. Ci sono fattori che influenzeranno il corso degli eventi che non sono stati considerate nel modello. I lettori possono legittimamente censurarmi severamente per non aver considerato o aver sommariamente escluso i vari modi in cui l'umanità sta già cercando di alleviare alcuni dei pericoli previsti. Per esempio, il mio modello non fa menzione del riscaldamento globale e dei limiti imposti alle emissioni di carbonio, e dipinge le fonti alternative di energia come nella maggior parte inefficaci. Il modello, inoltre, non affronta le differenze regionali che sono destinate ad espandersi nello svolgersi della crisi. Sebbene tali critiche siano giustificate e valga certamente la pena di esplorarne i dettagli nel contesto del declino del petrolio, lo scopo di questo articolo è quello di adottare uno sguardo dall'alto sulla situazione globale della popolazione, considerando l'intero pianeta come una singola nicchia ecologica, con un'unica capacità di carico aggregata sostenuta dal petrolio nel suo ruolo di risorsa chiave sia nei trasporti che nella produzione alimentare. Il modello ci avverte che il declino involontario della popolazione umana nell'era successiva

all'età del petrolio non avverrà senza un'universale e incontenibile durezza. Ci sono cose che saremo in grado di fare come individui per ridurre il più possibile gli effetti personali di un tale declino, e dovremmo tutti decidere quali devono essere queste cose. Non è mai troppo presto per prepararci ad una tempesta di queste dimensioni.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

[1] Time Horizons, Overshoot, Genetics and Resilience. Paul Chefurka, gennaio 2007. Cfr <http://www.paulchefurka>.

[2] World Grain Stocks Fall to 57 Days of Consumption: Grain Prices Starting to Rise. Lester R. Brown. Earth Policy Institute. Giugno 2008. <http://www.earthpolicy.org/index.php?/indicators/C54/>

[3] Overshoot: the ecological basis of Revolutionary Change. William R. Cotton. Ed Illini Books, 1982.

[4] A nosedive toward the desert. Stuart Staniford. Marzo 2007.

<http://www.theoildrum.com/node/2331>

[5] Giant Oil Fields - The Highway to Oil: Giant Oil Fields and their Importance for Future Oil Production. Fredrik Robelius. Tesi di dottorato presso l'Università di Uppsala (Svezia). 2007.

Per scaricare il testo completo della tesi: <http://uu.diva-portal.org/smash/record.jsf?pid=diva2:169774>

[6] *The Spirit in the Gene*. Reg Morrison. Ed Cornell University, 1999.

[7] *Why We Don't See Risks: The Hyperbolic Discount Function*. Paul Chefurka, 2007.<http://www.paulchefurka.ca/>

[8] *Living Within Limits: Ecology, Economics, and Population Taboos*. Garrett Hardin. Oxford Univ. Press 1993.”(FINE dell’articolo di Paul Chefurka).

FINE

UTOPIE E REALTÀ.

DIALOGO -Saggio di Elio Collepardo Coccia .

TULLIO: Professore anziano. // ADO: giovane Professore, biologo. // ANNA: laureata in storia delle Religioni. // ULISSE: laureato in Filosofia, Etica e Sociologia. // GIADA: laureata in sociologia e politica. // FULVIA: laureata in psicologia e sessuologia. // MARIO: archeologo della Scuola di Marija Gimbutas. // DIOMEDE: laureato in storia della guerra e in Geopolitica. // STELLA: laureata in Economia, Ecologia e Demografia, studiosa di Thomas Robert Malthus.

Correttrice di bozze Maestra Paola Colicchia.

INTRODUZIONE

Questo libro è destinato ad avere tutti contro e ad essere accolto "come i cani in Chiesa ". Contro di esso avrà i Partiti Politici, gli Stati (se questo libro dovesse essere al loro vaglio), tutte le Religioni, tutti i Media ed anche moltissimi "scienziati" avrà contro. Verrà certamente detto che è prolisso e qua e là ridicolmente particolareggiato. Insomma verranno rilevati difetti in tutte le sue pagine. La VERITÀ è nascosta, difficile da scoprire come un fungo raro occultato nella immensità del bosco.....Ma se te li trovi tutti contro, allora puoi ipotizzare di esserti abbastanza avvicinato a questo introvabile fungo. Malthus è uno di questi rari funghi che tutti negano ed evitano di cogliere.

Il Lettore la gentile Lettrice si potrà forse meravigliare di come spesso in questo libro si parli di sesso. È accaduto che con la vecchiaia l'impotenza pratica ha aperto la strada agli studi teorici e ciò che da giovane sarebbe stato oggetto di rimozione, da vecchio è diventato un dovere verso le giovani generazioni, il dovere di fare chiarezza e di dire pane al pane e vino al vino in quanto finalmente la rimozione i tabù erano un ricordo del passato. Helen Singer Kaplan, Masters e Johnson, Kinsey, Shere Hite, André Van Lysebeth, i Coniugi Zadra, Emmanuele Jannini usano parole „concetti, termini che - ormai sdoganati da centinaia e da migliaia di Sessuologi e di Sessuologie, anche un

romanziera, un saggista ha l'opportunità e il dovere di usare nell'interesse della ricerca e della comunicazione sociale e sociologica riguardante la miseria, i conflitti umani - e non da ultimo, la guerra.

Tra sovra popolazione e la guerra c'è, una serie di anelli - di passaggi, che questo libro cerca di mettere in luce.

Ecco la sequenza:

1°) famiglia con molti figli. 2°) sovra popolazione; 3°) disoccupazione; 4°) impossibilità di sposarsi; 5°) rabbia frustrazione a causa della deprivazione economica e sessuale; 6°) ribellione contro il Governo, 7°) Il Governo ha paura ed organizza una guerra contro un nemico esterno.

A questa sequenza il libro «LA FINE DEL LAVORO» di Jeremy Rifkin Baldini Castoldi 1995/1997, aggiunge l'aggravante della disoccupazione e (parte 3° da pagina 183-a pagina 268, e parte 4° da pag 269 a pagina 336) cioè l'irrompere nel mondo del lavoro dei computer e dei robot che rendono obsoleto il lavoro di milioni di persone che restano forzatamente disoccupate in parte perché non sono capaci di aggiornarsi secondo le nuove tecnologie introdotte dai computer, in parte la produttività del lavoro è talmente aumentata ad opera dei computer e dei robot, che alla Multinazionale non

serve molta manodopera ma bastano i robot e i computer. La manodopera è diventata un fastidio, per la Multinazionale, una spesa inutile ed allora invece di ridurre l'orario di lavoro e di lavorare tutti le Multinazionali distribuiscono i ricchissimi profitti fra i pochi proprietari, e licenziano milioni di lavoratori e che si arrangino. La proposta di ridurre la settimana di lavoro a 20/30 ore è respinta in toto dalle Multinazionali di tutto il mondo salvo alcune poche Imprese virtuose come la Volkswagen tedesca (e poche altre) che restano eccezioni.

Per ottenere tutto ciò preventivamente con i Governi Tatscher e Reagan, le Multinazionali (poiché la Federal Reserve è una banca privata e non una Banca dello Stato) hanno provveduto a demolire il WELFARE STATE mediante il debito pubblico. Così lo hanno costretto a privatizzare tutto, lo hanno indebitato, ridotto nell'angolo degli insolventi, nell'angolo dei cattivi, nel limbo dietro la lavagna, dove esiste vergogna e disprezzo.

Come mai è accaduto ciò?

Il Presidente Reagan ha detto che il WELFARE STATE era sciupone perché scialacquava i soldi per mantenere i nulla facenti, e per sostenere questo andazzo imponeva troppe tasse alle Imprese ed impediva loro di ammodernare gli

impianti e ciò bloccava tutta l'Economia del Paese condannandolo alla stagnazione.

L'analisi di Reagan non è sbagliata, ma ometteva di dire che mancando il controllo demografico, la crescita della popolazione obbligava lo Stato ad assumere tre lavoratori al posto di uno, lo obbligava ad assistere troppa gente. Il problema era dunque malthusiano. Una eccessiva crescita della popolazione manda alla malora il sistema economico e di conseguenza il Sistema Politico Democratico ed il suo WELFARE.

Questo libro nasce dalla paura, dalla paura del precedente articolo del Prof Paul Chefurka. Al modello del Prof Chefurka vorrei sostituirne un altro basato su due ipotesi fondamentali ed altre secondarie che ometterò nella introduzione e a mano a mano verranno esposte nel corso del dialogo. I due pacchetti di ipotesi fondamentali sono:

1° Pacchetto di ipotesi

Dare ad ogni donna del pianeta per tutta la vita 500 euro (o dollari) (non svalutabili dunque equivalenti a tot kg di pane considerando che oggi costa circa due euro il kg) per tutta la vita a condizione che procrei un solo figlio o figlia oppure nessuno/a. Togliere alla donna questo sussidio se procrea un secondo figlio o figlia o più ancora.

2° pacchetto di ipotesi

A) Passare il più possibile al commercio a Km zero rinunciando al "principio del vantaggio comparato" di David Ricardo e dunque alla globalizzazione mondiale del WTO che spreca una enorme quantità di carburanti fossili e di lavoro per trasportare merci da un capo all'altro del mondo inquinandolo terribilmente.

B) Passare ad una settimana di tre o quattro giorni lavorativi, di quattro // sei ore di lavoro giornaliero.

C) Abolire «l'obsolescenza programmata» (l'usa e getta) e la pubblicità commerciale quasi del tutto, e la produzione di "merci inutili" pleonastiche, ridondanti (un Ministero speciale mondiale si dovrebbe occupare di ciò).

D) Ogni persona dovrebbe o potrebbe fare un lavoro X o Y o Z che gli fornisca la pensione di vecchiaia. Nel tempo libero (che è molto) potrebbe fare ciò che vuole sia lavorare secondo la specializzazione oppure secondo la sua passione o coltivare l'orto o fare volontariato, o sport, o frequentare una "UNIVERSITÀ PER LAVORATORI" da cui ricaverebbe 500 dollari o euro (non svalutabili) il mese per ottenere una preparazione umanistica/ scientifica /culturale / ETICA / artistica/ tesa a farne un Cittadino modello nel grado della AUTONOMIA MORALE (kant)

E) Laureare tutti quelli con QI sufficiente. Mantenere L'UNIVERSITÀ ATTUALE PER GIOVANI che dia la specializzazione per for-

mare ottimi specialisti (ingegneri, medici , avvocati, biologi, chimici, informatici ,eccetera).

F) Come già detto dare 500 dollari il mese agli adulti lavoratori che frequentino una UNIVERSITÀ UMANISTICA CULTURALE tesa a formare il Cittadino socievole modello, studiando un po' di tutto per ottenere una VISIONE DEL MONDO onnicomprensiva quanto possibile, secondo le proprie inclinazioni, che avvicinino il più possibile l'adulto lavoratore alla autonomia morale kantiana.

G) Mettere a fondamento di ogni Scuola di ogni ordine e grado (comprese le due Università) l'ETICA prendendo spunto da Nicolai Hartmann che scrive «ETICA» Editore Guida Napoli.

Far sì che l'ETICA (il cui fondamento è la REGOLA d'ORO confuciana e anche comune a molte Religioni "non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso")) condizioni e ispiri la POLITICA":e dopo ciò fare in modo che la POLITICA condizioni l'ECONOMIA.

Etica/Politica/Economia devono essere collegate gerarchicamente

L'Etica è la testa /la Politica è lo stomaco, il cuore, i polmoni/ l'Economia sono le mani e le gambe.

Oggi nel WTO succede il contrario e cioè il DENARO (la Multinazionale, la MEGA BANCA) condiziona la Politica.

In seguito a ciò il Politico non agisce secondo l'ETICA ma agisce come fanno i leoni e le tigri , secondo la LEGGE DELLA JUNGLA («mors tua vita mea» - «Homo homini lupus» e di conseguenza fa guerra al posto della pace). Tra l'altro LIMES scrive che Henry Kissinger (Ministro del Governo Nixon) avrebbe detto: « Gli USA non hanno Alleati ma solo interessi»

Nel numero 6/2022 di LIMES «LA GUERRA RUSSO AMERICANA» c'è un lungo discorso di Henry Kissinger: (pag. 100-104) il suo realismo porta più alla pace che alla guerra «.....è di vitale interesse conservare l'equilibrio tra le Potenze ed è importante mantenere in Europa e nel mondo il ruolo equilibratore della Russiaper non spingere la Russia in un alleanza permanente con la Cina.» (pag. 101).

H) Inoltre l'Occidente affidando alla Cina (dove la manodopera costa meno) la fabbricazione di quasi tutti gli oggetti di uso civile si è ridotto "nell'angolo dei cattivi" (dietro la lavagna !), ad essere insidiato dalla disoccupazione se non fabbrica e non vende a qualcuno le armi. In questo caso ogni nuova guerra in ogni parte del mondo, serve per testare e sperimentare nuove armi.

Sui «Lun Yu» («I DIALOGHI») pressappoco si legge _:" Confucio se il Principe amava più le belle donne (diremo il denaro) che il buon governo, se ne andava, lasciava il Regno".

Sun Tzu ne' : «L'ARTE DELLA GUERRA » dice che essa non è una attività nobile e aggiunge che il miglior Generale riesce a trasformare il Nemico in un Amico.

CONCLUSIONE DELLA INTRODUZIONE .

Dopo aver letto l'articolo del Prof Paul Chefurka, ho pensato di inventare (strutturare) un modello diverso (più ottimista) in cui non ci sia guerra e non muoia nessuno.

A questo punto mi si presenta un lavoro di matematica che io non so fare e perciò chiedo l'aiuto di un Matematico di buona volontà (che io non posso pagare) che faccia un diagramma che mi dica sull'asse delle ascisse e delle coordinate, cosa succederebbe verificandosi l'ipotesi di un "TFT uno" per donna. (il TFT è il Tasso di Fecondità Totale di una donna). Quale sarebbe la popolazione mondiale nel 2050, 2100, 2125, 2150, 2175, 2200, 2225, 2250, 2275, 2300 eccetera e quando si arriverebbe a quel miliardo circa di popolazione che c'era quando non c'era ancora il petrolio. Siccome non sono capace di usare il computer per una «E mail», non mi rimane che sperare in una risposta su supporto cartaceo via Poste Italiane.
Fine della Introduzione.

Commento di ECC a questo articolo del Prof. Paul Chefurka.

NOTA. Il Prof. Chefurka scrive : « I tassi di fecondità sono un fattore importante.....[.....].....Ho modificato tale tasso in modo da avere un calo dello 0,015% per anno. Ciò riflette sia un tasso di fertilità in declino.....»

NON CAPISCO il suo calo del 0,015% cosa significa, a cosa porterebbe, di quanto il Prof. Chefurka ipotizzi il calo del TFT nel periodo da lui considerato in cui cesserà l'estrazione degli idrocarburi fossili? (Fine della NOTA).

Se tutte le famiglie del mondo da adesso incominciassero a procreare solo un figlio o solo una figlia per famiglia (in tal caso avremmo TFT uno per donna , (oppure 0,5 figli per donna tenendo conto che alcune donne, come le Monache non fanno alcun figlio) avremmo un secolo di tempo per evitare la catastrofe? Che scenario avremmo?

L'articolo del Prof Che furka fa restare allibiti e si stenta a crederci e ad adattarsi mentalmente ad una possibilità così dura. Il fatto che tale prospettiva riguardi il futuro non ci autorizza a rimuovere la questione (a nascondere la testa sotto la sabbia) rifugiandoci dietro la magra considerazione (io ho 80 anni nel 2015)) che noi moriremo - per fortuna, prima di vedere questi orrori.

Malthus ci dice: invece di aspettare che la natura, l'entropia, la scarsità ti prendano a calci, sii tu stesso prudente, adattandoti alla realtà e procreando di meno. Siamo già su questa strada, ma non basta passare da TFT 5 a 3, (come succede in Africa) ma bisogna arrivare velocemente in tutti i Paesi del mondo a TFT 1 (soltanto un figlio o una figlia per donna) e meglio ancora sarebbe arrivare a 0,9 oppure a 0,5 figli per donna. Acquista quindi valore non solo la Monaca o il Monaco che non si sposano, ma anche il laico e la donna laica che non procreano, magari perché due donne (lesbiche) decidono di convivere o perché due uomini decidono di convivere o perché due sposi (marito e moglie) decidono di non procreare ma di adottare un bambino o una bambina.

Poi passato il pericolo, i posteri fra uno due o tre secoli decideranno sul da farsi.

DOCUMENTAZIONE: TFT 2003 - 2017.

Tasso di Fecondità Totale (TFT) - (ovvero numero di figli per donna che abbia raggiunto la menopausa cioè l'età non fertile) comparato negli anni 2003-e 2017. Fonte: Calendario Atlante De Agostini del 2003 e del 2017. Nel libro: «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA» Arduino Sacco Editore, l'indagine è più particolareggiata (continente per continente) e si estende anche ad altri dati demografici desunti dal Calendario Atlante De Agostini del 2021

che confermano la tendenza mondiale al calo del TFT.

Al nome del Paese seguono due numeri: il primo numero è il TFT del 2003 e il secondo numero è il TFT del 2017. Il Paese e i dati vengono sottolineati se il TFT è aumentato.

Afghanistan -manca 4,8.// Albania 2,4- 1,8 // Algeria 3,4 - 3,1 // Andorra 1,3 - 1,2 // Angola 6,7-6,1 // Antigua e Barbuda 1,7 - 2,1 // Arabia Saudita 6,3 - 2,7 // Argentina 2,5 - 2,3 // Armenia 1,7 - 1,5 // Australia 1,8 - 1,8 // Austria 1,3 - 1,5 // Azerbaigian 2,7 - 2,2 //Bahama 2,3 - 1,9 // Bahrein 2,6 - 2,1 // Bangladesh 2,9 - 2,2 // Barbados 1,6 - 1,8 //Belgio 1,6 - 1,8 // Belize 3,7 - 2,6 Benin 6,4 - 4,8 // Bhutan 5,4 - 2,0 //Bielorussia 1,3 - 1,7 // Bolivia 3,8 - 3,0 // Bosnia Erzegovina 1,6 - 1,3 // Botswana 4,0 - 2,8 // Brasile 2,3 - 1,8 // Brunei 2,7 - 1,9 // Bulgaria 1,1 - 1,5 // Burkina Faso 6,6 - 5,5 // Burundi 6,3 - 5,9 // Cambogia 4,4 - 2,6 // Camerun 4,9 - 4,7 // Canada 1,7 - 1,6 //Capo Verde 4,3 - 2,3 // Ceka Repubblica 1,1 - 1,5 // Centrafricana Rep.4,7 - 4,3 // Ciad 6,3 - 6,2// Cile 2,2 - 1,8 // Cina 1,8 - 1,6 // Cipro 1,8 - 1,3 // Colombia 2,7 - 1,9 // Comore 5,4 - 4,5 //Congo 5,9 - 4,9 // Congo Rep.Dem. 6,2 - 6 // Corea d.Nord 2 - 2 // Corea d. Sud 1,7 - 1,2 // Costa d'Avorio 5,9 - 5 // Costa Rica 2,6 - 1,9 // Croazia 1,7 - 1,5 // Cuba 1,6 - 1,7 // Danimarca 1,8 - 1,7 // Dominica 1,9 - 2,1 // Dominicana Rep. 2,8 - 2,4 // Ecuador 2,6 -

2,5 // Egitto 3,3 - 3,3 // El Salvador 3,4 - 1,9 // Emirati arabi Uniti 3,3 - 1,8 // Eritrea 5,7 - 4,3 // Estonia 1,2 - 1,5 // Etiopia 6,3 - 4,4 // Figi 2,9 - 2,6 // Filippine 3,4 - 3 // Finlandia 1,7 - 1,8 // Francia 1,9 - 2 // Gabon 5,1 - 3,9 // Gambia 5,8 - 5,7 // Georgia 1,5 - 2,2 // Germania 1,4 - 1,4 // Ghana 4,3 - 4,2 // Giamaica 2,5 - 2 // Giappone 1,4 - 1,4 // Gibuti 5,9 - 3,2 // Giordania 3,6 - 3,5 // Grecia 1,3 - 1,3 // Grenada 3,4 - 2,1 // Guatemala 4,7 - 3,3 // Guinea 5,5 - 5 // Guinea Bissau 5,3 - 4,8 // Guinea equatoriale 5,3 - 4,8 // Guyana 2,3 - 2,6 // Haiti 4,6 - 3 // Honduras 4 - 2,4 // India 3,1 - 2,4 // Indonesia 2,6 - 2,5 // Iran 2,7 - 1,7 // Iraq 5,3 - 4,6 // Irlanda 1,9 - 2 // Islanda 2 - 1,9 // Israele 2,7 - 3,1 // Italia 1,25 - 1,3 // Iugoslavia 1,7 - manca // Kazakistan 2,6 - 2,7 // Kenia 4 - 4,3 // Kirghizistan 2,6 - 3,2 // Kiribati 4,4 - 3,7 // Kuwait 3,3 - 2,1 // Laos 5,6 - 3 // Lesotho 4,8 - 3,2 // Lettonia 1,2 - 1,7 // Libano 2,1 - 1,7 // Liberia 6,1 - 4,7 // Libia 3,8 - 2,5 // Liechtenstein 1,5 - 1,5 // Lituania 1,3 - 1,6 // Lussemburgo 1,8 - 1,5 // Macedonia 1,8 - 1,5 // Madagascar 5,6 - 4,4 // Malawi 6,3 - 5,1 // Malaysia 3,1 - 2 // Maldive 5,7 - 2,1 // Mali 6,9 - 6,1 // Malta 1,9 - 1,4 // Marocco 2,9 - 2,2 // Marshall 6,6 - 3,3 // Mauritania 6,2 - 4,6 // Maurizio 2 - 1,4 // Messico 2,8 - 2,2 // Micronesia 3,8 - 3,2 // Moldova 1,7 - 1,3 // Monaco 1,8 - 2,3 // Mongolia 2,5 - 2,7 // Montenegro manca - 1,7 // Mozambico 5,9 - 5,4 // Myanmar 3,1 - 2,3 // Namibia 4,9 - 3,5 // Nauru 3,8 - 3 // Nepal 4,8 - 2,2 // Nicaragua 3,6 - 2,3 // Niger 7,3 - 7,6 ! // Nigeria 5,7 - 5,7 //

Norvegia 1,8 - 1,7 // Nuova Zelanda 1,9 - 2 // Oman 4,5 - 2,9 // Paesi Bassi 1,7 - 1,7 // Pakistan 4,8 - 3,6 // Palau 2,5 - 1,7 // Panamá 2,5 - 2,5 // Papua Nuova Guinea 4,4 - 3,8 //Paraguay 4 - 2,5 // Perù 3,2 - 2,5 // Polonia 1,5 - 1,3 // Portogallo 1,5 - 1,2 // Qatar 3,3 - 3,2Regno Unito 1,7 - 1,8 // Romania 1,3 - 1,4 // Ruanda 6 - 4,2 // Russia 1,3 - 1,7 // Saint Kitts e Nevis 2,3 - 1,8 // Saint Lucia 2 - 1,9 // Saint Vincent e Gren. 2,2 - 2 // Salomone - manca - 4 //Samoa 3,6 - 4,1 // San Marino 1,3 - 1,4 // Sao Tomé e Principe 4,5 - 4,6 // Senegal manca - 5,1 //Serbia manca - 1,5 // Seycelles 2,1 - 2,3 // Sierra Leone 6 - 4,6 // Singapore 1,6 - 1,2 // Siria 3,7 - 3 // Slovacchia 1,3 - 1,3 // Slovenia 1,3 - 1,6 // Somalia 7,1 - 6,5 // Spagna 1,2 - 1,3 // Sri Lanka 2,1 - 2,1 // USA 2,1 - 1,9 // Sudafrica 2,9 - 2,5 // Sudan 5,6 - 4,4 // Sudan del Sud manca - 5 // Suriname 2,5 - 2,4 // Svezia 1,5 - 1,8 // Svizzera 1,5 - 1,5 // Swaziland 5,9 - 3,3 // Tagikistan 4,4 - 3,5 // Taiwan 1,8 - 1,2 // Tanzania 5,6 - 5,1 // Thailandia 1,8 - 1,5 // Timor orientale manca - 5,1 //Togo 5,7 - 4,6 // Tonga 3,6 - 3,7 // Trinidad e Tobago 1,8 - 1,8 // Tunisia 2,1 - 2,4//Turchia 2,4 - 2,1 // Turkmenistan 2,8 - 2,3 // Tuvalu 3,1 - 3 // Ucraina 1,3 - 1,5 // Uganda 7 - 5,8 //Ungheria 1,3 - 1,4 // Uruguay 2,3 - 2 // Uzbekistan 2,8 - 2,2 // Vanuatu 4,6 - 3,3 // Venezuela 2,9 - 2,4 // Viet Nam 2,3 - 2,1 // Yemen 7,1 - 4,2 // Zambia 5,7 - 5,4 // Zimbabwe 3,6 - 3,9 // FINE

I Paesi elencati sono circa 200 . Nel mondo tramite il NAZIONALISMO le varie Minoranze Etniche tendono a staccarsi da uno Stato multi-etnico e tendono a formare uno Stato indipendente anche se questo implica il ricorso ad una guerra.

Nel libro «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA» abbiamo avuto conferma di questa tendenza al calo del TFT consultando il Calendario Atlante De Agostini del 2021.

Tredici Paesi che sono passati dal comunismo al libero mercato (Russia, Estonia, Kazachistan, Ungheria ecc.) hanno leggermente aumentato il TFT, dello 0,4 circa. Questo starebbe ad indicare che il passaggio dal Comunismo al Libero Mercato ha aumentato il benessere medio dei cittadini pur se il TFT è aumentato di pochissimo (circa di 0,4 punti) restando quasi sempre al disotto di TFT 2.

Alcuni Paesi dell'Europa occidentale come Francia, Spagna, Italia, Austria, Svezia, Finlandia, Irlanda, Regno unito, hanno leggermente aumentato il TFT, forse a causa dell'immigrazione. Meraviglia come il TFT della Germania nonostante la grandissima immigrazione turca e da altri PVS sia rimasto stabile sull'1,4.

La tendenza generale dei Paesi africani e dell'ex così detto Terzo Mondo è un calo del TFT.

Le quasi uniche eccezioni sono la Tunisia che aumenta di 0,3 punti (da TFT 2,1 a 2,4) e il Niger che aumenta di 0,3 punti pur avendo in TFT altissimo (il più alto del mondo) che da 7,3 passa a TFT 7,6 in contro tendenza.

Alcune isole hanno avuto un piccolo aumento del TFT. Forse per effetto dell'aumento del turismo orientato verso le spiagge assolate di alcuni Paesi?

Fra i Paesi moderni fa riflettere l'aumento del TFT di Israele. Ciò si spiega con il contenzioso tra Ebrei e Palestinesi perché entrambi i Popoli anacronisticamente strumentalizzano la demografia per adattarla a vincere con la guerra (o nelle elezioni politiche) - dunque con il numero, l'altra Etnia.

Importante (e sbalorditivo) è il salto all'indietro del TFT dell'Arabia Saudita ed anche dell'Iran, del Nepal, dello Swaziland. Il confronto del TFT del 2003 con il TFT del 2017 per me - che sono ecologista, democratico, neo malthusiano, è confortante. Il calo mondiale del TFT lascia prevedere - o almeno sperare, che le famiglie dedicheranno più soldi, più attenzione alla educazione, alla scolarizzazione dei propri figli e naturalmente li potranno mantenere meglio.

Se la globalizzazione nei Paesi molto industrializzati (EU, USA, Giappone, Australia, Canada e pochi altri) ha segnato una battuta di arresto del WELFARE STATE, delle libertà de-

mocratiche e del tenore di vita conquistate dai lavoratori dopo la 2° guerra mondiale (e dopo la sconfitta del nazifascismo), nei Paesi dell'ex Terzo Mondo, si è avuto un leggero aumento del tenore di vita con il diffondersi della modernità industriale, che ha portato le donne a diminuire il TFT per poter disporre di qualche comodità in più. Nei Paesi più industrializzati la globalizzazione - la robotizzazione operata dai computer, con il crollo del welfare, ha portato a salari più contenuti e ciò ha favorito un aumento della forbice sociale, un aumento della disoccupazione involontaria forzata, un maggior carico di lavoro imposto dalla Impresa sui lavoratori residui, e una leggera diminuzione del consumismo di massa (dovuto in Italia al calo dei salari e ai sei milioni di nuovi poveri) con qualche leggero vantaggio per il clima e per i pericolosi cambiamenti climatici. Nei Paesi dell'ex Terzo Mondo di nuova industrializzazione, le offese al clima e gli inquinamenti sono aumentati enormemente facendo peggiorare le minacce climatiche in tutto il mondo ed aumentando enormemente il degrado globale e la carenza di materie prime in tutto il mondo la cui situazione è dunque peggiorata con la globalizzazione con la privatizzazione che ha umiliato lo Stato. La Cina usa l'inquinante carbone ma non è una "bestia nera" in quanto l'Occidente compera una grande quantità di prodotti che la Cina costruisce u-

sando il carbone. Dunque l'Occidente è corresponsabile dell'uso cinese del carbone.

L'uscita dai guai (inquinamento, miseria, guasti ambientali, guerra, fame, malavita, carenza di cibi e di materie prime, mafia, corruzione) per il neo malthusianesimo è possibile solo con la decrescita, diminuendo il TFT in tutte le famiglie del mondo avvicinandosi il più possibile al TFT 1 oppure 0,9, meglio ancora 0,5.

Nonostante tutti i Mass Media, (TV, radio, giornali, libri) tutti i giornalisti, tutti (o quasi tutti) i Professori universitari, tutti i Partiti politici (di Centro, di Destra, di Sinistra) tutte le principali Religioni nel mondo (Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam ad eccezione - credo, del Buddismo) a Est, a Ovest, a Nord, a Sud predichino incessantemente LA CRESCITA, in realtà le popolazioni del mondo hanno capito che occorre diminuire il TFT e lo stanno facendo come dimostrato dai dati riportati da me. Un calo delle nascite produce un calo dei lavoratori e un calo dei fondi pensione, ma a questi problemi si potrebbe rimediare aumentando i contributi sociali da parte delle Imprese e delle Multinazionali, tamponando l'evasione fiscale e i paradisi fiscali, assorbendo i disoccupati, a mano a mano che aumenta l'automazione con il ridurre le ore di lavoro. I cambiamenti climatici, l'inquinamento, le guerre, gli slum, la morte per fame di 14 milioni di perso-

ne ogni anno, sono guai ben più gravi di quelli che spaventano gli economisti e i demografi embedded nell'establishment e si può quasi immaginare che le loro preoccupazioni assomiglino piuttosto ad una finta messa in scena, ad un escamotage per far piacere ai ricchi. In realtà i ricchi, le multinazionali, i banchieri, temono di non trovare più manodopera servile che lavori per loro per un pezzo di pane. Sulla miseria dei poveri, sulla guerra, sulla malavita, sulla corruzione, sulla disoccupazione, chiudono un occhio od entrambi gli occhi?

Quando non si riesce a mangiare, quando il salario è basso, quando la bolletta della luce e dell'acqua è cara, quando c'è una grande disoccupazione, la massaia (la casalinga) tira i remi in barca, vuole procreare poco nonostante le sirene neoliberiste capitaliste integraliste, massimaliste, pseudo religiose, promettano un premio una tantum di mille euro o di qualche spicciolo ad ogni parto.

La via della decrescita e in primo luogo la via della «TRANSIZIONE DEMOGRAFICA» è obbligata sia per elevare il tenore di vita dei singoli lavoratori e dei loro discendenti, sia per evitare le guerre, i cambiamenti climatici, la miseria, ed ogni altra sciagura.

Comunque un calo del TFT a 3 oppure a 2 figli per donna non è sufficiente a scongiurare il peggio; occorre puntare subito e decisamente a

raggiungere in tutto il mondo ed in ogni Paese TFT 1 (uno) o meno ancora.

L'articolo del Prof Chefurka è molto conturbante perché fa intravedere terribili scenari di morti violente (dunque di guerra) a causa dell'esaurimento del petrolio. Ora che ho avuto i dati confortanti del calo mondiale del TFT ho ripreso un po' il fiato e una tenue speranza, ma sono anche più conturbanti i MASS MEDIA che propongono alle masse popolari mondiali ed anche ai laureati e pluri laureati, canzonette e partite di pallone invece di dire "pane al pane e vino al vino". Il CLUB degli SCIENZIATI ATOMICI dice che durante l'esistenza dell'URSS eravamo a cinque minuti dalla mezzanotte mentre dopo il 1991 (per esempio durante la disintegrazione della Jugoslavia) eravamo a tre minuti dalla mezzanotte..... e non so ora (estate 2022) cosa pensi il Club degli scienziati atomici delle circa 25 guerre attualmente in corso (come dice LIMES).

Il Professor Paul Chefurka, parte dall'idea che il picco del petrolio ci sia già stato. Scomparendo il petrolio l'umanità sarebbe forzata a diminuire raggiungendo il numero di circa un miliardo che aveva circa nel 1850 quando il petrolio è stato scoperto e poi utilizzato.

Il Prof Chefurka fissa (arbitrariamente ?) al 2082 il tempo in cui l'umanità sarebbe costretta

da forza maggiore (dalla carenza energetica cioè) a passare ad un miliardo.

In un tempo così breve - scrive il Prof Chefurca, la diminuzione delle nascite non avrebbe quasi nessuna influenza positiva al fine di evitare guerre, carestie cioè le morti violente e premature.

Non voglio contestare la conclusione del Prof Paul Chefurka (che stando alle sue premesse del resto condivido), ma desidero cambiare, modificare alquanto il modello proposto dal Prof. Chefurca.

Penso (o spererei) che mancando il petrolio e simili forse due miliardi di persone potrebbero essere mantenute dalla energia eolica, dai pannelli solari, dalla energia endotermica, dalla energia idroelettrica e persino da alcune centrali nucleari , visto che ormai ci sono. Anche io come Nicholas Georgescu Roegen dubito della fattibilità della FUSIONE NUCLEARE (cioè quella che produce milioni di gradi come sul sole) anche perché se anche si riuscisse ad imprigionarla per mezzo di un contenitore magnetico, l'inquinamento aumenterebbe; idem scarseggerebbero le materie prime, peggiorerebbero i cambiamenti climatici, la pescosità degli oceani, forse la desertificazione e il degrado dei suoli agricoli, ecc.

Io ho constatato la diminuzione del TFT in quasi tutti gli Stati del mondo. Invece il Prof Chefurka parte dal presupposto che l'aumento della popolazione mondiale sia costante cioè intorno ai 75 milioni annui.

Il dato è corretto (oggi è così) ma negli anni futuri il TFT potrebbe diminuire di moltissimo. Se il TFT invece di arrestarsi al punto 6, 5, 4, 3, 2, diminuisse e raggiungesse punto uno (un solo figlio/a per donna) ci sarebbe una altra prospettiva per la specie umana, diversa da quella prevista dal Prof Chefurka. È difficile realizzare quanto propongo. Intanto vorrei che qualcuno desse corpo matematico alla mia proposta e dunque creasse un diagramma sull'asse delle X e delle Y (cosa che io non sono capace di fare perché non sono un matematico).

Forse una soluzione alla estinzione della specie la si potrebbe almeno ipotizzare - se non realizzare.

Il Prof Chefurka (e lo ripeto) scrive che il tasso di crescita della pop. mondiale è di 75 milioni l'anno e anche riducendolo dello 0,015% l'anno la catastrofe è inevitabile. Il Prof Chefurka parla di tasso di crescita io invece parlo di TFT, (NON è LA STESSA COSA. Diminuendo drasticamente il TFT le cose potrebbero cambiare sensibilmente (e poi qualche donna potrebbe fare due figli ma qualcuna neanche uno).

Di quanto cambierebbero le cose se ogni donna fosse autorizzata a procreare un solo figlio o figlia, e se ricevesse in ogni Stato del mondo 500 (cinquecento) dollari al mese (o euro o moneta equivalente e stabilizzata in caso di inflazione a tot kg di pane) di premio non solo fino alla sua età della "menopausa", ma per tutta la vita cioè finché la donna non muore) e perdesse per sempre tale premio se partorisce un secondo figlio/a?

Costerebbe molto: ma quanto costa andare sulla luna? E quanto costa fare la guerra? È meglio tenere in tasca questi soldi e mantenere la libertà di morire in una guerra atomica?

Perché fissare ad un miliardo (cioè alla popolazione esistente ai primi dell'Ottocento quando non era stato scoperto il petrolio) la popolazione mondiale che potrebbe vivere quando il petrolio sarà esaurito? L'esistenza delle tecnologie solari moderne, (i pannelli solari, le pale eoliche, l'uso delle biomasse ed altre tecnologie), l'abbandono della obsolescenza programmata, e del consumismo, un uso più razionale e più parco (cioè risparmiato) delle macchine e dei materiali, passare al commercio a Km zero, tutto ciò potrebbe indurci a sperare che mancando il petrolio non un miliardo di persone potrebbe sopravvivere ma ne potrebbero restare in vita due miliardi (come ritiene l'Asso-

ciazione «RIENTRO DOLCE» o magari anche tre miliardi.) Non sappiamo esattamente rispetto ai numeri delle persone viventi, cosa potrebbe succedere.

Chefurca scrive: «Noi usiamo il 70% del petrolio per i trasporti. Oltre il 97% di tutti i mezzi di trasporto dipende dal petrolio....(e dagli idrocarburi).».

Come mai succede ciò? Ciò dipende dal fatto che ogni Regione agricola o industriale del mondo cerca di specializzarsi nella mono cultura più redditizia il che è il prolungamento della teoria di David Ricardo del "principio del vantaggio comparato" di cui parleremo in seguito e noi abbiamo parlato nel libro: «OPINIONI fuori dal coro » ed in altri libri e mi pare nel libro «IL DRAGONE CINESE E L'AQUILA AMERICANA : CHI VINCERÀ?» Arduino Sacco Editore.

A questo punto entrerebbe in gioco anche il neo-malthusianesimo.

In linea teorica ad ogni generazione l'umanità potrebbe dimezzarsi se ogni famiglia del mondo si convincesse a procreare solo un figlio o solo una figlia, o meno di 0,9 o di 0,5 figli per donna, cioè se si confacesse al TFT uno o meno di uno. Già molti Paesi europei come l'Italia sono vicini a questo (l'Italia ha TFT 1,3 similmente Polonia, Portogallo. La Corea del Sud ha

TFT 0,8 cfr. Calendario Atlante De Agostani del 2023 pagina 146) .

Insomma diminuire il TFT si può e si potrebbe farlo molto velocemente se i MEDIA, le RELIGIONI, i Politici, gli ECONOMISTI, le Banche , dessero una mano - e se lo volessero fare. Perché le Religioni, i Politici, gli Economisti, le Masse mondiali, non potrebbero passare al partito della DECRESCITA? Cosa glielo vieterebbe?

Se si continuasse fin da adesso a diminuire velocemente e sensibilmente il TFT non occorrerebbe fissare al 2082 l'anno limite, avremmo più tempo avanti a noi per effettuare il cambiamento e passare dal petrolio alla energia solare. Lo scenario catastrofico è autorizzato soltanto nel caso che continuasse il presente andazzo. Nulla vieta alla umanità di rinsavire.

Insomma più presto abbandoneremo la (folle) idea della crescita prima "tireremo fuori le castagne dal fuoco".

FINE della INTRODUZIONE.

1) - TULLIO ,-- Benvenuti a tutti ed apriamo la discussione.

2) - DIOMEDE - Cari Colleghi dopo questo lunga parentesi dedicata all'articolo del Professor Paul Chefurka, possiamo incominciare a discutere sul tema proposto in questo simposio intitolato : «UTOPIE E REALTÀ». Cosa intendiamo per «realtà?» Intendiamo l'attuale CA-

PITALISMO. Perché abbiamo parlato di UTOPIE cioè perché abbiamo usato il plurale? Ci sono delle UTOPIE accettabili e delle UTOPIE inaccettabili?

3) - ADO - Sì secondo me ci sono delle UTOPIE INACCETTABILI. Esse sono quelle che pretendono di modificare la realtà (cioè il capitalismo) in quattro e quattr'otto, anche in 30 anni - cioè nel corso della propria vita. La fretta rende questi utopisti dei despoti, dei liberticidi, con la scusa che "il fine giustifica i mezzi" farebbero qualsiasi nefandezza tipica di ogni dittatura. Del resto questo mi sembra sia anche il pensiero di Vasilij Grossman.

Invece le UTUPIE ACCETTABILI (per esempio il neo malthusianesimo) si propongono al pubblico delicatamente (anche se con convinzione) cioè come proposta che non lede la libertà di pensiero. La proposta neo malthusiana è discutibile e intende lasciare il tempo necessario (anche più di un secolo) perché la gente si convinca a scegliere una opzione migliore, dunque un graduale cambiamento del Capitalismo.

La definizione del Capitalismo è più benevola se riteniamo che il Capitalismo si adatti alla psicologia delle masse. Infatti la maggioranza della popolazione mondiale e di ogni Stato è abbastanza immatura cioè è nel grado della "eteronomia morale kantiana".

Il giudizio sul Capitalismo sarebbe invece più severo se ritenessimo che la maggioranza della popolazione mondiale sia nel grado della "autonomia morale kantiana" nel qual caso "i cattivi" sarebbero i Capitalisti e "i buoni" (le vittime) sarebbero i lavoratori. Questo fu l'errore di base di Marx: non si accorse di quanto egoisti ed immaturi fossero le persone povere, affamate, precarie, misere, senza lavoro, senza casa che abitavano gli slum, (il così detto «esercito industriale di riserva»). "Capitalista in senso psicologico " è non soltanto la persona ricca dedita alla accumulazione e alla Impresa, ma anche il povero che non segue la REGOLA d'ORO ma pensa solo al denaro.

4) - DIOMEDE - Il Marxismo (non so se gli Epigoni lo hanno inteso male o se lo abbiano peggiorato) mi sembra una di quelle UTOPIE FRETTOLOSE che si trasformano facilmente in dittatura. Sentite come lo giudica Stanislav Andreski nel suo libro «LE SCIENZE SOCIALI COME STREGONERIE» Ed. Armando Armando, Roma. Egli si pone il problema di scoprire a cosa fu dovuto il successo del Marxismo. Egli dice che Marx propose una teoria semplice che automaticamente (? !) avrebbe portato al successo le masse mondiali dei lavoratori. Tali masse non avrebbero dovuto fare sostanzialmente niente (solo votare Partito Comunista !) perché tutto si sarebbe risolto da sé

come per un miracolo della storia. Tu capisci che le masse (e anche i dirigenti comunisti) erano cullati - come Pinocchio, dalla idea messianica che presto o tardi sarebbero arrivati nel "Paese dei Balocchi" dove tutti i giorni sono domenica, le montagne sono di marzapane e lasciano scorrere fiumi di latte e miele.

Il messianesimo religioso del "Salvatore" dell'umanità, dice Andreski, divenne il messianesimo laico di Marx. Il "paradiso in cielo" del Cristianesimo divenne (nella semplicistica e propagandistica mentalità popolare) "il paradiso in terra" del Marxismo/Socialismo.

Marx fa molti errori elencati nei nostri libri: «MEA CULPA: Marx e Malthus sono conciliabili?» e nel libro: «L'ECLISSI DELLA SINISTRA». Ma Marx capisce che il Capitalismo si basa sulle crisi di sovra produzione e le risolve con la guerra distruggendo tutto ciò (vite e materiali) che la guerra può distruggere. Lo conferma persino Jeremy Rifkin nel suo Libro «LA FINE DEL LAVORO» Ed Baldini e Castoldi, 1995 (pagine 64/68) quando parla del NEW DEAL di F. D. Roosevelt e di come l'America uscì dalla crisi di disoccupazione del 1929 negli anni della 2° guerra mondiale, esattamente così: grazie alla guerra.

Marx - secondo la dialettica in voga ai suoi tempi degli OPPOSTI INCONCILIABILI, op-

pone il LAVORO al CAPITALE muro contro muro. Marx conosce l'esistenza "dell'ESERCITO INDUSTRIALE DI RISERVA " ma non si accorge che il CAPITALISTA si serve dei disoccupati (cioè dei crumiri) per fare fallire lo sciopero dei LAVORATORI SINDACALIZZATI. La lotta di classe di Marx viene così aggirata e sconfitta dalla maggiore furbizia del Capitalismo che si serve della famiglia povera molto numerosa, affamata e carica di figli, per licenziare gli operai sindacalizzati e sconfiggere così il movimento operaio sindacale. Questa lotta è ben spiegata da Marco D'Eramo nel suo libro: «ILMAIALE E IL GRATTACIELO. Una storia del nostro futuro» Ed. Feltrinelli, 1995.

«(pag. 146)Certo è da rimanere stupiti per le capacità dimostrate dalla classe dominante americana, una elite superficialmente snobbata in Europa, ma che si è dimostrata in grado non solo di governare (almeno fino ad oggi) un processo così esplosivo e di canalizzarlo in forme - tutto sommato - controllabili di conflittualità, ma anche di costruire in due secoli il più grande impero del mondo a partire da quello che Woodrow Wilson chiamava "la fecchia di cui si sgrava l'Europa" a partire dai poveracci del vecchio continente. "Datemi un cafone, anzi un milione di cafoni, e vi solleverò il mondo", è il messaggio che ci comunicano i capitalisti americani di fine Ottocento. Colpisce il contrasto tra la separatezza delle varie

componenti etniche degli Stati Uniti e la compatta saldezza della sua forza finanziaria e industriale. Ma non è solo a colpi di lungimiranza che la classe dominante americana ha cancellato il SOCIALISMO dalla faccia degli Stati Uniti (e dal 1991, dalla faccia del mondo) . Per questo essa ha agito un po' come quell'eroe voltairiano che si vantava di uccidere inesorabilmente i propri nemici con un sapientissimo dosaggio di preghiere, esorcismi, ed arsenico. (Marco D'Eramo pag. 146, 147)».

La strategia vincente del Capitalismo statunitense mette in crisi già nell'Ottocento tutto il movimento Sindacale operaio (americano europeo e mondiale) come dimostrato dal seguente brano.

«...(pag. 148 Marco D'Eramo)...Il più tumultuoso sviluppo industriale (e demografico e d'immigrazione) Chicago lo conobbe durante la lunga depressione internazionale che si estese dal 1873 al 1896, scandita da tre picchi di recessione ancora più drammatica, un primo piccolo dal 1873 al 1878, un secondo dal 1882 al 1886, un terzo dal 1892 al 1896. In quei periodi la disoccupazione imperversava massiccia e le famiglie morivano letteralmente di fame. Nell'inverno del 1885 un terzo dei carpentieri della città era disoccupato e il 39% della forza di lavoro era forzatamente inattivo. E proprio

durante questi tre picchi di recessione si verificarono gli scontri più aspri tra capitalisti e lavoratori, negli scioperi del 1877, nel movimento per le otto ore del 1886, nel boicottaggio Pullman del 1894. Tutte e tre le volte l'epicentro di questa vera e propria " guerra di classe" fu Chicago, dove- crisi o non crisi - continuavano a riversarsi centinaia di migliaia di immigrati. Molti erano importati proprio per fare i CRUMIRI, indebolire i Sindacati, introdurre nella forza lavoro una divisione etnica, linguistica.

Nel 1891 la figlia di Marx, Eleanor, scriveva al Sindacalista americano Samuel Gompers:

"...la questione più immediata è impedire l'introduzione di lavoro sleale da un Paese all'altro, vale a dire che lavoratori, i quali non conoscono le condizioni della lotta di classe in un determinato Paese, siano importati dai capitalisti in questo stesso Paese [cioè l'America] per abbassare i salari o allungare il tempo di lavoro, o per entrambe le cose..."...»...(pag. 149 Eleanor Marx, - Marco D'Eramo) pag, 148)

A differenza di Marx, Malthus esorta i lavoratori ad osservare il mercato del lavoro e aggiunge che se c'è disoccupazione, paghe basse, lavoro lungo e duro, è bene procreare poco o niente del tutto per evitare quelli che lui chia-

ma "VIZI "(fame, miseria, pandemie, malavita, guerre).

L'idea proposta dalle Chiese che i ricchi spontaneamente distribuiscano i loro soldi ai poveri è campata in aria ed è sostanzialmente un escamotage. Infatti sappiamo che il ricco diventa ricco proprio perché sfrutta la manodopera e la paga poco. A chi si arricchisce sfruttando la miseria altrui come fai a proporre una inversione di marcia, un cambiamento di vita così drastico come donare i suoi soldi ai poveri? Lo ha potuto fare San Francesco: ma una rondine non fa Primavera. E Francesco (San) litigò con suo padre come anche Engels (che aiutava Marx) litigò con suo padre. Se mai il ricco dona soldi alla Chiesa per andare in Paradiso, (se ci crede).

5) - FULVIA - Per dare un giudizio sulla realtà cioè sul Capitalismo occorre capire quale è la psicologia della gente. Essendo laureata in psicologia mi sento chiamata in causa. La matassa è ingarbugliata. Ad ogni modo incomincerei da Gustave Le Bon (1842-1931) che scrive «PSICOLOGIA DELLE FOLLE» un testo ben noto a Mussolini e a Hitler ma anche attentamente studiato dalla psicanalisi, da Freud, da Piaget, da Adorno, da Horkheimer e da altri.

Il testo di riferimento è: A Giardina, G Sabbatucci, V. Vidotto «L'età contemporanea» Ed. Laterza, 1993, pagine 580/589.

Le Bon inizia col dire che antiche credenze vacillano e che oggi anche i Re e i Poteri Forti (cioè i Governi) devono tener conto di ciò che le folle reclamano e perciò gli studiosi successivi dicono che (prima di fare una cosa, per esempio una guerra) bisogna convincere le masse usando i Mass Media opportunamente. Il singolo individuo è prudente ma se si riunisce una folla di persone, esse si sentono onnipotenti. L'individuo diventa incline all'azione solo all'interno di una massa, e si lascia suggestionare da un Capo che riesce a farle fare qualsiasi cosa (anche una guerra dimenticando l'istinto di sopravvivenza), sia un atto di eroismo che una nefandezza.

Freud spiega che l'individuo è legato da affetto (o libido) a molte persone quali i genitori, i fratelli, gli amici, il capoufficio, il coniuge, i figli e il Capo che si impone ad una folla. Questo eros o libido o amore a seconda delle persone, assume aspetti e surrogati diversi ma simili. Ciò che lega la folla al Capo è dunque libido modificata più o meno come il bambino è legato ai genitori.

Horkheimer (1895-1973) ed Adorno (1903-1969) fondatori della Scuola di Francoforte, portano avanti gli studi di Freud. Essi dicono che per

Freud l'Esercito e la Chiesa sono un esempio di MASSA ORGANIZZATA in cui c'è un Capo in cui si deve credere ciecamente. MASSA è l'individuo che ha bisogno di un Capo in cui credere, cui demanda di pensare al proprio posto. L'IO massificato rinuncia a pensare. Votando un DEPUTATO (sostiene anche Marco Pizzuti) l'Individuo diventa MASSA. Invece con il REFERENDUM (come succede sovente in Svizzera) l'IO non vuole essere massificato. L'individuo massificato vuole essere come tutti gli altri e -preso come individuo isolato, si sente vuoto, privo di poteri, impotente ed insoddisfatto di sé. L'io massificato rinuncia a soddisfare i propri desideri (la propria libido). La Monaca sposa Cristo, (cioè nessuno). Massa e Capo sono inscindibili. Il MASOCHISMO delle MASSE è la disposizione ad assoggettarsi al più forte. Il Capo che riesce ad essere adorato dalle masse (Hitler) può fare qualsiasi nefandezza (ha carta bianca). Il Capo per convincere la massa non deve fare ragionamenti ma deve ripetere slogan semplicissimi per esempio: «noi abbiamo ragione// il nemico è un assassino//; noi difendiamo i nostri giusti diritti in piena libertà//; noi facciamo guerra a tutte le prepotenze del nemico e a tutte le ingiustizie//; viva la libertà e la nostra giusta causa//, eccetera.) Basta una sola di queste frasi; non occorre legarle tutte assieme in un discorso logico.

IL DITTATORE però è quasi sempre la cinghia di trasmissione tra le masse e i **POTERI ECONOMICI FORTI** che restano volutamente nell'ombra.

Per riscattarsi l'individuo dovrebbe porsi questa domanda: "perché io voglio farmi massa?"

La risposta potrebbe essere: " perché io non voglio studiare; non voglio assumermi la mia parte di responsabilità; perché ho altro da fare; voglio guadagnare quattrini."

Come scrive Marco Pizzuti, ne: "RIVOLUZIONE NON AUTORIZZATA» Ed. Il Punto di Incontro Vicenza, in Svizzera il referendum integra la **DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA**. Esso obbliga il Cittadino ad informarsi di più e a maturare.

6) - **ULISSE** - Vorrei brevemente accennare alla scarsa fortuna dei **REFERENDUM** italiani. Essi hanno ottenuto un risultato in tre occasioni. Quando si è trattato di scegliere tra Monarchia o Repubblica; tra divorzio o no, tra il nucleare o no.

Il referendum sull'acqua pubblica è andato a male cioè non è stato rispettato dai Comuni poiché l'Italia era obbligata dall'Europa di Schengen a privatizzare tutto: Ferrovie, Poste, Telefoni, Elettricità, Autostrade, fabbriche e persino l'acqua e oggi anche le spiagge del mare. Così i gioielli di famiglia sono stati svenduti a ditte straniere con buona pace degli Italiani

che non hanno nel referendum la possibilità di influire sulle decisioni europee. Naturalmente i prezzi sono saliti alle stelle e i servizi statali residui (Sanità e Scuola) sono peggiorati anche se Medici e Infermieri sono molto scrupolosi e gentili oltre che molto competenti e ben qualificati).

I nulla facenti (reddito di cittadinanza?) e le famiglie stracariche di figli (che domani forse saranno disoccupati come tutti gli altri) gli immigrati stranieri, ricevono assistenza medica gratuita mentre gli Italiani che pagano le tasse e i contributi per la Sanità e per la Scuola, "intra moenia" pagano prezzi altissimi per ciò che hanno già pagato con le trattenute fiscali. I medici devono mangiare e farsi pagare, ma è la trentennale immigrazione clandestina una forte causa di questa situazione. A ciò si aggiunga che per trenta anni in Italia sono stati promossi studenti che non studiavano abbastanza, questo è il nodo gordiano che non sappiamo sciogliere. «Oggi paghiamo gli errori fatti ieri» - dice il Buddha.

Visto che abbiamo parlato del «REDDITO DI CITTADINANZA » soffermiamoci un pochino a considerare la questione.

Si possono lasciare morire di inedia i sei milioni (nella sola Italia !) di nuovi poveri che i computer e i robot gestiti dalle Multinazionali e dai Privati secondo il sistema del WTO volu-

to ed imposto agli Stati da parte della la globalizzazione neoliberista ?

La risposta è NO. Ma dove prendere i soldi visto che lo Stato è in deficit e si indebita sempre più verso la BCE e la Federal Reserve che sono banche private che imprestano soldi allo Stato? Visto che “non si può cavare sangue da una rapa”, bisogna salire verso le origini dei sei milioni di nuovi poveri.

Essi sono dovuti al fatto che non si è voluto passare alla settimana di 20/30 ore lavorative per lavorare meno ma lavorare tutti. Lo ha impedito il basso prezzo della manodopera cinese e dei PVS.

A questo punto entra in ballo la famiglia che ha procreato troppo ed è riuscita a dar da mangiare a molti figli finché erano bambini ma poi questi bambini divenuti adulti non hanno trovato lavoro.

La presunta libertà di procreare quanto si vuole ti mette in conflitto con la legge di ENTROPIA ti mette in conflitto con l'ECOSISTEMA terrestre che è finito cioè è limitato; da tale conflitto deriva poi il conflitto (per il cibo e per il benessere) tra uomini e tra Stati, che essi trasformano in guerra.

Riguardo l'immigrazione clandestina forse l'Europa, ci lega le mani perché confiniamo con l'Africa?

Nel corso di questa conversazione cercheremo di fare chiarezza e dare spazio a tutte le opinioni: anche alla filantropia laica e religiosa.

7) - ANNA -Prima di parlare di immigrazione vorrei subito porre la seguente domanda: perché il referendum sulla Giustizia è fallito?

8)- - ADO - L'argomento "Giustizia" è specialistico e il quorum del 50% più uno è troppo alto. Le discussioni tra il SI e il NO sono state troppo brevi e confuse. I NO facevano un polverone: nel dibattito in TV non ci ho capito nulla. La proposta veniva dal Partito Radicale e a quelle ragioni i Mass Media non hanno dato rilevanza. I parlamentari amano il Referendum come "il fumo agli occhi" perché il Referendum parte dal presupposto che il Parlamento non sia un buon interprete delle esigenze dei Cittadini. I Parlamentari se la prendono a male come se io dicessi al macellaio di pesarmi due volte la carne perché io voglio controllare la bilancia e il peso.

9) - TULLIO - Dobbiamo dare un giudizio sul Capitalismo cioè sulla nostra realtà dunque continuiamo ad indagare sulla psicologia della gente. Avevamo accennato a Piaget. Chi vuole continuare?

10) - FULVIA - Il libro del 1926 «LA RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO NEL FANCIULLO» di Jean Piaget (Edizione Bollati Boringhieri) è di fondamentale importanza perché scopre

un bambino sconosciuto, il quale è primitivo ab origine, cioè è primitivo per forza propria. Il bambino di tre /quattro anni ha un pensiero magico (come dicevo) per forza propria. Crede che i suoi genitori siano onnipotenti e i creatori del mondo. Il bambino crede che i suoi genitori abbiano appeso le stelle in cielo, e creato i laghi, i monti, gli animali e le piante, PRIMA di essere influenzato da ogni e da qualsiasi Religione. Piaget è sconvolgente, cambia il PARADIGMA del pensiero corrente. La Religione monoteista stessa non è più creatrice, non ha inventato nulla, ma è andata e va a rimorchio del pensiero infantile e diventa così una figura ridicola come la Befana. Ridicola sì, penserebbe il Budda, ma è anche pericolosa quando ha il potere politico e militare, il potere di vita e di morte sugli "eretici", sui "laici". Cartesio ne sapeva qualcosa.

Attualmente tutte le principali Gerarchie religiose (Induismo, Ebraismo, Cattolicesimo, Islam) temono l'INVERNO DEMOGRAFICO. Per esempio sul numero 2 del gennaio 2022 del settimanale «DI PIÙ» C'è un articolo firmato dal Giornalista Oliviero Marchesi così titolato "Francesco dice : Italiani amatevi e fate più figli". Il Prof. Alessandro Rosina docente di Demografia e Statistica sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dice: ..."l'allarme lanciato da Papa Francesco è giu-

stificatissimo....”ecc. salvo riconoscere più avanti nello stesso articolo che la precarietà sul lavoro, le difficoltà economiche, la disoccupazione, la mancanza di asili, ecc. non consentono di procreare di più.

Nel libro: «ELOGIO DEL CRISTIANESIMO» Arduino Sacco Editore nel 2020 avevamo scritto quanto segue e qui riportiamo con un «copia e incolla». La Stessa Chiesa Cattolica tradizionalmente era fortemente divisa fra una maggioranza fermamente contraria al controllo delle nascite ed una timida minoranza appena possibilista.

Lo stesso Papa Bergoglio che in aereo - tornando dall’Africa, aveva suggerito l’uso del preservativo per evitare l’HIV (notizia del settimanale «DI PIÙ» del 25 gennaio 2016 n. 3 pagine 46, 47, 48, articolo intitolato: «Il preservativo protegge l’amore....» della giornalista Roberta Pasero), in seguito di ciò non si parlò più. Anzi a sentire la TV, il problema africano aveva un solo sbocco: l’immigrazione clandestina. E l’ITALIA aveva un solo problema : “l’INVERNO DEMOGRAFICO” (fin qui il “copia incolla”).

Gary Snyder (che pensa come un neo malthusiano) dice che l’umanità come specie ha avanti a sé ancora altri circa venti millenni di vita. Gli scienziati «Nasa & Co.» addetti alla esplora-

zione spaziale su FOCUS parlano (ma sono credibili?) come se la specie umana potesse vivere ancora milioni di anni (magari su altri pianeti) per cui (con incredibile hybris o leggerezza) la Terra ha poco valore, la possiamo distruggere per trasferirci altrove. Chi ha ragione? Veramente non lo sappiamo. Nessuno lo può sapere. Però conosciamo la favola di Fedro (Fedro mi pare) del cane che vede riflessa nell'acqua del fiume l'osso che ha in bocca e apre la bocca per prendere quel grandissimo osso (virtuale, immaginario !!!!) e (poveretto!) perde quel troppo piccolo (ma vero, reale!) osso che la corrente del fiume gli porta via per sempre.

Avevamo detto altrove che se su un ponte di corde sospeso su un baratro fossero passate 10 (dieci) persone per volta in un anno sarebbero passate 3650 persone ma se 3650 (tremila seicento cinquanta) persone fossero passate tutte in una volta nello stesso istante quel ponte sarebbe crollato. Ebbene la metafora rappresenta esattamente ciò che succederebbe se incrementassimo ulteriormente e sempre più la popolazione mondiale. Dunque piangere per l'INVERNO DEMOGRAFICO significa accelerare la fine della specie e l'innesco della guerra e probabilmente di una guerra nucleare senza sconti ed esito positivo per nessuno. Chi vuole intendere intenda. Il SAGGIO invece di gridare „pace, pace, pace» dica (con Malthus!) alla

gente(di tutto il mondo non di un solo Stato) di fare meno figli per scongiurare la guerra e allora sì che si potrebbe ottenere (speriamo! se il diavolo non ci mette le corna) la Santa agognata, indispensabile pace per tutti gli Stati e per tutta l'umanità (anche se ridotta di numero a un miliardo o un poco di più o a molto di più).

Sia Jean Piaget che lo psicologo Ara Norenzayan con il suo libro «GRANDI DEI» Ed. Raffaello Cortina, Roma, dimostrano che le "Grandi Religioni" attuali (Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam) sono manifestazioni "infantili" di modo che anche sul concetto di pace esse soffrono di semplicismo "infantile".

Non è che il Prelato sia infantile, (anzi è una persona esperta, un fine psicologo, uno che ti prende per il naso se tu sei un sempliciotto con poca cultura e con poca maturità psichica) ma fa discorsi comprensibili da un bambino come quell'adulto, quella mamma, quella nonna, che finge (con un bimbo di tre anni) di credere ancora alla Befana.

Ma cosa si intende qui per "infantile"? Per capirlo (e non è facile e scontato capirlo) bisogna leggere (come ho già accennato) il libro scritto a Ginevra nel 1926 dallo psicologo Jean Piaget «LA RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO NEL FANCIULLO»" (che Bollati Boringhieri (per fortuna) ha stampato anche recentemente

perché è un libro importante (che potrebbe cambiare anche la vita di qualcuno) . Se uno legge questo libro capisce cosa è "l'artificialismo, la proiezione, il pensiero magico, la partecipazione, l'animismo, la credenza che la natura ubbidisca a leggi morali" sono tutti termini tecnici che non so spiegare e che invece Piaget ti ficca nella testa e ti apre un nuovo mondo, una nuova WELTANSCHAUNG. Se qualche pagina è noiosa, ripetitiva e difficile (e ce ne sono parecchie) la puoi saltare; l'importante è seguire le risposte dei bambini alle domande dello psicologo e notare come crescendo le risposte dei bambini cambiano (a meno che il bambino non sia portatore di handicapp mentali (come il bambino mongoloide), di cui Piaget tiene conto e riferisce.

Tornando alle Religioni dicevo che esse sono infantili in quanto esse alle domande esistenziali danno - agli adulti sempliciotti, risposte compatibili con la mentalità dei bambini di 3, /4, /5 anni.

Chi non studia psicologia mette due fette di lardo sugli occhi per non vedere la cruda realtà. Chi crede nella vita dopo la morte dice (come il Budda ed Epicuro) lo psicologo Luigi De Marchi, ne' «LO SCHOCK RIMAARIO» Ed. ERI RAI, si cerca i guai, perde la serenità, la tranquilla accettazione della propria inevitabile morte.

Dicevo che certe Religioni sono "infantili" (nel senso che danno ai problemi della pace risposte che lasciano il tempo che trovano). Infatti non basta dire «pace, pace, pace» come fanno alcune Gerarchie religiose, perché per ottenere la pace occorre che l'individuo limiti anche l'assunzione dei cibi in maniera di mantenere il peso forma, occorre limitare i propri consumi per lasciare a piante, animali e uomini cibi e sostanze di che vivere. Occorre calibrare la popolazione del pianeta alle risorse disponibili. Insomma occorre accettare Malthus.

Norenzayan spiega che le "Grandi Religioni" cercano di mantenere la pace all'interno del proprio gruppo religioso, mentre con le altre Religioni sono in reciproca competizione per aver un maggior numero di fedeli possibile e con ciò esortano la famiglia a procreare molti figli, dunque producono la sovra popolazione e in questo modo favoriscono la guerra e i "VI-ZI" di cui parla Malthus. Con questo non ce l'ho con le Religioni, ma sono preoccupato, per LA NOSTRA PERICOLOSA ERA ATOMICA. Tutte le Religioni dovrebbero! fare un Servizio utile a questa nostra SOCIETÀ MONDIALE guadagnandosi al meglio il pane che esse a buon diritto mangiano. Dunque le Religioni ben vengano, ma siano al passo con i tempi cioè con l'ERA ATOMICA e con il rischio di estinzione della specie umana.

Cento, 200 e più anni fa tre cugini, tre Imperatori, visto che i propri popoli - spinti dalla fame, minacciavano una rivoluzione, decidevano di fare una guerra così ciascun Impero si liberava di una decina (o ventina) di milioni di "scalmanati" (ovviamente sto parlando di "scalmanati" secondo il punto di vista dell'Imperatore antico). Tutto sarebbe ritornato tranquillo (per una generazione) fino alla prossima saturazione demografica (corsi e ricorsi storici !) Ora questo "giochetto" non si può più ripetere per molto tempo, visto che dappertutto ci sono Università e Wikipedia dice che una quarantina di Stati sono prossimamente in grado di costruire bombe atomiche. Quanto potranno reggere gli accordi di NON proliferazione nucleare? Quando questa proliferazione sarà in atto, o si "scoprirà" il neo malthusianesimo o la specie passerà guai grossi. Tanto vale che le Religioni (chi prima chi dopo) aprano gli occhi. Del resto la tendenza generale delle donne IN TUTTO IL MONDO è quella di ridurre il TFT. Di fronte al rischio atomico al rischio ambientale, all'inquinamento, ecc. eccetera, la richiesta dell'Impresario che lo Stato implementi una famiglia numerosa, la richiesta di fare entrare gli immigrati dai PVS perché si accontentano di bassi salari, la richiesta dunque di manodopera a basso prezzo fatta dal Capitalista (americano o no) equivale al condannato a morte che chiede al boia di fumare l'ultima sigaretta.

Oggi (o meglio prossimamente) il condannato a morte è il Capitalismo come ieri fu il marxismo / Comunismo.

Di «TURBOCAPITALISM» parla Edward Luttwak - e conclude il suo libro «LA DITTATURA DEL CAPITALISMO» Ed. Mondadori 1999, in cui elenca sia i difetti del Comunismo che quelli del turbo capitalismo dicendo : “anche il Turbo capitalismo finirà”).

Immanuel Wallerstein dice che il Capitalismo sta tirando una boccata di ossigeno finché trova manodopera a basso prezzo proveniente dai PVS (anzi dalla campagna dei PVS). Aggiungo che non solo le campagne ma anche gli SLUM forniscono manodopera a basso prezzo oltre che manovalanza per la malavita. Concordo con Wallerstein a patto che il Capitalismo eviti la guerra atomica. Infatti la sovrappopolazione (fornendo al Capitalismo quelli che Marco D'Eramo chiama ed indica come “crumiri”(o di nome o di fatto) è l'acqua che serve al pesce per respirare.

Se non ci fosse più SOVRA-popolazione, se non ci fosse più disoccupazione, se non ci fossero più crumiri, mancherebbe l'ossigeno al pesce, cioè mancherebbe l'ossigeno al Capitalismo e il Capitalismo morirebbe. Con altre parole Malthus viene confermato. Malthus (era un Prete era furbo - ma era anche onesto). A

differenza di Marx, ebbe il buon senso di tacere, di non promettere "LA CITTÀ DEL SOLE" ma raccomanda una procreazione responsabile la quale avrebbe (POTENZIALMENTE) portato a fioritura (dopo secoli) un NUOVO MONDO: l'ecologia, una forbice sociale ridotta, la fine della miseria più nera e di conseguenza la fine dei "VIZI".

Ho detto POTENZIALMENTE perché la specie potrebbe preferire e scegliere il SUICIDIO; potrebbe scegliere di estinguersi.

Jared Diamond nel suo libro «COLLASSO» parla di intere Civiltà che hanno scelto di estinguersi e lo hanno fatto per non cambiare idee e culti, ma per mantenere le loro vecchie idee o DISVALORI, per tagliare boschi, per innalzare statue agli Dei, (nell'Isola di Pasqua). Anche respingere le medicine e le tecniche anti concezionali fa parte di un programma che (volenti o nolenti) mette a rischio la sopravvivenza della specie umana.

Le antiche Società matriarcali 50 mila ,100 mila, un milione di anni fa erano più sagge delle successive bellicose Società patriarcali e facevano uso di medicine anticoncezionali.

CFR BRUCE LINCOLN «DIVENIRE DEA» "La Festa das Mocas novas" Ed Comunità. Usavano una medicina tratta dall'albero del «timbo» per regolamentare la fertilità femminile.

Quelle erano tipiche medicine delle Società matriarcali di cacciatori e di pescatori e di raccoglitori di frutti spontanei che precedettero la scoperta della agricoltura SOCIETÀ MATRIARCALI di cui parla Marija Gimbutas.

Rispetto alla pace e al controllo delle nascite alla GILANIA di Riane Eisler, le Società patriarcali (Induiste, Ebraiche, Cristiane Islamiche) a differenza delle precedenti Società matriarcali sono andate "indietro" perché le nuove Società agricole coinvolte nella guerra avevano bisogno di soldati e di lavoratori in abbondanza che procurassero comodità alle classi dominanti quella militare e quella sacerdotale.

Per trovare le Società matriarcali bisogna andare indietro nella preistoria di 50, di cento mila anni, di un milione di anni, nei cui confronti l'Induismo, l'Ebraismo, i Sacri Veda, la Bibbia sono eventi vicinissimi come fossero accaduti cinque minuti fa.

In Europa e in Asia il contatto fra queste due diverse Culture, come scrive Marija Gimbutas, avvenne dal 5° al primo millennio avanti la nostra era. Nel primo millennio lo scontro si concluse con la vittoria del Patriarcato ed una delle ultime roccaforti del matriarcato fu l'Isola di Creta . Nella Tragedia greca (per esempio Agamennone, Ippolito, Medea) resta una debole traccia di questo scontro.

Le radici degli Europei e della umanità vanno ricercate non nella Bibbia o nei Sacri Veda ariani, ma molto più indietro.

In tedesco per esempio «die Sonne» (il sole) è femminile e «der Mund» (la luna) è maschile. In una Società matriarcale dominata dalla Dea l'astro maggiore ha un nome femminile e l'astro minore ha un nome maschile. La lingua tedesca mantiene la traccia di una Società matriarcale.

11) - ANNA - Il Buddismo non promette né Inferno, né Paradiso dopo la morte e dice che nessun Dio o nessuno scienziato sa come è cominciata e come finirà la vita e l'universo. Epicuro dice: "ricorda oh Meneceo, che la morte non riguarda né i vivi né i morti: infatti finché sei vivo la morte non c'è e quando essa viene, allora non ci sei più tu." Ma il Buddismo, la laicità hanno pochi adepti nei confronti dell'Induismo, dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam cioè nei confronti delle Grandi Religioni che promettono o piuttosto "minacciano" l'immortalità dell'IO e un Inferno/ paradiso dopo la morte. Queste Religioni contribuiscono a tenere in ordine le masse che sono nel grado della eteronomia morale kantiana, e ad organizzare la Società riducendo i conflitti sociali. Tali Religioni sono benemerite (ma non nei confronti del Buddha o di Kant ma nei confronti di chi delinquerebbe senza la paura di

un castigo o senza l'incentivo di un premio). Le Grandi Religioni inducono i poveri ad accettare anche la povertà e i sacrifici sperando in una ricompensa dopo la morte.

12) - FULVIA - Jean Piaget scrive anche: «IL GIUDIZIO MORALE NEL FANCIULLO» Ed. Giunti Barbera. Egli osserva che a 12/14 anni i fanciulli hanno superato l'ingenua psicologia del bambino di 3/5 anni e sviluppano un embrione di autonomia morale. Piaget nota che nell'organizzare una battaglia con palle di neve, essi si impongono di non mettere dei sassi dentro le palle di neve per non trasformare un gioco in una battaglia pericolosa. Purtroppo - dice Piaget, l'interesse rende gli adulti e gli Stati poco inclini alla "autonomia morale kantiana: "agisci in modo che il tuo comportamento serva di norma universale " che poi è una indicazione morale identica alla REGOLA d'ORO di Confucio e di molte Religioni: «non fare agli altri quello che non vorresti venga fatto a te stesso ».

13) - TULLIO - Insomma come è la persona? Quale è la realtà? Il Capitalismo come considera la persona?

14) - FULVIA - Il Bambino di 3/5 anni è certamente nel grado della anomia morale. Soltanto l'affetto della madre e degli adulti riesce a condurre la maggioranza delle persone nel grado della ETERONOMIA MORALE e forse mezzo

miliardo su otto miliardi si avvicina sì e no alla autonomia morale kantiana cioè - come suggerisce il Buddismo, desidera migliorare se stesso, ama la propria vita e la vita di piante, animali e uomini ma naturalmente per ottenere ciò ci vuole molto auto controllo e l'individuo non deve patire la fame, la disoccupazione, la miseria e gli altri VIZI di cui parla Malthus.

15) - ULISSE - Cari Colleghi, educare è difficilissimo. Educare significa trasformare una persona scontenta di vivere e che magari cova risentimento o odio verso la Società (o verso i genitori), in una persona che ama la propria vita e la propria Società. Essere egoista non vuol dire amare la propria vita e la propria Società umana ma vuol dire essere scontento/a, nuocere agli altri, sentirsi inutile, separato/a dalla Società, sentirsi naufrago separato/a dal TUTTO.

16) - ADO - Facci qualche esempio.

17) - ULISSE - Immaginiamo un /una Insegnante che dica ai propri alunni di non buttare cartacce e rifiuti per terra. Tutto sembra procedere bene perché la classe è pulita. Poi questi studenti in città - quando non sono visti dall'Insegnante, buttano la carta per terra incuranti delle buone norme che applicavano a scuola. Turisti e studenti tedeschi che in Germania (per paura di una multa) sono attenti ad osservare le regole, in Italia buttano i loro rifiuti per terra anche se vicino ci sono dei cestini per rac-

cogliere le lattine di coca cola e altri rifiuti. Analogamente i carrelli della spesa vengono lasciati disordinatamente sul piazzale del supermercato, finché non si mette al carrello una catenella per slegare la quale occorre che il cliente inserisca una monetina. Solo il recupero di questa monetina induce il cliente a depositare, dopo aver fatto la spesa, il carrello al suo posto. Insomma educare è difficilissimo e finché c'è miseria e ingiustizia bisogna prevedere che la gente si comporterà egoisticamente. In futuro, la possibilità che la gente ami la propria vita e la Società è cosa incerta e comunque molto difficile da ottenere.

18) - STELLA - In natura e nel mercato i diamanti hanno molto valore poiché ne esistono pochi. Anche per le persone succede che nei luoghi in cui la densità abitativa sia scarsa, le persone abbiano più considerazione reciproca (diciamo più amore) rispetto ai luoghi sovra affollati. Topi che in una gabbia hanno ottimo cibo ed acqua in abbondanza diventano aggressivi e si uccidono reciprocamente quando lo sperimentatore ha aggiunto troppi topi nella gabbia. Negli allevamenti intensivi si taglia il becco ai polli e i denti ai maiali altrimenti si ucciderebbero l'un l'altro.

Il neo malthusianesimo non è contro natura ma rispetta una regola generale. È pur vero che l'abbondanza di manodopera permette all'u-

manità di costruire ponti, ferrovie, grattacieli, città, strabilianti innovazioni tecnologiche, sviluppo le arti e la conoscenza, però ciò ha un prezzo: più tecnologie vuol dire meno tolleranza (e amore) tra esseri umani. Il neo malthusianesimo esorta a trovare un punto di equilibrio tra popolazione e natura; un equilibrio che permetta anche agli esseri umani di amarsi (anzi no di RISPETTARSI) il meglio possibile. Amare è un lusso riservato a pochi: RISPETTARSI è invece un dovere verso tutti. Credo che così direbbe Confucio.

«Maestro a chi mi dà uno schiaffo su una guancia, devo porgere l'altra guancia?» E Confucio rispose: «Con cosa ricompenserai chi ti rispetta ? Reciprocità».

A mio modo di vedere è lo schiavista che vorrebbe che il servo porgesse l'altra guancia. Nietzsche(1844-1900) considera questa regola come un disvalore. Credo che Aristotele la definirebbe come un vizio come una mancanza. Ma Nietzsche è oscuro e leggendo tutto il suo "Zaratustra" non ho capito chi è - secondo lui, il "superuomo" tanto è vero che Hitler ha fatto quello che ha fatto. Il vocabolario Rizzoli Larousse fa capire che il superuomo è l'uomo "potente". In Occidente gli imperativi morali (sottinteso rinunciatari cristiani quindi "in nuce" la rinuncia al sesso) si sarebbero affermati a detrimento della esperienza vitale per cui ci sarebbe la tendenza ad un "eterno ritorno" (

sottinteso di quella potenza o voglia di vivere)
-sottinteso felicità energia fisico psichica del proprio corpo che comprende anche l'energia sessuale (che Freud chiama libido e il Tantra chiama Kundalini) che non viene più rimossa e negata. La "rimozione" viene chiamata - (nel linguaggio del sessuologo Wilhem Reich (1897-1957) "CORAZZA CARATTERIALE".

In sessuologia la "POTENZA" è il Lingham e la Yoni irrorati di sangue dunque pronti ad un rapporto sessuale reciprocamente accetto e non imposto (e non dunque un atto unilaterale e violento e cioè non uno stupro che sarebbe tale quando la Yoni non è irrorata di sangue cioè quando è assente nella donna la volontà di partecipare al Maithuna.)

A me pare che Nietzsche prenda un abbaglio se identifica la morale con la Religione bigotta puritana che ha paura del sesso.

MORALE deriva da MORES che vuol dire COSTUMI. Ci possono essere costumi sessualmente inibiti e costumi sessualmente aperti che considerano il sesso come una VIA che conduce ad una maggiore gioia di vivere ad un senso di armonia con l'universo come dovrebbe succedere nel Tantra.

Hanno la loro "moralità" Anche il Tantra, anche il Buddismo, anche il Taoismo anche la REGOLA d'Oro laica e talvolta atea di Confucio o di Kant di Epicuro, e delle Società prei-

storiche di 100 mila anni fa dei cacciatori e di pescatori dei cercatori di frutti spontanei, visute nel matriarcato.

La paura del sesso e la rinuncia ad esso, è problema di alcune persone, di alcune culture, di alcuni ambienti.

Il celibato rende possibile ad una determinata Chiesa di accumulare ricchezze ma quanta sofferenza costa al singolo adepto? Altre Chiese invece permettono che anche il Ministro della fede si sposi. Altre persone preferiscono il celibato al matrimonio per cui la carriera monastica non comporta per loro sacrificio.

Lo stesso Malthus - un Prete di Religione anglicana Cristiana, si sposò ed ebbe - mi pare, due o tre figli con tutta tranquillità. Rinunciò a divenire un alto Prelato e gli bastò fare il Professore di Economia (senza spretarsi ovviamente).

L'equivoco nasce sul concetto di POTENZA. Se per ""potenza"" si pensa al leone che aggredisce una preda o due maschi erbivori o carnivori che lottano (talvolta fino alla morte) , per il possesso della femmina e se si pensa (come sembra naturale vedendo i documentari naturalistici sul mondo animale) che anche l'uomo debba adottare la legge della giungla e lottare come fanno le bestie. L'uomo in guerra è costretto a comportarsi come una bestia infatti si dice "mors tua vita mea".

Il concetto di AUTONOMIA MORALE, la REGOLA D'ORO, si applica anche all'ateo anche allo scettico oltre che al religioso. La differenza fra le due posizioni morali sta nel fatto che il religioso segue la REGOLA d'ORO per avere una ricompensa o per evitare un castigo nel paradiso/inferno (Nirvana, Ghaia) che lui suppone esista dopo la morte, mentre lo scettico, l'ateo, il laico rispetta la REGOLA d'ORO per convinzione propria, altrimenti la vita sociale sarebbe impossibile, e ci sarebbe una guerra continua e si sentirebbe una bestia sempre in guerra contro altri esseri umani. Nell'Induismo non c'è inferno paradiso ma il comportamento contrario a quanto impongono i SACRI VEDA, (IL CODICE ARIANO MANU o la Bahahgavad Gita eccetera) porta ad una reincarnazione negativa in un animale e cose simili mentre i buoni avranno accesso al Nirvana dove cessano le reincarnazioni).

Torneremo su questo concetto quando diremo che lo Stato deve insegnare ETICA perchè anche se l'individuo divenendo adulto diventa ateo (dunque se non crede più alla Befana cioè non crede più in una Divinità) per esigenze sociali, deve tuttavia continuare a rispettare la REGOLA d'ORO, senza fare un passo indietro e passare dalla ETERONOMIA morale alla l'ANOMIA MORALE ma facendo invece un

passo avanti passando dalla ETERONOMIA morale alla AUTONOMIA morale.

Se ciò succederà, la persona atea o scettica o laica, non si declassificherà, non retrocederà e non seguirà «la legge della giungla» ma rispetterà gli altri anche se non crede più in una Divinità (tra le diecimila esistenti - come dice lo psicologo Ara Norenzayan nel suo libro: "GRANDI DEI "Raffaello Cortina. Editore, (Dei esistenti nelle menti e nelle fantasie umane).

La Chiesa continui pure tranquillamente ad insegnare ETICA secondo i suoi metodi senza incontrare opposizione da parte dello STATO DEMOCRATICO. Lo Stato a sua volta insegni storia di tutte le Religioni ed insegni ETICA e la REGOLA d'ORO secondo i dettami della filosofia e della laicità. Poi sarà l'individuo che tra un secchio di avena e un secchio di orzo sceglierà quale mangiare, se mangiare pane bianco o pane nero, riso o patate.

Secondo me, secondo Confucio, Kant e Nicolai Hartmann e tanti altri, il super uomo è semplicemente colui che è nel grado della AUTONOMIA MORALE (cioè colui che segue la Regola d'Oro perché convinto della sua necessità sociale e non per ottenere un premio o per sfuggire un castigo da vivo o dopo la morte.

Quanto al sesso nel Tantra (forse un virgulto del Buddismo) l'energia sessuale (kundalini)

parte dal primo ciakra (gli organi sessuali) e attraverso il cuore, la colonna vertebrale, la gola, arriva al cervello come gioia di vivere e si trasforma in «senso religioso della vita» (cioè ci si sente in armonia con l'universo). Idem succede anche in alcune Sette cinesi di cui non ricordo il nome.

Ora che abbiamo fatto queste considerazioni sulla sessualità mi viene il dubbio che quando Nietzsche parla di "potenza" di ""eterno ritorno" si riferisca proprio alla "potenza sessuale" (il contrario o della rimozione sessuale o «corazza caratteriale» perché oggi dopo Helen Singer Kaplan, Masters e e Johnsons , Kynsei, Erich Fromm, Shere Hite, André Van Lysebeth e cento, mille altri sessuologi e sessuologhe, possiamo parlare di sessuologia in piena consapevolezza ma un secolo fa - ai primi del Novecento, chi avrebbe avuto il coraggio di parlare così schiettamente di sesso e dei suoi difficili problemi di cui oggi parlano i sessuologi? Il sesso sembra facile se lo si riduce alla semplice procreazione come fa una gatta. Ma se per sesso si intende il rapporto tra uomo e donna, il rapporto matrimoniale, allora è difficile e complicato poiché interviene a complicare il sesso la complessità enorme del cervello umano.

Quark per bocca del sessuologo Emanuele A. Jannini consiglia il suo libro: «UOMINI CHE PIACCIONO ALLE DONNE Le risposte scien-

tifiche ai misteri della seduzione e dell'amore» Editore Sonzogno Marsilio Venezia, 2021 con Prefazione di Piero Angela. Dunque forse Nietzsche parlando di «potenza» di «eterno ritorno» intendeva semplicemente riferirsi ad una maggiore libertà sessuale? Per esempio Bronislaw Malinowski dice che nelle Isole Trobriand (che forse in omaggio al perbenismo puritano inglese chiama "i selvaggi della Melanesia") la ragazzina poteva fare sesso fino quando sopraggiungeva la fertilità (il menarca) alla cui comparsa il sesso diveniva Tabù ed una iniziazione preparava la giovinetta al matrimonio in cui doveva restare fedele al marito, tanto è vero che una donna accusata ingiustamente di aver tradito il marito, si suicidò gettandosi da una alta palma. Dunque Nietzsche avrebbe parlato di «ETERNO RITORNO» a cosa?

Forse alla espressione libera e creativa, armoniosa, vitale, splendida, raggianti, felice, del sesso come sembrava avvenisse in antiche Società non puritane e non bigotte come l'Europa dei suoi tempi? Nell'Ottocento non mancavano in Europa bigottismi remore, paure, rimozioni, ansie, timori, che si protraggono in parte anche oggi in certi ambienti, mentre in altri ambienti il sesso è oggetto di volgare mercimonio e di spregiudicata pubblicità commerciale per adescare soldi da parte di merci inutili "per gente inutile." (direbbe Marx).

La RECIPROCIÀ di Confucio non autorizza il BULLISMO anzi lo combatte: e ti dice: “ impara pure ARTI MARZIALI ma solo per essere efficiente in caso dovessi difenderti da un abuso, da un prepotente, da un bullo”. Ed esiste «la «bulla» ? Cioè il bullo al femminile? Coei che abusa del maschio? Nel romanzo «IL VECCHIO» Arduino Sacco Editore c'è un bullo maschio (che rovina una ragazza) ma c'è anche una “bulla femmina”. Ella si nega sessualmente (“frigidity femminile” ?) al marito (“eiaculatore precoce” ?) per schiavizzarlo. Un affare complicato, una lenta e demoniaca demolizione psicologica. Sesso negato per generare infelicità e schiavizzare il maschio, il marito.

La reciprocità non vanifica il tentativo di istituire un Governo mondiale democratico neo malthusiano (GMDNM)che gestisca un Unico Sistema di Sicurezza Militare (USSM) che faccia rispettare le regole condivise da tutti gli Stati per superare la miseria, l'inquinamento, la guerra.

Ritornando allo “schiaffo sull'altra guancia” e al Cristianesimo, Alla pag. 352 del libro di Vasilij Grossman: “VITA E DESTINO” Ed Adelphi 2020 si legge: «Mai avevamo sentito dire “non giudicate per non essere giudicati.....amate i vostri nemici...” Ma cosa ha

portato agli uomini questa parola di pace e di amore? L'iconoclastia bizantina, le torture dell'Inquisizione, la lotta alle Eresie in Francia, in Italia, nelle Fiandre, in Germania , ...lo sterminio per mano cristiana delle tribù in» ecc.. ecc.

L'idea di Grossman - per farla breve, è che quando vuoi istituzionalizzare (o peggio imporre) una ideologia (per quanto bella) corri il rischio di esagerare e di divenire crudele.

Il bene lo incontri inaspettatamente da chi non te l'aspetti come quell'uomo sporco, agonizzante, scaraventato a morire giù da un treno nazista nella stazioncina di un villaggio Ucraino, (per liberarsi di chi il giorno dopo sarebbe divenuto un cadavere) che nel villaggio è cacciato da tutti e invece incredibilmente viene soccorso da una vecchia.....

19) - FULVIA - Abbiamo parlato di tre gradi della moralità: l'anomia, l'eteronomia, l'autonomia.

L'ANOMIA è tipica del bambino piccolissimo o del delinquente che non sente legge cioè si comporta malissimo nuocendo agli altri o di quella persona che tirata per i capelli (sotto stress o in situazioni abnormi) ad un certo punto delinque. Esempio : «era un marito modello poi all'improvviso ha ucciso la moglie e se stesso».

L'ETERONOMIA è data dalla persona che si comporta bene che segue persino la Regola d'oro, per non ricevere un castigo o per ricevere un premio da vivo o magari dopo morto.

L'AUTONOMIA è tipica della persona che si comporta bene perché ama, perché è convinta che è necessario comportarsi bene anche se nessuno ti premierà da vivo o da morto e se nessuno ti punirà. Nella autonomia c'è una accettazione della realtà e di se stessi, c'è una accettazione del proprio sesso che nei precedenti gradi della moralità non ci sono o ci sono in modo distorto.

Ora una persona in diverse circostanze può appartenere ai tre gradi della moralità.

20) - ADO - Facci un esempio.

21).- FULVIA - Immagina una madre: quando allatta ama il suo bebè è nel grado della Autonomia. La stessa donna quando lavora cerca di imbrogliare il padrone ed è nel grado della ETERONOMIA. Se il marito la tradisce ella si vendica ed induce un killer ad uccidere il marito ed è nel grado della ANOMIA.

22 - ADO - Che confusione!

23) FULVIA - No che confusione! La vita è complessa e noi cerchiamo di mettere ordine.

24 - ADO - Se è così complesso giudicare una persona, figuriamoci quanto è complesso giu-

dicare la REALTÀ e cioè nel nostro caso giudicare il CAPITALISMO.

25) - DIOMEDE - Veramente 'prepariamoci al peggio. Ci siamo accollati un peso enorme.

26) - STELLA - Tutto cominciò con Thomas Robert Malthus (1766-1834) che era in corrispondenza con un altro economista David Ricardo (1772-1823). In Inghilterra (forse a causa di una eruzione vulcanica avvenuta in Asia) ci fu una grande carestia e in Scozia e in Irlanda una malattia attaccò anche le patate e la gente moriva di fame e la Regina, temendo una rivolta popolare, si rifugiò in una località segreta lontana da Londra. Il Parlamento inglese alla fine vinse la resistenza dei Feudatari inglesi coltivatori di grano e votò le "CORN LAWS" cioè autorizzò l'importazione di grano americano che costava molto meno del grano prodotto in Inghilterra e con ciò i Feudatari inglesi furono danneggiati ma la Corona si salvò perché la rivolta popolare fu scongiurata per un soffio. In seguito a ciò Malthus capì che il prezzo mondiale del grano (o di un'altra derrata) veniva fatto dalla terra più fertile del pianeta e mandava fuori mercato (in deficit) i contadini che producevano grano (o un'altra derrata) in zone del pianeta meno favorite dal clima e/o dalla configurazione montagnosa del terreno.

27) - DIOMEDE - Ecco cosa scrive in proposito un economista moderno. ...«... I fautori della

globalizzazione neo liberista (e riassumo Luciano Gallino «GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZE» Ed. Laterza, Bari, a pag. 124, 125) hanno voluto ritenere per buono il ragionamento che David Ricardo fece due secoli fa «Principles of political Economy and Taxation» perorando gli scambi commerciali tramite la inadeguata ipotesi dei «costi comparati».

« «....."'''Il principio detto del "VANTAGGIO COMPARATO" o meglio «legge dei costi comparati» dice che gli abitanti di una comunità A fanno bene ad acquistare cereali (.....) o altro da una lontana comunità B, se costano meno dei prodotti locali. Ciò significa che B è più efficiente di A nel produrre cerealiGli abitanti di A potranno concentrarsi sui beni che sanno produrre con maggiore efficienza di B. Con questo scambio alla fine ambedue le comunità saranno più ricche'''». (fin qui la tesi di Ricardo). Questo principio su cui si fondarono le battaglie dell'Ottocento per allargare il "libero scambio" è ancora oggi uno dei principi ispiratori della attuale globalizzazione, e del WTO ...(pag. 124, Gallino).....»

In parole povere l'Inghilterra (che aveva brevettato le sue tecnologie) esportando le sue stoffe prodotte con i telai meccanici nell'India del Mahatma Gandhi, mandò fuori mercato le stoffe prodotte a mano da milioni di contadini

poveri che andarono a gambe per aria e (in parte, non tutti) dovettero abbandonare le campagne ed una agricoltura di sussistenza per riparare negli slum delle megalopoli indiane. Negli slum la povertà fa massa, diventa ingombrante e in parte si muove la beneficenza pubblica o privata in parte il povero si arruola nella malavita.

Quando l'Inghilterra nel 1940 fu attaccata dalla Germania, il "principio del vantaggio comparato" di David Ricardo si rivolse contro l'Inghilterra stessa.

28) - TULLIO - Nell' estate 1941 per incarico di Londra, John Maynard Keynes si recò negli Stati Uniti per discutere delle condizioni relative alla "Legge Affitti e Prestiti" con cui gli USA concedevano all'Inghilterra aiuti militari per resistere all'attacco tedesco.

L'articolo 7 riportato alla pagina 415 del libro di Ennio Di Nolfo «STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1918-1999» Ed. Laterza, così recita:

«I termini e le condizioni che regolano gli aiuti per la difesa concessi dagli Stati Uniti d'America al Regno Unito [.....] disporranno che né negli Stati Uniti né nel Regno Unito si discriminino l'importazione di alcun prodotto proveniente dall'altro Paese e provvederanno a misure volte al raggiungimento di quegli scopi.»

29) - ANNA - L'economista inglese interruppe le trattative e volò a Londra per ricevere istruzioni perché gli Americani stavano chiedendo che l'Inghilterra abolisse le dogane e il sistema di scambi preferenziali tra il Commonwealth. Chiaramente il pesce grande - l'America, avrebbe inghiottito il pesce piccolo, cioè la più debole economia inglese.

30) - ULISSE - Per far fronte a questa richiesta esorbitante si mosse Churchill in persona che si incontrò dal 9 al 13 agosto 1941 con il Presidente F. D. Roosevelt a Placentia Bay sull'Incrociatore Augusta.

31) - GIADA - Roosevelt rinnovò la richiesta americana ma Churchill disse che prima bisognava vincere la guerra e poi in tempo di pace si sarebbe pensato a liberalizzare il mercato mondiale come chiedevano (anzi imponevano) gli Stati Uniti. (pag. 421, 422, 423 Ennio Di Nolfo, in riassunto).

32) - FULVIA - Ma cosa era questa «liberalizzazione» che nel 1941 chiedevano gli Stati Uniti i quali, essendo la più forte economia mondiale (cioè il pesce più grande) non avevano paura della concorrenza del resto del mondo?

33) - MARIO - Per capire cosa chiedevano gli Stati Uniti bisogna fare un salto indietro e cioè bisogna rifarsi ad uno dei Padri della economia classica, cioè a David Ricardo (che ebbe un lungo carteggio con Thomas Robert Malthus con cui alla fine le distanze di teoria politica

rimasero incolmabili). Ricardo risulta infatti «il padre, l'inventore del libero commercio». Per dirla meglio egli sostenne che il «libero commercio» avvantaggerebbe tutte le Nazioni che lo praticano. Ma il fatto che a chiederlo fossero gli Stati Uniti, la Nazione industrialmente allora (nel 1941) più forte del mondo, la dice lunga. E gli Stati Uniti a chi chiedevano la liberalizzazione? La chiedevano all'Inghilterra che per tutto l'Ottocento aveva dominato i mari e il mercato mondiale.

Gli Stati Uniti dicevano all'Inghilterra: «tu non sei più la prima potenza industriale del mondo; cedi il passo a noi che siamo i più forti del mondo».

34) - DIOMEDE - L'Inghilterra e l'intera Europa uscirono con le ossa rotte dalla 2° guerra mondiale. Crollarono (per fortuna) le dittature tedesca, giapponese, italiana. Poi crollarono l'Impero olandese, inglese, belga, francese e altri. L'Inghilterra perse moltissime colonie. Perderà poi anche l'India (nel 1949) e più tardi l'Egitto, l'Iran. Insomma l'Inghilterra piena di debiti dovette cedere il passo agli Stati Uniti che scambiarono per un certo tempo il dollaro con oro finché non rinunciarono al GOLD EXCHANGE con il Presidente Nixon.

35) STELLA - Nel 1991 cadde l'URSS perché Gorbaciov (un ecologista ingenuo che aderiva al Club di Roma), non fu aiutato nel condurre l'URSS verso una socialdemocrazia e la Russia

con Eltsin si frantumò in decine di Paesi e corre oggi il rischio di frantumarsi ulteriormente visto che è formata da decine di Etnie diverse tutte probabilmente ben disposte verso il Nazionalismo. Del resto la Siberia -povera di cibi perché troppo fredda, fa gola specialmente agli Stati Uniti in cerca perenne di minerali, di petrolio, di gas, di materie prime, in ogni Regione e Stato del mondo per mantenere la propria altissima "impronta ecologica sei " cioè la più alta del mondo. Dice Rifkin che il 5% della popolazione mondiale (gli Statunitensi) consumano il 30% delle risorse mondiali. Con Eltsin la Russia si trasformò in un Paese in mano a pochi super ricchi (o oligarchi) che lasciarono languire i poveri e i lavoratori in una miseria ancora maggiore di quella che esisteva nell'URSS.

36) - DIOMEDE - Attualmente (nel 2022) l'economia statunitense è sempre fortissima ma è affiancata da altre potenze che pian piano stanno emergendo nel mondo a mano a mano che le Università e l'industria si stanno diffondendo in tutto il mondo.

37) - MARIO - Per quanto riguarda l'agricoltura una cosa sembra indiscutibile: l'abbondanza di petrolio dopo la 2° g. m. non solo ha fatto schizzare l'umanità da un miliardo a otto miliardi, (come dice il Prof. Chefurca) ma ha indotto tutti i Paesi del mondo alla MONOCOL-

TURA INTENSIVA ed ogni Ditta si ripromette di abbassare talmente il prezzo della derrata in cui si è specializzata, da esportarla in molti Paesi del mondo, lontani anche migliaia di Km. Pian piano ora anche le industrie tendono (incoraggiate dagli Stati Uniti che dal 1946 sostengono il WTO) tendono (dicevo) a specializzarsi e ad esportare la propria specialità in tutto il mondo. Se fosse vivo David Ricardo credo che ne sarebbe felice. Non così Malthus che invece vedrebbe problemi all'orizzonte poiché le materie prime scarseggiano e l'inquinamento è enorme e produce cambiamenti climatici preoccupanti, aridità dei suoli e scarsità persino di cibi, (che -è vero - in parte vengono anche sprecati).

38) - **STELLA** Sentiamo cosa dice un famoso economista statunitense.

Alcuni capitalisti statunitensi - dice Herman Daly e riassumo - a parole sostengono la teoria neoliberista e Ricardiana dei vantaggi del libero mercato; nei fatti però invocano dal Governo USA la protezione doganale, e sussidi statali, contraddicendo nei fatti quanto a parole sostengono a favore del neoliberismo e del libero scambio.....

....."La nostra opinione è che questo gioco delle parti sia la conseguenza di valutazione errata del ruolo del libero scambio internazionale. Tale scambio comporta certamente dei vantaggi ma anche degli effetti negativi. In realtà la

verità del principio [ricardiano] dei «vantaggi comparati» a cui si fa spesso appello per giustificarlo, è tutta da dimostrare. Oggi le dimensioni e il contenuto del «libero scambio» hanno superato la soglia oltre la quale esso danneggia - anziché avvantaggiare - la maggior parte delle Nazioni che lo praticano. Questo vale ormai anche per gli Stati Uniti” (pagina 301, Herman Daly, Cobb Jr, «UNA ECONOMIA PER IL BENE COMUNE» 1989, Ed. RED 1994, Como).

39) - ADO - Oggi in tutti i campi ma specialmente in campo economico la facilità dei mezzi di trasporto e l'abbondanza di carburanti fossili produce una specializzazione spinta al massimo. Facciamo qualche esempio. Un contadino che in un micro paesino dell'Emilia abbia dieci ettari di terra, coltiverà mezzo ettaro a fragole. Se le cose gli vanno bene dopo un po' di anni coltiverà tutti i suoi dieci ettari a fragole e le dovrà vendere nel resto d'Italia, ma niente paura i trasporti sono facili e gli affari andranno a gonfie vele e le sue fragole arriveranno anche in molte città europee.

Altro esempio. In Italia ci sono centinaia di pastifici o di caseifici che fanno pasta di grano duro o mozzarella di bufala o prodotti affini. Moltissimi stabilimenti spediscono i loro prodotti in Giappone, in America e nei Paesi più lontani.

Immaginiamo che in Vietnam o in un altro Paese asiatico che una Ditta si specializzi nell'allevamento di gamberetti e li venda ad un prezzo basso. Il commercio internazionale è così organizzato che i gamberetti arriveranno ovunque. Lo stesso si dica della produzione di caffè, di telefonini, e di qualunque altra merce prodotta in qualsiasi continente in Africa come in Asia o in sud America o in Australia.

L'opposto di questo principio è «IL COMMERCIO A KM ZERO».

Questo principio è sostenuto dagli ecologisti e dal neo malthusianesimo tuttavia non si è ancor affermato perché l'inquinamento prodotto dall'eccessivo uso dei mezzi di trasporto e dall'uso dei combustibili fossili e della plastica è considerato una ESTERNALITÀ. Cioè chi inquina la fa franca, non ci rimette niente e a pagare saranno lo Stato e le generazioni future.

Che bisogno c'è di trasportare l'acqua della Valle d'Aosta in un ristorante dell'Abruzzo e di trasportare l'acqua dell'Abruzzo in una altra Regione italiana fornitissima anche essa di ottima acqua?

Che senso ha importare birra dall'Europa quando l'Italia produce una ottima birra?

Erroneamente il PIL considera positive anche le spese per l'acquisto di medicinali, per il trasporto inutile di acqua potabile e di merci da una Regione all'altra del mondo, mentre invece la malattia, l'inquinamento dovrebbero essere

considerati un danno economico e di conseguenza il PIL dovrebbe segnare un punto in meno non un punto in più.

40) - TULLIO - Nel nostro libro «CRESCITA O DECRESCITA ? » Arduino Sacco Editore, 2017, abbiamo commentato il libro del Prof Salvatore Biasco «REGOLE STATO UGUAGLIANZA» Luiss University Press Roma 2016.

Il Prof. Biasco si domanda perché la Sinistra non reagisce alla offensiva neo liberista del WTO. La risposta che i neo malthusiani danno è semplice. La Sinistra è morta perché crede ancora nella crescita come ci credeva Marx che nel 1848 era strabiliato dai progressi della tecnologia e dall' attivismo del Capitalismo. Dal punto di vista esclusivamente economico lo Stalinismo, incrementando al massimo la produzione industriale, era una variante deformata del Capitalismo stesso. La Sinistra in Occidente infatti era contenta se aumentava la produzione (cioè la torta) perché pensava che qualche briciola in più sarebbe andata ai lavoratori.

Malthus e «I LIMITI DELLO SVILUPPO di Meadows» del 1972 furono respinti "in toto" da tre attori: dal Capitalismo, dalle Sinistre, dalle Chiese. Oggi (2022) la situazione è sostanzialmente immutata salvo lo scompiglio e i venti di guerra prodotti dai cambiamenti climatici e dalla carenza di materie prime che tutti gli Sta-

ti cercano in tutto il mondo compresa la Siberia non ancora del tutto sfruttata.

Nel conflitto **CAPITALE LAVORO** Rudolf Meidner rappresenta una novità.

41) - **ULISSE** - Anche se nei libri già citati sono stati evidenziati i principali errori di Marx, io vorrei brevemente ricordarne almeno qualcuno. Marx da adulto, nel «Manifesto del Partito Comunista» descrive una opposizione drastica tra **CAPITALE** e **LAVORO** secondo la dialettica, forse allora in auge, degli **OPPOSTI INCONCILIABILI**. Questa opposizione “muro contro muro” non porta alla soluzione dei problemi. Lo ha dimostrato Rudolf Meidner che scrive :

Kollektiv Kapitalbildning Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976.

Employee Investment Funds. An approach to collective capital formation. Allen & Unwin, London, 1978.

«**CAPITALE SENZA PADRONE. Il progetto svedese per la formazione collettiva di capitale.**», IEL Edizioni Lavoro, Roma, 1980. Traduzione dall'inglese di Eugenia Monterisi. Prefazione di Pietro Merli Brandini (del 1980) .

Pag. 14 della Prefazione.... «L'ipotesi presente pone i problemi di un accesso diretto dei lavoratori alla gestione della economia. Configura il mutamento della rigida divisione del potere

sociale ed economico per cui i lavoratori percepiscono il salario per consumarlo e i capitalisti risparmiano per investire. In tale contesto i lavoratori vengono considerati come soggetti passivi e ai capitalisti viene assegnato un ruolo attivo nel risparmiare e nel decidere poi, sui progetti e sulla conduzione industriale ». (citazione e riassunto).

Facciamo un esempio concreto per capire quale strada ha aperto Meidner alla Società futura. Poniamo che un lavoratore o una lavoratrice (del braccio o della mente, non importa poiché il discorso vale per entrambi i casi) guadagni 1500 dollari (o euro) il mese e capitalizzi (cinquanta) 50 euro (o dollari) ogni mese per investirli nella produzione (con la guida dei Sindacati a loro volta guidati da esperti economisti non legati e (non embedded) non succubi dell'attuale sistema bancario privato). In un anno il lavoratore avrà capitalizzato 600 (seicento) dollari e in dieci anni sei mila dollari. Nei 40 anni di lavoro avrà capitalizzato 24 mila (ventiquattro mila) dollari o euro (o altro denaro).

(Capitolo 15°, pagine 363, 364, 365) di Jeremy Rifkin tratte da: «LA FINE DEL LAVORO» Ed. Baldini e Castoldi Milano, 1997. ("The End of Work. The decline of the global Labor Force and the Dawn of the Post Market Era", 1995.)

“Il mondo delle imprese ha a lungo operato sotto l’ipotesi che i guadagni di produttività realizzati attraverso l’introduzione di innovazioni tecnologiche debbano di diritto essere distribuiti agli azionisti e ai manager, in forma di dividendi più alti, stipendi più elevati, e benefici di altra natura. Le rivendicazioni dei lavoratori sui profitti, in forma di salari più alti e di riduzione di orario, sono sempre state considerate illegittime e perfino parassitarie. Il loro contributo al processo produttivo e al successo dell’azienda è sempre stato considerato di natura inferiore a quello di chi fornisce il capitale finanziario e si assume il rischio di investire in nuovi impianti. Per questa ragione, qualsiasi beneficio che venga concesso ai lavoratori in funzione di miglioramenti della produttività viene considerato non come un atto dovuto, ma piuttosto come un grazioso omaggio concesso dal management. Molto spesso, questi “graziosi omaggi” non sono altro che concessioni “a denti stretti” strappate dai rappresentanti sindacali in serrate contrattazioni collettive. Ironicamente, l’argomento tradizionalmente usato dai manager per giustificare le proprie rivendicazioni sui guadagni derivanti dall’aumento della produttività, si è ritorto contro di loro in anni recenti a causa dei profondi cambiamenti che hanno avuto luogo sui mercati dei capitali. L’affermazione che i guadagni di produttività debbano andare agli in-

investitori che rischiano il proprio capitale per creare nuove tecnologie, è ora diventata una potenziale e potentissima arma nelle mani dei lavoratori, poiché, in larga misura, accade che gli investitori siano i lavoratori stessi, attraverso i risparmi accumulati nei FONDI PENSIONE e investiti nello sviluppo delle tecnologie informatiche. Oggi i FONDI PENSIONE rappresentano infatti, il più grande serbatoio di capitale di investimento dell'economia americana; questi FONDI - che attualmente ammontano a oltre quattro mila miliardi di dollari, raccolgono il 74% dei risparmi individuali e detengono in portafoglio più di un terzo del capitale di rischio e quasi il 40% del capitale di debito delle imprese americane. I FONDI PENSIONE detengono quasi un terzo di tutte le attività finanziarie dell'economia americana; nel 1993 hanno realizzato nuovi investimenti per una cifra compresa tra i mille e 1500 miliardi di dollari; attualmente il loro patrimonio netto eccede quello del sistema bancario privato e ne fa la più potente struttura di finanziamento degli Stati Uniti. Sfortunatamente i lavoratori hanno poca o nessuna voce sulla modalità di investimento del loro risparmio differito; in conseguenza, per più di 40 anni le Banche e le Società di Assicurazione, hanno investito i miliardi di dollari di questi FONDI PENSIONE per finanziare lo sviluppo di quelle tecnologie LABORSAVING che hanno avuto l'effet-

to di distruggere i posti di lavoro di quegli stessi lavoratori che le avevano pagate. ... (.....)..... Dal punto di vista del lavoratore ha poco o pochissimo senso che il gestore del portafoglio del FONDO massimizzi il rendimento se questo significa l'eliminazione in massa di posti di lavoro. Poiché sono proprio i loro sudati risparmi ad aver contribuito allo sviluppo delle tecnologie e all'aumento della produttività, i lavoratori americani hanno un giustificabile diritto a richiedere di condividere i guadagni di produttività, sia in quanto investitori, sia in quanto lavoratori. Nonostante la giusta rivendicazione da parte dei lavoratori americani di una fetta dei profitti, il mondo delle imprese ha scleroticamente mantenuto le proprie posizioni, contrarie a qualsiasi riduzione dell'orario di lavoro, o aumento della retribuzione a compensazione del rapido incremento di produttività. (Jeremy Rifkin)"

Con la proposta di Rudolf Meidner si apre così un nuovo tipo di organizzazione economica che potremmo definire economia di: "UN TERZO / UN TERZO / UN TERZO" in cui ad investire sono tre attori sociali: il privato, il lavoratore, lo Stato: ciascuno con compiti particolari e tutti necessari ed importanti.

IL PRIVATO ha l'importante ed irrinunciabile compito che il lavoro e la produzione rendano,

siano attivi, producano profitti e vengano eliminati i disguidi sotto qualsiasi forma. Essendo i lavoratori cointeressati alla produzione, essi saranno i primi a chiedere al padrone (al Dirigente) di licenziare i lavoratori incapaci o disonesti o sabotatori.

La MERITOCRAZIA sarebbe salva se tra il salario minimo e la retribuzione dei Dirigenti (verso i quali il neo malthusianesimo ha il massimo rispetto) c'è una differenza da due a sei e non da uno a cento o da uno a mille come succede nel 2022 con le Multinazionali che (usando i computer e i robot per il solo vantaggio dei Dirigenti e non dei lavoratori tutti) licenziano milioni di persone invece di ridurre la settimana lavorativa e lavorare poco ma lavorare tutti.

LO STATO ha l'importante compito (seguendo l'insegnamento degli Economisti ecologisti - tra cui Herman Daly, Garrett Hardin, Jared Diamond, Paul Eherlich, Mathis Wackernagel / William Rees, Nicholas Georgescu Roegen e altri) di dare le regole generali che devono ispirare la produzione come quelle necessarie ad evitare gli inquinamenti inutili, «l'usa e getta», "l'obsolescenza programmata", la pubblicità che induca un dannoso consumismo (vista la carenza di materie prime e di energia).

Se il salario o lo stipendio del lavoratore e del Dirigente o del Proprietario di Impresa deve essere contenuto, la maggior parte dei profitti di Azienda deve essere incamerata dallo Stato il quale da questi profitti ricaverà i soldi necessari per pagare i 500 euro mensili a tutte le donne che non procreano o che procreano un solo figlio/a. Inoltre da questi profitti lo Stato ricaverà i 500 euro mensili da corrispondere a tutti i lavoratori e a tutte le lavoratrici che per venti o per più anni ancora frequenteranno l'UNIVERSITÀ UMANISTICA formativa del Cittadino, per adulti (maschi e femmine) e li sottrarrà così dalla perdita di tempo in attività di basso profilo, che sprecherebbero il molto tempo libero lasciato da una settimana di lavoro con orario ridotto a 20/ 30 ore settimanali.

IL SINDACATO DEI LAVORATORI avrà l'importante compito di evitare i lavori nocivi alla salute (eliminandoli oppure usando i robot). Occorrerebbe evitare di produrre merci inutili (che soddisferebbero il narcisismo e l'alienazione delle masse) e così si eviterebbe di prolungare le ore di lavoro oltre il minimo necessario. Non bisognerebbe gravare alcuni lavoratori di troppo lavoro lasciando che altri siano disoccupati, si eviterebbe così la disoccupazione. I lavoratori tenderanno a limitare l'inquinamento, a modernizzare gli impianti e a garantire lavoro anche alle generazioni suc-

cessive riducendo sempre più (a mano a mano che aumenti la produttività del lavoro) l'orario di lavoro evitando (come già detto) la fabbricazione di merci inutili. I salari saranno contenuti, sobri, bassi per evitare il consumismo. Il salario deve servire prima di tutto a versare i contributi sociali necessari a garantire la pensione di vecchiaia dopo 40/45 anni di lavoro. La differenza di salario fra dirigenti e lavoratori semplici (non sarà di cento o di mille volte) ma sarà contenuta entro numeri bassi (da due a sei volte).

I privati a caccia di super profitti, (come chi alleva 50 mila capi di bestiame con un solo addetto come riferisce Jeremy Rifkin a pag 180 di *LA FINE DEL LAVORO* ») tendono ad usare i robot (i computer) per licenziare i lavoratori con basso Quoziente Intellettuale oppure i lavoratori che - data l'età avanzata, non riescono ad aggiornarsi all'informatica e poi lasciano a carico dello Stato l'onere di pagare "il salario di cittadinanza" ai Cittadini nulla facenti creati da un uso eccessivo dei computer e dei robot.

Non si propone di limitare l'uso dei computer e dei robot perché essi servono per aumentare la produzione. Si propone (non ci stanchiamo di ripeterlo) invece di ridurre le ore settimanali di lavoro e di eliminare del tutto la disoccupazione in maniera che non esista il problema di pagare «il reddito di cittadinanza» a nessuno

perché nessuno è disoccupato anche grazie al controllo neo malthusiano delle nascite.

La umiliante disoccupazione forzata e involontaria, imposta dal paradigma materialistico del neoliberalismo, dice Rifkin a pagina 321 ibidem, induce molti sventurati a suicidarsi e spesso lo fanno dopo aver imbracciato un fucile e sparato all'impazzata sulla folla per sfogare la rabbia indotta dalla mancanza di lavoro che spesso distrugge la famiglia trasforma una persona in un mendicante. (da pag. 321 a pagina 350 Rifkin "LA FINE DEL LAVORO").

I Sindacati si preoccuperanno (insieme con lo STATO) che il tempo libero sia usato per aumentare la consapevolezza e la maturità politica, sociale, psicologica, Culturale dei Cittadini. A tale scopo bisognerebbe finanziare (oltre le ottime attuali Università per i giovani) le UNIVERSITÀ UMANISTICHE per adulti lavoratori formative dell'ETICA e della cultura generale dei Cittadini. Si può leggere il romanzo: "IL COMMENDATOR CAMILLO" che fa parte della trilogia "VIRGOLINO", Arduino Sacco Editore.

Nella economia ecologica di "UN TERZO /UN TERZO/ UN TERZO" suggerita da Nicholas Georgescu Roegen ("ENERGIA E MITI ECONOMICI" Ed. Bollati Boringhieri, 1998, Torino) e da Rudolf Meidner, non c'è più una

opposizione muro contro muro tra CAPITALE e LAVORO, ma si ha una fattiva collaborazione.

Il CAPITALISTA (il DIRIGENTE) organizza la produzione e la vendita del prodotto finito; il LAVORATORE ha interesse a lavorare bene affinché il manufatto possa essere facilmente venduto. La perfezione del manufatto induce il DIRIGENTE a considerare prezioso il LAVORATORE e a retribuirlo adeguatamente e a preservarne l'operatività e la salute.

Oggi nel WTO la concorrenza si basa sull'abbassamento dei prezzi; con il neo malthusianesimo la concorrenza si dovrebbe basare sulla qualità delle merci e dei servizi. Nel WTO il narcisismo delle masse è stimolato dalla pubblicità commerciale (cfr. Vance Packard: «I PERSUASORI OCCULTI» Ed. Einaudi, Reprints , 1980) produce consumismo e inquinamenti inutili ed eccessivi. Con il neo malthusianesimo la produzione dovrebbe orientarsi verso una maggiore sobrietà dei consumi e verso il commercio a km zero.

Diminuendo la spinta verso i consumi materiali, aumenterebbero tra i lavoratori gli incentivi e la spinta a completare la propria cultura umanistica e spirituale in Istituti UNIVERSITARI PER ADULTI LAVORATORI (con il compito di formare Cittadini politicamente ed eticamente maturi) che si affiancherebbero alle UNIVERSITÀ PER GIOVANI STUDENTI con

il compito di formare specialisti. Le due Istituzioni Universitarie resterebbero distinte con distinti programmi e metodi di studio.

42) - DIOMEDE - Bisognerà tener presente anche in un futuro lontano o prossimo, il costante pericolo di un ritorno dei NAZIONALISMI esasperati .

Infatti se le masse popolari di ogni Stato saranno disoccupate ed affamate come conseguenza della sovra popolazione, non potremo aspettarci altro che uno SFAscismo distruttivo (SFAscismo dal verbo sfasciare, distruggere) e non potremo lamentarci se trionferanno i Sovranismi, le Destre e infine la guerra.

Faccio notare che non ho parlato di Fascismo ma di SFASCISMO (odio-voglia di rompere tutto) dovuti alla disoccupazione e alla disperazione di chi è autseider senza lavoro e per di più è frustrato per non potersi sposare (dunque subisce una conseguente deprivazione sessuale in cui testosterone devia verso l'aggressività).

IN un romanzo («MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STANFORD» Arduino Sacco Editore(1°e 2° edizione), la protagonista è un Generale del Pentagono. Ella sostiene che quando si è creata una enorme sovra popolazione e disoccupazione, si corre il rischio di una «guerra civile» (tra i Cittadini dello stesso Stato); allora il

male minore è una «guerra esterna» contro un altro Stato di cui si fa carico la Destra evitando alla Nazione il peggio, cioè la «guerra civile» che lascerebbe uno strascico di risentimento per generazioni nei Cittadini dello stesso Stato, mentre la «guerra contro un nemico esterno» è più facilmente dimenticabile. Dunque la DESTRA (a detta del Generale) è considerata il bisturi del medico che taglia un bubbone infetto permettendo all'organismo (ad una Nazione) di superare la crisi di disoccupazione, di sovrapproduzione, di stagnazione ecc. che sono state prodotte dai Partiti di Centro, dalle Religioni che piangono l'Inverno demografico, dai Partiti di Sinistra negli "anni delle vacche grasse" in cui sembrava che la prosperità, il boom economico durassero in eterno.

Nella ECONOMIA STANDARD come vista da Nicholas Georgescu Roegen «Destra/Sinistra/Centro» si integrano facendo parte di una stessa ruota. Si alternano nello spazio di tre o più generazioni. Più è alto il TFT più frenetica è la maniera di girare della ruota, più veloci sono i tempi di avvicendamento dei tre colori: il nero per la Destra , il rosso per la Sinistra, il bianco per il Centro (laico o religioso che sia) rosa per la Socialdemocrazia. In Africa dove il TFT è altissimo le guerre sono più frequenti che nei luoghi dove il TFT è bassissimo.

Il neo malthusianesimo rallentando le nascite, evita le crisi di sopra produzione e rallenta o impedisce l'alternanza dei colori nero, rosso, rosa, bianco.

Nel nostro libro «OPINIONI(fuori dal coro)» Arduino Sacco Editore, abbiamo detto che i NAZIONALISMI avranno un futuro molto attivo poiché moltissimi Stati attuali hanno al loro interno delle MINORANZE ETNICHE che, a causa della sovra popolazione e della conseguente disoccupazione, aspireranno a divenire indipendenti.

Con l'attuale paradigma capitalistico per divenire indipendenti le minoranze etniche ricorrono alla guerra (come fanno i Curdi) . Proprio questo è successo in Italia nelle guerre del Risorgimento, è successo in Jugoslavia nei trascorsi anni novanta e sta succedendo tra Ucraina e Russia, o in Africa e un po' ovunque ove il Capitalismo ci guadagna rifornendo di armi i combattenti.

Guerre nazionalistiche potrebbero scoppiare in altri innumerevoli Stati multi etnici, come conferma l'antropologo Robert L. Carneiro nel suo articolo: "UNA TEORIA SULL'ORIGINE DELLO STATO: "SCIENCE" del 21 agosto 1970 - Vol. 169 - nr. 3947. ("A theory of the origin of the State"), da noi tradotto nel libro: "RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE" Arduino Sacco Editore.

Nel nostro libro «OPINIONI » abbiamo detto che se ci fosse un Governo Mondiale democratico neo malthusiano (magari fra un secolo o più) si potrebbero rendere indipendenti le varie ETNIE che volessero staccarsi da uno Stato e formarne uno proprio, non più con una guerra, ma con un semplice REFERENDUM reso possibile dal Governo Mondiale (GM)come garante con il suo Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (SSMM). Tutte le vie di comunicazione e di accesso al mare (ferrovie, autostrade, fiumi, strade, rotte aeree e marittime, satelliti) verrebbero protette dal Governo Mondiale Neo malthusiano e dal suo sistema di sicurezza militare e messe a disposizione di tutti gli Stati.

43) - TULLIO - Il disagio per i cambiamenti climatici per l'inquinamento, per il pericolo di carestie, di pandemie e di guerre oggi e dal 1972 -(data di pubblicazione de' « I LIMITI DELLO SVILUPPO di Meadows») è sentito da più parti ed oggi è pressante. Che suggerimenti vengono offerti ai Politici e cosa essi possono fare?

44) ADO.- Il 4 giugno 2022 la TV RAI 3 trasmette alle ore 22 circa, «SAPIENS UN SOLO PIANETA» (trasmissione ripetuta e ampliata anche l'11 e il 16 giugno 2022) e proseguita ripetutamente in seguito. Il Conduttore, Profes-

sor Tozzi, dice (mangiandosi un poco le parole parlando velocemente con una dizione non proprio ideale ma con esempi e grafici chiari e convincenti [mi perdoni il Professore questo piccolo appunto che mi sono permesso perché lo stimo e lo ammiro moltissimo]) che più o meno nel 2050 i cambiamenti climatici (lo scioglimento dei ghiacci) potrebbero indurre 250 (duecento cinquanta) milioni di persone ad abbandonare i propri territori in cerca di sistemarsi altrove. Soltanto incidentalmente la trasmissione accenna alla sovrappopolazione, tuttavia conferma che l'umanità cresce in ragione di 80 milioni l'anno. Sappiamo da altra fonte (che forse necessita di ulteriori indagini aggiornate di convalida) che 14 milioni l'anno muoiono di fame (in dieci anni sono 140 milioni più delle vittime della seconda guerra mondiale). A questi morti vanno aggiunte le vittime delle circa 25 guerre attualmente in corso e delle circa 200 guerre scoppiate nel mondo dopo il 1946. Il Professore non fa parola sulla necessità di diminuire il TFF in tutti i Paesi del mondo e specialmente in Africa. Egli conosce il Rapporto Mathis Wackernagel- William Rees sulla IMPRONTA ECOLOGICA e infatti dice che se tutti i Popoli avessero l'impronta ecologica sei come gli Stati Uniti, occorrerebbero tre o più pianeti come la terra. L'Italia ha impronta ecologica quattro abbondante e - come altri Paesi europei, segue a ruota

gli Stati Uniti e dopo il 1991 ha fatto entrare circa sei milioni di stranieri che offrivano manodopera a basso prezzo (spesso in nero) e quasi sei milioni di Italiani oggi sono dichiarati dall'ISTAT nuovi poveri, autseiders o semi disoccupati o "lavoratori socialmente utili" o bisognosi di «reddito di cittadinanza». Con grande maestria il Prof. Tozzi propone innumerevoli ingegnose ed ottime soluzioni (pale eoliche, pannelli solari e altro) tuttavia continua, come la falena, a girare attorno al problema demografico. Se si tace su Malthus resta un mistero come ridurre l'inquinamento (tra cui il consumo di carne, gli allevamenti intensivi di animali da macello come quelli che ormai esistono dappertutto dalla Cina al Brasile agli USA).

Anni fa trasmissione RAI «SCALA MERCAL- LI» rivelò notizie inquietanti sullo SHALE OIL. La trasmissione "SAPIENS UN SOLO PIANETA " ribadisce che gli Stati Uniti stanno rovinando se stessi sfruttando lo SHALE OIL perché il processo inquina le falde acquifere. Lo SHALE OIL crea difficoltà al petrolio russo ma il danno maggiore lo fanno gli USA a se stessi. L'agricoltura industrializzata distrugge le api (che l'America importa dall'Australia senza curarsi di mantenere le api in vita) perché usa insetticidi potenti. Insomma la trasmissione elenca un disastro dietro l'altro. Per esempio in Cina i maiali vengono allevati in pa-

lazzi di sette o otto piani: i maiali non toccano mai i piedi per terra, non vedono mai il cielo. La trasmissione non arriva alle conclusioni neo malthusiane lasciando così lo spettatore disorientato, avvilito, fatalista perché non gli viene detto ciò che potrebbe veramente fare e lascia che i Governi, le Multinazionali, le Chiese, le Banche, piangano per "l'INVERNO DEMOGRAFICO" così che lo spettatore televisivo continua ad essere preso in giro ostaggio di messaggi ambientalistici contraddetti da messaggi politici e religiosi che esortano la gente a procreare più figli.

Non biasimo il Prof. Tozzi perché certamente non difetta di informazioni ecologiste e neo malthusiane. Forse egli è embedded dai Dirigenti che verosimilmente gli impongono una linea rossa da non superare? In uno Stato in cui ogni giorno le Gerarchie Religiose e le Imprese in cerca di manodopera a basso prezzo piangono l'INVERNO DEMOGRAFICO e cercano di fare entrare nuovi immigrati, i MASS MEDIA si devono adattare. Tutto si lega, tutto si spiega.

Alcune giovani agitatrici e agitatori africani riscuotono certamente simpatia, ma continuano ad incolpare i Governi Europei ed Americani di promettere aiuti e miliardi di dollari che poi non vengono mai erogati. Questo è vero, ma la cosa (le promesse vane) continueranno ancora e

ancora. Ma perchè queste ragazze non dicono alle donne africane di fare meno figli? Perché non raccolgono soldi per finanziare una Casa farmaceutica che inventi un vaccino anticoncezionale a basso prezzo a disposizione delle masse povere di tutto il mondo e legalmente utilizzabile in tutti gli Stati? Questo vaccino potrebbe essere MULTIFUNZIONALE ed offrire protezione anche per il vaiolo, il tetano ed altre malattie. In sostanza, secondo noi, i NO GLOBAL attribuiscono ai Governi un potere che essi (Governi) millantano ma in realtà essi Governi non hanno.

I NO GLOBAL dovrebbero, secondo noi, volgere la propria attenzione alla educazione delle masse mondiali, al neo malthusianesimo, poiché solo diminuendo la popolazione globale della intera umanità in ogni Stato, sarebbe possibile raddrizzare le cose. Naturalmente questo è un compito immane che richiede lustri e ancora lustri di sforzi, ed è più facile fare quello che fanno i NO GLOBAL, cioè incolpare i Governi di tutto ciò che non va a buon porto.

La frequenza con cui i NO GLOBAL e gli scienziati che piangono lo scioglimento dei ghiacci, compaiono sulle TV e sui Mass Media non è confortante, ma indica che il Capitalismo li pubblicizza perché si è accorto della inefficacia dei NO GLOBAL. Infatti senza chiamare in causa e ridurre la SOVRA -popolazione nulla

cambia e continueremo a slittare verso l'irreparabile.

45) - TULLIO - Intorno al neo malthusianesimo non si è fatta ancora chiarezza. Del resto il neo malthusianesimo insegna che "chi pecora si fa, il lupo se lo mangia". Chi è povero e fa molti figli, li offre allo sfruttamento capitalistico, offre manodopera a basso prezzo sul mercato mondiale e nazionale. Marx esorta i lavoratori a ribellarsi con lo sciopero. Malthus offre ai lavoratori un'arma molto più efficace: fare meno figli per aumentare la retribuzione della manodopera. Fu un errore di Marx non aver capito Malthus.

Malthus oltre ad essere un economista che non si lasciò ingannare e travolgere dalla teoria classica di Adam Smith e di David Ricardo, era anche un Prete Cristiano Anglicano e disse che se è pur vero che il Dio della Bibbia esortò gli uomini a crescere e a moltiplicarsi non disse di farlo fino al punto che essi dovessero cadere in miseria e in preda ai "VIZI ". Sono i ricchi e i Re (i Capi politici e militari) mai sazi di manodopera a basso prezzo (dice Malthus) ad aver travisato la Religione.

Gli attuali MOVIMENTI NO GLOBAL sono (ancora una volta come già successe a Marx) ingenui in quanto continuano a respingere il

neo malthusianesimo (anzi non sanno neanche cosa sia, ignorano (come quasi tutte le Università) persino l'esistenza di Malthus.

Varie enciclopedie e alcuni sé dicenti "esperti" dicono che Malthus è stato smentito dai fatti perché l'umanità dal Settecento è cresciuta da meno di un miliardo a otto miliardi. Essi non tengono conto della irruzione nella economia del carbone, del petrolio, del gas, né tengono conto dei morti per guerre e dei morti per fame. Moltiplicando 14 milioni annuali di morti per fame in cento anni si hanno 1400 milioni di morti. I detrattori di Malthus si fermano alla progressione numerica dei cibi (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, ecc.) alla progressione geometrica (1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128, ecc) della popolazione. Non è questo il succo del "PRINCIPIO DI POPOLAZIONE".

Infatti Malthus ha detto che queste due sequenze andrebbero avanti se i cibi fossero infiniti. Invece, dice Malthus, i cibi non sono infiniti e di conseguenza la fame e i "VIZI" ad un certo punto interrompono la crescita demografica.

Come mai i giovani sposi si lasciano convincere dagli appelli dei Religiosi e dei Politici che li esortano a procreare molto? Credo che la spiegazione sia la seguente. Dare da mangiare e mantenere un bambino/ di tre/dieci /15 anni costa relativamente poco e i genitori sono in

grado di farlo. I guai incominciano quando il bambino/a di una volta è cresciuto/a ed ha 20/30 anni e non trova lavoro. L'economia mondiale globalizzata è così complessa che supera le capacità di previsione dei genitori ed essi restano con la speranza che le cose si accomodino da sé e che il figlio o la figlia da adulto /a trovi una giusta sistemazione. Ma Malthus che è un economista esperto, offre ai genitori una semplice regola per prevedere il futuro inserimento dei propri figli nel mondo del lavoro.

Ecco la sua regoletta.

Malthus esorta i lavoratori a "guardare" il mercato del lavoro e a procreare poco quando ci sono bassi salari, lavoro duro, sovrappopolazione, malavita e rischio di guerre che Malthus chiama VIZI. A differenza degli animali - che la natura obbliga a procreare incessantemente, Malthus ci ricorda che l'uomo e la donna hanno un cervello e che (se vogliono) possono usare per procreare oculatamente. Se vogliamo imitare le bestie e procreare incessantemente (la così detta PROLIFICITÀ NATURALE) ne pagheremo le conseguenze con i "VIZI " tra cui la miseria, la guerra, i cambiamenti climatici.

I NO GLOBAL ed affini, esauriscono le loro energie nella critica al Capitalismo attuale. Ciò è troppo poco. Il Neo malthusianesimo offre un piano di azione organico anche se lento e proiettato verso le generazioni future. Questo

piano è efficace e pacifico e non richiede di sparare neanche un colpo di fucile. I NO GLOBAL non offrono alcun piano di azione. Se sfasciassero la vetrina di qualche Banca, (cosa che fanno in genere Agenti provocatori infiltrati dai nemici dei NO GLOBAL), si darebbero “la zappa sui piedi” e farebbero un favore alla REAZIONE dandole l’opportunità di compiere pratiche involuzionistiche.

In alcuni PVS (per esempio in Africa) la gente è passata direttamente ai telefonini cellulari saltando la fase intermedia del telefono con i fili. Analogamente la diminuzione del TFT consentirebbe ai PVS di passare quasi direttamente alle pale eoliche e alle altre energie rinnovabili saltando la fase di utilizzazione del carbone, del gas e del petrolio. Ma per fare ciò, lo ripeto, occorrerebbe ridurre subito il TFT e passare al neo malthusianesimo economico e con ciò si eviterebbero anche micidiali e assurde guerre e terribili inquinamenti.

L’immigrazione dei poveri altrove, favorisce il Capitalismo che vive e sopravvive sfruttando la manodopera a basso prezzo. L’immigrazione è una sconfitta per l’ambientalismo e per la soluzione dei problemi che affliggono l’umanità.

46) - GIADA - Ai tempi del Mahatma Gandhi il Primo Ministro Indiano Nehru incrementò molto l’edilizia popolare nel tentativo di limitare la miseria. Il suo piano sostanzialmente

fallì perché i benefici dello Stato non venivano assegnati alle famiglie povere con un figlio solo, ma venivano assegnati alle famiglie povere con molti figli. Questa errata selezione favoriva le famiglie numerose e con ciò nel lungo periodo nel Popolo indiano la miseria veniva alimentata anziché contrastata. Questo errore è comune a tutti i sistemi assistenziali religiosi o laici e sono dovuti alla mancanza di logica, alla mancanza di una visione di lungo respiro, alla mancanza di accettazione del neo malthusianesimo. Premiando la famiglia povera molto numerosa si mette un tampone provvisorio alla povertà. Invece premiando la famiglia povera poco numerosa si oppone un ostacolo stabile al prolungarsi della miseria nelle generazioni future.

L'aiuto alla famiglia povera molto numerosa è utile al mantenimento dello "status quo", e infatti serve solo ad evitare una imminente rivolta popolare. Ma oggi (come ieri) il sistema politico nel Capitalismo non guarda al di là del proprio biennio (o quinquennio) di riferimento. Il politico eletto per due o per cinque anni, "non vede dal di là del proprio naso".

Tuttavia il Politico non ha vita facile specialmente se piglia a cuore il proprio lavoro. Il Politico è subissato da continue richieste di aiuto e di favori. Continuamente c'è chi cerca di corromperlo con un piatto di lenticchie o con un

pugno di giuggiole. Bisogna a tutti "dire di sì" quando sai che non potrai soddisfare le loro richieste. Dante riassume in poche parole la situazione: "promettere lungo, mantenere corto" (Canto 27°, Inferno, verso 110 "lunga promessa con l'attender corto").

Già la casalinga (che procrea oculatamente si preoccupa se il figlio o se i nipoti troveranno lavoro) è più accorta e matura dei Politici perché guarda 50 anni avanti a sé.

Il Politico nell'attuale sistema capitalista si sviscera in ossequi verso il grande CAPITALE il quale cerca manodopera a basso prezzo. Federico Rampini parla di "porte girevoli". Di che si tratta? I manager di grandi Banche mondiali, diventano Capi di Governo, Ministri delle Finanze e da questa posizione è difficile capire se facciano più l'interesse dei Cittadini o l'interesse delle grandi Banche mondiali. Del resto la massa dei Cittadini (sei o sette miliardi su otto), non capisce nulla di ALTA FINANZA la quale (come le Assicurazioni), - per di più, inventa ed usa un linguaggio criptico (a proprio uso e consumo) come una scrittura piccolissima, il mettere dieci firme su brani incomprensibili scritti in maniera che ti passa la voglia di leggerli. Il mio Assicuratore confidenzialmente conviene e dice : se leggi questa roba qui, ti viene la voglia di girare la schiena ed

andartene" ma non puoi perché sei obbligato, per legge ad assicurarti e se non fossi assicurato sarebbe ancora peggio ti ritroveresti in una giungla perfetta.

Uno dei metodi dell'Alta Finanza mondiale per fare denaro, è alternare periodi di credito facile a periodi di credito a tasso variabile con alti tassi di interesse. Negli USA la bolla finanziaria del 2008, dice Federico Rampini, sarebbe nata da prestiti facili concessi a persone salariate, che non poterono togliere l'ipoteca alla propria casa quando i tassi di interesse salirono alle stelle.

Anche dietro la RIVOLUZIONE VERDE "vedo Napoli imbrogliancello!" Milioni di contadini a conti fatti a tavolino riuscivano a ripagare i debiti con l'aumento della produzione ottenuta usando i concimi chimici, i diserbanti, l'irrigazione, i macchinari moderni. All'atto pratico l'enorme aumento delle derrate alimentari ne ha fatto crollare il prezzo sul mercato mondiale e molti contadini non ce l'hanno fatta a togliere l'ipoteca sulla loro terra ed hanno perso tutto andando ad ingrossare gli slum. Ora vogliamo pensare la Banca Mondiale & Co sia stata colta di sorpresa e non conoscesse il meccanismo di mercato alla stessa maniera del semplice contadino rimasto vittima della rivoluzione verde?

Attualmente (giugno 2022) è al Governo l'On Draghi nominato dal Presidente della Repubblica, uomo stimato in America e in Europa ex Capo della BCE che temperò le eccessive pretese di austerità.

47) - DIOMEDE - L'attuale globalizzazione difende il dogma di David Ricardo secondo cui le dogane e gli aiuti finanziari di uno Stato alla propria agricoltura fomenterebbero una guerra tra gli Stati. Tale guerra verrebbe invece scongiurata se tutti gli Stati si mettessero d'accordo per respingere il falso "principio del vantaggio comparato di David Ricardo", e reciprocamente ritenessero cosa legittima aiutare con sussidi e dogane la propria agricoltura e la propria industria, allo scopo di ottenere l'indipendenza alimentare di ogni Stato e di adeguare la propria popolazione (come esorta il neo malthusianesimo) ai cibi di prima necessità producibili nel proprio territorio.

La massima produzione di grano avviene in pochi territori favoriti dalla natura. Per esempio una volta avveniva nell'enorme bacino del Mississippi con l'uso intensivo di azoto, di fosforo, di potassio e di insetticidi e ciò (secondo un documentario di FOCUS trasmesso nel giugno 2022) inquinò le acque del mare alle foci di tale fiume creando morie di tonnellate di pesci. L'uso di enormi quantità di sostanze chimiche non riguarda solo qualche Stato ma tutto il

mondo e non riguarda solo la coltivazione del grano ma tutta l'agricoltura. Nel Capitalismo anche lasciare per qualche anno una parte del terreno a maggese (cioè incolto) è improponibile perché ogni anno si vuole estrarre dal terreno il massimo prodotto possibile. Infatti la Banca esige ogni anno gli interessi sul debito: la natura però non segue le leggi della Banca, per cui il sistema economico capitalistico non tiene conto della realtà cioè della natura. Dunque il WTO a lungo andare è insostenibile per tutto il mondo. La terra per esempio ha bisogno di restare periodicamente a riposo.

Il "principio del vantaggio comparato" crea nelle famiglie l'illusione che comunque i figli, nella complessità della economia mondiale, troveranno lavoro. Ma non succede questo, visto che ci sono guerre, milioni di "autseiders" che si arrangiano frequentando la malavita e circa 14 milioni di persone muoiono di fame ogni anno. Invece se ogni Stato raggiungesse la indipendenza alimentare saprebbe esattamente quante bocche può alimentare e così sarebbe possibile limitare le nascite e scongiurare fame, disoccupazione, malavita e guerre.

Attualmente succede un fatto strano. Gli Usa e l'Europa (e il resto del mondo) si stanno armando sempre più e mandano armi ai 25 Paesi che attualmente sono in guerra tra cui l'Ucraina

di Zelenskyj che combatte contro la Russia. La Russia il 24 febbraio 2022 ha attaccato per prima l'Ucraina (chiaramente un errore ed un abuso). Tuttavia l'orso russo è stato provocato dalla ambasciatrice americana Nolan che già verso il 2005 (o tempo dopo) con cinque miliardi di dollari ha finanziato movimenti ucraini secessionisti e nostalgici tipo "garofani arancione". Insomma le api mi hanno punto ma io sono andato a stuzzicare il loro alveare.

Alla pagina 35 del marzo 2022 della Rivista italiana di geo politica "LIMES" c'è un articolo del Prof Nicola Cristadoro intitolato: "PERCHÉ È FALLITO IL BLITZ DI PUTIN".

Copio le seguenti righe.

« Non è accaduto ciò che il Cremlino si aspettava nei primi giorni dell'invasione, cioè una accoglienza festosa da parte della popolazione grata di essere finalmente liberata dal "giogo degli oppressori nazisti» (sic nel testo) del Governo Zelenskyj. Niente "pani e fiori " come amaramente constatato dal Colonnello Generale Vladimir Cirkin nell'intervista rilasciata l'8 marzo al sito russo South Front.»

In un numero precedente di LIMES (se la memoria non mi inganna) ho letto che i carristi russi che sarebbero dovuti entrare a Kiev avevano in valigia l'alta uniforme per sfilare in gran gala fra due ali di folla festante, invece fu-

rono accolti a cannonate. Come mai i Servizi Segreti non informarono Putin della situazione? Io faccio una semplice ipotesi di lavoro. Chi comanda si scoccia di avere delle Cassandre nel proprio entourage e finisce per circondarsi di adulatori. Successe anche a Stalin di non credere ai propri Servizi Segreti che lo avvertirono che Hitler stava ammassando le truppe al confine e Stalin ordinò di non fare nulla e così perse in una settimana due milioni di soldati fatti prigionieri dai Tedeschi. Anche l'Imperatore Adriano fece uccidere il migliore architetto dell'antichità- perché gli aveva detto canzonandolo, che la cupola del Panteon sarebbe caduta ("tu fai sempre zucche: hai la mania di fare cupole" ! E ce ne sono tante di cupole crollate a Villa Adriana a Tivoli).

A pagina 172 dello stesso numero di LIMES nella nota sei, si legge quanto segue.

«A farci riflettere sulla assoluta novità rappresentata dalla cresciuta importanza del sistema delle informazioni v'è lo stesso imprevisto (specie dai Russi) ruolo del Presidente dell'Ucraina come fattore di mobilitazione della resistenza nazionale ma anche di orientamento dell'opinione pubblica di molti altri Paesi. Ruolo legato alle virtù personali, ma anche alla capacità professionale tipica di chi conosce bene i Media e sa raggiungere il pubblico» (infatti Zelenskyj era inizialmente un attore come il

Presidente USA Reagan e già Gustave Le Bon describe come le folle si lascino convincere a fare ciò che vuole il Capo carismatico).

Qualcuno mi ha domandato quando finirà la guerra tra Russia ed Ucraina, chi vincerà e che complicazioni lascerà. Non lo so. Però a me sembra una guerra che l'America sta conducendo per procura. Se ciò è vero la guerra potrebbe finire quando gli USA cessassero di mandare armi a Zelenskyj. Chi vincerà non lo so. So che chi perde sono le masse popolari europee e ucraine comprese.

Ma perde specialmente l'Europa di Schengen, la Germania, la Francia, l'Italia (anello debole), i Paesi scandinavi e del Nord. Tutti i Paesi europei ricevono sotto forma di svalutazione una brutta botta dovendo far arrivare il petrolio da distanze triplicate e con ciò tutto galoppa verso l'inflazione. Riguardo alle complicazioni, il riarmo della Germania potrebbe preoccupare la Francia e non solo (forse anche gli USA). La Germania sembra (secondo un telegiornale del maggio 2022) voglia in dieci anni spendere mille miliardi per riarmarsi. Contro chi? Caoslandia.

In questo libro abbiamo confrontato le idee di Gustave Le Bon, Freud, Horkheimer, Piaget , sulla «PSICOLOGIA DELLE FOLLE». Tutti hanno concluso che quando una folla affamata

e disperata si riunisce, essa ridiventa infantile è succube della influenza carismatica di un Capo che la manipola come vuole anche per scopi nefandi come fece Hitler e tanti altri possono fare anche oggi.

Da questi articoli di LIMES cosa si evince? Si capisce una cosa che il neo malthusianesimo prevede largamente e cioè che la sovrappopolazione, la disoccupazione, il disagio sociale spingono i Popoli in tutto il mondo verso il NAZIONALISMO, verso la Destra, verso forme di SFascismo (celate sotto il NAZIONALISMO forme presentate con nomi diversi.)

La morale della favola è che chi ci rimette sono le massaie e i lavoratori europei perché tutto aumenta e la svalutazione è galoppante.

Fare guerra, come dice Gaston Bouthoul («LE GUERRE. ELEMENTI DI POLEMOLOGIA» Ed. Longanesi, 1982), significa far morire la gente prima che raggiunga la vecchiaia.

Il neo malthusianesimo suggerisce di non far nascere troppe persone limitando il TFT (Tasso di Fecondità Totale) della donna. In sostanza le due soluzioni, quella proposta dalla Destra e dal Capitalismo e quella neo malthusiana sono identiche nel risultato perché tendono entrambe a ridurre il numero delle persone viventi.

Lascio a chi legge la conclusione e la comparazione dei due metodi. L'uno (la guerra) è molto

doloroso. L'altro (il neo malthusianesimo) è razionale e non implica spargimento di sangue.

Concordo con le Colleghe Fulvia e Stella nel ritenere che in qualsiasi Società, in qualsiasi periodo storico, in qualsiasi fase dello sviluppo agricolo, tecnico, industriale, il mancato contenimento delle nascite porti alla guerra e al degrado ecologico cioè al degrado dell'ambiente naturale e al collasso di qualsiasi tipo di Società come dimostra Jared Diamond nel suo libro ""COLLASSO", Einaudi, 2005. Nessun Impero, nessun ambiente naturale, ha mai resistito all'urto di una sovra popolazione affamata.

Fino a poco tempo fa il COLLASSO ha riguardato piccole Comunità umane (in Groenlandia, tra i Kmer, nell'Isola di Pasqua, nelle Società Maia, o Inca, o nella Cultura Ananasi) le quali Comunità - divenendo sovra popolate, avevano sfruttato eccessivamente il proprio ecosistema. Ora- dice Diamond, con la globalizzazione lo sfruttamento è generalizzato in tutto il mondo e perciò il rischio di COLLASSO riguarda l'intera economia mondiale cioè l'intera umanità.

Una pentola a pressione scoppierebbe se non avesse una valvola di sfogo da cui esca con violenza il vapore acqueo. Analogamente la valvola di sfogo di una Società affamata e sovra affollata come la attuale Società capitalistica mondiale, è dato da ciò che Malthus chiama

“VIZI “ cioè miseria, malavita, epidemie, morti per fame, guerra che fanno da contrappeso alla mancata regolazione delle nascite. Le parole **“CONTROLLO DELLE NASCITE” sono antipatiche perché noi pensiamo che esse implicano una liberticida tirannica imposizione dall’alto. Le parole **“REGOLAZIONE DELLE NASCITE”** al contrario, implicano un razionale, deliberato autocontrollo etico, una lodevole e umile maturità morale e religiosa che portano l’essere umano (uomo e donna) ad evitare miseria, pandemie, malavita, guerre per ottenere una vita pacifica fra tutti i Cittadini di uno Stato e fra tutti gli Stati del mondo.**

Non facciamo fatica a riconoscere che il contenimento delle nascite deve essere esercitato in ogni Stato del mondo, altrimenti un unico Stato (o un unico gruppo di Stati) che lo facesse, verrebbe distrutto dai Paesi sovra popolati.

Questo concetto dovrebbe convincere i Paesi più industrializzati (l’Europa gli USA) ad inventare subito un vaccino femminile anticoncezionale a buon prezzo tale da essere usato in Africa e nei PVS anche dalle donne povere.

48) -MARIO - Permettetemi di aggiungere che gli scavi della archeologa Marija Gimbutas rivoluzionano la preistoria in quanto le attuali Società e Religioni patriarcali hanno deliberatamente, volutamente, perfidamente, distrutto

la memoria di più antiche Religioni e Società matriarcali che la moderna archeologia ora sta lentamente riscoprendo rivoluzionando il pensiero sociale storico e scientifico della umanità. Marija Gimbutas scrive "IL LINGUAGGIO DELLA DEA " Edizioni Venexia,. 1989, 2008, Via dei Primati sportivi 88, 00144 Roma; e "LA CIVILTÀ DELLA DEA" Ed. Stampa Alternativa Nuovi Equilibri, 1991, 2013, 01100 Viterbo, fax 0761 35 27 51 ed altri libri.

Le Società e le Religioni matriarcali descritte o adombrate da Marija Gimbutas risalgono a 50 mila, a 100 mila (forse a un milione) di anni fa, mentre le Religioni patriarcali (tipo Bibbia o i VEDA induisti indiani) risalgono appena a tre o a cinque mila anni fa.

Questo oggi implica che l'Iran, l'Afghanistan, la Turchia, l'India, e gli attuali Stati Islamici, Induisti, Cristiani, moderni, consumistici tecnologici, riconoscano che prima dell'attuale loro paradigma avevano altre Civiltà (forse più pacifiche) che l'archeologia pian piano sta scoprendo restituendo così ai Popoli una ricchezza culturale insospettata.

Le invasioni ariane e kurgan dal 5° al 1° millennio avanti la nostra era, distrussero (armi in pugno) in Europa ed in Asia le civiltà matriarcali, e poi ne azzerarono volutamente persino la memoria nei Popoli da essi schiavizzati.

Gaston Bouthouil nel libro «LE GUERRE» Longasnesi da pag 68 a pag 83 dice cose orribili sulle guerre. Per esempio Giulio Cesare fece un milione di morti nella Gallia e Tito (detto “la delizia del genere umano” - il costruttore del Colosseo), fece un milione di morti a Gerusalemme e vendette i restanti 80 mila Ebrei come schiavi.

In questo stesso paradigma ariano, patriarcale e violento si svilupparono poi l’Impero Romano, l’Induismo, l’Ebraismo, il Cristianesimo, l’Islam, e il colonialismo europeo da Cristoforo Colombo in poi. In questo stesso paradigma stiamo vivendo noi stessi in questo nostro attuale Capitalismo. La attuale Società delle macchine (della matematica, della chimica, della biologia, dei computer, dei satelliti, dei missili atomici) poggia se non su una barbarie sociale e culturale, su un grave ritardo culturale umanistico, poggia su masse mondiali del tutto semi analfabete o istruite, come pappagalli, su un piccolissimo ramo di una particolare tecnologia.

Oggi (notizia da Radio Radicale attorno al 25 luglio 2022, (giorno più giorno meno), nello Stato, più avanzato del mondo su finanziamenti militari gli “scienziati” ottengono i primi “incoraggianti “risultati sui moscerini della frutta. Sono riusciti adoperando un telecomando, a far muovere le ali a questi moscerini. In

prospettiva dunque avremo eserciti di moscerini (o di mosche e/o di altri insetti) invadere il Paese nemico portandovi virus ed altre amenità distruggendo i raccolti del "nemico". Evviva dunque la "modernità, la "scienza" e la "civiltà". Noi tutti (direbbe Jonathan Swift che scrive «UNA MODESTA PROPOSTA») non vediamo l'ora che arrivi l'Intelligenza Artificiale (IA) così i missili atomici saranno gestiti dai computer e penseranno i robot a fare la guerra per il nostro meglio. Buona fortuna SAPIENS !

49) - FULVIA - Nel Capitalismo l'economia si basa sullo sfruttamento del basso costo della manodopera. Più la manodopera è a buon prezzo più cose (ferrovie, ponti, autostrade, macchine, grattacieli, navi, armi, oggetti utili o inutili ecc.) si possono inventare e costruire e di conseguenza il Capitalista, nuota nell'abbondanza e diventa ricco. Così si hanno i due estremi: da una parte la massima indigenza dei poveri e dei disoccupati (che formano l'esercito industriale di riserva) e la precarietà di molti lavoratori carichi di figli, e dall'altra parte esiste la massima opulenza dei datori di lavoro all'avanguardia del Capitalismo. Naturalmente tra Capitalisti non c'è accordo, ma una concorrenza spietata e chi non è abbastanza scaltro, viene sommerso e diventa povero. Ma perché la manodopera costi poco bisogna che la famiglia povera procrei moltissimo in

maniera che il lavoratore o la lavoratrice si addatti a lavorare per un misero salario.

La sociologa Barbara Ehrenreich scrive: «UNA PAGA DI FAME: come non si arriva alla fine del mese nel Paese più ricco del mondo» Ed. Feltrinelli, 2002. Anche Edward Luttwak nel suo libro «TURBOCAPITALISM» tradotto da Mondadori con il titolo: «LA DITTATURA DEL CAPITALISMO» parla dell'impoverimento delle masse lavoratrici statunitensi.

Idem fa Jeremy Rifkin o o Mike Davis «IL PIANETA DEGLI SLUM» e tanti altri. In quanto anche studiosa di Malthus oltre che economista, devo anche dire che le battaglie del FEMMINISMO perché la donna ottenga pari salario al maschio, non sono errate, ma non intercettano il centro del problema. Il FEMMINISMO sarebbe veramente efficace non se mettesse in condizione la donna di emulare o superare il maschio e se le permettesse (per esempio) di comandare una portaerei militare, ma se mettesse in condizione tutte le donne (anche se povere) di evitare le gravidanze indesiderate in maniera da partorire meno, ma da assistere meglio il frutto del proprio concepimento. Centrare l'obiettivo del raggiungimento o del superamento del maschio è uno "specchietto per le allodole". Il vero obiettivo del FEMMINISMO (condivisibile anche dai mariti) dovrebbe essere: come costruire una Società

mondiale più equa che baipassi la miseria, la malavita e la guerra.

Nei libri «IL MARITO SCHIAVO?» e «FEMMINICIDIO, FEMMINISMO, SESSUOLOGIA» Arduino Sacco Editore, abbiamo sostenuto che attualmente in Italia la Giurisprudenza premia la donna che rompe il matrimonio e caccia il marito di casa. Noi abbiamo proposto che chi rompe il matrimonio (uomo o donna che sia) esca di casa e diventi la parte svantaggiata. Una donna prima di abbandonare il marito dovrebbe trovare almeno un altro uomo che la ospiti a casa sua. Con la attuale Giurisdizione italiana, la donna sa già di avere il coltello dalla parte del manico e caccia il marito di casa e poi qualcun altro uomo ella troverà certamente. La attuale legge italiana (sembra che i Giudici in maggioranza siano donne.... è così?) continua a punire il femminicidio invece di evitare il femminicidio adottando leggi differenti (dunque più eque). Questo non significa che il femminicidio debba restare impunito, significa però, che non è questa la priorità.

A questo punto ci possiamo porre la seguente domanda: perché lo STATO non interviene a favore del povero e non “sposa” il neo malthusianesimo? Chiamo a rispondere Diomede, esperto di guerra e di geopolitica.

50) - DIOMEDE - In due volumi, nel libro: "LA POTENZA MILITARE" Arduino Sacco Editore, abbiamo spiegato che i Militari in tutti gli Stati credono che la POTENZA MILITARE sia direttamente proporzionale non solo alle tecnologie, ma anche alla popolazione. Riguardo la popolazione la faccenda è più complessa. Il neo malthusianesimo insegna un'altra cosa. Una popolazione numerosa ma affamata, disoccupata, è litigiosa ed è pronta a tradire il proprio Governo anche in caso di invasione straniera, dunque in caso di guerra. È successo a Ceausescu, è successo a Gheddafi, a Saddam Hussein e succederà in futuro a qualunque Governo. La Svizzera insegna. Quivi tre Popoli (l'Italiano, il Francese, il Tedesco) convivono da molti secoli senza fare guerre. Il Cittadino svizzero è armato, tiene a casa propria le armi ricevute dall'Esercito, ma non litiga con altri Cittadini svizzeri perché ciascuno ha un lavoro e nessuno è disoccupato. Gli stranieri assunti a lavorare non ottengono la cittadinanza svizzera e devono lasciare i familiari a casa loro (in Marocco se il lavoratore è Marocchino). Il lavoratore la lavoratrice straniero/a diventa cittadino/a svizzero/a solo se sposa un cittadino o una cittadina svizzera. Il lavoratore straniero riceverà il suo pensionamento non in Svizzera ma nel Paese di origine, (in Marocco se è Marocchino). Già Malthus ne' «IL SAGGIO SUL PRINCIPIO DI POPOLAZIONE», osservava

che gli Svizzeri sono molto attenti a procreare poco, proporzionando le nascite ai mezzi di sussistenza. Questo sistema è così militarmente efficace che neanche Hitler ha osato attaccare la Svizzera e neanche la NATO è oggi presente in Svizzera perché la Svizzera non vuole dipendere da altri, né dagli Stati Uniti, né dall'Europa di Schengen.

La conclusione è la seguente: se uno Stato vuole evitare di frazionarsi e di essere travolto dal NAZIONALISMO o aggredito da un esercito nemico, o se non vuole subire rivolte popolari, deve evitare la sovra popolazione, la disoccupazione, la fame, la miseria e deve spendere molto per la Scuola per portare i Cittadini ad una maggiore maturità morale, psicologica, culturale. Salari contenuti ma un pensionamento equo per la vecchiaia, e il seguire la linea tracciata da Rudolf Meidner, il moderare le nascite e i consumi di merci inutili, se applicati, farebbero superare il Capitalismo e i guai dovuti ai cambiamenti climatici, all'inquinamento, alla scarsità di materie prime ed energetiche. Verrebbero anche prevenuti i rischi di guerra rendendo possibile il sogno di molti filosofi.

51) - ULISSE - L'idea che sta alla base del Capitalismo, del "Darwinismo sociale", della Destra Politica ed economica, (di cui ovviamente fanno parte Hitler, Mussolini e il razzismo giapponese e tanti altri despoti) è che gli uo-

mini e le bestie siano governati dalle stesse leggi di natura. Non è proprio così, anche se gli uomini hanno in comune con le bestie un corpo che bisogna nutrire che in tempo di carestia spinge l'uomo in guerra ad uccidere altri uomini e ad usare l'economia per affamare i nemici.

Avendo il cervello, lentamente la specie umana si è differenziata dagli antropomorfi scimmieschi, ed ha parzialmente capito che in circostanze favorevoli - cioè in presenza di sufficienti cibi, è più conveniente collaborare tra uomini che combattersi. L'«ETICA » di Nicolai Hartmann, Editore Guida, Napoli, spiega bene questo processo e noi (come già detto) lo abbiamo riassunto e ripreso nel libro: «ETICA DI NICOLAI HARTMANN RIASSUNTA E SPIEGATA AI GIOVANI DURANTE LE VACANZE », Arduino Sacco Editore.

Credo che giustamente noi paragoniamo i MASS MEDIA (la TV, i Quotidiani, i Rotocalchi), a mezzi di "DISINFORMAZIONE DI MASSA". È una esagerazione la nostra? No, se si pensa che solo un delitto, solo una calamità (un terremoto, un incidente, un femminicidio) fanno notizia. Infatti la TV non menziona milioni di coppie che vivono in armonia ma menziona solo l'eccezione, cioè il delitto. Occorrerebbe non tanto spegnere il televisore, ma ag-

giungere alla cronaca dei Mass Media, la lettura di libri fatti bene sulla realtà sociale umana. La cronaca e la storia sono due modi diversi di documentarsi e di parlare della stessa cosa, (per esempio della guerra).

52) - FULVIA - Noi in questo simposio abbiamo parlato di Malthus, di Kant , di Budda, di Nicolai Hartmann, di Georgescu Roegen, del sessuologo Wilhelm Reich, di Rudolf Meidner: tutta gente che propone alle masse mondiali comportamenti attivi. Costoro non propongono alcun tipo di messianesimo e di Socialismo. Le folle mondiali per sfuggire alla miseria, alla malavita, alla guerra devono diventare colte, padrone del proprio sesso, poco prolifiche, risparmiatrici ed economicamente attive e collaborative.

Nei documentari televisivi un male inteso «darwinismo sociale», non fa che pubblicizzare che il successo di una specie animale, di un cervo, di un leone, di un toro, è dato da quanto riesca ad imporsi agli altri maschi e a fecondare la femmina.

Si impartisce così allo spettatore televisivo una lezione sbagliata che premia la competizione. È pur vero che la competizione premia l'animale, ma subdolamente, colpevolmente il documentario lascia in ombra il fatto che la cooperazione premia invece l'uomo a patto che egli trovi

cibi a sufficienza e non sia ridotto dalla fame a divenire una belva (come succede in guerra).

53) - TULLIO - I combustibili fossili hanno fatto miracoli, ci hanno permesso di costruire macchinari di tutti i tipi, hanno moltiplicato per dieci o per cento (e ancora di più) la popolazione esistente 4/10/50 secoli fa e millenni fa. Ora bisogna chiedere ai combustibili fossili di fare un altro miracolo cioè di aiutarci a costruire pale eoliche, pannelli solari, centrali geotermiche, a ridurre la popolazione e a riunire in pace tutti gli Stati attorno ad un Governo mondiale democratico (GMD) che gestisca un Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (USSMM) al servizio di tutte le Etnie e di tutti i Popoli.

54) - ADO - Concretamente c'è da fare un lavoro immane nel corso dei prossimi decenni e del prossimo secolo non sul piano tecnologico ma sul piano della maturità etica e psicologica delle masse. La regolazione della pesca, dell'agricoltura, dell'allevamento, dell'industria, dei servizi, dell'inquinamento, dell'usa e getta, dei mezzi di comunicazione navale, aerea e stradale, sarà conseguenza di una maggiore maturità umanistica, culturale, etica, psicologica e religiosa e infine demografica.

55).- TULLIO - È possibile dimostrare che la superbia stia alla base delle maggiori Religioni, alla base di tutte le Etnie, alla base di tutti

gli Stati e alla base delle scienza e della tecnologia?

56) - ANNA - Mi sembra troppo categorico questo intendimento. Con moderazione e benevolenza propongo di porci il problema come ipotesi di lavoro, perché bisogna riconoscere che vi sono anche Religioni, Politici, Scienziati umili e aperti agli altri.

57) - ADO - Prendiamo in esame un testo famoso spesso citato nei nostri libri .

“Gordon Poole, «NAZIONE GUERRIERA», Colonnese Editore, Napoli, 2001. Riassumo e in parte cito le pagine 49 e 50.

«Albert Beveridge fu un Senatore degli Stati Uniti la cui idea del “Manifest destiny” godeva di grande attenzione alla fine dell’Ottocento. Sostanzialmente pensava che l’America fosse una specie di terra promessa e che gli Americani fossero un popolo eletto con una missione mondiale da compiere ASSEGNATA LORO DA DIO. Questa era una idea che circolava fin dal 1600 presso i coloni puritani della Nuova Inghilterra.. Essi si ritenevano i nuovi Ebrei eletti da Dio, prefigurati nel Vecchio Testamento convinti che da loro sarebbe partito un nuovo rinnovamento religioso e civile che avrebbe investito l’intera umanità» (pag. 49 Gordon Poole «NAZIONE GUERRIERA» Ed. Colonnese ,Napoli, 2001, in riassunto)”.

«.....Nel 1898 scrisse e diffuse«LA MARCIA DELLA BANDIERA» largamente diffusa negli Stati Uniti;.... servì, nonostante (o grazie) alla sua crudezza a convincere molti cittadini che l'Americaaveva un destino imperiale e che il compiersi di questo destino era nell'interesse dell'intero pianeta».

“ “ (pag. 50)E' una terra nobile che Iddio ci ha dato una terra che può nutrire e vestire il mondo.... E' un popolo potente che egli ha piantato su questo suolo, un popolo germogliato dal sangue più padronale della storia; un popolo perpetuamente rivitalizzato dalla gente di fatica, virile produttrice di uomini venuta da ogni parte della terra, un popolo imperiale per virtù della sua potenza, per il diritto conferito dalle sue Istituzioni, per l'Autorità dei suoi scopi diretti dal Cielo, propagandisti non avari della libertà.

E' una storia gloriosa che Dio ha concesso al suo POPOLO ELETTO una storia.....divinamente logica..... all'interno dei cui portentosi ragionamenti ci troviamo oggidì. Quindi in questa campagna la questione è ben più che una questione di partito, E' una questione americana. E' una questione mondiale. Il popolo americano continuerà la sua marcia verso la supremazia commerciale sul mondo? Le Istituzioni libere allargheranno il loro regno benedetto mentre i figli della libertà crescono di

forza finché l'impero dei nostri principi sarà stabilito sui cuori di tutta l'umanità. Le Hawaii sono nostre, Porto Rico sarà nostra, con le preghiere del suo popolo Cuba sarà nostra alla fine; fra le isole dell'Oriente finanche le porte dell'Asia, come minimo saranno nostre delle stazioni per il rifornimento di carbone, la bandiera di un Governo liberale sventolerà sulle Filippine e che possa essere quella gloriosa a stelle e strisce.....

L'opposizione ci dice che noi non dovremmo governare un popolo senza il loro consenso. Io rispondo: la legge della libertà secondo la quale ogni governo giusto deriva la sua autorità dal consenso dei governati, si applica soltanto a coloro che siano capaci di autogoverno.

Noi governiamo gli Indiani senza il loro consenso; governiamo i nostri territori senza il loro consenso; governiamo i nostri figli senza il loro consenso.

Com'è che presumete che il nostro Governo sarebbe senza il loro consenso?

Il popolo delle Filippine non preferirebbe il Governo, giusto, umano, civilizzante di questa Repubblica al selvaggio e sanguinoso dominio delle razzie e delle estorsioni dal quale lo abbiamo salvato? Meravigliosamente Dio ci ha guidato.... Il popolo americano non può usare un mezzo di scambio disonesto, spetta a noi dare al mondo l'esempio del Diritto e dell'Onore. Non possiamo fuggire ai nostri do-

veri mondiali; spetta a noi realizzare gli intenti di un fato che ci ha spinto ad essere maggiori delle nostre piccole intenzioni.

Noi non possiamo ritirarci da qualsiasi territorio la Provvidenza ha spiegato le nostre insegne; spetta a noi salvare tale territorio per la libertà e per la civiltà.

Volete voi dire col vostro voto che sia decaduta l'abilità degli Americani di governare; che l'esperienza di un secolo di auto governo abbia fallito di un risultato? Volete voi affermare col vostro voto, che siete infedeli al vigore, alla potenza e al senso pratico degli Americani? O invece che noi siamo la razza padrona del mondo; che nostro è il cuore del dominio; nostro il cervello e il genio dell'amministrare? Vorrete voi ricordare che noi non facciamo altro che quello che facevano i nostri padri; spostiamo sempre più verso l'Ovest e verso il Sud le tende della libertà, seguiamo semplicemente la marcia della bandiera....»(Albert Beveridge, 1898 citato da Gordon Poole).

Quale è la situazione reale degli Stati Uniti? Essi fanno benissimo a difendere e a propagandare la libertà contro la dittatura cinese o la oligarchia Russa o comunista : ma essi hanno le carte in regola per farlo? Difendere la libertà dei ricchi è ottima cosa ma si può trascurare la libertà e il destino dei poveri, delle persone con basso QI, e anche il problema demografi-

co? Gli USA hanno le carte in regola per essere la prima donna, “la casa sulla collina “ il modello ideale del mondo?

I dati che riporta qui di seguito Jeremy Rifkin non sono trascurabili anche perché gli USA hanno 9 milioni di km quadrati come la Cina ma non sono altrettanto sovra popolati in quanto (attorno al 2021)gli USA hanno 360 milioni di abitanti contro i 1300 della Cina e dell’India la quale (quest’ultima) ha tre milioni di Km quadrati. Il primo compito della Cina e dell’India, secondo noi che siamo neo malthusiani, è contenere cioè diminuire la sovra popolazione ed arrivare a circa 400 milioni di abitanti o anche meno.

Nel 1997 la popolazione USA era di 270 milioni nel 2021 è di circa 360 milioni.

Le persone povere sono così isolate dalla cultura, dai libri, dalla idee ecologiche e neo malthusiane, che è come se vivessero su un altro pianeta.

Alla pag. 76 del libro “LA FINE DEL LAVO-RO” di Jeremy Rifkin, ed. Baldini e Castoldi , Milano, 1997, si leggono queste testuali parole: <<...Secondo uno studio finanziato dal Ministero dell’Istruzione sulla alfabetizzazione degli adulti in America, più di 90 milioni (su 270) di cittadini americani sono così poco istruiti da non riuscire a scrivere una breve lettera che lamenti un errore nell’estratto conto della carta di credito, consultare un orario ferroviario, o

usare una calcolatrice per determinare l'incidenza dell'IVA sul prezzo di un prodotto>>.....<<Attualmente negli Stati Uniti un adulto su tre è marginalmente, funzionalmente o completamente analfabeta>>. Altrove si dice che più della metà delle persone viventi al mondo non ha usato mai il telefono. Inoltre alla pag. 289 si legge che negli Usa ci sono 37 milioni di poveri che salgono a 48 milioni comprendendovi i poveri potenziali, e alla pag. 290 si legge che in USA un bambino su quattro soffre la fame e alla pag. 237 si dice (e cito riassumendo) che <<la strada sulla quale ci stiamo muovendo si biforca: crescita dei posti ad elevata retribuzione, contrazione dei posti di lavoro più poveri, più semplici;.....se non si riuscirà a creare posti di lavoro a bassa qualificazione, per colmare il vuoto creato dal progresso tecnologico,....la città dovrà affrontare il disordine, più disagio sociale, più crimine, più povertà....>> e a pag. 189 si dice che ci sono nove milioni di poveri nelle campagne USA: <<attualmente ci sono negli Stati Uniti più di 9 milioni di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà nelle aree rurali depresse e si tratta di vittime dei grandi progressi di quella tecnologia agraria che ha reso gli Stati Uniti la maggiore potenza alimentare del mondo....>> e alla pag. 27 si legge: <<< Nei soli Stati Uniti....nei prossimi anni più di 90 dei 124 milioni di individui che costituiscono la forza lavoro, sono

potenzialmente esposti al rischio di essere sostituiti da una macchina....>> Alla pag. 138 si dice che non serve più "lo schiavo negro", cioè il manovale, l'operaio, l'impiegato con poca scuola; al suo posto ci sono i robot e i computer, e alla pag. 188 si dice che <<negli anni 80 i grandi allevamenti di bovini del Midwest gestivano fino a 50mila capi di bestiame per addetto>>. E ancora alla pag. 38 si legge: <<...In Europa la paura della disoccupazione crea un diffuso disagio sociale ed è la fonte della resurrezione dei movimenti politici neofascisti>>. E alla pag. 39 si legge: <<Una distribuzione ispirata a principi di giustizia ed equità prevederebbe la diminuzione dell'orario lavorativo in tutto il mondo...>> quindi lavorare poco per lavorare tutti e non solo, non tutti saprebbero fare gli ingegneri informatici o i super laureati in alte tecnologie, ed allora bisogna creare una sufficiente quantità di posti di lavoro semplici, all'altezza intellettuale delle persone che non riescono a studiare oltre la scuola dell'obbligo, o oltre il diploma di Scuola Media, il che in sostanza vuol dire che l'uso delle macchine, dei robot, dei computer deve essere limitato e controllato dalla intera comunità sociale mondiale, anziché lasciato decidere dal profitto privato... Alla pag. 184 si legge: <<Il declino della popolazione delle aree rurali ha fatto diminuire il numero ed aumentare la dimensione media delle aziende agricole. Tra il 1935 e il 1987

quest'ultima è cresciuta da 139 a 462 acri (da 55 a 185 ettari).>>

Alle pagine 317, 318, 319, 320 si legge : << Il dottor Thomas T. Cottle sociologo e psicologo clinico presso la Massachusetts School of Professional Psychology ha incontrato <disoccupati cronici> per più di 15 anni...essi sono quelli che il Governo definisce <lavoratori scoraggiati>; sono disoccupati che non hanno un posto di lavoro da più di sei mesi e che si sentono troppo demoralizzati per continuare a cercare un impiego.....Cottle ha osservato che il disoccupato cronico manifesta sintomi patologici simili a quelli dei malati terminalimanifesta tutti i sintomi della morte incipiente.....Al primo stadio della disoccupazione le persone intervistate manifestano rabbia e frustrazione,.....con una frequenza crescente chi è stato licenziato si mette a sparare su chi ha mantenuto il posto di lavoro e sui datori di lavoro....(pag. 318)...dopo un anno di disoccupazione la maggior parte dei disoccupati inizia a rivolgere la propria rabbia contro se stesso ...perdono vitalità...molti abbandonano le famiglie ...Lo stato di morte psicologica viene spesso seguita da una morte vera (pag. 320) Incapace di gestire la propria condizione e sentendosi di peso per la famiglia finiscono per scegliere la strada del suicidio (pag. 320 Cottle citato da Jeremy Rifkin, testo ridotto da me).

Se la dittatura staliniana comunista maoista se la oligarchia russa o cinese attuale è da deprecare, come fa il neo malthusianesimo, non mi pare che ci sia da augurarsi che nel mondo si affermi la modernità con i robot destinando, come denuncia Jeremy Rifkin, al suicidio le persone con basso Quoziente Intellettuale poiché incapaci di conseguire lauree prestigiose in informatica e in scienze prestigiose.

Alla Scuola manca una migliore attenzione da parte dello Stato. La Scuola di base dovrebbe raddoppiare gli stipendi degli Insegnanti per attirare i cervelli migliori e le persone più preparate, creative e dinamiche. Se si usa il tempo prolungato dovrebbero esserci due Insegnanti quello del mattino e quello del pomeriggio. Ciascuno non dovrebbe lavorare a Scuola più di quattro ore perché l'insegnamento è un lavoro gravoso e l'Insegnante deve avere tempo a casa per studiare e prepararsi alla lezione del giorno dopo. Occorrono classi poco numerose massimo di 15 alunni. Ci vorrebbe una ottima edilizia scolastica come insegna la Montessori. Occorrerebbe incentivare i programmi di studi fino a 15 anni sull'etica, sulla lingua, sulla storia del mondo e delle Religioni, sulla formazione morale ed umanistica del Cittadino. Dai 16 ai 20 anni si potrebbero preparare il giovane e la giovane ad esercitare un mestiere o a fre-

quentare il liceo umanistico e poi l'Università per prepararsi ad esercitare una professione.

58) - MARIO - Io credo che saremmo ingiusti verso gli Stati Uniti se attribuissimo solo a loro la pretesa di essere il "POPOLO ELETTO da Dio a comandare tutto il mondo ". In realtà tutti i Popoli e tutte le Religioni, escluso il Buddismo del fondatore, hanno questa pretesa (spesso nascosta) che spunta fuori nei momenti in cui le cose vanno loro bene. Ogni Etnia, (Cinesi, Greci, Romani, Mongoli, Francesi, Tedeschi, Europei, Inca, Maya, Asiatici, Russi, Islamici, Indiani, Induisti , Cristiani e di qualsiasi Religione, insomma proprio tutti Popoli in modo particolare se forniti di armi e di tecnologie potenti) specialmente se primitivi e psicologicamente fermi all'età della pietra, pretendono di essere «IL POPOLO DEI VERI UOMINI» ed abbiamo le testimonianze dell'antropologia che nell'Ottocento e nel Novecento ha fatto questa scoperta.

Alla pagina 409 del Calendario Atlante De Agostini del 2021 sono rimasto sorpreso nel leggere che il Governo ha dato al Paese il nome di BURKINA FASO che significa: "la Patria dei veri uomini".

59) - TULLIO - Perché rispetto all'Induismo, all'Ebraismo, al Cristianesimo, all'Islam tu pensi che il Buddismo sia più umile?

60) - ANNA - Il Buddismo del fondatore (ovviamente Sette buddiste successive si saranno un po' o molto, allontanate dall'insegnamento del Buddha) dice che nessuno sa nulla su come è iniziata e su come finisce la vita e l'universo per cui tutte le ipotesi sulla immortalità dell'anima e sulla origine e sulla fine dell'universo, servono solo a litigare e ciò che conta (dice il Buddha) è solo la compassione e il rispetto tra esseri umani. Ne consegue che tutte le TEOLOGIE e le COSMOGONIE sono ridicole, anzi sono dannose poiché accendono discussioni (e talvolta guerre) su questioni sconosciute a tutti. Anche la Scienza viene ridimensionata e se crede di poter scoprire tutto, non si differenzia molto da una Religione Teologica. Dice lo psicologo Ara Norenzayan nel libro «GRANDI DEI» Raffaello Cortina Editore, che nel mondo esistono sei mila lingue e dieci mila Religioni. Ora succede che una qualsiasi Religione teologica è umile verso una Divinità supposta e IMMAGINARIA, mentre essa Religione teocratica è superba (e talvolta infierisce) verso tutte le persone che la pensano diversamente specialmente se scettiche.

61) - FULVIA - A volte sono i fedeli che chiedono al Religioso di professione di dire e confermare che esiste l'immortalità dell'anima ed

un Dio giusto che dopo la morte, premierà i buoni e castigherà i cattivi.

62) - ANNA - È vero. La Storia delle Religioni si interseca con la Psicologia. Le masse mondiali mantengono antiche credenze vecchie di centinaia di migliaia di anni. Come scopre Jean Piaget si tratta di dare paludamenti di porpora all'artificialismo infantile.

63) - TULLIO - Abbiamo detto che le UTOPIE accettabili sono quelle che danno tempo al tempo e che fanno proposte nella prospettiva che la loro realizzazione sia accettata dalle masse e dai Governi lasciando scorrere i secoli necessari alla Cultura di affermarsi e al cervello di adattarsi ai nuovi PARADIGMI.

Dunque vogliamo riassumere questi nuovi PARADIGMI ?

64) - ADO - Commercio a «KM ZERO»: ecco un nuovo PARADIGMA.

A mano a mano che l'estrazione dei combustibili fossili sarà più difficile il loro prezzo aumenterà e di conseguenza i viaggi su strada, su ferrovia, su navi, su aerei saranno sempre più costosi e lo scambio di merci e passeggeri fra un punto e l'altro del globo sarà sempre meno conveniente. Intanto si possono adoperare i residui combustibili fossili preferibilmente per costruire pale eoliche, pannelli solari, depositi sotterranei di acqua presso ogni fattoria agricola, per prepararsi al peggio.

65) - STELLA - «CONTENIMENTO DELLE NASCITE» ecco un altro nuovo PARADIGMA. A mano a mano che le materie prime scarseggeranno le persone procreeranno di meno.

66) - ULISSE . «RIDUZIONE DRASTICA DELLE ORE DI LAVORO» in maniera che tutti lavorino ma lavorino poco: ecco un terzo nuovo PARADIGMA..

67) - MARIO - Occorre una RIDUZIONE DRASTICA DEGLI STIPENDI e dei consumi. La principale funzione dello stipendio è fornire una pensione di vecchiaia dopo 40/45 anni di lavoro. Quanto resta dello stipendio deve appena fornire il minimo necessario per mangiare e per vivere in modo che nel tempo libero il lavoratore invece di perdere tempo nei bar, si iscriva alla UNIVERSITÀ PER ADULTI LAVORATORI da cui riceverà un compenso di 500 euro il mese. Inoltre nel tempo libero dal lavoro ufficiale la persona (maschio o femmina) potrà lavorare in nero facendosi dare soldi in contanti che non verranno tassati dallo Stato. In più la persona potrà lavorare nel proprio orto o giardino di casa oltre che eventualmente in qualche pezzo di terra in una libera cooperativa che non paga tasse.

68) - GIADA.- Occorrerà una ECONOMIA DI UN TERZO/ UN TERZO / UN TERZO / come suggerita da Rudolf Meidner, in cui anche i lavoratori risparmiano ed investano nella produ-

zione e nei Servizi assieme ai Privati e allo Stato.

69) - DIOMEDE - Occorrerà una UNIVERSITÀ del tempo libero per adulti lavoratori formativa del Cittadino, che affianchi l'UNIVERSITÀ specialistica per giovani studenti che deve mantenere l'attuale compito di formare degli ottimi specialisti.

70)- FULVIA - Occorrerebbe organizzare la classificazione di tutti i Cittadini secondo il QUOZIENTE INTELLETTUALE per lasciare a chi ha basso QI lavori semplici possibilmente nella agricoltura di sussistenza.

71) - MARIO - La tendenza o la necessità di contrarre matrimoni tra figli unici e figlie uniche renderebbe possibile limitare l'edilizia alla manutenzione degli edifici anche accorpandone due o tre in maniera che non ci siano più doppie case ma grandi appartamenti con dieci e più stanze da letto e molti servizi, in grado di ospitare vecchi zii, nonni, vedove e vedovi ed anche amici in vacanza, in maniera da costituire famiglie allargate di persone di tutte le età.

72) - FULVIA - Il FEMMINISMO dovrebbe abbandonare la tendenza della donna ad imitare i maschi ma tendere ad affermare una Società mondiale pacifica che rifiuta la guerra e la competizione fra esseri umani per raggiungere la GILANIA di cui parla Riane Eisler nel suo libro «IL CALICE E LA SPADA » .

73) - STELLA - Ove possibile si dovrebbero rimpicciolire e/o smantellare le megalopoli e le città sostituendo gli alberi agli edifici abbattuti. Alcune Università di agraria potrebbero sperimentare quali piante e quali metodi sarebbero adatti a riciclare il pietrisco derivato dalla demolizione e dalla frantumazione dei muri di cemento degli edifici dismessi.

74) - DIOMEDE - Si dovrebbe formare una ASSEMBLEA COSTITUENTE fra tutti gli Stati per stabilire una Costituzione cioè un Corpo di Leggi che prepari la formazione di un UNICO SISTEMA DI SICUREZZA MILITARE MONDIALE (USSMM) gestito da un Governo Mondiale Democratico neo malthusiano (GMDNM) che rispetti le libertà individuali.

75) - GIADA - Il REFERENDUM permetterebbe alle Etnie che lo vogliano, di staccarsi da uno Stato multi etnico sotto la protezione del Governo Mondiale e delle sue Forze Armate. Questo eviterebbe il ricorso alla guerra per formare un nuovo Stato.

Si renderebbero disponibili anche le ricchezze di zone impervie (come la Siberia) senza fare alcuna guerra.

76) - ANNA - Con leggi mondiali si regolamenterebbe la pesca nel mare e si impedirebbe la pirateria (anche con l'uso delle navi da guerra del USSMM) e che il mare diventi una pattumiera inquinata anche dalle plastiche e dalle microplastiche.

77) - ADO - Si regolamenterebbe meticolosamente l'uso della plastica e si stabilirebbero localmente luoghi di stoccaggio sulla terraferma in ogni Stato e in ogni Regione o Provincia evitando che la plastica e altri rifiuti finiscano in mare.

Si dis-accoppierebbe l'unione di carta e plastica, l'unione di plastica e alluminio (o altro metallo), in maniera che dopo l'uso, la massaia possa separare le due materie (plastica e carta o plastica e alluminio e metterle in contenitori diversi predisponendole per il riciclaggio. Alcune medicine invece di essere confezionate con "blister" di plastica e metallo verrebbero confezionate altrimenti per esempio in tubetti. I materiali medici e ospedalieri (specialmente se di plastica) dovrebbero essere ancora più attentamente organizzati e limitati.

78) - TULLIO - Abbiamo copiato per intero l'articolo del Professor Paul Chefurka del 2007 intitolato «L'ELEFANTE NELLA STANZA». Il suo modello che chiameremo "modello A" prevede che il picco del petrolio sia già avvenuto nel 2007 (o in una data prossima al 2007) e che nel 2082 rimarranno in vita solo un miliardo di persone in tutto il mondo e dunque vi saranno (a mano a mano che finiranno del tutto i combustibili fossili) sette miliardi di morti circa. Chefurka dice che il controllo delle nascite non eviterebbe i sette miliardi di morti.

Al «modello A» di Chefurka noi possiamo tentare di opporre anzi di proporre e di ipotizzare un «modello B» o un «modello C» insomma altri provvedimenti , un po' meno catastrofici o salvifici del tutto?

79) - ADO - E come no! Noi possiamo spremere le meningi ma bisogna vedere se i Governi, le Chiese , i Popoli ci daranno retta. Noi possiamo iniziare il gioco sperando che qualcuno meglio di noi faccia proposte migliori delle nostre.

80) - ANNA - Io azzardo un «modello B» in cui nel 2100 l'umanità sia scesa a 6 (sei) miliardi con il controllo delle nascite e nel 2200 a 2 (due) miliardi ovviamente con il supporto delle ENERGIE RINNOVABILI.

Nel «modello D » si potrebbe ipotizzare una umanità che nel 2100 scenda a 3 (tre) miliardi e che nel 2200 arrivi in ogni Stato alla «impronta ecologica uno», cioè in ogni Stato vivano tante persone quante ne possono essere ben nutrite senza disoccupazione con i cibi di prima necessità prodotti nel proprio territorio cioè con la propria funzione clorofilliana il tutto con commercio a Km zero (si intende per i cibi di prima necessità escludendo i cibi di lusso e quelli producibili solo in particolari condizioni climatiche come le spezie).

Per ottenere tutto questo bisognerà fare una serie di sacrifici e di riforme e cambiamenti di

mentalità e di «VISIONE DEL MONDO» tutti da scandagliare nel proseguimento del nostro simposio.

Passando ad un altro argomento direi di cominciare con il definire il concetto di «GUERRA SANTA »

Dalla Rivista Italiana di Geopolitica, "LIMES" aprile 2021, pag. 65 «Il jihad ci è entrato in casa» di Mordechai Kedar.

«.....«pag. 65) Il problema strategico fondamentale di Israele è di essere circondato da Popoli e Governi avversi, la cui determinazione a combatterlo deriva principalmente dalla componente religiosa, la caratteristica più forte della cultura medio orientale dalla nascita dell'Islam 1400 anni fa. Uno dei suoi principi è la divisione del mondo in due: da una parte DAR-EL-ISLAM, la casa dell'Islam, i Paesi in cui governano i Musulmani, dall'altra parte AL-HARB , la casa della guerra, i Paesi che devono convertirsi pacificamente, ma che - in caso di rifiuto, saranno costretti a farlo attraverso il JIHAD, la guerra santa. Il comandamento dell'JIHAD è assoluto, eterno e totale, perché Dio, in prima persona, lo detta agli esseri umani, e quindi non è soggetto a negoziati, concessioni, facilitazioni.

In Israele come in altri Paesi occidentali si tende ad ignorare che nei testi islamici canonici gli Ebrei sono «figli di scimmie e maiali » (Co-

rano 5-60) , assassini di Profeti (Corano 5-91) nemici dei Musulmani (Corano 5-82) e via dicendo, secondo tale punto di vista gli Ebrei (ed anche i Cristiani) devono vivere sotto il governo dell'Islam quali (pagina 66) «protetti» (AHL - DIMMA) in miseria (MASKAMA) cioè poveri, come punizione per la loro miscredenza. Non hanno diritto ad uno Stato, all'Esercito, ad una Polizia, alla Sovranità o al Territorio, ed è chiaramente inaccettabile che dominano sui Musulmani. Di conseguenza lo Stato di Israele, come Stato ebraico, non ha alcun diritto di esistere agli occhi dell'Islam, indipendentemente dalle sue dimensioni. Il JIHAD contro Israele deve condurre alla sua distruzione.

Ma se il nemico risulta troppo forte, l'Islam non chiede ai propri fedeli di suicidarsi in una battaglia in cui non hanno alcuna possibilità di vincere. Secondo il precedente stabilito da Maometto, con gli accordi di HUDAYBIYYA del 628 i Musulmani sono autorizzati a firmare un trattato di pace temporaneo un cessate il fuoco, (BUDNA) allo scopo di dare ai combattenti una pausa per equipaggiarsi, riarmarsi, addestrarsi per riprendere il JIHAD nel momento più adatto, in una posizione di vantaggio, di fronte ad una maggiore probabilità di vincere . (FINE della citazione. L'articolo continua su LIMES)

Ho citato questo articolo non per colpevolizzare l'ISLAM ma per dire che anche l'Induismo, l'Ebraismo, il Cristianesimo adottano questa stessa mentalità quando sono in guerra.

Come già detto da pagina 68 a pagina 82 il libro di Gaston Bouthoul «LE GUERRE » Ed. Longanesi, 1982 elenca tutte le dottrine filosofiche che esaltano la guerra e fino a pagina 600 circa c'è tutta la descrizione di orribili eccidi prodotti dalla umanità e da tutte le Religioni e Filosofie e Teorie politiche di ogni tipo.

Nel libro non manca il confronto con coloro che sono ostili alla guerra e la condannano.

Ovviamente la guerra non si può fare senza uomini e dunque la famiglia è esortata a procreare molti ma molti figli il che è il presupposto di una vincita militare e questo vale per ogni Religione in tutto il mondo e - fino ad oggi, sarebbe il primo dovere di ogni fedele religioso verso il suo Stato o verso il proprio Dio. Apprezzo i viaggi di pace che la Gerarchia Cattolica attuale fa anche verso l'Islam nel tentativo di pacificare i rapporti con tutte le Religioni. Tuttavia la pace è collegata con la demografia (con una occupazione dignitosamente retribuita, dunque con la cessazione della miseria materiale ed etica) non solo per quanto riguarda l'Islam ma anche per quanto riguarda le rimanenti Religioni e riguarda tutti gli Stati del mondo come dimostra la situazione per esem-

pio dell'Afghanistan. Questo è un Paese molto bellicoso e molto popolato con famiglie molto prolifiche ed alto Tasso di fecondità Totale (TFT 4,8 nel 2017) e con alto tasso di disoccupazione cose che entrambe favoriscono l'uso della forza e la guerra. Nel 2021 il TFT è sceso a 4,5. In venti anni gli Americani in Afghanistan hanno omesso di educare gli Afgani ad una maggiore prudenza procreativa.

In un altro libro abbiamo riportato il seguente episodio che qui replico. Un giornalista occidentale vuol sapere se la propaganda occidentale per convincere i contadini Afgani a non coltivare l'oppio ma granturco patate e ortaggi ha avuto successo.

Il giornalista domanda: « come ve la cavate ora che non potete più coltivare l'oppio? »

«Io e mio fratello abbiamo più di 10 ettari ciascuno ma facciamo la fame.»

«Quanti figli hai ?»“domanda il giornalista.

“Io otto e mio fratello undici!” .

Senza commento. Con tutti questi figli la guerra è diventata interminabile e l'oppio diventa una necessità.

Il libro “ELOGIO DEL CRISTIANESIMO” è stato ispirato dal problema demografico globale e dalla lettura del libro dello psicologo Ara Norenzayan “GRANDI DEI” Raffaello Cortina Editore. Tale Autore dice che le Religioni (e

dunque le varie Sette religiose) collaborano (al loro interno) per competere (con (contro) le altre Religioni).

Spero che in futuro sia possibile conciliare tutte le Religioni patriarcali sia fra di loro (Induismo, Ebraismo, Buddismo, Cristianesimo, Islam, altre) spero anche che sia possibile conciliare tutte le Religioni con il pensiero laico ed ecologista di Kant, Freud, Jean Piaget, Norenzayan, Phil Zuckerman , Jared Diamond, Mathis Wachernagel - William Rees, Georgescu Roegen, Nicolai Hartmann, Herman Daly, eccetera.

Per ottenere ciò credo che occorrerebbe che ogni Setta insegni alla grande massa dei propri Fedeli solo la REGOLA d'ORO ("non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te stesso") e dire che in vita o dopo la morte la Divinità giudicherà il singolo Fedele in base alla sua osservanza o non osservanza della REGOLA D'ORO e riservare invece la Teologia, la cosmogonia, I miti, i riti, la lettura dei "LIBRI SACRI " ai soli Sacerdoti, Monaci e Monache di ogni singola Religione attuale.

L'insegnamento del Buddha (e noi lo ripetiamo ancora) si distacca dalle Grandi Religioni teocratiche in maniera molto più radicale perché non postula (cioè non suppone) l'esistenza di alcun Dio e dice che nessuno (nessun Religioso nessuno Scienziato o Filosofo) sa come sono iniziati l'universo e la vita e nessuno sa come

finiscono e come finiranno. Questo non è una condanna dell'astronomia o della scienza o della conoscenza purché esse siano unite ad umiltà e al rispetto per gli altri. Nella scienza ciò che non va è l'Hybris cioè la superbia dunque il credersi uguali a Dio, identificarsi con Dio anche se si smentisce la sua esistenza. Hybris è dunque (come fece il Ciclope di Euripide) identificare se stessi, la conoscenza, la tecnologia, la scienza, il sapere, il potere, con Dio. Insomma io ho la bomba atomica e perciò sono come Dio anzi poiché Dio non c'è io sono Dio stesso. ("Me ne infischio del tuo Dios e dei suoi fulmini, dice il Ciclope ad Ulisse), mi basta chiudere la porta con questo enorme macigno", in conclusione io sono Dio stesso questo dimostra con i fatti il Ciclope anche se non lo dice apertamente. In altre parole la scienza è superba (hybris), è atea, ma pone se stessa sul piedestallo da cui tira giù Dio. Questo non è l'atteggiamento del Budda e dell'autonomia morale kantiana. Il piedestallo da cui la scienza fa scendere la Divinità (e ce sono migliaia) deve restare vuoto e il risultato è che l'uomo, il filosofo, lo scienziato, il politico, devono essere umili. Giustamente la "Religio" è quel senso positivo ed umile della vita che ti dice «ricordati uomo (oh! filosofo, oh! scienziato), che polvere sei e polvere ritornerai». Questo insegnamento perfettamente in linea con il Budda che dice «OGNI IO è TRANSEUNTE ».

Ulisse è anche egli immorale. Ulisse cerca di ingannare Polifemo facendogli credere che i fulmini di Dios lo raggiungeranno. Il Ciclope (furbo, ormai evoluto cioè non più un bambino che crede a tutto) non ci casca. Ulisse allora lo sconfigge con l'inganno del vino e poi lo acceca. Il Ciclope non ha pietà né per Ulisse, né Ulisse ha pietà per il Ciclope ma nella tragedia (nella Società patriarcale) c'è solo inganno, legge della giungla, guerra.

La Teologia - dice Budda, e ogni cosmogonia e ogni ipotesi di una vita dopo la morte è assurda e serve solo per litigare o - peggio, serve per fare guerra. L'unica cosa che conta è la compassione e la tolleranza tra uomini e il freno dei propri desideri anche quelli procreativi. «Sono state sparse più lacrime che l'acqua dei grandi oceani». Questo suona come un monito a procreare poco o niente.

Meno pessimista del Budda, Malthus esorta ad una procreazione responsabile. Il compito dell'uomo (per Budda) è migliorare se stesso, accettare la propria vita con gioia perché «l'inferno e il paradiso sono «qui ed ora» a seconda di come ci comportiamo con noi stessi e con gli altri cui dobbiamo rispetto e compassione. Tipica preghiera buddista è : io trovo rifugio nel Budda (cioè nell'imitarlo, nel raggiungere l'autonomia morale). Io trovo rifugio nel Darma: (cioè nelle regole morali di buon comporta-

mento sociale, come non uccidere, non rubare eccetera tipiche di tutte le Religioni che intendono portare pace tra i propri accoliti). Io trovo rifugio nel Sangha: (cioè nella comunità monastica che è data dalla moglie, dal marito, dai fratelli, dai figli dai parenti, dagli amici, dai Superiori, dai datori di lavoro, dai vicini e da tutte le persone con cui sono in contatto e con cui ho rapporti sociali e non sono escluse neanche piante ed animali e il mondo naturale con cui l'uomo deve trovare la maniera di convivere).

Tipico del Buddha non è trovare pace all'interno del proprio gruppo umano ma di trovare il metodo per trovare la pace anche con le altre Religioni con le altre Filosofie che si differenziano le une dalle altre. Il metodo del Buddha è rinunciare alla TEOLOGIA, rinunciare alla idea che esista qualsiasi DIVINITÀ perché solo dicendo che non si sa niente eviti di descrivere qualcosa che finirà per irritare gli altri.

Nel libro dello storico Will Durant «STORIA DELLA CIVILTÀ» Edizione Arnoldo Mondadori 1966, nel volume dedicato all'ORIENTE vi sono le pagine (490-504) di presentazione del Buddha da cui ho desunto questi semplici concetti.

Naturalmente il Buddha arrivò alle sue conclusioni durante e mediante la così detta illumi-

nazione cioè il mio bicchiere invece di considerarlo mezzo vuoto lo considero mezzo pieno. Queste le sue idee principali: io accetto la morte, la morte del mio «IO», l'IMPERMANENZA, la morte della mia anima, la morte della mia vita cosciente, però posso anche gioire di vivere avere «l'OH ! di MERAVIGLIA», (per la realtà che mi circonda).

Epicuro (341-270 dopo Cristo) visse qualche secolo dopo Budda ma quando scrive : «Ricorda - oh Meneceo, che la morte non riguarda né i vivi né i morti. Infatti finché sei vivo la morte non c'è; e quando essa viene, allora non ci sei più tu» credo che avrebbe raccolto il consenso del Budda.

Il Budda passò attraverso una vita travagliata e non mancarono le opposizioni, i dissapori tra le Sette (buddiste) anche lui vivente all'interno della sua comunità monastica. Tra l'altro lui non distingue tra ricchi e poveri, perché tutti soffrono trascinati dai propri inesauribili e insaziabili desideri. "Sono scorse più lacrime - dice - che l'acqua dei grandi oceani" «Ciascuno sia lampada a se stesso; e a voi Monaci io dico, lottate con ardore ». (ovviamente ciascuno deve lottare contro se stesso (contro i VIZI -direbbe Malthus), contro il proprio egoismo, contro la propria pigrizia, contro il desiderio di potenza

e di dominare gli altri, ma vivi e lascia vivere).

Il Budda non ride ma sorride di chi crede negli Dei e chiede loro la felicità. La felicità e l'infelicità sono il frutto dei propri errori. «Oggi paghi gli errori fatti ieri e domani pagherai gli errori che fai oggi ».

Quando vedo in Indocina a Bankook, a Rangoon, in Tibet la gente che fa girare le "ruote della preghiera" o quando vedo le statue del Budda, mi viene da sorridere (non ho detto ridere). In Tibet il Lamaismo pensa alla trasmigrazione delle anime (Cfr «IL PICCOLO BUDDA» film del grande Regista Bertolucci) è semplicemente una idea copiata dall'INDUISMO e dalle Religioni precedenti come quella Bon. È così (per esempio nella «Cerimonia del the») anche nelle varie Sette ZEN che sono assai scrupolose e attente alle origini.

Tipico dello ZEN è il «COAN» e frasi misteriose apparentemente incomprensibili come: «Chi è Religioso non è Religioso; chi è Religioso ,non é Religioso.» Che vuol dire? Sembra una assurdità. Provo a spiegarlo.

Immaginiamo un Religioso di tipo A che concepisce la lotta come una GUERRA SANTA come la Hihad (spiegata precedentemente).

Ora immaginiamo un Religioso di tipo B che concepisce la lotta come spiegata dal Budda (il

passaggio dalla anomia e dalla eteronomia verso la autonomia morale come indicato da Kant) come una lotta contro i propri difetti psicologici, avarizia, odio, desiderio di potenza e così via.

Ora riscriviamo la frase misteriosa:

«Chi è Religioso di tipo A non è Religioso di tipo B; chi è Religioso di tipo B non Religioso di tipo A »

Sempliceno? Basta studiare la storia di tutte le Religioni (!)

Non è poco, ma è necessario.

81) - TULLIO - Dunque cambiando mentalità pensi che si potrebbero scongiurare 7 (sette) miliardi di morti a mano a mano che il petrolio finirà?

82) - ANNA - Ovviamente, ma non basta quanto dice Budda. Poi bisognerebbe passare ad una diversa organizzazione economica, politica e via dicendo ma su questo cedo la parola ai Colleghi.

Il Professor Paul Chefurca scrive: «Noi consumiamo il 70% del petrolio nei trasporti. Oltre il 97% di tutti i mezzi di trasporto dipende dal petrolio» e ora che si parla di auto elettriche anche esse e le loro batterie, per essere costruite dipendono dai combustibili fossili (i quali inoltre mettono in moto quasi tutte le centrali

che producono elettricità). Eliminare i motori diesel e a benzina per comperare auto elettriche fabbricate in Cina è una cosa che potrebbe essere ancora più inquinante. Bisogna considerare tre cose.

1°) - La Cina adopera grandi quantità di carbone per costruire le batterie e per costruire le auto elettriche e perciò anche adoperando auto elettriche l'inquinamento c'è.

Ovunque sia prodotto l'inquinamento si diffonde in tutto il globo.

2°) L'Occidente per caricare le batterie delle auto elettriche consuma gas, petrolio, energia atomica, carbone per alimentare le centrali elettriche, per cui caricare le batterie di auto elettriche è egualmente inquinante come adoperare auto diesel o a benzina.

3°) Vale la pena considerare importante costruire in Europa e in Italia auto con doppio motore. Un motore diesel che carichi mediante una dinamo delle batterie. Le batterie alimenteranno la stessa dinamo che diventerà un motore elettrico per consentire 50/100Km di autonomia con motore elettrico nel caso l'auto viaggi in città. Si tratta di costruire un motore diesel dall'ottimo rendimento e carrozzeria multi uso (tipo pick up) che duri 40/60 anni in maniera che una persona comperi una auto soltanto (massimo due)in tutta la sua vita perché l'auto

viene costruita in modo che si possa riparare sostituendo le parti usurate.

La soluzione sarebbe rinunciare alla globalizzazione e passare il più velocemente possibile al commercio a Km zero. Una parola !! Ma se il carburante ogni anno aumentasse di un dollaro al litro entro dieci anni un litro costerebbe non un dollaro ma dieci dollari e via via costerebbe sempre più. Entro dieci anni (o venti) parecchie automobili , camion, aerei, navi, container, viaggi di piacere si fermerebbero. Una CATASTROFE ? Proviamo a capire cosa è la attuale GLOBALIZZAZIONE NEOLIBERISTA figlia o nipotastra di David Ricardo e del suo «principio del vantaggio comparato».

Vado in un Caseificio X nel mio Paesino Y ed ascolto (involontariamente) il seguente discorso.

“Giovanni sbrigati a caricare questi venti kg di mozzarelle sul furgone altrimenti non fai a tempo ad arrivare a Roma e prima che l’aereo per Tokio parta “. Un caseificio che lavorerà sì e no qualche tonnellata di latte al giorno (o a settimana?) che bisogno ha di fare arrivare le sue mozzarelle più lontano possibile? È una moda, un vezzo, un di più, uno spreco di carburanti. Il Budda sorrirebbe di questo andazzo.

Altro esempio.

Vado al ristorante in un Paesino X del Lazio o di qualche altra Regione. Io vorrei sapere perché immancabilmente mi portano acqua imbottigliata che viene da due o tre Regioni più lontane. Giusto per il gusto di consumare carburanti, consumare mezzi di trasporto, consumare manodopera in una attività non necessaria.

83) - ULISSE - E allora te ne dico un'altra. Che bisogno c'è in Italia di consumare birra tedesca o danese quando noi produciamo della ottima birra? Mi dirai per la libertà di scelta del cliente. Ma che libertà è darsi la zappa sui piedi e buttare soldi in carburanti, camion , treni, e manodopera inutili? Mi dirai ma la gente lo fa perché è suggestionata della pubblicità. Ma allora ti ripeto che gusto c'è a buttare via i soldi o a farsi male tagliandosi un dito?

84) - GIADA . In un Paesino d'Abruzzo dove ogni tanto vado a villeggiare che ha ottima acqua c'è un pastificio che spedisce la sua merce in tutto il mondo. Questi dirigenti sono certamente una risorsa se sono stati capaci di farsi largo vincendo la concorrenza di centinaia di pastifici altrettanto ottimi. Questi dirigenti, che ripeto sono una risorsa, dovrebbero ora invertire la rotta e frazionare il loro enorme stabilimento, in cinque pastifici più piccoli per difondere il loro prodotto a km zero.

85) STELLA - Il Professor Chefurka dice che ridurre il TFT non servirebbe. A me pare assurdo come dire che le donne sono oche e non sanno usare né il proprio cervello né il proprio utero.

Come già detto, ed io lo ripeto, Iniziando dal 2050 e da otto miliardi proviamo a calcolare cosa succederebbe nel 2075, nel 2100, nel 2125, nel 2150, nel 2175, nel 2200, nel 2225 , nel 2250 e così via se tutte le donne del mondo (4 miliardi) avessero TFT uno cioè un figlio per donna. Già solo nel 2075 i nati sarebbero tra maschi e femmine solo 4 miliardi anziché otto miliardi.. Continuando così nel 2100 l'umanità potrebbe dimezzarsi a 2 miliardi anziché quattro. Certo sono calcoli teorici ma rendono l'idea che l'umanità se vuole può dirigersi verso un mondo meno affollato e meno problematico.

Ma non so continuare la sequenza perché io non sono esperta in demografia e non sono una brava matematica. Bisognerebbe consultare un esperto per fare questo calcolo completo. Certo è un calcolo teorico ma intanto, con un certo grado di attendibilità, vedremmo cosa succederebbe.

86) - TULLIO - Mi sembra una buona idea. Allora giunti a questo punto potremmo fare anche il calcolo di cosa succederebbe nell'ipotesi di un TFT di 0,5 figli per donna. Sai quando si

tratta di cercare di evitare una guerra e sette miliardi di morti vale la pena fare questi calcoli.

87) - MARIO - Cari ragazzi ma scherziamo. Come fai a convincere quattro miliardi di donne e i loro mariti a fare un solo figlio?

88) - DIOMEDE - Come già detto, ad ogni donna sterile o che abbia il primo figlio o figlia lo Stato le assegna 500 dollari o euro il mese (non svalutabili) non fino alla laurea del figlio o della figlia ma per tutta la vita con il patto che se fa un secondo figlio o figlia le viene tolto tutto, cioè anche il precedente sussidio per il primogenito o per la primogenita. Questo sussidio si potrebbe dare anche alle donne nubili e alle Monache e alle lesbiche perché concorrono anche loro ad evitare i sette miliardi di morti di cui parla il Prof Paul Chefurka.

89 -) ADO - E lo Stato dove prenderebbe tutti questi soldi?

90) ANNA - Lo Stato dovrebbe stampare soldi a rotta di collo come fosse una Fata Turchina ?

91) - MARIO - No lo Stato non deve creare una inflazione monetaria. Abbiamo detto che gli stipendi sono bassi e chi vorrebbe guadagnare di più avrebbe dovuto frequentare con successo l'UNIVERSITÀ per ADULTI LAVORATORI. La rarefazione delle nascite dovrebbe stanare (molto meglio di quanto non riescano a fare le tasse) immensi capitali imboscati in po-

chissime mani e forse anche tonnellate di riserve auree.

Poi il surplus di rendimento ottenibile con i robot e i computer dovrebbe essere appannaggio dello Stato e non degli speculatori privati e con tali soldi lo Stato avrebbe soldi a sufficienza per finanziare i 500 euro mensili a tutte le donne che procreano poco o nulla e i 500 euro mensili per finanziare chi frequenta una UNIVERSITÀ per lavoratori. - In sostanza un calo demografico dovrebbe avere una influenza positiva su molti fattori economici per esempio i cibi e le case diventerebbero più abbondanti e più a buon prezzo. Con pazienza aspetteremmo che escano fuori i vantaggi di una decrescita demografica.

92) - DIOMEDE.- Il sussidio alla donna deve durare per tutta la sua vita. Infatti mettì che una donna a 40 anni dopo che il figlio o la figlia è quasi laureando/a facesse un secondo figlio; a quel punto perdere il sussidio le farebbe un baffo , perderebbe pochissimo e gabberebbe lo Stato.

93) - FULVIA - Il modo per evitare questo c'è e noi lo abbiamo previsto. È sufficiente e necessario dare il sussidio alla donna finché non muore ed allora le donne si regolerebbero di conseguenza. Il sistema da noi suggerito è costoso, mette in ballo tanti soldi, ma quanto costerebbe una guerra atomica?

94) - ANNA - Il sessuologo Wilhelm Reich (allievo di Freud) dice che nella vita di una coppia sposata in genere avvengono circa tremila rapporti sessuali o coiti idem dice il Tantra vecchio di molti millenni. La Sessuologa Helen Singer Kaplan nel suo libro «MANUALE ILLUSTRATO DI TERAPIA SESSUALE» Feltrinelli, dice che quasi tutti i maschi hanno il difetto che va sotto il nome di «EICULAZIONE PRECOCE» cioè in circa cinque minuti dall'inizio del rapporto il marito ha una eiaculazione lasciando la moglie « a bocca asciutta» perché alla donna -per avere un orgasmo, occorrerebbe una mezz'oretta. "L'eiaculazione precoce" non curata con il metodo «STOP and GO » o «manovra di Seemans», dice la Dottoressa Kaplan, produce nella donna «frigidity», e insoddisfazione ed alla fine la moglie rifiuta il più possibile il coito. Questa è una situazione conflittuale e pericolosa per la coppia. La moglie che ha già avuto un figlio è convinta di essere normalissima (non si vuole curare), invece soffre del disturbo detto «FRIGIDITÀ" mentre il marito soffre anche lui del disturbo detto "EIACULAZIONE PRECOCE ". Avremo così milioni e miliardi di coppie bisognose di cure sessuali. Conseguenza di tutto ciò è che avremo milioni di mariti insoddisfatti con un enorme quantità di TESTOSTERONE che non sanno come scaricare la propria tensione ormonale e psicologica (salvo masturbari - le donne potrebbero u-

sare il vibratore). Ci troveremmo dunque nella necessità di aprire di nuovo le "case chiuse" - le case di tolleranza.

95) - ADO - Beh.....! Insomma(colpo di tosse).... ..via non so cosa dire.....

96) - FULVIA - Te lo dico io. Occorrerebbe che Shiva (cioè il maschio) si facesse prima la sauna o almeno la doccia ed un medico lo visitasse e se perfettamente sano venisse autorizzato così la Shakti (la donna) non avrebbe paura di un contagio.

97) - ADO - Dunque una cosa pulita e signorile magari preceduta da una tazza di the per creare una certa complicità. Così forse la ragazza avrebbe un orgasmo?

98) - FULVIA - Ah no...non esageriamo. La prostituta (anche se a volte non lo fa per soldi ma per acquisire esperienza come forse succedeva nei templi di Corinto), è passiva. Bisogna sapere che invisibili dentro il corpo attorno alla vagina esistono le CRURA che se eccitate dal desiderio sessuale della donna si riempiono di sangue esattamente come succede al lingham cioè al membro maschile che se è irrorato di sangue, diventa itifallico.

Il fenomeno dell'lingham che si erge irrorato di sangue è conosciuto da tutti ma il fenomeno della vagina (la Yoni) che si gonfia irrorata dal sangue è sconosciuto quasi a tutti e solo ultimamente la sessuologia occidentale è penetrata nelle invisibilità del corpo femminile. Ma ce

n'è voluto per rifare questa scoperta nota da millenni all'antico TANTRA indiano e a Sette esoteriche cinesi. Se segretamente la donna ha paura (Helen Singer Kaplan «I DISTURBI DEL DESIDERIO SESSUALE» MONDADORI 1983 -1992 - "Disorders of Sexual Desire" New York 1981) sono guai per la coppia e per il matrimonio. Se la donna ha paura, le CRURA non vengono irrorate di sangue e si ha la così detta "frigidity femminile", cui il marito contribuisce con la sua prestazione troppo veloce (4/5 minuti) che (come già detto) è anche esso un disturbo detto "eiaculazione precoce".

Tornando alle case chiuse la professionista resta frigida come la moglie sessuofobica, però l'uomo scarica ad un tempo testosterone, tensione nervosa e aggressività ritornando tranquillo, pacioso e soddisfatto come un bambino ritrovando così la pace in famiglia grazie alla professionista e alla perfetta organizzazione. Naturalmente "la casa chiusa è un palliativo (eviterebbe qualche omicidio?- forse sì). La vera cura è riconoscere il proprio disturbo (anzi i reciproci disturbi di entrambi i coniugi) e curarli insieme al coniuge in una clinica sessuologica ad hoc, il cui primo compito è scoprire l'origine della paura (del proprio corpo che poi diventa paura anche del corpo altrui). Sembra strano ma la paura che una gioia porti disgrazia precede l'insegnamento religioso.

Piaget riferisce che un bambino ha paura che la Professoressa a scuola lo interroghi e mette in opera questo strano "rito magico".

Il bimbo ha degli stivali molto stretti difficilissimi e dolorosi da infilare. Cosa pensa? Pensa che facendo il sacrificio di infilare e togliere per due o tre volte questi diabolici stivali, la Professoressa non lo interrogherà.. Ma anche il Professore mette in pratica il suo "rito magico", quando - camminando, cerca di mettere i piedi sulle piastrelle senza intercettare la linea tra una piastrella e l'altra.

Così la bambina fa il "fioretto" a maggio e non mangia le ciliegie, (altro rito magico) per incontrare chi dice lei. Sono tutte manovre magiche (per esempio colpire un bersaglio con un sasso) per vincere una qualche paura magari anche la paura di subire una disgrazia, negandosi il piacere del coito o dell'orgasmo cioè accettando passivamente il coito senza tentare di giungere all'orgasmo -rinunciando così ad un piacere intimo e risanatore. Insomma si vuole soffrire -magari pensando che ciò serva per evitare un terremoto o una qualche disgrazia, (così ci si intrappola in un gioco di paure).

Il bambino di 3/5 anni - dice Piaget, spontaneamente crede che il mondo sia stato creato dai suoi genitori e a questa credenza Piaget attribuisce il nome di "artificialismo infantile".

«L'artificialismo infantile» - dice Jaen Piaget, precede «l'artificialismo religioso» per cui la Religione (come anche succede per la eventuale sessuofobia) batte un ferro già riscaldato dal bambino stesso. Il termine tecnico «artificialismo religioso» indica l'ipotesi di una creazione divina. Lo spiego perché io intendo essere capito dagli adulti semplici, dagli analfabeti strumentali e dagli "analfabeti di ritorno", perché sono loro che fanno figli a rotta di collo.

99) ADO - Sto pensando alla tua frase secondo cui qualche donna frequenta la casa chiusa non per guadagnare denaro ma per conoscersi, per fare pratica di sesso. Spiegami cosa intendevi dire.

100) - FULVIA - Esattamente non lo so ma se tu vai alla pagina 135 e 139 del libro «TANTRA» dei Coniugi Zadra, Arnoldo Mondadori 1998, ci sono delle figure un po' strane che ritraggono la vagina della donna lupa, donna bufala, donna danzante, donna cerva, donna pecora. Nella pagina accanto è ritratto il membro (o pene o Lingham) del maschio cavallo, uomo orso, uomo danzante, uomo cervo, uomo coyote. Sai se ti leggi il libro è meglio. Non puoi pretendere tutto da me. Che ne sai se la Shakti, se una "professionista" sta cercando chi è, oppure quale uomo scegliere magari con l'inconfessata intenzione di trovare lo Shiva giusto, di sposarlo e di non lasciarlo mai più? La «casa chiusa»

offre garanzia di igiene e di segretezza se lei frequenta una casa lontana dalla sua città di origine magari 500 km. Ti lascio con un bel punto interrogativo.

101) - TULLIO - Abbiamo detto che occorrerebbe tendere al commercio a km zero. Ma verso che tipo di agricoltura orientarsi?

E poi altra domanda: che significa «ANALFABETISMO DI RITORNO» ?

102) - GIADA. Belle domande! L'ANALFABETISMO di RITORNO nel nostro gergo, cioè per noi è la situazione di un laureato (di un medico, di un avvocato, di un ingegnere, di un chimico, di un biologo, di un informatico, di un geologo, di un astronomo, di un militare, ecc ecc) che dopo "le sudate carte e il pezzo di carta" non ne può proprio più di libri ed odia la carta stampata (escluso Topolino) oppure si dedica anima e corpo alla specializzazione per far quattrini e per farne molti ma proprio molti. Costui al di fuori del suo campo di competenza (in cui potrebbe esser un Einstein cioè un'aquila) in tutte le altre discipline non sa nulla, è completamente digiuno come e più di un contadino analfabeta anzi come un pastore che in genere ha molte meno competenze di un contadino analfabeta. Di qui la necessità di far frequentare (attirandoli con 500 euro mensili) agli operai ma anche ai Laureati nella UNIVERSITÀ PER LAVORATORI che ha lo scopo

di offrire una infarinatura di tutte le materie e che tenta di formare una persona completa moralmente, psicologicamente, culturalmente, politicamente ecc.

103) - ULISSE - Ed ora veniamo all'altra domanda.

I combustibili fossili devono essere indirizzati soprattutto alla produzione di pale eoliche , pannelli solari ecc. ed anche alla produzione di cibo (cereali, frutta, verdura, ortaggi) e meno carne e va privilegiato l'allevamento di animali che non mangiano i cibi che mangia l'uomo dunque gli animali che mangiamo erba, foglie, ghiande e gli scarti delle lavorazioni umane.

In antichità e nel Medio Evo probabilmente l'80% della popolazione era contadina: la terra rendeva così poco che quasi tutti dovevano fare i contadini. Nel boom del petrolio negli Stati Uniti erano contadini (se ricordo bene) solo il 3% della popolazione. Nel nuovo paradigma con scarsità di carburanti forse il 20% dovrebbe fare il contadino e il rimanente 40%, pur facendo altri mestieri, a tempo perso e in più dovrebbe coltivare un piccolo orto frutteto per uso familiare nei ritagli di tempo (diciamo così tre o quattro ore settimanali).

Bisognerebbe istituire un MINISTERO della agricoltura, delle foreste, delle acque dolci, della pastorizia, della flora e della fauna.

Del controllo delle acque marine si incaricherebbe il MINISTERO della MARINA MILITARE E ECOLOGICA di FRONTIERA.

L'AGRICOLTURA dovrebbe essere divisa in tre settori:

1°) La grande agricoltura (per sfamare le residue megalopoli e le città) che adopererebbe grandi macchinari ma senza concimi e diserbanti chimici.

2°) - L'agricoltura di sussistenza per le persone con basso QI e che farebbero solo i contadini con un terreno sufficiente per far vivere una famiglia e comprendente anche boschi per il riscaldamento.

3°) - L'agricoltura familiare per chi fa anche un altro mestiere e in questo caso si tratterebbe di piccoli pezzi di terreno e si farebbe poco uso di macchinari.

104) - DIOMEDE - Parliamo ora di boschi. In alcune "tagliate" ci sono solo "guide" (cioè alberi) di 5 anni e purtroppo mancano le guide di 100 anni e di 50 anni e quindi bisogna controllare meglio il taglio dei boschi. Inoltre il cozzolo delle montagne sopra i 1700 metri è sassoso e brullo e dunque le piogge portano a valle detriti a non finire. In questi casi bisognerebbe recuperare il manto arboreo anche con ginepri nani o altre piante adatte.

105) - ADO - Andrebbe istituita la Guardia FORESTALE fermo restando i CARABINIERI FORESTALI con compiti di INTELLIGENCE e di punizione. La GUARDIA FORESTALE dovrebbe ingaggiare operai per il RIMBOSCHIMENTO per creare PIANTINAI, e per la costruzione di SBARRAMENTI e talvolta di piccolissimi laghetti lungo i fossi per rallentare la corsa delle acque piovane in maniera che il terreno abbia alcune ore o un giorno o due di tempo per assorbire le acque piovane per portarle in profondità nella falda acquifera, depurando così l'acqua.

Si dovrebbero nuovamente costruire rifugi di montagna e gestirli impedendo ai pastori di distruggerli (come hanno fatto in passato quando le moltissime costruzioni fatte dalla Guardia Forestale negli anni 50 del Novecento sono state più tardi abbandonate alle intemperie e al degrado, rifugi cui i vandali (i pastori in genere) hanno dato il colpo di grazia.

Bisognerebbe usare i pastori come risorsa, incaricandoli di gestire il turismo di montagna come dipendenti della Guardia Forestale.

I Pastori a differenza dei contadini tendono a distruggere (a incendiare il bosco), ad abusare del pascolo aumentando esageratamente e illegalmente i propri capi di bestiame (Cfr. su internet GARRETT HARDIN «THE COMMONS») e i Pastori vanno tenuti strettamente sotto controllo anche con corsi teorici e pratici e

dovrebbero essere obbligati a ridurre il bestiame se la zona di pascolo è degradata. Ogni volta dovrebbero entrare nel rifugio di cui sono responsabili, timbrare il cartellino e riferire al Sindaco le eventuali anomalie.

A fine anno verrebbero pagati in base ai timbri raccolti e alle condizioni e alla pulizia del Rifugio in custodia e alle condizioni del pascolo. Tali Rifugi se ben gestiti servirebbero anche ai turisti della montagna (per esempio del CAI) e i turisti farebbero rapporto alla Guardia Forestale e al Sindaco - in caso di anomalie). Se possibile la Guardia Forestale dovrebbe "pro tempore" abitare nel Rifugio. Non si dovrebbero costruire Rifugi dove si prevede che verranno vandalizzati e a tale scopo i Sindaci e la Guardia Forestale consulteranno la popolazione ed anche i pastori per controllare l'indice di gradimento e stabilire le condizioni di gestione.

La Guardia Forestale (se necessario in concomitanza con la GUARDIA DI FRONTIERA e DI FINANZA e i CARABINIERI) dovrebbe controllare che non vengano introdotte da altri Paesi e Stati flora e fauna non italiana (dunque malattie, parassiti, eccetera). A tale scopo la Guardia Forestale dovrebbe controllare tutti i PIANTINAI, aeroporti e porti, esistenti nel territorio nazionale. I contravventori dovrebbero essere radiati per un anno o per sempre dalla

loro attività a seconda del danno prodotto, oppure la proprietà dovrebbe essere espropriata e venduta all'asta.

Nelle campagne la Guardia Forestale dovrebbe controllare e decidere se autorizzare o consigliare o imporre la costruzione di una cisterna per lo stoccaggio delle acque piovane invernali che cadono dai tetti della casa, acqua immagazzinata per uso agricolo estivo.

106) - ANNA - Ora c'è il problema del SERVIZIO MILITARE. Se lo rendi obbligatorio, i giovani e le giovani ci vengono malvolentieri e sono tutti lavativi. Se lo rendi facoltativo e fai ogni giorno (escluso sabato e domenica) tre ore di attività manuale e tre ore di studio in aula e se li paghi bene forse per un anno ci vengono specialmente se li metti assieme maschi e femmine tranne che in camerata a dormire e anzi li alloggi in due caserme diverse per la notte. Questi (le sei ore) sono tempi netti. Cioè se ci metti una ora e mezza o più (tra bus o camminata a piedi) per arrivare in montagna sul posto di lavoro, non puoi sottrarre questo tempo al lavoro. Se tra una lezione e l'altra in aula fai 15 minuti di pausa, non puoi accorciare il tempo di studio. Se non ce la fai a camminare e a lavorare non metterti a fare il soldato o la soldatessa. Se sei obeso o obesa non puoi veni-

re arruolato/a ed accettato/a nell'Esercito o in altra Arma.

Gli obesi - mi riferisco a tutti i Cittadini, anche se non sono militari, nel servizio medico nazionale devono pagare il doppio e se recidivi il triplo.

Il Governo Mondiale Democratico neo malthusiano non è disarmato ma ha varie FORZE ARMATE potenti (con il diritto di precedenza sul petrolio ed altri combustibili). Esse servono nel caso fosse necessario reprimere qualche insubordinazione e/o qualche Regime autoritario che vuole la sovrappopolazione per sfruttare o derubare o schiavizzare un altro Popolo, un altro Stato.

107) - ULISSE - E che faresti studiare a questi coscritti?

108) - MARIO - Il 20% arte militare ed esercitazioni militari. Testo di base: «Sun Tzu: L'ARTE DELLA GUERRA».

Il 20% sessuologia, etica e psicologia dell'infanzia e della età adulta. Il 20% lavori manuali di rimboschimento o costruzione di Rifugi alpini o di depositi di acqua, o di dighe o di barriere nei fossi o nei fiumi di montagna. Il 10% riposo o gite. Il rimanente 30% a disposizione come deciderà di volta in volta il Comando. La sera mezz'ora di "Ordine del giorno" dedicato alla pianificazione della giornata seguente, poi la cena. Il rancio di mezzogiorno in missione con un panino, una scatoletta (tonno o carne o

misto con fagioli e verdure a scelta) al sacco, una cioccolata, un succo di mirtillo, succo di carote eccetera. Rancio serale caldo (primo secondo, verdura, frutta, vino, dolce, in caserme diverse per maschi e femmine verso le 17 0 le 19 secondo la stagione. Poi le docce tra le 20 e le 21. Alle dieci buona notte. Alle sei del mattino (o meglio mezz'ora prima dell'alba), la sveglia. Alle sette inizio delle attività. Il sabato e la domenica una gita organizzata dal Comando in corriera o camion o carro armato, o elicottero, o a scelta riposo in caserma, in maniera che a turno tutti abbiano fatto le diverse esperienze. Se selezionato/a e se lo chiederà il militare (maschio e femmina) potrà fare un lancio con il paracadute o un volo con il parapendio. Chi raggiunge il massimo punteggio è ammesso -se vorrà, ogni 4 anni ad un campo estivo di guerra e di lavoro di due mesi ben pagati. Chi raggiunge il massimo punteggio porta tutta la divisa e l'equipaggiamento a casa (escluso le armi), e solo durante la festa annuale delle Forze Armate potrà indossare la divisa nella vicinior Caserma dei Carabinieri e festeggiare dove gli verrà indicato.

Nei lavori più tecnici (cementizi eccetera) i coscritti sono affiancati da operai e ingegneri specializzati del settore in maniera che le opere siano perfette.

109) - ADO - Bene ! Io mi arruolo subito ! ma dimmi Fulvia, riguardo l'EDUCAZIONE SESSUALE cosa insegneresti?

110) - FULVIA -Non ti illudere che ti sarebbe permesso di fare il galletto. Farei comprare i libri di sessuologia per esempio TANTRA" (di André Van Lysebeth Ed Mursia, oppure "TANTRA" dei Coniugi Zadra Ed. Mondadori, o Helen Singer Kaplan, o "IL RAPPORTO HITE " di Shere Hite o «UOMINI CHE PIACCIONO ALLE DONNE» del Prof. Dott. Emmanuele Jannini, eccetera.

Insegnerei che alcune pratiche , se gradite ad entrambi, non sono tabù ma potrebbero essere il prologo, l'antifona, il preambolo delle carezze che devono precedere la preparazione (all'eventuale) atto finale che è il coito. In caserma l'educazione sessuale è solo teorica e libresca (gli studenti devono comprare i libri e portarseli a casa) e perciò le lezioni debbono avvenire in caserme separate per maschi (istruiti solo da sessuologi maschi) e per femmine (istruite solo da Sessuologhe femmine). Solo nella "vita borghese" tra coppie di fatto, la terapia sessuale è indispensabile che sia una terapia di coppia. Non si tratta per lo Shiva (premendo dall'alto) di infilare a forza un chiodo in una tavola o in una busta vuota e chiusa.

Lo Shiva è in basso, è passivo in paziente attesa anche per mezz'ora che le carezze e i pream-

boli rendano attiva e finalmente desiderosa e pronta la moglie e la "busta chiusa" si rivitalizzi (attorno ad essa ci sono le CRURA che se si riempiranno di sangue in seguito al desiderio) e tale organo si aprirà e si lubrificerà e se questo succede veramente e non per finta, la Shakti premerà con tutto il suo corpo e il suo desiderio sul chiodo (il Lingham) dolcemente sentendosi premiata e non violentata, e non usata, e non schiavizzata. Il piacere della donna (se c'è) moltiplicherà il piacere dello Shiva rendendolo vincitore sulla fretta. La calma è la virtù dei forti. Naturalmente gli anticoncezionali devono essere perfetti, sicurissimi, il solo sospetto o timore di una possibile gravidanza indesiderata potrebbe rovinare tutto e/o rendere impossibile l'amore non solo per la donna ma anche per l'uomo. Uguale attenzione va posta all'igiene. Occorre essere sicuri e della ottima salute di entrambi e della assenza di qualsiasi malattia. Non si tratta solo della assenza di malattie veneree, ma anche della assenza di obesità, di vizi, di uso di droghe, di alcolismo, di tabagismo o di un eccesso di hybris, di desiderio di possesso anziché di dono. L'amore e il coito devono essere considerati UNA VIA che porti (dovrebbe portare) ad amare la propria vita la propria realtà e ad ACCETTARE il Dharma, il Sangha più o meno tutte le creature piante animali ed esser umani . Tutte le creature non vuol dire 8 (otto) miliardi di esseri umani

ma vuol dire che desideri che chi vive (magari un solo miliardo di persone - se tali sono le condizioni imposte alla umanità dal pianeta Terra) sia il più felice possibile, cioè viva in una condizione ottimale come quella che desideri per te. Mi pare che questa possa essere considerata sia ETICA che SESSUOLOGIA e in un certo senso RELIGIONE (probabilmente intesa come la intende il Buddha). La rinuncia al desiderio sessuale proposta dal Buddha dovrebbe essere la rinuncia allo stupro, la rinuncia alla procreazione problematica o infelice se esponesse il nuovo nato al rischio di essere disoccupato con tutto ciò che ne consegue.

Naturalmente le caserme non devono trasformarsi in case di tolleranza e gli Istruttori nell'impartire le lezioni sessuali (a sessi separati) lo devono dire chiaramente.

L'educazione sessuale non autorizza i coiti durante il servizio militare pena l'espulsione immediata dal servizio militare. Se due si amano si sposteranno dopo il servizio militare ma durante il servizio l'educazione sessuale non deve essere occasione di pericolose libertà.

111) - TULLIO - Cari Colleghi, tutto quello che ha detto la Collega e sessuologa FULVIA, ricavato pressappoco da una riduzione, (adattamento, volgarizzazione, semplificazione ecc.) del TANTRA e di manuali specialistici della

disciplina, voi credete che sia REALTÀ o UTOPIA ?

112) - ANNA - Secondo me all'inizio abbiamo fatto una giusta distinzione fra UTOPIA IRRITANTE o NEGATIVA ed UTOPIA COSTRUTTIVA o POSITIVA. Se tu dai tempo al tempo e sei paziente e sei disposto ad accettare che nell'arco di un secolo o due, nell'arco di tre, sette, dodici, o più generazioni le cose si accomodino nel migliore dei modi avvantaggiando tutti, allora direi che si potrebbe parlare di UTOPIA POSITIVA.

Se invece nel breve arco della tua vita individuale nei pochi anni mesi o giorni in cui vivi, volessi che tutti si conformino alle tue idee, al tuo progetto, alla tua utopia, allora hai "toppato"sei un illuso, un guastafeste, un pasticcione, un importuno e si potrebbe - io credo, parlare di UTOPIA NEGATIVA. D'altra parte tu devi anche essere chiaro e devi esporre la tua UTOPIA con la massima chiarezza, e poi lasciare che - chi prima e chi dopo, arrivi sulla vetta della montagna, arrivi alla autonomia morale, risponda alle esigenze idealizzate nella UTOPIA.

113) - ULISSE - D'accordo. Però c'è un pericolo. Non bisogna abusare del concetto di libertà fino a dire: "io faccio quel che voglio e se mi piace rubare -rubo; se mi piace ubriacarmi, mi ubriaco; o drogarmi o stuprare io sono libero e lo faccio". La MORALE non è come l'elastico del-

le mutande. Se rubi, se uccidi, se stupri, se sei disoccupato e procrei degli infelici che non puoi nutrire, vestire, alloggiare ed educare, fai male e la morale non la puoi estendere fino al punto che rubare, stuprare ecc. ecc. diventi lecito.

114) - MARIO - Non so se è vero: mi hanno detto che Rousseau (l'Autore famoso dell'EMILIO e del CONTRATTO SOCIALE), non potendo mantenere i suoi figli, (o non so che altro problema aveva) li avrebbe abbandonati in un orfanotrofio.

A quei tempi una donna rimasta incinta e senza soldi poteva abbandonare il neonato sulla porta della Chiesa ed andarsene. Vi sembra giusto estendere il concetto di libertà fino al punto da autorizzare una ragazza madre ad abbandonare il neonato come si faceva nei tempi antichi? Insomma ammettiamo che c'è un gran bisogno di etica per superare certi atteggiamenti asociali.

115) STELLA - Il danno sociale è dato dall'abuso del concetto di LIBERTÀ, dunque nel credere di avere più DIRITTI di quelli che la realtà ti concede.

Io ho diritto di scalare il MONTE EVEREST ma Malthus dice: bisogna vedere se ho la POTENZA, le forze fisiche e i denari per affrontare una prova così tremenda. E procreare un figlio è una prova tremenda come scalare il Monte Everest.

Io ho diritto di sposarmi e di procreare ma bisogna vedere se ho le POSSIBILITÀ; se ho il LAVORO, i SOLDI per far fronte al matrimonio, e alla creazione di un figlio.

Non rifugiamoci nell'alibi "la Società è ingiusta perché non mi dà lavoro il lavoro cui io ho diritto". Questo ragionamento fatto da un disoccupato, è secondo me, in parte giusto e in parte sbagliato. Può andar bene come critica sociale se la tua disoccupazione è involontaria ed imposta. Ma nella tua vita personale, nei riguardi di un tuo possibile matrimonio e della tua capacità di procreare, non va bene. Te lo dice l'ETICA. Io disoccupato devo accettare la mia realtà e partire da essa: cioè dalla mia disoccupazione. Se non accetto la mia realtà a farne le spese sarà mio figlio. Forse mi sono spiegato male: qualcuno potrebbe spiegarlo meglio di me.

Se io non ho soldi o sono debole, se sono disoccupato, devo accettare la realtà (la mia realtà) che mi dice NON ANDARE sul Monte Everest, NON TI SPOSARE, NON PROCREARE. La situazione delle Multinazionali che adoperano i computer, i robot per aumentare di cento di mille volte la retribuzione dei CEO e che licenziano milioni di lavoratori è altamente ingiusta e dipende dal fatto che l'Economia non ubbidisce alla Regola d'Oro ma si regola se-

condo la legge della giungla ed ha messo la Politica e lo Stato sotto i piedi.

La limitazione del matrimonio e della procreazione - insegna Malthus, è necessaria per evitare sia la guerra che i cambiamenti climatici e la conseguente successiva distruzione (estinzione) della UMANITÀ.

Ma è pur vero che se uno nasce povero e non ha soldi, non deve accettare passivamente la povertà come gli fosse imposta da Dio, ma (come insegna il liberismo nato nei borghi tardo medievali dopo l'anno mille) deve essere attivo quanto gli è possibile per migliorare la propria posizione economica.

Anche qui vale la regola aristotelica della MESOTES per cui il ricco ad un certo punto dovrebbe fermarsi dovrebbe smettere di fare soldi, e lasciare posto anche a chi è più povero di lui e pensare ad ampliare non il proprio gruzzolo, ma la propria cultura umanistica o artistica ecc.

116) DIOMEDE -La procreazione irresponsabile era il "pane quotidiano", la norma - nel mondo maschilista, patriarcale, bigotto, puritano europeo del passato quando infatti si credeva (si faceva finta di credere) che i bambini li portasse la cicogna o li creasse il Dio X o Y e i Tribunali condannavano al rogo le streghe sorprese ad inventare pozioni anticoncezionali (spesso assurde ed inefficaci) o intente a procurare aborti.

Nelle Isole TROBRIAND - dice Bronislaw Malinowski, si credeva che il concepimento avvenisse bagnandosi in un certo specchio di acqua, ad opera dello SPIRITO di un ANTENATO, (in una specie di reincarnazione).

Dunque si teorizzava o si postulava o si pensava, che il concepimento avvenisse ad opera di uno SPIRITO dunque ad opera di una ENTITÀ più o meno Santa e/o Divina. Tuttavia come detto precedentemente per alcune cose quelle tribù erano più informate dell'Occidente contemporaneo a Malinowski.

«The Sexual Life of Savages in North-Western Melanesia» New York 1929- Ed. italiana Feltrinelli, 1968 -1981).

È inutile che gli scienziati in TV piangano sullo scioglimento dei ghiacci, o lo Shankarakaria pianga sulla guerra, se non si chiarisce quanto la sovra popolazione e la mancanza di una corretta educazione sessuale influisca sui cambiamenti climatici e su tutto il resto.

117) - ADO - Ma lo Shankarakaria, (cioè l'alto Prelato di qualsiasi attuale grande Religione) lo sa che i bambini non li porta la cicogna e tutto il resto. Sono sei o sette, cinque miliardi di persone poco colte o non del tutto colte ed aggiornate (o le persone che fanno finta di essere ingenua ma non lo sono), che credono ancora a certe cose come nell'Evo Antico o nel Medio Evo.

118) - **ULISSE** - Di fronte a problemi così seri, stringenti, tragici come la fame, la guerra, la malavita, la disoccupazione, i cambiamenti climatici, l'esaurimento dei combustibili fossili, la prospettiva di una guerra atomica, lo Shankarakaria non dovrebbe (io credo !) abbassarsi al livello dei bambini di tre anni che credono ancora alla BEFANA e che i bambini li porta la cicogna o li crea lo SPIRITO SANTO, eccetera e di conseguenza lo Shankarakaria non dovrebbe piangere sull'INVERNO DEMOGRAFICO. Altrimenti - direbbe Confucio: «TU TI LIMITI!». e dunque invece dovrebbe (io credo) sentire il dovere di **NON MENTIRE**, il dovere di essere bene informato.

Se ci sono il riscaldamento climatico, il rischio di guerra atomica, la fine del petrolio, e tutto il resto, il rimedio, consiste in una procreazione moderata, e ciò non dipende dai Governi ma dipende dalle **MASSE MONDIALI** e dalle masse di ogni Stato.

Chiedere ai Governi un rimedio nei confronti dei cambiamenti climatici, nei confronti della guerra è **IMPROPRIO** perché ciò va chiesto alle **MASSE MONDIALI**.

I Governi, le Religioni non devono millantare un potere che non hanno ma devono "dire pane al pane e vino al vino".

Tuttavia i Governi e le Religioni non sono innocenti del tutto in quanto omettono di educa-

re le masse alla pianificazione familiare perché desiderano fornire alle Imprese manodopera a basso prezzo e fanno il loro gioco e dunque non agiscono per il bene della intera umanità.

Anticamente la peste, la malattia, la guerra, le carestie, il terremoto, la morte, erano attribuiti al malocchio o alla magia dello Sciamano, o ad uno degli innumerevoli Dei esistenti a quei tempi nella mente delle persone. Nel mondo greco il Dio Nettuno era il Dio che generava i terremoti.

A pensarci bene gli Shankarakaria sono certamente più intelligenti di me e fanno queste cose meglio di me. Tuttavia se uno di loro si allontanasse troppo dalle idee (antiquate) delle masse nazionali e mondiali farebbe un buco nell'acqua.

Proprio questo successe a Gorbaciov che essendo ecologista (aderiva al Club di Roma di Peccei) è apparso politicamente uno o due secoli troppo presto - prima di quanto le persone fossero in grado di capirlo e di seguirlo. Per somma disdetta Il Presidente Reagan era un ATTORE e sapeva fingere bene. La vecchia volpe sapeva bene come "infinocchiare un pulcino nella stoppa".

Insomma la morale della favola è che l'UNIVERSITÀ attuale (italiana e mondiale) è ottima per formare abili e bravissimi specialisti in gamba, ma manca invece alla UMANITÀ una

UNIVERSITÀ UMANISTICA per adulti lavoratori che prepari il Cittadino, la Cittadina del mondo ad adattarsi all'ETICA, per accedere alla «AUTONOMIA MORALE» di cui parla Kant - dunque per evitare i problemi ambientali, climatici, (i VIZI di cui parla Malthus), per adattarsi consapevolmente, con gioia, con serenità alla pianificazione familiare.

Intanto le scorte di grano diminuiscono sempre più. Il rischio di fame aumenta e le masse potrebbero impazzire per la fame.

Il Professore e Geologo Tozzi nel suo programma televisivo "SAPIENS UN SOLO PIANETA" dice che presto 250 (duecento cinquanta) milioni di persone cercheranno una nuova casa cioè un posto in cui emigrare...MA DOVE? IN EUROPA ? C'è tutto questo posto in Europa per tutti gli aspiranti emigranti? E che lavoro ci sarebbe per loro in Europa o in Italia?).

In caso di caos e di sommosse popolari causate dalla fame, i Politici e i Militari riusciranno a tenere i missili nucleari fermi a terra nei loro silos?

L'Europa è divenuta un posto pericoloso, la guerra russo ucraina lo dimostra. L'Ucraina mette il sangue mentre l'America mette le armi e questo potrebbe succedere un domani anche in Italia. La guerra atomica potrebbe scoppiare in ogni momento: se il domatore con forza e

frusta si fa troppo sotto ad una tigre lei si impaurisce e gli salta addosso e il domatore che si sentiva un Re è spacciato.

119) - TULLIO - Ma gli autocrati ci sono, ci sono sempre stati come fai a controllarli?

120) - DIOMEDE - Io nel mio campo ho un alveare pieno di api ma io non lo vado a stuzzicare: sto ben attento a non provocare una aggressione contro di me. Certamente nessuno ci vieta di dire che Hitler o il tale era o è un autocrate, ma per comune ammissione di quasi tutti gli Storici il trattato di pace che pose fine alla prima guerra mondiale era ingiusto... e ciò favorì l'ascesa di Hitler nel 1933 quando l'inflazione e la miseria in Germania aumentarono enormemente e chi aveva preso per anni solo circa il 3 % dei voti poi ne prese il 37% circa e alla fine invece di prevalere il buon senso in Europaprevalse Hitler . Diceva un antico proverbio: «chi ha più giudizio l'usi » Certo se mi attaccano mi devo difendere..... ma io sono passato troppo vicino all'alveare? Ho la coscienza a posto? Intanto in 25 Paesi del mondo attualmente c'è la guerra e dal 1946 (se ho corrette informazioni) ci sono state 200 (duecento) guerre.

Certo se uno attacca un altro io non mi schiero accanto all'aggressore. Se uno in treno mi schiaccia un piede io gli dico: "fermati!... che fai?". Se quello continua io penso che quello

sia scemo, oppure penso che mi vuole provocare in modo che io gli dia uno schiaffo, così poi lui mi denuncia e si fa dare un mucchio di soldi da me e mi prende ciò che ho.

Allora io cambio carrozza e mi sposto ben lontano, sperando che quello si calmi, cambi idea e/o si metta a giocare a carte con qualcuno. Se sul treno c'è il Controllore, gli dico: "mi succede questo e questo..." Nel caso di Stati se vi fosse un Governo mondiale democratico funzionante ci penserebbe lui a tenere ordine. Se sul treno non c'è nessun Controllore spererei che non succeda niente di deprecabile o di irreparabile.

Napoleone attaccò e sbagliò. A Mosca non ci trovò niente perché quelli spostarono i fatti loro (le industrie, l'Esercito o altro) negli Urali o negli Jablonoi o Stanovoi magari a casa del diavolo in qualche galleria nel cuore di qualche montagna.

121) - MARIO. Ma che centra Napoleone ? Qui la Russia ha attaccato l'Ucraina il 24 febbraio 2022.

In seguito a ciò non c'è pace in Europa e tutto aumenta, rischiamo grosso non sappiamo neanche cosa potrebbe succedere. Ma perché giri attorno alle parole e non hai il coraggio di parlare di Putin e di Zelenskij? Come pensi che si potrebbe risolvere la guerra e finalmente trovare la pace?

122) - DIOMEDE - Trovare la pace è veramente cosa indispensabile e bisognerebbe farla subito cioè il più presto possibile. Io una ideaccia ce l'avrei. Intanto se qualcuno ha dato (già dopo la morte di F. D. Roosevelt avvenuta il 12 aprile 1945) una spallata all'alveare, o se qualcuno ha pestato un piede all'orso russo... dovrebbe farsi l'esame di coscienza. Che ne sai chi ha scherzato con il fuoco per primo.....?

Tuttavia ritorniamo al presente. Io manderei Putin e Zelenskij in meritato riposo, con tante grazie (mi dimetterei come fece Eltsin) e al loro posto metterei un Generale per l'Ucraina e un Generale per la Russia però uno di quei Generali di cui parla Sun Tzu ne' «L'ARTE DELLA GUERRA » due Generali furbi che amino la pace più della guerra. Leggendo LIMES del marzo 2022 a pagina 35 Putin avrebbe fatto lo stesso sbaglio di Stalin. Nel maggio/giugno 1941 i Servizi Segreti russi dissero a Stalin: "guarda che i Tedeschi stanno ammassando truppe al confine: dunque attaccheranno". Stalin, pensando che il Patto Ribentrop/Molotov forniva alla Germania preziose materie prime, non volle crederci e ordinò di non fare nulla altrimenti (disse lui) la Germania avrebbe attaccato". Nel 2022 il Generale russo che arrivò a Kiev riferisce che le truppe russe avevano anche una divisa di lusso cioè da parata perché era stato loro detto che sarebbero stati accolti

dagli Ucraini con "pani e fiori" (lo scrive LIMES, invece furono accolti a cannonate.

Ecco il brano scritto dal Prof Nicola Cristadoro.
«.....Non è accaduto ciò che il Cremlino si aspettava nei primi giorni dell'invasione, cioè una accoglienza festosa da parte della popolazione grata di essere finalmente liberata dal «giogo degli oppressori nazisti» (sic nel testo !) del Governo Zelenskyi. Niente «pani e fiori» come amaramente constatato dal Colonnello Generale Vladimir Cirkin nell'intervista rilasciata l'8 marzo al sito ultranazionalista russo "South Front".....» (LIMES 3/2022 marzo 2022 Pag. 35-"PERCHÉ È FALLITO IL BLITZ DI PUTIN ")

Dunque Putin avrà pensato che Zelenskij fosse isolato dal Popolo e avesse un piccolo seguito. Invece tutto il Popolo Ucraino era con Zelenskij. Infatti passati 70 anni dal 1946 in tutto il mondo la Destra ha avuto una rimonta ben comprensibile per un malthusiano ma non comprensibile per chi non conosce questo Autore cioè Malthus. In 70 anni la popolazione nazionale e mondiale è aumentata e di conseguenza è cresciuta la disoccupazione (il disagio economico ma anche sessuale perché il disoccupato non si può sposare ed è arrabbiato cioè frustrato come un cane) e la reazione dei disoccupati è quella di abbandonare la Sinistra e

il Centro per militare nella Destra cioè per desiderare tempi nuovi..... Il disoccupato è SFASCISTA cioè vuole SFASCIARE, è scontento e accetta la guerra come soluzione dei propri mali e dei mali della Società.

Sbaglierò? Può darsi.

Comunque non ho altro nella mia dispensa. Credo che la pace in Ucraina abbia qualche probabilità se all'America conviene la pace. Ma le conviene? Crede di essere in una botte di ferro? Probabilmente il realista Henry Kissinger (che disse che "l'America non ha Alleati ma solo interfessi" e che accettò la teoria della MAD (Mutua Distruzione Assicurata) se fosse al Governo opterebbe per la pace.

Una voce sentita in questi giorni (metà Luglio 2022) a Radio radicale, una voce (che non ho identificato) ha riferito che Puitin avrebbe detto : «Tutti conoscono la mia tattica ma non la mia strategia che tende ad a un mondo multipolare in cui i BRICS ed altri PVS contino di più ».

Chiaramente a mano a mano che i PVS si industrializzano ed hanno le loro Università, l'Occidente conterà un po' meno: ma gli Stati Uniti potrebbero intelligentemente fare un passo indietro dicendo: "io sono contento che i PVS si facciano avanti».

Invece di subire “obtorto collo” l’ascesa dei PVS, gli USA potrebbero “fare buon viso a cattivo gioco” e resterebbero sempre un “primus inter pares” anche se non l’unico “Primus” del pianeta.

In questa nuova situazione la dottrina militare del Presidente Truman del CONTAINMENT mi pare che diventerebbe abbastanza ingombrante e forse pericolosa per l’America.

Il deterrente nucleare si guasta se si portano i missili atomici troppo vicino al loro obiettivo. Infatti la deterrenza dei missili nucleari è efficiente e funzionale anche se gli USA portassero via i missili atomici dai Paesi stranieri e li installassero sul proprio territorio nazionale, non negli Oceani ma in acque nazionali tenendosi lontani dalle acque su cui ogni Stato esercita legalmente un Diritto di Sovranità.

Portare i missili atomici troppo vicino al nemico può essere lo stesso errore che farebbe il domatore se si avvicinasse troppo alla tigre e la paura la inducesse a fare un balzo fatale.

La NATO resterebbe sempre in Europa e anche in Ucraina ma senza armi nucleari. In questa maniera gli USA eviterebbero che tutte le materie prime della Siberia vadano verso la Cina e gli USA potrebbero comprarle dalla Russia e venderle all’Europa - guadagnandoci su. In fondo alla Russia cosa serve? Un corridoio si-

curo (anche se stretto) per raggiungere il Mar D'Azof e la Crimea e dunque il Mar Nero e lo stretto dei Dardanelli.

All'Ucraina cosa serve? Serve l'accesso sicuro e l'uso del porto di Odessa per avere un passaggio sicuro nel Mar Nero e l'accesso ai Dardanelli. Se l'Ucraina vuole unirsi alla Europa faccia pure tanto la Russia può spostare da Mosca le industrie e i sistemi sensibili oltre i Monti Urali e per questo avevo pensato a Napoleone. Dopo tre o quattro mesi di guerra il Maresciallo Mannheim accettò la pace con Stalin e in cambio dello spostamento di qualche Km del confine Finlandese dalla città di Pietroburgo . Stalin cedette alla Finlandia un eguale territorio un po' più a Nord. A quanto pare Stalin voleva che dal loro territorio le artiglierie finlandesi non arrivassero a bombardare Pietroburgo (allora si chiamava Leningrado). Però tutto dipende se l'America vuole ottenere come prodotto finale la guerra atomica e conquistare la Siberia per sottrarla alla Cina. Se l'America cessa di fornire armi all'Ucraina vuol dire che ci sarà la pace oppure sarà l'Europa la prima a subire l'inflazione e i danni della guerra se non addirittura le conseguenze di uno scontro atomico (anche se fosse limitato ai soli proiettili di tattici di artiglieria). La guerra è una brutta bestia (anche per l'America) perché sai come comincia (comincia cantando) ma non sai come finisce. In una guerra atomica l'America a me

sembra fragile perché ha poca coesione interna fra i suoi Cittadini. Se cadessero alcune bombe atomiche in Svizzera lo Svizzero ricco che ha un rifugio atomico inviterebbe i vicini più poveri ad entrare nel rifugio perché in Svizzera c'è una certa coesione sociale. Ma le sparatorie continue che succedono in America tra Cittadini che sparano sugli altri, fanno immaginare un altro scenario, cioè uno scenario da guerra civile in aggiunta alla guerra esterna.

In tutto quanto ho detto c'è da tener conto che il problema della Cina (origine del Covid) dell'India e dei PVS (origine di moltissime malattie virali e d'altro tipo) è dato dalla grande (grandissima anzi !!) popolazione di poveri e di affamati che rende instabili i Governi della Cina, dell'India e dei PVS.

CHE FARE ?

Se io fossi nei panni degli USA inviterei le Multinazionali farmaceutiche USA (forse le migliori del mondo) a inventare un vaccino anticoncezionale femminile che duri due anni tale da essere acquistabile da tutte le donne povere o ricche del mondo.

In tal caso la popolazione degli affamati diminuirebbe, i PVS potrebbero lasciarsi alle spalle il pericolo di ribellioni interne, e spendere i soldi necessari ad assicurare una pensione di vecchiaia a tutte le donne e a tutti gli uomini del loro Stato e dell'intero Pianeta.

Sarebbe il primo passo perché fra un secolo o più, gli Stati costituiscano un Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (USSMM) gestito da un Governo Mondiale Democratico Neo Malthusiano. (GMDNM) più o meno come suggeriva Albert Einstein negli anni 50 del Novecento, quando i tempi non erano ancora maturi.

123) - ANNA - Per favore...non ne posso più. Se non si parla di guerra si parla di Malthus ! È una persecuzione! Una insopportabile monotonia.

124) - TULLIO - Va bene..... cambiamo argomento. Però ascolta. Immagina di essere una Maestra di Scuola elementare e un tuo scolaro scriva: " io o due orsacchiotti e le mie sorelline anno due bambole" "cioè usino il presente del verbo avere in modo sbagliato senza scrivere ho ed hanno. La Maestra corregge l'errore una volta, due volte,..... dopo dieci e più volte non corregge più l'errore e dopo trenta anni di servizio accetta l'errore di ortografia dei suoi alunni?

Noi ripetiamo sempre la questione del controllo delle nascite perché la questione si ripresenta continuamente (per esempio quando si sciolgono i ghiacciai, quando scarseggia la pesca in mare, quando si alzano le temperature, quando il clima impazzisce, quando la gente è

disoccupata, quando scoppia una guerra, quando c'è l'inflazione, quando i cibi diventano più costosi, quando scoppia una epidemia ecc ecc) mentre l'umanità "fa orecchie da mercante" e attribuisce le cause di questi disastri ad altri fattori. Le trasmissioni televisive "SCALA MERCALLI", "SAPIENS UN SOLO PIANETA" "QUARK" sono belle trasmissioni, sono ben fatte tuttavia denunciano i disastri ambientali senza suggerire il controllo delle nascite dunque sono incomplete come un uomo che avesse una gamba sola.

IMedia omettono di dare alle masse (al Popolo) una medicina sicura, lasciano gli ascoltatori senza bussola per uscire dal ginepraio. Anzi se gli ecologisti come Paul Ehrlich, Garrett Hardin, Georgescu Roegen, Meadows de' "I LIMITI DELLO SVILUPPO", Mathis Wachernagel William Rees, Jared Diamond, suggeriscono il neo malthusianesimo i Politici (come il Presidente Reagan) e le Banche, arruolano migliaia di scienziati per smentirli. Così i disastri ambientali vanno avanti velocemente perché non bastano le pale eoliche, la marmitta catalitica, i pannelli solari per risolvere il problema. Perché le cose si raddrizzino la «MAINSTREAM-ECOLOGY, LA WILD LIFE ECOLOGY e la NEO MALTHUSIAN ECOLOGY» dovrebbero agire in sincronia e in contemporanea aiutandosi vicendevolmente come abbiamo scritto in un nostro libro. La CRESCITA (senza limiti) è

un mito del Capitalismo e del Socialismo (Marxismo) ma in natura, nella realtà per quanto riguarda le materie prime, i cibi, è un NON senso. Maggiore è la crescita maggiore è il consumo e maggiore è l'inquinamento finché tutto crollerà addosso alla umanità. Il capitalista cioè il semplice contadino, esige dal suo campo una rendita costante perché costantemente deve pagare gli interessi (le rate) della Banca. Ma in natura non succede questo. Il campo troppo sfruttato a mano a mano si deteriora e la CRESCITA è un miraggio bancario. Non so dove ho letto : « chi crede in una CRESCITA costante o è un ECONMISTA o è un pazzo » Io non mi assumo responsabilità per questa frase.

L'aumento delle tecnologie dice Edward Wilson è pericoloso perché basta che crolli un piccolo tassello del complesso sistema tecnologico perché tutto frani e collassi.

Facciamo un esempio. Immaginiamo che per raggiungere due località io debba fare un lunghissimo giro in auto. Con le tecnologie posso tendere una grossa corda metallica e unire le sponde del Gran Canion con 100 metri di filo di acciaio . Ma camminare su quel filo ci vuole l'abilità di un funambolo ed è pericolosissimo: basta un nonnulla, per cadere nel baratro. Immaginate cosa succederebbe se in una megalopoli mancasse la corrente elettrica per molti giorni? Se poche bombe atomiche colpissero le centrali elettriche, tonnellate di carne marci-

rebbero nei frigo, la metropolitana si arresterebbe. Nessuno potrebbe andare a lavorare, i negozi verrebbero presi d'assalto, e la civiltà industriale sparirebbe. Nel libro (in lingua italiana) : «DEEP, MAINSTREAM & NEO MALTHUSIAN ECOLOGY» Arduino Sacco Editore abbiamo espresso la necessità che tutti gli ecologisti collaborino tra di loro anziché ignorarsi a vicenda.

Nel libro «APOCALISSE ANNO 2127» ed «ECOtyrannoCRAZIA» abbiamo cercato di immaginare le conseguenze della esplosione di due bombe atomiche in Italia. Naturalmente è fantapolitica senza alcun valore probatorio. Un semplice gioco di fantasia non fatto per cinismo o amore dell'orrido, ma per esortare alla prudenza.

Del resto questo è lo scopo di questo libro: saggiare la possibilità di smentire il pessimismo di di Paul Chefurka. Capire se con TFT uno l'umanità potrebbe sfuggire allo scenario catastrofico descritto dal Prof. Chefurka (per la cui opera ho il massimo rispetto e gratitudine).

Cambiamo argomento e parliamo della diversità che passa tra il libro e la televisione o tra il libro e i telefonini , o tra la cronaca e la storia.

125) - ADO - Insomma non c'è requie in questo simposio.

Si passa da una vipera a un cobra, da un anaconda ad un crotalo, da una rana velenosa, ad

un ragno altrettanto pericoloso, da un cocodrillo ad un varano di Komòdo e così via. Possibile che non riusciamo ad atterrare sul Pianeta Calipso dove tutto funziona bene..... le macchine non sono parcheggiate in doppia fila nelle strade ma negli alti grattacieli...e così via..... dove.....dove.....

Scusate che stavo dicendo?

126) - TULLIO - Sei perdonato..... con questo caldo.....40 gradi all'ombra!

127) - ULISSE - Immaginiamo una pentola in cui ho messo della carne a bollire per farmi un bel brodo. Quando si è alzato il bollore ad un certo punto si farà la schiumae allora prendo la "schiumarola", (cioè un cucchiaino) e tolgo la schiuma e la butto, non mi serve , non ha valore nutritivo , è solo uno scarto. La cosa che invece vale è la carne che sta cuocendo: e costa cara e ci vuole molto tempo ed energia (calore) per cuocerla, ma poi mi fa vivere quando la mangio: è l'ottimo cibo di cui ho bisogno; se ne facessi a meno il mio corpo soffrirebbe.

Ora non ditemi buon appetito ma chiedetemi a cosa serve questa metafora (questa antifona - direbbe Euripide).

128) - ADO - A farmi ricordare che è quasi ora di pranzo.

129) - ULISSE - Si potrebbe paragonare la schiuma ad un sistema di informazione leggero

e poco costoso come quello della TV, del telegiornale, del rotocalco o del settimanale popolare che costano pochissimo e sono pieni di pubblicità. Anche la televisione costa pochissimo e inoltre non te ne accorgi neanche - poiché ora la paghi assieme alla bolletta della luce. Inoltre la TV ti offre 24 ore di programmazione con cinque o più canali RAI: Molti più canali ha Mediaset e sono quasi tutti gratuiti. Inoltre ci sono ancora decine e decine di altri canali. Insomma un'ora di visione televisiva allo spettatore non costerà nemmeno qualche centesimo o forse meno di un millesimo. Al contrario della schiuma, la carne costa e analogamente un libro costa (se è ben fatto). Bisogna pagarlo almeno 25 euro, e se è un libro universitario supera facilmente i 50 euro e inoltre la lettura di un libro di saggistica è molto faticosa; richiede impegno e forza di volontà. Ne sanno qualcosa i laureati i quali quasi sempre dopo la laurea odiano i libri o si attengono (se vogliono diventare specialisti e guadagnare molto) solo ai manuali adatti a sostenere e ad aggiornare la propria professione che spesso è in continua trasformazione ed avanzamento. Se uno specialista medico vuole guadagnare molto deve aggiornarsi continuamente ed adeguarsi alle nuove tecniche e questo succede per ogni professione importante. Naturalmente c'è una enorme quantità di libri di scarso valore. Te li trovi proposti anche nei supermercati, nelle a-

ree di servizio dell'autostrada, in primissima fila nelle librerie con la scritta: «100 mila copie vendute» (ma sarà vero?) e se compri uno di questi libri ti accorgi che quel reclamatissimo libro dice cose che non ti hanno cambiato la vita.

Io considero che la TV sia la scatola della disinformazione pur ammettendo che il 30% o più o meno della notizia è vero e il resto è "disinformazione" (magari involontaria) sia perché:

1°) ti informa di un femminicidio ma non ti dice che milioni di coppie vanno d'accordo. Un criminologo mi ha informato (non so quanto fosse attendibile ed aggiornato) che su sette omicidi solo in uno si tratta della uccisione di una donna, mentre sei morti ammazzati sono maschi. La TV non ti può dare statistiche ma ti informa del femminicidio tal dei tali e stop. Lì finisce tutto.

2°) La TV, il telefonino ti distoglie dal libro facendoti credere di essere informato.....invece.....!!! Come si fa a spiegare le complessità della sessuologia in un Media? Se non compri un libro ben fatto da specialisti sessuologi, ignori perché "la coppia scoppia" e perché il tuo matrimonio (incominciato così bene) ora sta per "andare a gambe per aria". Sui telefonini certe informazioni sarebbero pornografia a

disposizione dei bambini facendo un danno gravissimo alla Società. “ Quod licet jovi, non licet bovi”.

3°) Notoriamente se fai un corso di giornalismo la prima cosa che ti dicono gli Insegnanti è che sei vuoi vendere la notizia devi parlare di SOLDI, SESSO, SANGUE cioè di cronaca più o meno nera, più o meno rosa trattata con la speciale curiosità del guardone non con la serietà dello scienziato.

Naturalmente non succede questo perché il giornalista è cattivo ma succede perché il pubblico pagante (e sottolineo pagante) non ha cultura generalista e non è riuscito ad arrivare più in là di una “infanzia mentale” anche se nel fare il suo lavoro (muratore, biologo, meccanico, musicista, medico, panettiere, dentista, fabbro, geologo, avvocato, commercialista, linguista, critico d'arte, ecc ecc) è ottimamente preparato (per fortuna e sottolineo per fortuna).

Un laureato in fatto di cultura generalista, è altrettanto sprovvisto quanto e forse più di un contadino semianalfabeta e perciò merita a pieno titolo l'appellativo di «ANALFABETA DI RITORNO» che non è una offesa, ma indica soltanto che avrebbe bisogno di frequentare una Università generalista per adulti lavoratori, ma purtroppo non ha tempo in quanto la professione lo assorbe completamente (spe-

cialmente se si deve aggiornare e questa è la sua assoluta necessità).

A conti fatti la professione non gli lascia tempo libero per pensare a se stesso e per ampliare la sua VISIONE DEL MONDO. Praticamente il laureato (il luminare della scienza) è più ingabbiato, sacrificato di un contadino o di un manovale.

In condizioni migliori è l'Insegnante sempre se ha mezza giornata libera (sempre se adopera la sua libertà per migliorare la sua WELTANSCHAUNG).

4°) In TV si parla continuamente quasi sempre di femminicidi, di disgrazie, di incidenti, di terremoti. Ti può dire il telegiornale che milioni di coppie vanno d'accordo?

5°) I documentari naturalisti in TV se l'attore fa una passeggiata nel bosco obliterano (ignorano) il canto degli uccelli, il rumore dei passi sulle foglie secche, il richiamo del picchio, il tuono, lo scrosciare dell'acqua piovana , il rumore del vento, il grido della volpe, il gracidiare delle ranocchie, lo scroscio della cascata, il bisbiglio del ruscello, il canto dei grilli, il richiamo dell'aquila. È tutto brutalmente coperto e "assassinato" da una musica che a te magari non dice niente (ma proprio niente - salvo l'immaturità del Regista.)

6°) - Se ti fanno vedere isole del Pacifico X Y non si degnano neanche di mostrarti la carta

geografica o il mappamondo, come se io (spettatore stanco sì certamente ma non un geografo specialista) sapessi esattamente dove sono le Seicelles o l'Isola di Vanuatu.

7°) - Certi documentari saltano da una spiaggia bianca come il sale ad un'altra con velocità incredibile, e poi seguono foto raffazzonate di montagne, laghi, alberi, gelati, hotel, mercatini, tutto in una sarabanda che ti confonde. Non puoi dire che la TV è adoperata per farti conoscere il mondo.

'8°) - Succede una frana in un Paesino alpino sconosciuto? Non ti mostrano la carta geografica, o la visione del danno in una panoramica presa dall'elicottero. Tutto ciò che ti mostrano è il volto della giornalista che riferisce sull'incidente (certo una bella e gentile Signora) e aggiungono - come gradito e ambito regalo in sovra più il compunto volto del Sindaco, durante la cerimonia funebre delle vittime del disastro.

Comunque la TV è un giocattolo, serve come divertimento diversivo, passatempo. La RAI si è impegnata un po' di più di altre catene televisive ed ha canale Cinque, Rai Scuola, Rai Storia che sono programmati con intenti educativi. Dalla RAI CANALE TRE mi aspetterei dei telegiornali fatti da Professori universitari non embedded; al loro posto sul finale il telegior-

nale finisce con qualche frivolezza deludente. Come dire: “vi abbiamo dato dieci brutte notizie ed ora vi diamo lo zuccherino di una canzonetta o di una sfilata di moda.”

“Embedded” (secondo noi) vuol dire : “che prende ordini dal Governo” o che chi conduce la trasmissione cerca di dire quelle cose che il Governo gradisce sentirsi dire (il che è una forma di auto censura).

Alle 23 o a mezzanotte c'è qualcosa di più impegnativo quando tutti i lavoratori dormono e resta sveglio qualche insonne pensionato. Secondo me è la massa che dovremmo distogliere dalla frivolezza ed impegnare e non il pensionato.

•
FOCUS di “Mediaset” ha talvolta programmi interessanti. Ma lo spettacolo del solito carnivoro che aggredisce la vittima è deludente. L'approccio alla natura di Francesco Pedretti sulla RAI mi sembra il migliore.

Nello studio del massimo dirigente di un Istituto scolastico privato ho notato la seguente scritta (che riferisco a senso come approssimativamente la ricordo «LA MATTINA ALL'ALBA LA GAZZELLA DEVE CORREE PER NON FARSI MANGIARE; E IL LEONE DEVE CORRERE PER NON MORIRE DI FAME»).

In altre parole i documentari e le Istituzioni adottano anche per l'uomo la legge della giungla. Io avrei scritto un'altra frase.

«UNA MANO LAVAVA L'ALTRA E TUTTE E DUE LAVANO IL VISO ” per indicare, come fa il Buddha, che all'umanità serve la reciproca collaborazione e comprensione. Ma in tempo di guerra sarebbe un suicidio.

130.) - MARIO - Due parole sui telefonini cellulari ed internet le dirò io. Fantastici per il commercio. Utilissimi per girare in città ed altrove avendo una montagna di informazioni. Ma i giovani lo usano credendo di avere il mondo in mano. È così eppure non è così. La grande cultura (l'ETICA, la sessuologia, la MATURITÀ) passano per il libro e sul telefonino non puoi approfondire psicologia, sessuologia magari sì puoi trovare una avventurina ma non è questa la grande cultura. Della sessuologa Helen Singer Kaplan sul telefonino ho letto la biografia ma la materia esige il libro altrimenti si resta esclusi dal grande giro.

Inoltre appena entri in un bosco o stai sulla strada asfaltata fuori poche centinaia di metri di un Paesino qualsiasi, il telefonino non ha più la linea rivelando che è un giocattolino perché se ti fai male in un bosco se non hai un telefono satellitare puoi pure morire per il morso da una vipera.

131) - GIADA - Insomma la cultura di massa che prepari il Cittadino alla vita sociale, etica, politica, che prepari alla pace, esige che alla UNIVERSITÀ per i giovani che prepara alla specializzazione, si affianchi un altro tipo di UNIVERSITÀ per lavoratori che nel tempo libero li sottragga ai bar e alla TV e li educi alla responsabilità civile e alla grande cultura umanistica onnicomprensiva e pacifica e dunque li indirizzi profondamente alla auto formazione etica cioè a interiorizzare la REGOLA d'ORO. Dopo venti anni di studio e dopo aver superato ogni anno materie diverse io credo che il Cittadino lo si potrebbe considerare laureato in cultura generale.

Cosa infilare dentro a questi 20 esami e con che metodo occorrerebbe studiare?

132) - MARIO - Penserei che vi si debbano infilare tutte le materie possibili e poi saranno il Discente e l'Insegnante ad aggiustare il tiro. La geologia è fondamentale (ti rende umile). Formazione della terra, piante ed animali estinti; ere geologiche, deriva dei continenti, tettonica, vulcanesimo, lenta formazione del terreno agricolo dalle varie rocce, ere glaciali, azione dei ghiacci, erosione meteorica, innalzamento abbassamento degli oceani, formazione dell'ossigeno nelle varie ere, grandi estinzioni, impatti con corpi celesti, e così via. Ce n'è da studiare per tre anni.

Astronomia: varie teorie sull'Universo. Il sistema solare. Fusione nucleare. Il magnetismo. Il funzionamento delle stagioni. Paralleli e Meridiani. Carte geografiche. Il funzionamento della luna e delle maree. Si approfondisce lo studio di un solo pianeta.

Arte. Pittura si approfondisce un solo pittore (o scultore) inquadrato nel suo periodo storico e se ne apprezza il valore in rapporto con altre Scuole pittoriche. I manuali ci sono e sono scelti tra i migliori e in abbondanza e bisogna comprarli e portaseli a casa, ma per ogni materia l'esame non verte il manuale ma verte solo la monografia.

Storia: si sceglie un periodo storico in diversi continenti , in diverse Culture (Cina, India, Iran, Grecia, Inghilterra, Maja , Inca, Africa, Oceania ecc). Vengono adottati numerosi manuali di storia. Ma si sostiene l'esame su un singolo episodio. Meglio se è controverso come la morte di Cleopatra che, secondo alcuni storici, è stata uccisa da un Pretoriano per ordine di Ottaviano. Perché lo ha fatto? Perché Ottaviano ha diffuso la falsa notizia che si sia suicidata mediante il doloroso (e improbabile) morso di una vipera quando ci sarebbero stati metodi indolori per uccidersi?

Oppure il retroscena dell'incendio del Reichstag organizzato dalle SS di Hitler . "Ex uno disce omnes". Comprendendo il ruolo dei Servizi Segreti di Hitler ("uccidi con un coltello

prestato" dice Sun Tzu ne' «L'ARTE DELLA GUERRA»), si capisce come funziona ogni attentato.

Arti minori a scelta. / maiolica / rame battuto / uncinetto / seta/ tintura della lana / piante medicinali / liquori / ecc. ecc.

Musica si sceglie un musicista e lo si approfondisce. Altre materie ETICA / Psicologia dell'INFANZIA / Psicologia / Psicanalisi / Sessoologia / Patologie mentali/ Storia delle Religioni / Approfondimento di una sola Religione in un periodo storico. / Le persecuzioni Religiose e la guerra santa ./ Come cambia una Religione nei secoli /.

Antropologia: Le scoperte di Marija Gimbutas/ Preistoria delle Società matriarcali estinte 15-10-mila anni fa circa/ Preistoria delle successive Società patriarcali che distrussero (con le invasioni ariane e kurgan) le più antiche Società matriarcali,

Geografia. Mancano ancora altre materie a volontà.

Mi si affaccia alla mente che il vero problema è come convincere milioni di persone a frequentare questa Università per adulti.

133) - ANNA - Mi sta bene tutto ma per studiare tutta questa roba la gente dovrebbe lavorare 6/8 ore tre giorni la settimana, quindi dovrebbe lavorare dalle 18 alle 24 ore settimanali

a seconda del lavoro che fa. Se una persona fa un lavoro materiale (un contadino, un commesso, un muratore, un meccanico, eccetera) allora potrebbe lavorare 6 ore il giorno per cinque giorni a settimana dunque 30 ore. Se fai lavorare la gente 8/10 ore per sei giorni a settimana (48/60 ore) non c'è tempo materiale per aprire un libro ma puoi appena sederti sfinito davanti al televisore e dopo un quarto d'ora farti sorprendere dal sonno.

Riepilogando le forme di reddito sono molteplici : almeno quattro o cinque e la donna ha una fonte di reddito in più cioè quella:

1° fonte di reddito.

che le viene se è sterile o se procrea solo un figlio/o figlia e le procura cinquecento euro il mese per tutta la vita. Tale sussidio le viene tolto se procrea un secondo figlio o figlia.

2° fonte di reddito per maschi e femmine.

Essa proviene sia da un lavoro di intelletto o da un lavoro manuale cioè viene dal lavoro principale che l'individuo fa.

Questo lavoro fornisce obbligatoriamente sotto il controllo dello Stato (e del Governo Mondiale se c'è) i CONTRIBUTI SOCIALI necessari al conseguimento di una buona e congrua pensione di vecchiaia a partire da 65 anni di età (per carriere gravose a partire da 60 anni) dopo circa 40/45 anni di lavoro. Gli anni dell'Università vengono riscattati e vengono considera-

ti anni di lavoro. Questo lavoro offre al lavoratore o alla lavoratrice un reddito molto modesto in maniera che il /la lavoratore /lavoratrice sia invogliato/a a frequentare una Università per adulti anche per venti o più anni anche se è pensionato/a per avere altri 500 euro al mese. .

3° fonte di reddito .

Essa (rifacendomi a quanto appena detto) e data dalla frequenza della UNIVERSITÀ PER ADULTI LAVORATORI e fornisce cinquecento euro mensili per tutto il tempo in cui si frequenta tale Università.

4° fonte di reddito .

Nel tempo libero il lavoratore, la lavoratrice può lavorare per terzi (magari per una famiglia contadina) facendo qualsiasi cosa e non paga contributi sociali di nessun genere lavorando praticamente in nero, mettendosi i soldi in tasca senza denunciare allo Stato che sta guadagnando qualcosa. Insomma i contributi sociali si pagano soltanto una volta (non due volte) cioè facendo uno solo dei tanti lavori che l'individuo può fare.

5° fonte di reddito

Essa è data dal lavoro che ciascuna persona può fare nel proprio orto, nel proprio appezzamento di terreno o in orti e terreni gestiti secondo diverse forme di cooperazione.

Si consideri che il contadino è una figura economica molto complessa che ricopre molti ruoli economici:

A) Il contadino è un lavoratore e perciò deve pagarsi tutti i CONTRIBUTI SOCIALI anche quelli per avere una pensione di vecchiaia (e in questo è controllato e se necessario aiutato dallo Stato).

B) è un risparmiatore ;

C) è un consumatore

D) è un Commerciante (vende i prodotti agricoli)

E) è un impresario (investe quando impianta un frutteto, quando costruisce una stalla; quando alleva animali; quando semina il grano, ecc, ecc, ecc.

F) è una AZIENDA quando assume manodopera in pianta stabile per cui deve pagare i CONTRIBUTI SOCIALI al lavoratore che ha assunto.

Nota Bene

Abbiamo parlato di pensionamento a 60 anni. Ma a volte la persona può essere attiva anche oltre i 70 o gli 80 anni ed allora è bene che costui sia invogliato a partecipare al volontariato. Un Insegnante - per esempio, va in pensione a 60 o a 65 anni . Ma potrebbe essere ingaggiato tre ore a settimana per fare teatro con i bambini, o per insegnare canto, o ginnastica o per accompagnare (insieme agli Insegnanti ordinari)

la scolaresca la domenica in gita in montagna o in visita qualche museo. Insomma un medico (sempre nell'ambito del volontariato) potrebbe essere ingaggiato per tre ore la settimana per visitare le carceri. Una Maestra potrebbe (tramite la Croce Rossa), essere ingaggiata per due ore settimanali per frequentare i bambini di un ospedale ed assisterli nella sala giochi . Insomma un muratore potrebbe essere ingaggiato tre ore a settimana per fare qualche lavoretto nei giardini pubblici e via discorrendo. Insomma l'interruzione del pensionamento non dovrebbe esser troppo brusca per non perdere del tutto -tramite il volontariato, le competenze di persone anziane ancora valide che del resto hanno bisogno di non sentirsi completamente emarginate dalla Scuola, dal contesto sociale.

134) - ADO - Ho bello che capito. Tutti diranno che siamo matti a proporre il neo malthusianesimo, la moderna sessuologia e la Università per adulti lavoratori.

135) - DIOMEDE - Se mi chiamano "matto" io non mi offendo: "vedi da che pulpito viene la predica". Gli antagonisti sono due: il CAPITALISMO e il SOCIALISMO.

Il CAPITALISMO ogni pochi decenni ha una crisi di sovra produzione e produce una disoccupazione enorme da cui esce con una guerra: distrugge una parte degli uomini e delle cose e

poi incomincia a ricostruire tutto. A volte induce altri Stati a fare la guerra così vende loro le armi.

Il rimedio suggerito da Marx è ancora peggiore. Il SOCIALISMO non riesce a far lavorare la gente perché la gente è immotivata e per ottenere un po' di lavoro Stalin deve usare la frusta , il Gulag e le più terribili persecuzioni e la privazione delle libertà.

IL CAPITALISMO riesce a far lavorare benissimo la gente e realizza opere immense e meravigliose in tutti i campi dello scibile umano, salvo poi quando c'è la crisi di sovra produzione deve far ricorso alla guerra (o fomentare guerre nei Paesi stranieri per vendere armi ai belligeranti di tutte le razze e ideologie).

Il SOCIALISMO con Stalin e tutti gli altri, ha mostrato cose terribili. Il Nazismo (Hitler si auto definisce NAZIONAL - SOCIALISTA) incarna entrambe le cose: incarna sia la costruzione che la distruzione. Partito Nazional Socialista del Lavoratori Tedeschi (NSDAP- Nazional Socialistiche Deutcher Arbeiters Partei). Dunque "il più pulito ha la rogna" diceva mia nonna. Lo riconosce anche W. Churchill che dice che la Democrazia è piena di difetti ma è il meglio che c'è ma a quel tempo non c'era la bomba atomica e WIKIPEDIA dice che già ora 40 Paesi sono in grado di costruirselà,

come ha fatto la Corea del Nord.

In mezzo a questo CAOS un po' di speranza mi viene solo da MALTHUS (da Rudolf Meidner) e dalla moderna sessuologia che ricalca o scopre in Occidente antiche usanze tantriche che forse erano in auge nelle Società matriarcali scoperte da Marija Gimbutas.

Ma perché parlare di sessuologia? Risposta: perché ci sono quattro miliardi di uomini e quattro miliardi di donne . Ti pare bello se la metà dell'umanità non sa rapportarsi con l'altra metà ed è in conflitto sul piede di guerra senza trovare la felicità?

Chiamatemi pure "matto" ma ditemi come dobbiamo chiamare chi fa la guerra per curare la disoccupazione, chi fa i Gulag e chi fa i Lager?

136) - GIADA - Bravo Cicerone! Hai detto cose sensate ma io penso ad un'altra cosa.

Il Neo malthusianesimo propone agli Stati di tutto il mondo di pagare alla donna 500 euro il mese per tutta la vita affinché procrei un solo figlio o figlia.

Per convincere milioni di lavoratori e di lavoratrici a studiare nella UNIVERSITÀ PER ADULTI ci vuole (come già detto) una settimana lavorativa corta e almeno altri 500 euro il mese per tutto il tempo (venti anni) in cui costui (si

tratta di milioni di donne e di uomini) frequen-
ta tale Università.

Ma tutti questi soldi lo Stato dove li piglia? Se
si mette a stampare moneta a rotta di collo poi
con quelle monete ci fai il gioco dell'OCA. E
allora ? Mi trovo dentro un ginepraio. Chiede-
rei alla collega Stella che è ECONOMISTA che
soluzione suggerirebbe.

137) - STELLA - Grazie Giada. Mi hai dato "u-
na bella gatta da pelare". A bruciapelo posso
dire che per prima cosa non bisognerebbe fab-
bricare MERCI INUTILI per risparmiare ma-
nodopera, materie prime e per inquinare il
meno possibile.

Io ho letto diversi testi di ECONOMIAma
non saprei come risolvere questo proble-
ma...non mi rendo conto di quali metodi abbia
lo Stato per fare cassa e non capisco quale po-
trebbe essere la sua disponibilità.....è vero che
lo Stato (quasi ogni Stato) ha spesso tonnellate
di oro nella banca (di Stato). Ma come servirse-
ne per evitare una guerra atomica? Mi gira la
testa qui ci vorrebbe non un mago ma un
DRAGO per trovare una via di uscita.

138) -ADO - Ma noi abbiamo solo DRAGHI, il
Presidente Mario Draghi che potrebbe trovare
una strada per.....

Ma il 20/ 21 luglio 2022 è stato costretto a di-
mettersi per mancanza dei numeri in Parla-

mento che sostenessero il suo Governo. Si andrà alle urne il 25 settembre 2022. Che succederà?

139)-TULLIO - Colleghi per favore ... parlate forte e uno alla volta.

140) - ADO - Tutto aumenta e la Destra tiene quasi in tasca già la vittoria -secondo alcune persone.

141) - ULISSE. - Anche il Governo Draghi era un Governo di Destra, con a Capo un Professore Universitario perfettamente allineato con il neo liberismo e con la Goldman Sax.

142) - ADO - Sì ma il Presidente Mario Draghi era una celebrità in America come in Europa e in tutto il mondo mentrechi andrà al Governo questo autunno dovrà fare una strada in salita per ottenere prestigio.....

143) - GIADA - Secondo me la Destra ha le sue buone idee (la meritocrazia - per esempio, mentre la Sinistra con i Decreti Delegati ha reso facile le promozioni di studenti che non si impegnavano a sufficienza pur essendo intelligenti e battevano la fiacca per pigrizia mentale: "tanto -dicevano, è promosso anche chi non studia e mia mamma se la mangia la Professoressa se lei mi boccia. E il TAR e gli Avvocati che ci stanno a fare se uno non li adopera?"

Comunque c'è DESTRA e Destra!

C'è la DESTRA che prende a cuore il miglioramento della Scuola Pubblica e promuove so-

lo gli studenti meritevoli e c'è la Destra che promette mari e monti sapendo che non ci sono soldi a sufficienza ed allora fa mancare i soldi alla Scuola pubblica e alla Sanità pubblica e dice: « viva la Scuola Privata e la Sanità privata e che la Scuola pubblica e la Sanità pubblica vadano in malora». Non si tratta di Fascismo ma si tratta di SFAscismo.

La Lega ha lottato per fermare l'arrivo di falsi naufraghi confondendo le persone che lavorano in mare e fanno naufragio con chi si butta a pochi chilometri dalla costa africana su gommoni precari facendo finta di essere ciò che dichiara e con ciò cinque e più milioni di Italiani sono divenuti "nuovi poveri" e non si sa con quali soldi venire loro incontro (col reddito di cittadinanza?) mentre la Sanità è in sofferenza per dare prestazioni a chi NON paga il ticket (e porta dai PVS nuove malattie e vecchie malattie che si credeva fossero state debellate) . Bisogna dire a chi nei PVS fugge dalla guerra, che la medicina occidentale ha alzato le probabilità di vita dei neonati africani di circa 70 volte e per questo motivo le famiglie (guidate da Governi africani) avrebbero dovuto abbassare il TFT 3, 4, 5, 6, ecc per adeguarsi alla medicina occidentale che aveva sostituito la medicina sciamanica. Nella trasmissione RAI "Sapiens un solo Pianeta" lo stimato Conduttore dice che nei prossimi anni sono previsti 250 (due-

cento cinquanta) milioni di emigranti in cerca di nuova sistemazione....mentre l'Europa è già piena di problemi ed è piena come un uovo (specialmente in Italia che ha 199 abitanti per Km² e quasi ovunque - anche nelle campagne, una casa quasi attaccata all'altra.

Nel libro «LA POTENZA MILITARE » abbiamo spiegato che molti Stati pensano che più sono popolati più sono militarmente potenti. La cosa è più complicata. La potenza militare è data dalle tecnologie ed anche dalla popolazione. Ma se la popolazione è affamata, se non ha la pancia piena, se la forbice sociale ed economica è alta, la guerra contro un nemico esterno si trasforma facilmente in una «guerra civile » (BURGER KRIEG) e allora addio Potenza militare di uno Stato. CFR la guerra tra UTI e TUTSI nel Burundi (densità 423 abitanti per km²).

Nei romanzi di fantasia «MULELE» e«MIRIAM» Arduino Sacco editore, abbiamo parlato di immigrazione. Nel Romanzo di fantasia «ELOGIO DEL CRISTIANESIMO» abbiamo parlato di un futuro Papa "Nero" (cioè Africano) che (settimo di una famiglia numerosa e persona coltissima), si preoccupa che gli Africani pianifichino la famiglia per sfuggire alla miseria, alla guerra e allo sfruttamento selvaggio della manodopera da parte di Imprese nazionali e straniere.

144) . MARIO - Spero che il Governo che si formerà in seguito alle elezioni del 25 settembre 2022 possa lavorare al meglio "in santa pace". E dico questo doppiamente convinto. Da una parte spero che termini la guerra RUS-SIA/UCRAINA in modo che cessi l'inflazione, e non siamo invitati a mandare a morire gli Italiani all'estero. E spero che l'Opposizione non faccia un becero ostruzionismo e lascino lavorare "in santa pace" il Governo e che parlino i semplici fatti e non la bagarre politica.

Secondo Radio radicale il Governo prossimo potrebbe avere idee diverse sul comportamento verso l'Ucraina. Forse il Governo passato si è sbilanciato più verso la guerra che verso la pace. Guerra vuol dire inflazione e crollo del tenore di vita e l'Europa che credeva di essere una isola di pace si scopre invece molto mal messa. Forse l'invio di un ospedale militare da campo potrebbe mettere d'accordo tutti. Nella falange romana (un perfezionamento di quella spartana e di quella macedone) il soldato della seconda fila tirava indietro verso la terza fila il soldato che in prima fila era stato ferito. Il ferito veniva retrocesso fino all'ultima fila della falange dove i barellieri lo trasportavano subito nell'attiguo ospedale da campo dove i chirurghi cauterizzavano la ferita e il soldato in gene-

re dopo due mesi di convalescenza ritornava a combattere.

Suppongo che il nuovo Governo possa tirare fuori dal cilindro un coniglio bianco o nero e anche un condono edilizio, ottimo sistema per far cassa. Infatti gli Italiani si dividono in chi ha bisogno di una stanza in più e in chi (per sfuggire alle tasse) non riesce a vendere (perché chiede la luna!) la seconda casa (o quella dei genitori) in montagna o in un Paesino sperduto in cui quasi tutti sono disoccupati o stipendiati dalla Amministrazione Comunale, e in cui ci sono due settimane di vita intensa solo a ferragosto quando centinaia di Paesani tornano per la festa del Santo Patrono da tutta Italia, da tutta Europa ed anche dall'Australia.

Mi è successo un fatto strano: vado in un grande negozio e chiedo quanto vale il mio scouter perché sono troppo vecchio per usarlo e vorrei liberarmene. Poi dico: « con questa crisi lei riesce a vendere queste moto giapponesi nuove di zecca di grossa cilindrata?» Il proprietario mi sorride benevolo e confidenzialmente mi dice: «...finché ci sono persone come lei (io ho oltre 80 anni) le vendiamo perché i giovani le comprano con i risparmi delle nonne e dei nonni.» Mi viene da ridere perché penso ad un mio conoscente di mezza età che dice infastidito : «ma tutti questi vecchi..... e sottintende.... il covid che aspetta a portarseli via?»

Ora se la svalutazione e la guerra Ucraina durano in eterno faranno diminuire e ancora svalutare le pensioni dei vecchi ed aumenterà il "Partito" di quelli che desiderano che il covid faccia una bella pulizia perché le pensioni troppo basse non servono più per comprare motori rombanti e sembra che i giovani non temano il covid. Infatti in piazza Plebiscito a Napoli ho visto (tempo fa) una folla di giovani e di ragazze fitti addossati l'uno all'altro come le sardine in una scatoletta, senza neanche una mascherina ascoltare un cantante famoso XY. La guerra in Ucraina quando finirà? A me sembra che in sostanza tutto dipenda da Washington se vuole o non vuole rischiare di più o di meno. L'Italia (a un passo dalla Grecia) conta molto meno del due di coppe quando la briscola è denari. L'incognita è come i BRICS si rapporteranno con gli USA e reciprocamente. Chi vivrà vedrà. «Se vuoi certamente sbagliare - dice un proverbio cinese, mettiti a fare previsioni. »

145) - TULLIO . Prima di chiudere vorrei proporvi di esaminare lo strano alternarsi in Europa, ma credo nel mondo, dell'INTERNAZIONALISMO con il NAZIONALISMO e viceversa in corsi e ricorsi storici. Come mai c'è questa alternanza e chi la vuole descrivere?

146) - DIOMEDE - Quando c'era l'URSS l'INTERNAZIONALISMO sembrava un punto di vista progressista ed evoluto. A quei tempi, anche la proposta (8 agosto 1941) che il Presidente F. D. Roosevelt fece al Primo Ministro inglese W. Churchill di liberalizzare il Mercato Mondiale sembrava una mossa evoluta cioè internazionalista.

La richiesta statunitense sembrava più che l'ingiunzione all'Inghilterra (se vuoi il nostro aiuto contro Hitler devi fare un passo indietro), una mossa tesa a internazionalizzare il commercio (sempre con la "falsa" pretesa di David Ricardo che cioè una liberalizzazione del commercio (una limitazione delle dogane e degli aiuti dello Stato alle Imprese) avrebbe avvantaggiato tutti gli Stati (cosa che Luciano Gallino ha contestato nel suo libro: ""GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZE" insieme a Herman Daly (UNA ECONOMIA PER IL BENE COMUNE ") e a tanti altri Economisti.

Nel 1946 allontanatisi i terribili giorni della guerra, il NAZIONALISMO era mentalmente collegato alle dittature del Giappone, della Germania e dell'Italia oltre che di Franco in Spagna. Sembrava una idea antiquata e superata, una specie di acido rigurgito datato. ("Rigurgito" qualcosa che il corpo rifiuta, di cui si libera, ritrovando la salute).

Anche «I LIMITI DELLO SVILUPPO » di Meadows pubblicati nel 1972, il pensiero ecologista di Nicholas Georgescu Roegen, di Paul Ehrlich, e di cento altri ecologisti, suonavano come un MESSAGGIO INTERNAZIONALISTA rivolto all'intero Mondo .

Dal 1992 dopo il crollo dell'UIRSS e anzi dopo il crollo mondiale del Comunismo, il SOVRANISMO ("foglia di fico" per non dire il NAZIONALISMO [e qualcuno in Russia direbbe il NEO nazi-fascismo]) è ricomparso ovunque nei cinque Continenti, USA e Europa compresa, specialmente - sembra - nei Paesi dell'ex Patto di Varsavia.

La proposta ecologista (di abbandonare il "principio del vantaggio comparato" di David Ricardo,) non concede nulla al SOVRANISMO, al NAZIONALISMO poiché la proposta ecologista di Georgescu Roegen, di Mathis Wakernagel e William Rees di ridurre l'IMPRONTA ECOLOGICA è una proposta internazionalista rivolta a tutti gli Stati del mondo anche se con sfumature diverse. Infatti per ottenere in molti Stati l'IMPRONTA ECOLOGICA UNO, qualche Stato dovrebbe passare da impronta 6 (o 4 o tre ecc) ad impronta uno.

Insomma Jared Diamond («CRISI» Einaudi 2019 pagina 370) dice che i Paesi Europei consumano 32 (trentadue) volte di più di alcuni al-

tri Paesi del ex Terzo Mondo, i quali però hanno TFT alti (TFT 5, o sei o quattro, ecc) nei confronti dei TFT bassi dei Paesi più industrializzati.

(Da TFT 1,3 come l'Italia, a TFT 1,4 come la Germania a TFT 1,8 della Francia, Russia 1,6, /Regno Unito 1,7, / Spagna 1,2/ Svezia 1,7, / Romania 1,8 /Danimarca 1,7,/ Belgio 1,6, / Paesi Bassi 1,6/ Polonia 1,4,/ Finlandia 1,4,/ Estonia 1,7/ con l'unica eccezione del Principato di Monaco che arriva a raggiungere TFT 2 anzi TFT 2,5 unica penna bianca in Europa. Ma il Principato di Monaco ha ben 18317 abitanti per kmq contro i 199 dell'Italia che è già un formicaio (con impronta ecologica quattro abbondante che si avvicina alla impronta ecologica sei degli USA che è la più alta del mondo. Ovunque ti giri in Italia vedi una casa; gli USA hanno impronta ecologica alta ma una intensità abitativa di 35 abitanti per kmq hanno TFT 1,7 e sono 31 volte più grandi dell'Italia. Solo Israele nel gruppo degli Occidentali legati all'Europa e all'America ha TFT 3,3 ed un territorio piccolissimo (circa sei volte più piccolo dell'Italia).

In questo libro ci sono dei dati demografici mondiali ma un esame più particolareggiato e completo si trova nel libro: «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA » Arduino Sacco Editore, 2021, e il libro è solo di 160 pagine e credo che

sia ottenibile mediante internet o chiedendolo all'Editore. L'Autore non vende libri.

Dicevamo che l'ecologismo e il neo malthusianesimo sono internazionali. Infatti i CAMBIAMENTI CLIMATICI, la scarsità di materie prime e di cibi, l'inquinamento, il rischio sia di guerra convenzionale che di guerra atomica, riguardano tutta, ma proprio tutta la Terra, cioè tutta l'intera UMANITÀ. (La Terra come massa fisica è indifferente agli errori, alle beghe, ai Partiti politici, alla estinzione o alle fortune della UMANITÀ).

Mentre il Marxismo divideva il mondo in ricchi e poveri, in capitalisti e lavoratori, l'ECOLOGISMO, Rudolf Meidner, il Buddismo, esortano alla unità di tutti gli Stati del mondo, alla unità di tutti gli strati sociali ed economici del mondo, formando un unico Governo Mondiale Democratico (GMD), fornito di un Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (USSMM) per garantire giustizia e libertà e democrazia come le intende Malthus senza gli equivoci di Ricardo.

147) - STELLA - Mi vien da ridere certe volte quando vedo la gente (indifferentemente dalla militanza o dalla simpatia per i Partiti di CENTRO, di DESTRA o di SINISTRA) , brancolare nel buio e nella nebbia poiché non capisce co-

me mai ogni 30/50 anni c'è una "alternanza di vacche grasse e di vacche magre".

Tra le nebbie qualcuno cerca in Hegel, in una Divinità X Y , o in qualche lontano o vicino peccato di origine, il meccanismo della alternanza di pace e di guerra "senza riuscire a tirare fuori il ragno dal buco". Tutte le idee sono accette dalle massime e grandi Religioni imperanti, dai Partiti politici, (di Destra, di Centro, di Sinistra) fuorché l'idea malthusiana. Fa ridere un uomo che non trova il cappello che ha in testa.

L'idea neo malthusiana non viene accettata per due motivi:

1°) Il ricco, la Chiesa, il Generale ha bisogno che il povero, il soldato lavori o si arruoli per un pezzo di pane e la Chiesa ha bisogno di tanti fedeli per superare le altre Chiese concorrenti.

2°) Il povero non accetta il neo malthusianesimo (neanche ne ha sentito parlare) perché il rapporto tra i sessi (la sessuologia) è una faccenda complicatissima, e sfuggire ai concepimenti indesiderati è difficilissimo e perciò le masse non riescono a procreare poco. Si trovano quasi sempre obbligate a procreare moltissimo proprio come succede agli animali.

148) - ANNA - Riprendiamo il tema della immigrazione clandestina. Il Buddha veramente dice :« oggi paghi gli errori che hai fatto ieri e domani pagherai gli errori che stai facendo oggi».

«Caro impresario, caro Stato, ti è piaciuto sfruttare la manodopera a basso prezzo riempiendo l'Europa o gli USA di crumiri? Ora in Italia ti trovi in casa cinque milioni di nuovi poveri cui dovresti dare loro il «reddito di cittadinanza» e pane, ma non hai i soldi e non sai se troverai sul mercato il grano sufficiente».

Per l'Italia forse potrebbe essere un piccolo grattacapo (se qualche Santo ci aiuta) ma per il resto del mondo sovra popolato cosa succederà?

149) - ULISSE - I saggi sono pochi, è la massa - (quella che conta, quella che va a votare o non va a votare) è sempre più perplessa ed incerta fra tanti Partiti che nascono e scompaiono come i funghi.

150) - TULLIO - Se l'argomento è esaurito e nessuno vuole parlare, vi propongo di fare una carrellata sui personaggi più influenti del mondo. Poiché l'America è la super potenza dominante parleremo di qualche Presidente USA o di qualche altro Capo di Stato e di qualche loro errore. La mia libreria (incominciando da': «I LIMITI DELLO SVILUPPO» di Meadows) è piena di libri (il 90% almeno) scritti da

Autori statunitensi o da Autori che (se anche nati altrove) insegnano o hanno insegnato in Università statunitensi. Io stesso nato in Europa mi sento più americano che Europeo non per nascita, non per piaggeria, ma perché ho studiato su testi di grandi Autori statunitensi (tradotti naturalmente).

Tuttavia nessuno di questi GRANDI Autori statunitensi ha la minima probabilità di divenire Presidente degli Stati Uniti. Come mai c'è questa forbice tra la grande "INTEGHENTZIA" USA, e il modesto e antiquato risultato politico?

151) FULVIA - Se ci pensi un tantino la cosa si spiega benissimo. La DEMOCRAZIA è bella ma ha i suoi difetti. In Democrazia non c'è una elite intellettuale che va a votare ma c'è la massa poco colta (cioè con cultura STANDARD) dei Cittadini che va a votare. Nelle Monarchie invece non votava nessuno. Solo qualche Plutocrate e qualche Aristocratico aveva una qualche influenza sul Sovrano, il quale se era "matto", tale restava e se era saggio allora faceva fiorire l'Impero. Guarda che sto citando a senso Stanislav Andreski. Oggi (ma già alla fine del Settecento in America se ne parlava, e noi ne parlavamo citando Gustave Le Bon e i suoi Studiosi) prima di muovere le sue pedine il Capo di Governo deve adeguatamente preparare la massa dei votanti mediante i MASS ME-

DIA e finché non ha convinto il Popolo, ("la plebe" - direbbero i Romani) deve tenere ferme le mani. Di conseguenza anche ogni guerra (come l'entrata in Guerra degli Stati Uniti l'8 dicembre 1941) deve essere accuratamente preparata psicologicamente in maniera che le masse "corrano alle armi" anziché rifiutarsi e cacciare il Capo di Governo. Cfr: «IL GIORNO DELL'INGANNO: Pearl Harbor: un disastro da non evitare» di Robert B. Stinnett, Ed. Il Saggiatore, Milano, 2001.- «Day of Deceit. The Truth about FDR and Pearl Harbor» 2000).

In conclusione il Presidente degli Stati Uniti o il Presidente di qualsiasi Stato in DEMOCRAZIA è eletto da persone di media cultura (di cultura standard) ben distante dai vertici del sapere universitario. Di conseguenza l'ELETTO o è adeguato per suo conto all'elettorato, oppure si deve adeguare all'elettorato (e lo dimostrano le continue indagini demoscopiche delle opinioni popolari commissionate dagli Organi di Governo.) Insomma più che un'Aquila il Presidente di uno Stato DEMOCRATICO deve essere un CORVO, (o deve far finta di esserlo) tenendo presente che un corvo ha un becco forte e un volo potente, è aggressivo e attaccabrighe e a volte (spesso in gruppo) fa un polverone ed attacca l'aquila o la mantiene a distanza dai suoi interessi (dal suo nido) o dal territorio da cui trae il cibo e dai nidi altrui che

il corvo spesso saccheggia divorando gli implumi altrui.

152) - ADO - Capperi. Ti sei messa a parlare di ornitologia. Mi hai detto niente!

153) - TULLIO - Vogliamo scandagliare il rapporto Stato/Chiesa prima di passare ad un giudizio (di incompetenti come siamo noi utopisti neo malthusiani) sulla storia del Novecento?

154) ADO - Lo dicevo io che si passa dalla tana del cobra alla tana del crotalo! Che bisogno c'è di essere autolesionisti e di sfidare certi precipizi passando su una corda tesa sul baratro?

155) - ANNA - Non guardate me. Io sono come Cavour: "libero Stato in libera Chiesa".

156) - FULVIA - Direi che è possibile che un ateo, uno scettico, uno Stato democratico e scettico collabori con una Gerarchia religiosa purché si metta "una pietra sopra" sull'Inquisizione come era 1700/ 500/ 300 /200 anni fa. Mettere una pietra sopra non vuol dire dimenticare (non parliamone più) ma vuol dire non adoperare più quello strumento.

157) - ADO.- Se parli per enigmi io intanto vado al bar a cercarmi un caffè.

158) - FULVIA - Per fortuna oggi la GRANDE GERARCHIA religiosa è coltissima e dunque è "atea" cioè non crede a ciò che dice alle masse dei propri fedeli semi analfabeti (o quasi) che frequentano le cerimonie religiose.

Non facciamoci ingannare dalle manifestazioni religiose di massa. Per esempio in India dal KUMBAMELA o in Indocina dallo scorrere delle mani sulle ruote della preghiera o il tuffarsi nell'acqua inquinata del GANGA MATH, o in Europa e nel mondo Occidentale dalla partecipazione ai matrimoni, ai funerali religiosi o ai riti natalizi eccetera eccetera.

**La GRANDE GERARCHIA non sarebbe così attenta a non restare senza soldi, se credesse nella Provvidenza Divina, se segretamente non fosse "atea", scettica così come lo è un impresario capitalista che deve fare i conti con la realtà e far prosperare la propria Azienda (altrimenti se va fallito deve licenziare e mettere sul lastrico anche i suoi operai). Questa non è una accusa contro questa o quella Chiesa o Religione, ma è una lode nel senso che se la Chiesa fosse retta in maniera incompetente si disintegre-
rebbe con danno anche per lo Stato liberale democratico laico, con danno anche del semplice Cittadino laico, o ateo o democratico che sia. Se qualcuno pensa che io abbia detto una falsità riguardo l'interesse della Religione per i soldi legga quanto segue.**

David Yallop. «IN NOME DI DIO».

« Il 7 giugno 1929 , papa Pio XI creò l'Amministrazione Speciale, e nominò direttore il laico Bernardino Nogara. Oltre ad avere milioni di dollari con cui operare, Nogara aveva un

altro importante vantaggio. Un centinaio di anni prima la Chiesa cattolica aveva completamente rovesciato la posizione riguardo il prestito del denaro.....Pio XI acconsenti ad alcune particolari condizioni. Nogara non desiderava essere ostacolato in alcun modo dalla Chiesa nei suoi metodi per far denaro. Tra le regole su cui insisteva c'erano anche queste: Qualsiasi investimento che scelgo di fare devo essere completamente libero da qualsiasi considerazione religiosa o dottrinale.

Devo essere libero di investire i fondi del Vaticano in ogni parte del mondo. Il Papa fu d'accordo e aprì le porte alle speculazioni monetarie e alle operazioni di mercato della Borsa Valori, incluso l'acquisto di azioni in Società i cui prodotti erano incompatibili con l'insegnamento cattolico. Prodotti come bombe, carri armati, pistole, e contraccettivi potevano essere condannati dal pulpito, ma le azioni che Nogara comprò per il Vaticano nelle Società che li producevano, aiutarono a riempire le casseforti di San Pietro...» (pag. 97, 98, 99, David Yallop, "IN NOME DI DIO" Tullio Pironti Editore, Napoli, 1984, Jonathan Cape LTD , London)

Se una Chiesa non stesse con i piedi per terra attenta e tesa a guadagnare soldi (una volta aveva moltissime terre e Feudi poi con il Liberismo le ha perse) le sue Gerarchie andrebbero ad abitare in un eremitaggio nutrendosi di ci-

coria, di ghiande o di rare elemosine come faceva San Francesco d'Assisi al quale (pur quasi moribondo per la fame) sembrava una enormità accettare l'uovo che gli porgeva Santa Chiara per allungargli ancora un po' la vita. Dunque dicevo che sarebbe una fortuna in tutto il mondo avere Gerarchie religiose "moderne" ed inserite nella realtà che accettassero il neo malthusianesimo, non incensassero ulteriormente il turbo Capitalismo (né facendo un "copia incolla" con la parabola di Lazzaro e del ricco Epulone.)

Le Chiese molto spesso si accodano agli interessi demografici dei ricchi quando ormai alle Chiese converrebbe aprire gli occhi ed accorgersi che 50 anni dopo il 1972 le masse mondiali stanno cercando di essere meno prolifiche per stare un po' meglio.

Stralciando e/o riassumendo dal libro di Jacques Verrière «TROPPI O TROPPO POCHI?» Oscar studio Mondadori 1978, pagine 10, 11 ed altre facciamo il punto sulla questione demografica.

Dopo "I LIMITI DELLO SVILUPPO» di Meadows e del MIT commissionato dall'ecologista Club di Roma nell'agosto 1972, a Bucarest nell'agosto 1974 ci fu una conferenza sulla POPOLAZIONE, in cui gli ecologisti raccomandavano di ridurre il TFT. Ricalcando lo stesso ra-

gionamento di Marx: «(pag. 10).....Data la diagnosi di un rischio di squilibrio tra le risorse del pianeta e la sua popolazione, i poveri, in quanto troppo prolifici, potevano forse accettare ancora di essere una volta di più additati come colpevoli da Malthus?.....[.....]..(pag) 11..... in tal senso l'intesero la Cina, l'Algeria, l'Argentina principali portavoce delle Nazioni povere.....[....]....il delegato cinese fece addirittura aggiungere che l'essere umano è ciò che c'è di più prezioso e che il futuro dell'umanità può essere infinitamente radioso.....»

Intanto tutte le Religioni furono contrarie al suggerimento degli ecologisti e lo stesso successe al Cairo (mi pare nel 1992) quando le Religioni si riunirono nuovamente per dibattere la stessa questione. Furono nuovamente confermate vecchie strategie ormai non più adatte alla pericolosa era atomica se i Capi di Stato nel caos prodotto da Popolazioni affamate e in rivolta, perdessero la testa.

Per salvarsi dal collasso prospettato da Paul Chefurka credo che la cosa più urgente che i Governi liberisti sia i Governi degli Stati industrializzati, sia i Governi dei PVS, sia i Ricchi, sia le Multinazionali, sia le Banche , dovrebbero fare, non è andare su Marte, ma finanziare immediatamente un vaccino anticoncezionale della validità di due anni da distribuire a tutte le donne del mondo privilegiando i PVS, i Pae-

si più sovra popolati e le donne più povere dando loro la precedenza.

Il tutto sarebbe un tentativo in extremis per evitare il peggio che non sappiamo quando ci potrebbe cadere addosso.

Come Marx fraintese Malthus ancora una volta i moderni continuano a non leggerlo (ne leggono non il testo originale ma i riassunti sui manuali) e perciò non sanno quel che ha detto ed hanno male interpretato il suo messaggio come se la Nasa invece di lanciare un missile verso la luna lanciasse un missile verso uno specchio in cui è riflessa la luna.

Marx dice che quel "pretaccio" (non ricordo bene se forse usa una parola un po' più diplomatica) vorrebbe togliere ai poveri l'unico divertimento che hanno cioè l'intimità coniugale (in parole povere il coito).

Non voglio spiegare per l'ennesima volta cosa intendeva Malthus con la speranza che finalmente un po' di curiosità induca qualche persona ad ingoiare il rospo, infatti il «SAGGIO SUL PRINCIPIO DI POPOLAZIONE» è lungo, noioso e in certi punti è anche difficile; però alla fine non dovrebbero esserci più equivoci.

Dicevamo poco fa che tra lo STATO di DIRITTO, democratico, laico e la CHIESA non dovrebbero esserci conflitti.

Perché?... qualcuno mi potrebbe domandare.

Rispondo. Perché la Chiesa si interessa di portare l'uomo di massa (che è nel grado della eteronomia morale ed è "artificialista" come il bambino di 3/5 anni descritto da Piaget) verso la socialità, verso la REGOLA d'ORO attraverso la paura di un castigo e la speranza di un premio nell'inferno / paradiso dopo la morte. Ora per uno scettico o per un ateo questo è un imbroglio?

Secondo me no. Infatti l'ateo, lo scettico, Confucio, il filosofo laico propongono anche loro la stessa identica REGOLA d'ORO proposta dalle Religioni ("non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te stesso") ma non promettono o minacciano né inferno né paradiso dopo la morte, dicono semplicemente che senza reciproco rispetto e collaborazione la SOCIETÀ non esiste ma esisterebbe la barbarie cioè la guerra.

I messaggi della Religione e quelli di Confucio sono uguali nella sostanza ma differenti nella forma cioè nel confezionamento.

Il messaggio della Religione è confezionato in modo che sia recepibile dalla persona che è nel grado della ETERONOMIA morale kantiana.

Il messaggio laico ateo di Confucio dello Stato Democratico di Diritto è confezionato in maniera che sia recepibile dalla persona che è nel grado della AUTONOMIA morale kantiana.

Un alto e intelligente Prelato risponderebbe che il messaggio della Chiesa è un "imbroglio" fatto a fin di bene. Esso è analogo al racconto sulla Befana (o su Babbo Natale) che la mamma fa al figlioletto di 4 anni, per tenerlo buono. Ora però c'è un SE, un MA e un PERÒ.

Lo Stato in Occidente (ma certamente in Italia) non insegna ETICA come facevano Socrate o BUDDA o Nicolai Hartmann, cioè lo Stato non insegna le regole di convivenza sociale (la REGOLA d'ORO) come necessarie per distinguere gli uomini dalle bestie.

Quale è la conseguenza di questa assenza di insegnamento? Quando il bambino di 7/10 anni si accorge che la Befana non c'è ma è tutta una favola, non succede niente di male, - almeno credo che tutto corra liscio (forse penserà Papà e Mamma, sono bugiardi).

Il guaio avverrà forse a venti anni quando il o la giovane si accorgerà che la Befana e il Dio in cui credeva da bambino non esistono) ed allora "farà di tutta l'erba un fascio" e getterà nella spazzatura anche la REGOLA d'ORO cioè penserà che anche la REGOLA d'ORO su cui il Prete insisteva sia una stranezza imposta da una Divinità in cui non crede più. Quando i Genitori gli diranno di non fumare, di non rubare, il ventenne penserà che mamma e papà continuano a dire bugie e lui perciò andrà a cacciarsi nei guai, o non studierà o si metterà a

fumane, a drogarsi. Chi lo sa se aver parlato di Befana è stato uno sbaglio?

Ma quando l'adulto si accorge che il paradiso inferno non c'è e non esiste la famosa immortalità dell'anima come non esiste la Befana, allora si aprono alla psiche adulta due strade: o l'anomia morale, o l'autonomia morale (di cui parla Kant).

L'ANOMIA MORALE non si manifesta sempre come atti di delinquenza (furti o omicidi e altro) ma si manifesta come una forma di scontentezza esistenziale (specialmente dei figli verso i genitori - che mi hanno scaraventato in questo difficile e duro mondo....voi genitori lo avete fatto senza il mio consenso - [così descrive Erich Fromm la situazione cioè il risentimento dei figli verso i genitori !!!] ed allora ecco sorgere un sacco di problemi come svogliatezza, droga, pigrizia, disadattamento scolastico e poi forse da adulto anche disoccupazione e in questo caso la situazione diventa molto pericolosa perché dal disadattamento al furto, in caso di disoccupazione, c'è un piccolo passo.

Chi ha colpa per tutto questo?

Secondo me la colpa non è tanto della CHIESA quanto è dello Stato confessionale e surrettivamente democratico il quale, secondo me, DEMOCRATICO NON È ma tale si millanta).

Quale sarebbe la colpa dello Stato rinunciatario? Risposta : quella di "calarsi le braghe" (quella di mettere un simbolo religioso X, Y, o

Z, nelle aule scolastiche senza insegnare ETICA); quella di essere pigro e dimissionario e di dire alla Chiesa X, Y, Z, "pensaci tu a modo tuo ad educare i ragazzi io non ne sono capace").

Invece lo Stato dovrebbe insegnare ETICA e SESSUOLOGIA. Servirebbe ad evitare non solo alcuni femminicidi e a risolvere i problemi della coppia, ma anche a migliorare il rapporto genitori/ figli perché i litigi di coppia non sono educativi.

L'ETICA andrebbe insegnata dallo STATO LAICO E DEMOCRATICO non solo nelle classi elementari, ma nelle Scuole di ogni ordine e grado ed anche in tutte le Facoltà universitarie (anche in quelle scientifiche) in tutti cinque e più anni fino al conseguimento della laurea e della specializzazione. Naturalmente con il proseguire degli anni lo studio dell'ETICA diventerebbe sempre più complesso. Basta prendere in mano «ETICA» di Nicolai Hartmann Editore Guida Napoli, per capire l'ampiezza della materia.

Ce ne sarebbe da studiare dall'asilo fino alla specializzazione universitaria ed avremmo anche una SCIENZA e una POLITICA che - con meno HYBRIS e presunzione, non cercherebbero di andare su Marte ma con meno trascuratezza inquinerebbero di meno il pianeta Terra.

Quando il figlioletto maturerà non crederà più alla Befana come analogamente molti adulti

non crederanno più all'inferno paradiso dopo la morte ma non avendo studiato ETICA e dunque non avendo interiorizzato la REGOLA d'ORO, crederanno che gli uomini si debbano comportare come i leoni si comportano con le gazzelle e come i maschi degli animali lottano fra di loro (e talvolta si uccidono e si umiliano) per fecondare la femmina.

Inoltre guardando i documentari televisivi sulla natura, sulla giungla, sul Serengeti ecc. gli spettatori crederanno che il massimo successo della specie umana sia il successo riproduttivo numerico.

La riproduzione numerica riguarda le specie animali e l'individuo che non ha assimilato la Regola d'Oro. La specie umana (come insegna Nicolai Hartmann) è sia una specie animale sia una specie in cui il singolo individuo può talvolta avere una cultura così sviluppata da fargli apprezzare più la collaborazione che la competizione.

Nonostante le tecnologie su cui punta il mondo moderno, nonostante la laurea in ingegneria o in facoltà scientifiche e tecniche, l'individuo (maschio e femmina) assai spesso non supera il livello animale sia per mancanza di cultura etica, sia per mancanza di cibo, di lavoro e di sesso.

Il sesso è una forte spinta verso la socialità che si estrinseca sia nell'amore per una altra persona, sia nell'amore per un figlio.

Il massimo del successo per la specie umana sta nell'inventare reciprocamente un rapporto collaborativo e pacifico anziché ottenere una vittoria militare uccidendo altri uomini, altri Popoli e distruggendo altri Stati.

Certamente se lo Stato nelle Scuole insegnasse Etica come noi abbiamo suggerito, potrebbe non riuscire nel suo intento e in tal caso per l'individuo che compie un delitto, ci sarebbe la galera.

Ma se lo Stato abdica e demanda l'insegnamento dell'Etica (cioè l'insegnamento dei corretti comportamenti sociali) ad una Religione qualsiasi basata sull'inferno/paradiso o sulla metempsicosi come fa l'Induismo), certamente quello Stato fallirà perché milioni e miliardi di individui certamente non solo diventeranno atei, ma diventeranno fautori di un modus vivendi piuttosto animalesco ed avranno interesse solo per il denaro e per le comodità pacchiane suggerite dal consumismo e dal narcisismo e perciò diventeranno inclini piuttosto verso la competizione e la guerra che verso la collaborazione e la pace.

Specialmente nelle città l'affezionarsi delle persone a un gatto ad un cane indica nelle persone il crescente fallimento del principio di collaborazione e di reciproca intesa con le altre persone.

Come nei topi in gabbia nell'esperimento già citato, l'eccessivo numero di persone costrette

in spazi cittadini ed abitativi minimi, favorisce l'aggressività e l'incomprensione.

Non lasciamoci ingannare dalle apparenze : molta gente andrà in Chiesa non perché veramente convinta, ma per inerzia, infatti andrà in Chiesa per matrimoni, funerali, battesimi, Natale e poco altro. Cfr ARA NORENZAYAN «GRANDI DEI» e Phil Zucherman «PATRIA SENZA DIO » e i nostri libri tra cui «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA», «ELOGIO DEL CRISTIANESIMO » ecc.)

Questa -secondo me, è la fotografia della nostra situazione mondiale; la fotografia di un mondo che la Rivista italiana di geopolitica «LIMES» chiama CAOSLANDIA.

Naturalmente lo scettico o l'ateo moderno non è più un mangia preti come talvolta era in antico (ecco offerta una frase emblematica, teatrale, iperbolica di un periodo storico forse superato -(speriamo!) "impicchiamo l'ultimo capitalista con le budella dell'ultimo prete"). Lo scettico moderno ha il sorriso del Budda sulle labbra, è contento che vi siano i Preti ed accetta che le Chiese continuino ad educare a modo loro i giovani e gli adulti ma in Chiesa, nell'Oratorio non nelle SCUOLE dello Stato DEMOCRATICO.

Lo Stato se vuole essere confessionale e servo altrui deve demandare l'ETICA alla Chiesa - cosa che Mussolini scelse per garantirsi il potere (e gli fu utile). In parole povere la REGOLA d'ORO deve essere insegnata sia da uno Stato laico e democratico (come quello desiderato da Confucio o da Kant) sia dalla Religione. Deve valere sia per l'individuo che è nel grado della ETERONOMI MORALE sia per l'individuo che è nel grado della AUTONOMIA MORALE. In questo caso anche chi da adulto perderà la Fede religiosa in una qualche Divinità, continuerà ad essere una persona socievole e positiva e non cadrà nell'infantile grado della ANOMIA morale (a meno che non sia disoccupato, affamato, in condizioni materiali pessime).

Confucio infatti è un laico non crede in alcuna Divinità (forse è simile ad Epicuro e al Buddha, non è molto diverso dal Taoismo e da Sun Tzu. Tuttavia Confucio (vissuto nel periodo burrascoso dei "REGNI COMBATTENTI", credo differisca da Han Fei Tzu perché non parla di controllo delle nascite.)

Con il suo concetto di "PIETÀ FILIALE " affidando ai maschi il mantenimento dei vecchi genitori, credo abbia influito sul sovrappopolamento della Cina e sulla riduzione della donna cinese (come succede nelle Società maschiliste) ad un umiliante ruolo secondario (diversamente dal Buddha). Ecco cosa appren-

diamo dai «DIALOGHI» che io citerò a senso (così il lettore - eventuale - andrà a controllare se dico il vero o il falso).

Un Discepolo chiese:

«Maestro che ne è, (cosa succede) dopo la morte?»

Confucio si arrabbiò e rispose:

«Come?! Non sappiamo amministraci da vivi in questo mondo (cioè non sappiamo fare una politica giusta) e tu osi domandare sul dopo la morte? »

E ancora: Confucio era un ecologista ante litteram. Infatti si legge :

«Confucio quando pescava, se il pesce era troppo piccolo, lo ributtava in acqua». (evidentemente per farlo crescere) .

Anche se ateo o scettico Confucio (similmente a Machiavelli) difende senza alcuna esitazione la REGOLA d'ORO, la disciplina politica, il buongoverno in cui il Principe è ILLUMINATO e si ispira alla REGOLA d'ORO.

Famoso è il seguente dialogo.

«Maestro quali cose occorrono al Governo?»

«Cibi, mezzi militari e Fede nel Principe» ovviamente che incarni il buon Governo cioè la Regola d'ORO .

«Maestro delle tre cose dovendo toglierne una, quale la prima?»

«Togli i mezzi miliari !»

«Maestro delle due cose dovendo toglierne una, quale la prima? »

«Togli i cibi poiché comunque è destino che l'uomo muoia, ma se manca la Fede nel Principe (cioè se non si osserva nel Regno la REGOLA d'ORO) la Società non esiste» (cioè l'uomo è una bestia che segue la legge della giungla; e di conseguenza la Società non è civile).

Infatti «se il Principe pensava più alle belle donne che al buon governo Confucio se ne andava»..... cioè Confucio considerava quella come ANARCHIA, DISORDINE, CAOSLANDIA, una assenza di Governo, un NON SENSO una SOCIETA selvaggia, irrecuperabile, persa, votata al disastro.

E infatti ancora si legge :

«Se i barbari del nord e del sud (dell'est e dell'ovest) avessero una legge sarebbero meglio della Gente cinese che non l'avesse».....e la legge è la REGOLA d'ORO che è necessaria alla Società più del pane.

Lo Stato DEMOCRATICO dunque non deve essere ASSENTEISTA e neanche i GENITORI devono essere assenteisti ma devono educare i figli senza violenza, con prudenza ma con un affetto tempestivo e puntuale senza dannose deroghe e permissivismo. Si tratta di convincere il figlio non di violentarlo. Tuttavia si deve proporre alla figlia, al figlio, un modello etico, una via ideale da percorrere. Anche nel roman-

zo l'Autore secondo me dovrebbe indicare al Lettore una via. Secondo me la semplice descrizione fotografica della realtà non mi pare proponibile.

Secondo me la semplice descrizione fotografica del vizio , della omosessualità, dell'egoismo come fanno alcuni personaggi descritti da Pier Paolo Pasolini (tipo "RAGAZZI DI VITA" o interpretati da Alberto Sordi, non mi pare conveniente per carenza di intenti pedagogici. Pasolini ha molti meriti ma a me ha dato fastidio una descrizione della violenza che mi è parsa troppo particolareggiata "tanto è vero che non ce l'ho fatta a terminare la lettura del suo libro. La moderna sessuologia (Reich , Kaplan, Masters Johnson ecc) come l'antichissimo TANTRA entra in particolari scabrosi ma lo fa con l'intento scientifico e BIOFILO di favorire la felicità e l'intesa della coppia Shiva e Shakti. Anche noi siamo entrati in particolari scabrosi ma lo abbiamo fatto con intento pedagogico. Fra Cristoforo diceva: "omnia munda mundis". Un eccessivo intento educativo è pur vero che è irritante ed è anche vero che è difficile trovare la MESOTES che è anche una genuina forma artistica.

Il 27 luglio 2022 sentivo a RADIO RADICALE un giornalista che difendeva il matrimonio tra maschi Gay e il matrimonio fra femmine Gay . La questione è scabrosa. Io penso che l'istituzione del matrimonio Gay non dovrebbe uscire

dalla PRIVACY dovrebbe restare un fatto tenuto segreto al pubblico. Invece i Gay fanno manifestazioni in piazza.

Il "matrimonio" tra GAY risponde alla esigenza materiale di garantirsi una casa, la comunità di beni e di stipendio, e il reciproco concorso al sostegno delle spese, anche in caso di malattia, per tutta la vita.

Se anche lo Stato accetta di legalizzare il matrimonio gay, io credo che tale matrimonio non andrebbe rivelato al pubblico e gli stessi contraenti dovrebbero evitare di esibire il loro stato di gay con una forma pudica di auto censura. La coppia femminile gay potrebbe adottare solo una bambina orfana la coppia maschile gay solo un maschietto orfano ma non si dovrebbero far chiamare papà e mamma ma zio e zia per dire pane al pane vino al vino.

Nel neo malthusianesimo le Monache i Frati, gli scapoli, le nubili, le coppie gay sono utili e perché concorrono a tenere basso il TFT e il rischio di miseria e di guerra (ventilati da prof Paolo Chefurka) .

Tuttavia personalmente considero il fenomeno gay una disfunzione. La disfunzione può essere causata da anomalie ormonali avvenute allo stato fetale dunque dovute alla natura.

Ma il fenomeno gay può anche essere (talvolta) di ORIGINE SOCIALE, causato dai cattivi rap-

porti tra maschi e femmine sviluppatasi in SOCIETÀ MASCHILISTE e violente (che reprimono ostracizzano o denigrano o fraintendono l'informazione sessuale scientifica e psichica), con la tendenza ad una enorme forbice socio/economica e con la tendenza alla guerra, alla distruzione ambientale come suggeriscono le attuali realtà in CAOSLANDIA. Infatti se tutta una Società (come quella Occidentale e in particolare Europea e Statunitense si basa sulla competizione e sulla guerra, i giovani saranno scoraggiati non invogliati a procreare perché penseranno che i loro figli saranno inghiottiti dalla guerra futura e se è così, non solo la procreazione ma anche il matrimonio maschio/femmina verrà scoraggiato.

Dunque suppongo che il fenomeno GAY sia favorito dal fatto che il rapporto MASCHIO/FEMMINA è difficile nella Società maschilista mondiale attuale. Anche il rischio di disoccupazione e di guerra non incoraggia il matrimonio eterosessuale.

Nella Società più industrializzate in cui quasi tutte le donne lavorano e guadagnano i soldi necessari ad integrare l'insufficiente stipendio del marito, la moglie vuole comandare.

L'armonia di coppia è insidiata anche "dalla deprivazione sessuale" visto che spesso la coppia è vittima di "eiaculazione precoce maschile" e di "frigidity femminile".

La coppia in genere non dispone di metodi anticoncezionali sicuri, né dispone di informazioni sessuali complete e moderne, poiché la sessuologia non è riconosciuta negli ambulatori statali e perciò in mano ai privati l'informazione (sessuale) è molto costosa e non è abbordabile dalle coppie standard. Le lettere allo psicologo o al sessuologo tipiche di moltissimi settimanali non sono sufficienti. Manca nei giovani armati di telefonini la disponibilità a spendere 25 euro per un buon libro di sessuologia.

In questa situazione (semipatologica o meglio DIFFICILE) la moglie (che non ha mai avuto un orgasmo ed è insoddisfatta) vuole invertire il ruolo e comandare il marito.

Io ipotizzo che la guerra tacita (ma tuttavia evidente) tra genitori induce (potrebbe indurre) i figli maschi e femmine preferire (o a tentare) il matrimonio gay. Freud evidenzia lo scambio dei ruoli tra masochismo e sadismo. Ma io penso che anche il matrimonio gay potrà fallire in futuro come spesso fallisce il matrimonio etero sessuale. Oggi il matrimonio gay sembra una risorsa. Ipotizzo che in futuro si riveli quasi sempre una trappola.

In CAOSLANDIA, in OCCIDENTE, nelle Società industrializzate siamo lontani dall'ideale di GILANIA (di reciproca comprensione fra i

sessi desiderata da Riane Eisler ("IL CALICE E LA SPADA").

Il neo malthusianesimo auspica che in futuro si affermi una Società mondiale biofila e pacifica. Probabilmente favorirebbe anche un rilancio della coppia eterosessuale maschio/femmina.

I Genitori devono educare i propri figli ed essere essi stessi messi in condizione di farlo da una SCUOLA DEMOCRATICA che educi all'ETICA e alla SESSUOLOGIA perché i giovani di oggi - se educati convenientemente, diventeranno i Genitori di domani e sapranno educare sempre meglio i propri figli di dopodomani.

Se un Prete mi dicesse che: "le uniche famiglie in gamba sono quelle educate da noi con il timor di Dio e con l'idea dell'inferno/paradiso" gli darei ragione.

Ma perchè gli darei ragione? Risposta.

Non perché penserei che bisogna ritornare alla Religione confessionale DOGMATICA come nel Medio Evo (per intenderci come quella intesa da Dante Alighieri o un fac simile) Religione che qualcuno chiamerebbe "massimalista, integralista" ecc.

La attuale crisi sociale che LIMES chiama CAOSLANDIA che è anche una crisi matrimoniale, familiare, politica, economica, è dovuta (secondo me) alla sovra popolazione, sia allo STATO ASSENTEISTA il quale è venuto me-

no al suo dovere di educare alla collaborazione e alla pace una Società realista non più superstiziosa, dedita alla scienza e alla tecnica nel rispetto dei VALORI ETICI FONDAMENTALI fra cui La REGOLA d'ORO, il risparmio, la cultura da AUTODIDATTA e il senso religioso (l'oh ! di meraviglia dello Zen) per la vita.

Uno STATO RINUNCIATARIO per quanto riguarda l'insegnamento dell'ETICA cioè della REGOLA d'ORO, organizza una Scuola permissiva (quella che regala promozioni anche a chi demerita e potrebbe fare di più ma non si impegna a studiare) che non insegna al discente che la CULTURA è prima di tutto un compito personale, il compito dell'auto didatta. Educare alla cultura è opera complessa: una metà spetta al Professore ma "CIASCUNO SIA LAMPADA A SE STESSO" dice il Budda.

La scuola dà il colpo di manovella, avvia il motore, ma poi l'ulteriore e continua acquisizione di CULTURA e di autonomia morale, resta il compito di ogni singolo individuo (maschio o femmina che sia). L'Insegnante (I maiuscola) di fronte alla scolaresca con tatto, dignità e fiducia nel futuro dei propri scolari, deve senza paura evidenziare i propri limiti per esortare Giotto a divenire meglio di Cimabue.

Ecco il concetto di base della SCUOLA DEMOCRATICA E DELLO STATO DEMOCRATICO di DIRITTO. La cultura è tuo dovere (e

anche tuo piacere) non è solo un dovere interamente del tuo Professore.

Quando il coniuge X ha detto al suo coniuge Y che ogni mese avrebbe speso 100 dollari (un trentesimo del comune menage familiare) in libri (o simili cioè per la cultura) al ricevente è sembrata una stranezza. (Meglio spenderli in magliette o scarpe aggiuntive a quelle necessarie che già aveva?)

Una stranezza? Io direi di no.

Questo è il primo compito della SCUOLA: dire agli scolari (a mano a mano che crescono) che la cultura costa (e anche l'educazione, la maturità etica costano) dopo la prima spinta iniziale della Scuola, te la devi plasmare da solo per tutta la vita.

I costi sono doppi: sono costi materiali in denaro e sono costi nel senso che devi applicarti e devi fare fatica per studiare. La TV, i Media possono essere diseducativi anche perché si propongono di titillare, di informare senza produrre fatica in chi impara.

Bisogna anche dire che la fatica di studiare è ricompensata più tardi da un senso di maggiore maturità, dal senso di aver vinto la propria pigrizia e dalla consapevolezza di aver raggiunto un risultato che fa chiarezza nella propria vita. Freud giustamente parla del principio del piacere IMMEDIATO e del piacere DIFFERITO.

Nel romanzo di prossima pubblicazione «SCUOLA SUL PIANETA CALIPSO»

l'Insegnante cerca di far sbocciare l'idea della AUTOEDUCAZIONE tra gli scolari.

La SCUOLA ti dà una manola poesia la inizia il Poeta, ma la termina il lettore. Ciò che manca della poesia lo deve mettere chi legge la poesia. Questo è il modo di esprimersi dello Zen e il concetto di POESIA e di CULTURA nell'ORIENTE taoista. Naturalmente anche in Oriente si tratta di poche ed illuminate persone. L'Occidente sta diseducando l'Oriente riducendo tutta la vita a business, alla lotta tra leoni e gazzelle e alla lotta per il possesso della femmina più prestante e miglior fattrice. L'Occidente ha molto di buono nella sua creatività tecnologica mentre anche l'Oriente (il Buddismo, per esempio, lo Zen il Tantra, il Taoismo ecc) hanno indovinate e antichissime intuizioni.

LA VIA DI MEZZO la MESOTES, dice ARISTOTELE, la devi cercare tu tra l'eccesso e la mancanza. L'eccesso di coraggio è la temerarietà (un difetto) . La mancanza di coraggio è la viltà (un difetto). Se la rimozione del sesso, la pruderie, il bigottismo, il moralismo, il proibizionismo, è una mancanza di sincerità verso la propria e altrui sessualità, esiste anche il difetto opposto, l'esibizionismo sessuale. Se la moglie ideale deve essere disinibita e spregiudicata (osè) verso il marito, dovrà esser altrettanto riservata verso altri uomini e così il marito disinibito con sua moglie dovrà essere riservato

verso altre donne e i coniugi in pubblico devono essere riservati senza esibirsi in smancerie cioè nei particolari del loro rapporto. Sarà sufficiente dimostrare che esiste una armonia o intesa o gentilezza gioiosa e semplice nel loro rapporto, cosa che gioverà anche alla educazione dei figli.

L'ETICA è una ricerca continua dell'individuo su come comportarsi secondo i VALORI. In CAOSLANDIA conta invece solo fare soldi e "ingannare" l'altro uomo, ingannare l'altra donna, o ingannare l'altro Stato, per vincerlo poi in guerra e rubargli il petrolio e quant'altro mi piacerebbe avere.

Forse un po' di risentimento è legittimo verso la Religione X, Y o Z se essa avesse taciuto sulle difficoltà matrimoniali, equivocando e riducendo la sessualità alla sola GENITALITÀ (alla procreazione) solo preoccupata di procurare manodopera a basso prezzo all'Impresa e all'Esercito.

In questa maniera la Chiesa X, Y, Z, K eccetera, tacendo colpevolmente su quelle disfunzioni indagate dai SESSUOLOGHI (tra cui Freud, Wilhelm Reich, Helen Singer Kaplan, Shere Hite, Master e Jonson e cento, mille altri famosi specialisti) fa opera di disinformazione dunque procura infelicità alla coppia sposata. L'equivoco nasce dal voler ignorare che la cop-

pia umana (a differenza degli animali) nel corso della vita fa 2/3 mila coiti (lo dicono sia il Tantra (vecchio di millenni) sia l'allievo di Freud Wilhelm Reich). Si domanda il sessuologo Reich: può una femmina umana procreare 2/3 mila figli? Risposta: NO ! Dunque conclude Wilhelm Reich i coiti nella loro stragrande maggioranza servono per cementare l'intesa e l'unione psicologica della coppia umana. Le Religioni, i Politici che non riconoscono questo fatto restringono la sessualità umana alla sola procreazione e cioè desiderano che le persone si comportino (per quanto riguarda la sessualità) esattamente come si comportano le bestie anche se nelle scimmie Bonobo i sessuologi (gli etologi) hanno osservato che la sessualità è continuamente usata per consolidare i rapporti psicologici e gerarchici, per attenuare l'aggressività - come dice anche Desmond Morris che osserva che l'uomo è - tra tutti gli esseri viventi, "la specie con il maggiore bisogno di sessualità "(che comprende sia il coito che le carezze e le gentilezze).

La differenza fra cani, gatti, zebre, leoni , topi, e uomini sta nel fatto che la specie umana lentamente ha sviluppato un maggiore e più complesso cervello e da qui derivano i maggiori sentimenti amorosi, il maggiore bisogno di carezze e di coiti. Negli animali il coito serve solo per riprodurre la specie. A mano a mano che l'organismo diventa più complesso, nasce un

maggiore bisogno di sessualità che non è più limitata dalla riproduzione. Il controllo (anzi l'auto controllo) neo malthusiano delle nascite permette alla specie umana di estendere le facoltà psichiche, il bisogno di affetto e di maggiore cultura, di arte eccetera.

Il coito dunque può essere 1°) sia un fatto brutale e bestiale (stupro), sia 2°) una necessità biologica (riproduzione della specie) sia 3°) una elevata esperienza spirituale, un benessere psichico che il Tantra ed alcuni catalogano tra le esperienze religiose. In questo caso "esperienza religiosa" significa sentirsi integrato in pace e in armonia con il tutto, con tutta la realtà, con tutto il mondo, in pace con tutti gli esseri e specialmente con tutti gli esseri umani. Alla esperienza religiosa si può anche arrivare per altre strade e non solo mediante il sesso. Lo Zen parla di un «OH ! DI MERAVIGLIA» per il reale per il proprio vivere.

Insomma lo stesso bicchiere (il proprio vivere) qualcuno lo considera MEZZO VUOTO e se ne lamenta mentre qualche altra persona (per esempio il Budda) lo considera MEZZO PIENO e ne è felice (e di lui si dice che è ILLUMINATO).

Le differenze psicologiche in fatto di sessualità (coito più carezze) tra femmina umana e maschio umano, sono il campo di indagine della SESSUOLOGIA. Il maschio umano ha più TE-

STOSTERONE (diciamo desiderio) della femmina umana, e perciò corre troppo rapidamente (ipoteticamente cinque minuti) al coito e alla eiaculazione, la quale in quanto **PRECOCE** è da considerare un disturbo sessuale serio cioè, una mal funzione che compromette l'equilibrio psichico e sociale della **COPPIA**. Dunque disturba anche l'attività lavorativa e la capacità di educare i figli.

La femmina umana ha anche essa il suo **TESTOSTERONE** (ma meno del maschio umano) e inoltre ha bisogno che un periodo prolungato di carezze (ipoteticamente mezz'ora) ma a volte meno o pochissimo ai primi approcci della conoscenza (molto di più nella coppia sposata quando subentra la routine) da parte del maschio, renda **TURGIDA** la vagina per l'afflusso del sangue. Esattamente come nel maschio anche nella femmina l'afflusso di sangue nelle crura che avvolgono la Yoni serve per predisporre al coito la vagina per far sì che diventi lubrificata e dura /rigida esattamente come il pene maschile. La moderna sessuologia Occidentale con parecchi millenni di ritardo (meglio tardi che mai) arriva a confermare quanto già descrisse il Tantra.

Se il sangue non arriva alla vagina il coito è disfunzionale, dunque non gradito dalla femmina umana (non è gradito perché è doloroso) anche se gli spermatozoi introdotti a forza dalla «eiaculazione precoce» raggiungono egualmente le

ovaie e producono la fecondazione . La coppia è fertile ma l'amore, l'accordo di coppia, va in fumo e si trasforma (spesso) in odio (o in indifferenza) cui (se non vado errato), Wilhelm Reich attribuisce il nome di "corazza caratteriale".

La femmina umana inoltre avendo il compito di allattare la prole e di farla crescere, è molto più attenta del maschio alle condizioni sociali ed economiche ottenibili con il partner X o Y o Z e dunque seleziona, sceglie, respinge o accetta le proposte (matrimoniali o di convivenza) del maschio (cosa che fanno anche le femmine degli animali).

Se esistesse un vaccino (un metodo) anticoncezionale sicuro (rassicurante per lei che le desse sicurezza di non restare incinta) la femmina considererebbe il suo rapporto maggiormente dal punto di vista del Tantra; insomma penserebbe più al sesso come gioco che come strumento riproduttivo.

Naturalmente in generale la donna che abbia a disposizione gli anticoncezionali, non rinuncerà mai a diventare madre ma desidererà divenirlo quando ci sono le condizioni ottimali per allevare la prole in maniera felice e dunque senza i VIZI di cui parla Malthus. Ovviamente anche il maschio ad un certo punto desidererà divenire padre anche lui desiderando per la prole il maggior bene possibile come lo desidera anche Malthus.

Tra persone che non sono legate alla REGOLA d'ORO, la scelta sessuale è determinata dal possesso del denaro e dalla avvenenza fisica.

Da ultimo bisogna ricordare che mentre tutti sanno che il lingam (il pene) deve divenire TURGIDO per essere funzionale, pochi maschi (di qui la necessità della educazione sessuale prematrimoniale) sanno che anche la Yoni (la vagina) deve essere irrorata internamente di sangue per essere a sua volta funzionale.

Naturalmente i compiti della EDUCAZIONE SESSUALE sono molteplici (psicologici, igienici, riproduttivi, tecnici, affettivi, pedagogici, etici e altri ancora) e comprendono anche l'educazione alla pianificazione procreativa come suggerisce il neo malthusianesimo e l'educazione dei figli. Non tutti i testi di sessuologia (anche quelli riguardanti il Tantra da me citati) sono completi perchè in genere insistono solo su un solo aspetto o su due o tre aspetti della sessualità. L'individuo deve essere «LAMPADA A SE STESSO» dice il Budda e superare la unilateralità anche in questo campo. Una coppia che si ama è di per sé educativa. Una coppia che si odia o che si sopporta a fatica è di per sé diseducativa. E poi l'educazione è sempre molto molto difficile; è quasi un mistero come l'animo umano. Nell'educazione sbagliare è la cosa più facile che possa accadere - specialmente tra parenti stretti (come Genitori e Figli).

Se un difetto si vuole trovare in certi manuali tantrici o manuali sessuali tipo Helen Singer Kaplan, è una attenzione rivolta alla sola tecnica coitale (del coito) mentre invece il matrimonio (o la convivenza o l'adozione) esigono che i coniugi (o i partner) sappiano affrontare infiniti altri compiti (per esempio il rapporto psicologico, l'educazione dei figli, l'igiene del corpo [per esempio ti vengono le emorroidi perchè i Genitori o i Medici non ti hanno detto di lavarti quando è necessario farlo ogni giorno]).

L'ETICA si interessa di infinite cose come: i rapporti sociali con persone diverse: superiori, fratelli, anziani , genitori, zii, amici , colleghi di lavoro eccetera.

L'ETICA suggerisce i comportamenti opportuni e da tenere nei luoghi di lavoro, nei luoghi di svago, in montagna, al mare, durante feste, nelle elezioni politiche e suggerisce cosa studiare .

L'ostracismo dello Stato nei confronti di Malthus e della Sessuologia, è opera sociale errata perchè **INDIRETTAMENTE INCONSAPEVOLMENTE** procura **INFELICITÀ** e di conseguenza può succedere di tutto: purtroppo divorzi, litigi a non finire, incapacità educativa dei coniugi verso i figli, e con la **DISOCCUPAZIONE** (quando è massiccia e proprio e-

norme) si crea (inconsciamente o no) un piano inclinato verso la guerra.

Spesso l'individuo è nel grado della Anomia morale kantiana cioè è senza regole ("A" alfa privativa cioè senza NOMOS senza REGOLE) - talvolta tende alla delinquenza e la Chiesa (la Religione) cerca di trascinarlo verso l'ETERONOMIA morale kantiana (osservo le regole sociali per evitare un castigo o per ricevere un premio magari dopo morto in Paradiso (o Nirvana o Gahia ecc).

Lo Stato ci guadagna se affida l'ETICA alla Chiesa perché così le masse stanno più disciplinate e lo Stato potrà costruire meno carceri. Mettere uno in galera è costosissimo, ci vuole una spesa molto consistente che lo Stato, sempre in bolletta, preferisce spendere per altre priorità.

Il Filosofo, lo Stato DEMOCRATICO E LAICO afferra (dovrebbe afferrare) il testimone e cerca di portare l'individuo un po' più avanti nel grado della AUTONOMIA morale kantiana cosa abbastanza improbabile per cui lo Stato laico DEMOCRATICO non perseguita la Chiesa ma la considera sua alleata.

D'altro canto (a mio modesto parere) la Chiesa (e parlo di tutte le Religioni del mondo) non dovrebbe biasimare la Scuola scettica, atea, quella senza simboli di alcuna Religione ma

che insegna la REGOLA d'ORO e la STORIA DI TUTTE LE RELIGIONI.

Lo STATO che non abbia una Religione privilegiata mi sembrerebbe una buona cosa, ma lo Stato che rinuncia a far studiare ETICA nelle Scuole di ogni ordine e grado (e penso ad «ETICA» di Nicolai Hartmann), che non fa studiare "STORIA DI TUTTE LE RELIGIONI" mi sembra venga meno ai compiti della DEMOCRAZIA.

La Chiesa dovrebbe tacere benevolmente apprezzando le solide fondamenta etiche (NICOLAI HARTMANN) dello Stato democratico e le Chiese (a mio modesto parere) dovrebbero accettare un gioco di squadra come si usa fare nella STAFFETTA ottenendo il reciproco rispetto (che nell'Ottocento e nel Novecento è mancato) e che porterebbe ad una pace reciproca degli animi e forse persino dei Partiti politici.

Dunque (secondo me) è possibile un gioco di squadra tra CHIESA e STATO, tra Religioso ed uno scettico, tra un Prete ed un ateo.

È possibile gestire un rispetto che porterebbe ad un reciproco fair play e alla reciproca tolleranza.

159) - GIADA - E se poi la Scuola di Stato non riesce a portare milioni di ragazzi nel grado della AUTONOMIA MORALE KANTIANA e

produce un gran numero di delinquenti che restano nel grado della ANOMIA?

160) - - STELLA - Il pericolo esiste ed è concreto se ci sono milioni di poveri e di disoccupati, se - come in Italia è successo dal 1991, si fanno entrare gli stranieri - non per una millantata filantropia, ma per pagare poco la loro manodopera mentre si lascia che i giovani italiani diplomati o laureati non trovino lavoro congruo (come nelle loro aspettative visto che la Scuola e la Società li ha diplomati o laureati).

Intanto i vari Governi italiani per 30 anni hanno fatto ricorso a ripieghi cioè alla immigrazione clandestina mascherando come carità filantropica o come carità religiosa, il business ("pago poco chi mi raccoglie i pomodori chi mi custodisce le vacche perché lui è un Indiano Sik che adora le vacche sacre").

In tal caso l'errore non è insegnare nelle Scuole l'ETICA di Nicolai Hartmann, ma nello aver concesso alle IMPRESE di usufruire di manodopera clandestina lasciando disoccupati o (con lavori precari e "socialmente utili") quei milioni di italiani che si è insistito a far nascere sbeffeggiando la realtà, cioè che occorre anche diminuire la popolazione dei Paesi industrializzati a mano a mano che stavano sorgendo le economie dei PVS (in altre parole a mano a mano che il Colonialismo stava perdendo colpi e che le esportazioni italiane, europee e statunitensi stavano diminuendo).

Inoltre (da Reagan in poi) si è permesso alle Multinazionali di adoperare i computer e i robot per licenziare moltissimi lavoratori e caricare il lavoro sui lavoratori residui che hanno visto aumentare le ore di lavoro e calare i salari o gli stipendi. Invece si sarebbe dovuto quasi dimezzare la settimana di lavoro (portarla 20/30 ore circa) e lavorare di meno ma lavorare tutti eliminando la disoccupazione limitando i profitti dei proprietari o dei CEO, in maniera che l'aumento della produttività del lavoro (dovuto ai computer e ai robot) si distribuisse su tutti i Cittadini. Ciò non è avvenuto perché le Multinazionali sono diventate più potenti dello Stato che è stato ridotto dalle privatizzazioni ad una indebitata marionetta senza poteri con il compito di adoperare la Polizia per difendere le Multinazionali e i super profitti dei ricchi a capo delle Multinazionali.

Quindi non proponiamo solo il controllo delle nascite (il neo malthusianesimo) ma proponiamo il risorgere dello Stato sulla base dei principi etici per imporre la REGOLA d'ORO alla ECONOMIA e l'uso dei computer a favore di tutti i Cittadini (lavorare poco lavorare tutti) e non a favore dei soli proprietari di azienda. Dunque secondo il neo malthusianesimo lo Stato deve acquisire poteri tali da mettere in riga le Multinazionali.

161) - TULLIO - "Oggi paghi gli errori fatti ieri" - dice il Buddha e l'Italia essendo piccola e debole è una delle prime Nazioni a subire i contraccolpi dei problemi mondiali. Non resta che lavorare ancora più duramente e bene ma proprio bene. Occorre fare ottimi prodotti in maniera che i clienti di tutto il mondo ce li chiedano e restino soddisfatti .

ODUSSOMAI in greco vuol dire **ODIARE** e **XENOS** vuol dire **STRANIERO**. **XENO-ODUSSIA**

vuol dire **ODIO PER LO STRANIERO**. È il caso di Hitler che odiava Ebrei, Neri, Slavi, Arabi. (Mediterranei - forse?) eccetera. Nel «Mein Kampf» scrive che i Tedeschi (che erano allora mi pare una sessantina di milioni) sarebbero dovuti divenire 500 (cinquecento) milioni occupando i Balcani e la Russia fino ai Monti Urali sopprimendo i Russi e gli Slavi e (**SLAVO** deriva dalla parola latina **SCHIAVO** !) uccidendoli o schiavizzandoli se piegavano la testa per servire umilmente i Tedeschi come gli invasori Ariani pretesero che in India facessero le popolazioni locali.

Detto questo, **FOBEIN**, sempre in greco, vuol dire **AVERE PAURA**, **TEMERE**. **XENOFOBIA** vuol dire **AVER PAURA DELLO STRANIERO**

.

Chiaramente se il mio posto di lavoro è a rischio, se un "emigrante" mi porta via il lavoro, (che l'impresa fa entrare per avere manodopera a basso prezzo) io ho paura (FOBEIN / FOBI-A).

Se mi porta via il lavoro, se lo straniero mi porta via il piatto in cui io e la mia famiglia mangiamo, se il padrone mi licenzia per far lavorare lo straniero a metà prezzo, io ho paura (XENOFOBIA) infatti rischio con la mia famiglia di morire di fame .

"RETTIFICARE I TERMINI !" diceva Confucio....

Non scambiamo fischi per fiaschi. **RETTIFICHIAMO IL VOCABOLARIO** e le Convenzioni internazionali tra cui il recupero dei **VERI NAUFRAGHI** non dei **FALSI NAUFRAGHI**, recuperati da certe navi ONG (magari tedesche o olandesi) che sono un anello di una lunga catena).

Se non si fraintendesse la Legge del Mare se non si scambiassero i falsi naufraghi con i veri naufraghi potrebbero le navi olandesi o tedesche o straniere e imbarcare i fuggiaschi presso le spiagge libiche e sbarcarli in Italia anziché in Olanda, in Germania o altrove secondo la bandiera battente dalla nave?

Se gli Africani (o altri Popoli) fuggono dalla desertificazione, dalla guerra, dalla disoccupa-

zione, andiamo all'origine di questo disastro. Esso è provocato da una eccessiva prolificità in ambienti poveri di cibo, poveri di lavoro ed esasperati da secoli di sovra pascolo.

Quelle Culture, quelle Società politiche ed economiche, hanno sostituito le medicine degli Sciamani con le medicine occidentali. Nella procreazione hanno mantenuto vecchie tradizioni sciamaniche funzionali al periodo in cui la mortalità infantile era 70 (settanta) volte superiore alla attuale mortalità infantile.

Gli Stati africani -come già detto, giustamente dopo il 1945 hanno adottato ospedali moderni e la medicina Occidentale salva neonati, ma non hanno educato le loro popolazioni a diminuire il TFT perché pensavano che un aumento demografico avrebbe significato un proporzionato aumento di potenza. Hanno sbagliato i loro conti poiché un aumento della popolazione dei disoccupati non ha incrementato la potenza dello Stato ma ha incrementato le ribellioni per la fame e l'insicurezza politica e militare dello Stato.

Se folle di affamati devono sconvolgere l'Europa (gia fortemente in crisi) è meglio che restino in Africa dove si cercherà di aiutarli per cercare di evitare il peggio. Ma naturalmente se non abbattano il TFT il problema demografico africano è una zavorra per tutta l'umanità. Se

250 milioni di diseredati africani devono venire a fare la guerra in Europa allora è meglio che facciano la loro guerra in Africa. Possiamo avere un leggero ottimismo in quanto anche in Africa il TFT sta diminuendo però partendo da TFT 5, 6, 4 la diminuzione verso TFT 2, 3 non è sufficiente; per scongiurare il peggio occorrerebbe orientarsi verso TFT uno.

Lo stimato Professore Tozzi nella trasmissione «SAPIENS UN SOLO PIANETA» dice che 250 milioni di persone presto saranno in fuga. Ma come ipotizzare di accoglierli in una Europa e in un Occidente sovraffollato - tanto e vero che già oggi (per la disoccupazione) sceglie la guerra e manda armi ovunque e vive di questo commercio?

Non scambiamo la paura di perdere il posto di lavoro con l'odio e con il razzismo tipo Arianesimo tipo CODICE MANU (cfr André Van Lysebth «TANTRA» Ed Mursia) tipo Nazismo di Hitler & Co. Occorre usare i termini (le parole) in maniera onesta e non per imbrogliare il prossimo. Non scambiare Xenofobia con Xenodussia.

Per esempio i Romani giocarono maliziosamente in maniera fraudolenta con le parole URBS e CIVITAS. Promisero ai Cartaginesi di avere salva la CIVITAS mentre i Cartaginesi credevano che i Romani vincitori li avrebbero lasciati vivere nelle loro case. Invece i Romani

lasciarono loro salva la vita ma li deportarono altrove e rasero al suolo la Città di Cartagine.

Riprendiamo il caso in cui lo STATO non riesca a portare verso l'AUTONOMIA MORALE i giovani studenti che frequentano le Scuole meno impegnative (le Scuole Professionali) o solo la Scuola dell'obbligo. Per questo motivo in altri libri e in altri passi abbiamo sostenuto che è necessario che lo STATO offra una UNIVERSITÀ PER ADULTI LAVORATORI che formi un CITTADINO educato, socievole, morale, anche se certamente occorrerebbe pagargli 500 (cinquecento)euro al mese per indurlo ad abbandonare i bar e i passatempi non costruttivi.

Per fare ciò (e lo ripeto) occorrerebbe dimezzare la settimana lavorativa per assorbire completamente la disoccupazione e ridurla a zero. Per far ciò, occorrerebbe anche accettare il neo malthusianesimo. Per un residuo delinquente ci sarebbe sempre la galera impostata il più possibile come "casa" di rieducazione. Ovviamente pretendere una immediata realizzazione di quanto sopra sarebbe assurdo. Abbiamo parlato di UTOPIE al plurale.

C'è una UTOPIA irrealizzabile se hai troppa fretta, ed una UTOPIA realizzabile (se si aspetta il dovuto tempo necessario). Per la realizzazione di un progetto così avanzato e costosissimo occorrerebbero forse più di un secolo.

Non solo questo. Occorrerebbe che esso fosse accettato e fatto proprio da tutti gli Stati del pianeta.

Nello stesso tempo respingere un progetto (respingere il progetto neo malthusiano, perché non è oggi realizzabile) è assurdo come se io piantassi un pesco il primo di ottobre e il giorno dopo lo tagliassi perché non mi ha dato nessun frutto.

Il pesco mi darà soddisfazione nell'estate o nell'autunno di alcuni anni dopo. Purtroppo l'alternativa al neo malthusianesimo potrebbe essere quella descritta da Paul Chefurka.

Ed ora passiamo ad altro argomento ad una carrellata sugli errori e sugli orrori del Novecento, fatta (lo ripeto) da inesperti come noi (e chi più sa ci perdoni) !

La prospettiva neo malthusiana (anche se remota) potrebbe indurre i Governi e i Popoli alla pazienza e piano piano li potrebbe indurre a stabilire relazioni un poco più tranquille evitando il peggio (lo scatto di nervi). Già discutere sul neo malthusianesimo sarebbe meglio che disperarsi e cadere nel masochismo o nella XENODUSSIA . (odio per l'altro).

162) - DIOMEDE - Torniamo ora a commentare l'operato di alcuni Personaggi politici mondiali.

Giorgio Washington era un proprietario terriero e (come si usava ai suoi tempi) era proprietario di schiavi. Comprava terreni dall'inglese Re Giorgio e li rivendeva in lotti minori ai coloni che con questa carta di proprietà, cacciavano i Pellirosse per cui spesso erano fucilate. Insomma il diritto di proprietà rilasciato dal Presidente era l'autorizzazione a considerare intrusi i Pellirosse.

Jefferson è l'autore di importanti emendamenti alla Costituzione americana.

Il Presidente Hoover è noto perché durante la crisi del 1929 riduceva le spese statali, e con ciò si aggravarono la crisi di disoccupazione e la stagnazione.

F. D. Roosevelt è forse stato il migliore Presidente USA.

Capì che per superare la crisi lo Stato doveva commissionare opere pubbliche anche a costo di indebitarsi. Capì che doveva entrare in guerra per opporsi alle Dittature giapponese, tedesca, italiana. Provocò il Giappone con gli otto punti di Mc Collum (tra cui aiutare Ciang Kai Shek che combatteva contro i Giapponesi, negare loro il petrolio inglese e olandese, ronzare con i sommergibili e incrociatori, attorno alle acque giapponesi, stanziare la flotta USA nelle Hawai ecc.).

Diede ordine al Capo della flotta stanziata nelle Hawaii (Comandante Husband Kimmel) di non dare il primo colpo (cioè di farsi aggredire mantenendo le navi ferme nel porto anziché in perlustrazione e in allerta). Tutto ciò Roosevelt lo volle per convincere gli Americani (che non ne volevano sapere di entrare in guerra) che era necessario combattere i Giapponesi e i Nazisti. (cfr. Robert Stinnett «IL GIORNO DELL'INGANNO», il Saggiatore Milano). L'inchiesta scrupolosa e documentata di Robert Stinnett scopre i retroscena desecretati dal Presidente Carter. A Pearl Harbor l'attacco giapponese causò la morte di circa 2500 marinai statunitensi.

In altre circostanze F. D. Roosevelt salvò la vita di milioni di Americani. Per esempio dopo l'8 dic. 1941 mandò aiuti militari a Stalin per salvare la vita di milioni di Americani (morirono al posto loro 20 milioni di Russi). Sempre F. D. Roosevelt e gli Inglesi calcolarono che per conquistare Berlino ci sarebbero voluti 100 mila morti e perciò lasciarono a Stalin questo compito e si fermarono sul fiume Elba. Roosevelt diceva: "«i nostri Amici, gli eroici soldati della Armata Rossa».

A Yalta (febbraio 1945) -secondo me, furono fatti (specialmente da Stalin) diversi errori. Stalin accettò di dividere la Germania e Berlino

in quattro settori. Essendo, l'economie liberistiche e quella comunista (marxista) agli antipodi, era pericoloso per i marxisti condividere lo stesso territorio. Il confronto diretto avrebbe distrutto il "socialismo". Infatti il Capitalismo è bravissimo a produrre ricchezza - cioè a far lavorare la gente (infatti se non lavori non mangi e se lavori male sei licenziato). I marxisti sono bravi nel distribuire la ricchezza (anche a chi è un fannullone lavativo) ma non sono capaci di produrre molta ricchezza. Infatti per far lavorare la gente devono ricorrere allo Stato di Polizia che è un pessimo sistema, (un fallimento).

Questo succede perché Marx non tiene conto che le masse mondiali sono nel grado della ETEROnomia morale e per far lavorare la gente Marx non offre guadagno materiale immediato, cioè quello stimolo che è necessario per far lavorare la gente che è nel grado della "eteronomia morale" .

Nel marxismo lavora bene solo chi è nel grado della "AUTOnomia MORALE" cioè quasi nessuno.

Nel marxismo la sovrappopolazione dopo due o tre generazioni (come dice Malthus) porta alla ribellione delle masse affamate.

Nel Capitalismo la sovrappopolazione (come dice Marx) porta alla crisi economica di sopra produzione, alla stagnazione e alla ribellione dei disoccupati che militeranno tutti arrabbiati

ed aggressivi, nella DESTRA e spingeranno verso la guerra. Qui termina il pensiero marxista che accusa giustamente il Capitalismo (il TURBOCAPITALISAM direbbero Edward Luttwak e Jeremy Rifkin !) di ricorrere alla guerra perché non sa allargare il borsellino e concentra (più o meno) il 70% della ricchezza in pochissime mani (obese, oberate dai soldi e dalla gotta psichica e fisica) come un asino che porti (per l'insipienza del padrone - nel nostro caso per l'insipienza dell'ECONOMIA POLITICA - tre quintali al posto di uno).

Qui comincia il pensiero neo malthusiano perché esso unisce in cicli (CORSI E RICORSI STORICI) anni di vacche grasse e anni di vacche magre. I CICLI durano due o tre generazioni con un colore bianco o rosa o rosso per produrre sovra popolazione e disoccupazione, mentre il colore nero comanderà negli anni di guerra. -Quanto dura il liberismo - Capitalismo con i colori rosso, o bianco o rosa? Esso dura secondo la velocità delle donne a partorire un eccesso di figli che cresciuti alimenteranno lo scontento dovuto alla disoccupazione. La disoccupazione impedisce a maschi e a femmine di sposarsi e allora tutti sono irritati e aggressivi (chi vuole trovi un nome tipico della psichiatria) militeranno nella Destra la quale li condurrà a morire in guerra (cantando felici, ".....sparagli Piero, sparagli adesso...." canta

De André). La velocità delle donne a procreare una sovrappopolazione dipende dalla disponibilità di cibi e dunque dalle tecnologie, dalla disponibilità di energia (dai carburanti, [dalla legna al gas]) e anche un poco dipende dalla **EDUCAZIONE/DISEDUCAZIONE**, dalla **CONOSCENZA o NON CONOSCENZA** della sessuologia, dalle teorie “politiche /religiose” che orientano il cervello del singolo.

La guerra è spesso veloce a distruggere le persone e le cose dunque il nero dura spesso pochi anni come successo ad Hitler (dal 1939 al 1945 – dal 1933 al 1939 preparò la guerra).

Il rosso e il nero si alternano da millenni, in un ciclo che il singolo potrebbe facilmente capire e interiorizzare se visse 200/300 anni ma così non è. Infatti l’uomo e la donna della strada non se ne possono accorgere, sono intrappolati entro una sola generazione.

Il Politico a sua volta è intrappolato nella **DEMOCRAZIA PARLAMENTARE** dal mandato elettorale di pochissimi anni (anche due o tre).

La guerra distrugge uomini e cose e permette ai sopravvissuti di ricostruire e di generare nuovi nati (il baby boom) e di dare alla Sinistra (al rosso, al rosa, al bianco) la possibilità di risorgere e di chiedere al datore di lavoro un salario maggiore per il lavoratore. Nel boom economico il datore di lavoro cede volentieri le briciole al suo operaio (John M Maynard Keynes) poi-

ché lui guadagna alla grande. Ma quanto dura tutto ciò, dunque il periodo delle vacche grasse?

Allora se non l'abbiamo capito, rileggiamo tutto da capo.

Gli storici che ci stanno a fare? Essi sono impegnati in genere (embedded) a farsi ben volere (e farsi pagare) da chi comanda in quel momento sia esso nero o rosso o bianco (bianco cioè appartenente ad una Confessione religiosa). Io ho comprato un libro di Gianbattista Vico ma veramente mi è apparso abbastanza oscuro. Solo in Han Fei Tzu e in Malthus ho trovato chiarezza.

Continuiamo con la Conferenza di YALTA.

Stalin promise libere elezioni nei Balcani. Fu - secondo me, un errore. Stalin era un dittatore e sapeva che il Capitalismo e il marxismo sono sistemi economici e politici opposti ciascuno con i propri difetti e il Capitalismo ha anche importanti pregi quali la libertà di pensiero (se hai i soldi altrimenti la tua libertà di pensiero è fittizia, aleatoria, formale, (potenziale direbbe Malthus). Infatti se scrivi un libro - per esempio, nessuno lo legge perchè tu non hai i soldi e le conoscenze per diffonderlo. Anche se dici qualcosa di importante resti un fesso qualunque, come chi ha una buona idea ma non riesce a brevettarla.

Malthus dice: «io ho il diritto di andare sul Monte Everest ma bisogna vedere se ho la potenza di andarci. Io ho il diritto di andare all'Università ma bisogna vedere se ho il QI sufficiente per trarne giovamento». Non si regalano promozioni a chi non le merita . Penso a Don Lorenzo Milani. Lo Stato democratico se ha i soldi rimuove gli ostacoli economici che impediscono al figlio di povera gente di studiare, ma la promozione non si regala con la scusa che sei nato svantaggiato da una famiglia illetterata.

Questo è l' errore che i Socialisti (I DECRETI DELEGATI) non sempre riescono ad evitare. Non si camuffa la realtà con qualche pietosa bugia. Chi parte svantaggiato farà un po' più fatica ma quando arriva, allora arriva un gioiello che surclassa chi è partito avvantaggiato da una famiglia ricca e acculturata il quale nella carriera, nella maturità ETICA (se ce l'ha), sconta il vantaggio di esser cresciuto nella bambagia. Chi ha fatto la fame da bambino non spreca neanche una briciola di pane. Talvolta però, chi viene dalla gavetta, resta crudele, avaro, bulimico, accaparratore, e non matura dal punto di vista etico e sociale.

Ovviamente la buona Scuola, la buona Sanità, il buon Governo, la buona Volontà e l'impegno del singolo autodidatta, aumentano e nobilitano la libertà di pensiero e la portano verso maggiore perfezione.

Torniamo al libro. Una Casa Editrice non stampa un libro contro corrente perché nessuno lo comprerebbe, la gente non lo capirebbe tanto è vero che la prima cosa che gli Insegnanti dicono in un corso di giornalismo è che per vendere bene una notizia gli argomenti più gettonati sono quelli che parlano di SOLDI / SESSO / SANGUE , e su questa realtà si basa la Democrazia liberale cioè il Capitalismo anche oggi.

Torniamo a Stalin. Secondo me Stalin a Yalta avrebbe dovuto dire: « se nei Balcani volete la Democrazia all'uso occidentale, sbarcate in Grecia e conquistatevi i Balcani io sono un Dittatore comunista e se volete amministrare quel territorio a modo vostro allora combattete i Tedeschi che sono nei Balcani invece di lasciare a me la gatta da pelare».

Ma Stalin voleva tenersi alle buone con Roosevelt perché erano anni che invocava l'apertura di un secondo fronte contro la Germania e non gli sembrava vero che finalmente il 6 giugno 1944 gli Anglo-americani fossero sbarcati in Normandia. Un precedente sbarco inglese vicino a Bordeaux fu un fallimento completo.

163) - ULISSE - A Yalta i Tre Grandi si promisero reciprocamente di dividere la Germania e

di farle pagare i danni di guerra. Il 12 aprile 1945 F. D. Roosevelt morì e il suo successore il Presidente Truman condonò alla Germania tutti i danni di guerra (una cifra enorme) e la Germania fu ricostruita in funzione anti URSS. A quel punto Stalin bloccò l'accesso a Berlino e gli USA istituirono un ponte aereo. Stalin cessò il blocco. Al suo posto avrei ceduto tutta Berlino e la parte orientale della Germania agli USA. Il turismo fra Berlino Est e Berlino Ovest generò un confronto che fu deleterio per i Regimi dispotici egualitari comunisti. Idem sarebbe deleterio per Pechino un turismo di massa fra La Cina di Pechino e Taiwan la Cina di Taipei. I due sistemi economici sono incompatibili. Nel Regime comunista non si trovano merci di lusso, ma solo cibi di prima necessità perché l'economia zoppica. Nei Regimi capitalistici ci sono grandi lussi e gente completamente a terra (cioè povera) che non si muove e non fa turismo. Chi fa turismo e va in un Paese comunista sta bene (sta benino) è relativamente abbiente anche se è un operaio, e porta nei Regimi comunisti l'idea che nel Capitalismo si sta meglio; (i milioni che nel Capitalismo vivono negli slum non sono evidenti e restano nascosti infatti il turista non se li porta dietro ma porta qualche profumo, qualche oggetto di lusso (camicette, gins, calze di nailon), da scambiare con una macchina fotografica di una

grande marca o con cibi, polli, burro, stoffe e merci di prima necessità.

Il cambio del denaro impazzisce (non vai in banca a fare il cambio ma anche il macellaio a Berlino Ovest ti cambia i soldi al cambio contraffatto cioè non al cambio ufficiale (che cambierebbe uno a uno il marco EST e il marco OVEST) .

Cambi il denaro dal macellaio o in qualunque negozio di Berlino Ovest ed adoperi il cambio di contrabbando uno a dieci o uno a venti cioè un marco di Berlino ovest compra 20 marchi di Berlino est di Berlino comunista). Contro un marco occidentale ti danno moltissimi marchi Orientali e con ciò puoi portare via (burro, carne, merci di valore pagandole una sciocchezza (cioè sotto costo). Dunque il turista occidentale che va in un Regime comunista mette in opera vero e proprio FURTO ! ma è legale (la vittima è lo Stato comunista che non riesce a difendersi).

La gente (i turisti) che vengono da Occidente non è onesta e approfitta della situazione). Nessuno ti dice che sei un ladro. È il MERCATO che ti permette ciò. Insomma ripeto Stalin avrebbe guadagnato a regalare Berlino EST all'Occidente e il pezzo di Germania necessario a collegare Berlino con la Bundesrepublik.

Come mai si instaura questo andazzo? Trasferiamoci nella Germania socialista. Un ragazzo vuole fare un regalo alla fidanzata e niente di

meglio che comprare molto caro un paio di calze di contrabbando da un turista straniero o della Bundesrepublik, pagandolo moltissimo ed ecco che cede molti marchi EST per un oggetto che ad Ovest costa pochissimo. Edward Luttwak nel suo libro «TURBOCAPITALISM» dice che l'URSS produceva ottimo cotone però confezionava delle camicie dal taglio e dal disegno così brutto e pacchiano che nessuno le voleva né in Russia né all'estero. Il Regime avrebbe guadagnato a importare manodopera da Parigi per confezionare camicie più aggraziate e alla moda o per addestrare le camiciaie russe alla maniera francese.

Torniamo a Truman. Sono rimasto sbalordito quando il Generale che comandava il PROGETTO MANHATTAN (la costruzione della bomba atomica) informò il Presidente Truman (appena nominato) che stava per esser sperimentata questa nuova arma.

Truman, "cadde dalle nuvole". Infatti F. D. Roosevelt non aveva detto nulla al suo Vicepresidente. Ho pensato che il pensiero politico dei due uomini fosse molto divergente.

In un primo tempo pensavo che sganciare la bomba ad Hiroshima e a Nagasaki fosse inopportuno. Il massacro che 60 mila soldati Giapponesi fecero a Nanchino uccidendo in poche settimane 300 mila prigionieri cinesi, (Collins «UNA INDAGINE SOCIOLOGICA » se ricor-

do bene Ed Saveria Mannelli), il massacro dei civili cinesi perpetrato dai giapponesi, il loro fanatismo (credevano che l'Imperatore fosse un Dio!), i kamikaze, la loro dogmatica resistenza - (quando ormai la guerra era persa), il suicidio preferito alla resa, la stanchezza dell'America che da una parte festeggiava la resa della Germania (6 maggio 1945) mentre nel Pacifico gli Americani continuavano a morire in una guerra ormai assurda e ostinata (era chiara la superiorità statunitense mentre il Giappone non aveva ormai più nulla) e tuttavia i Giapponesi avrebbero continuato a combattere - dicevano ("anche con i bastoni")..... tutto ciò mi ha portato a riconsiderare la storia di quel periodo e il lancio delle atomiche ordinato dal Presidente Truman (che era anche un monito rivolto all'URSS) .

Naturalmente come dice Sun Tzu "la guerra non è una cosa nobile". Einstein ed un comitato di scienziati propose al Governo USA di chiamare i rappresentanti militari Giapponesi e di altre Nazioni ad assistere ad una esplosione nucleare su un atollo disabitato del Pacifico per convincere il Giappone alla resa senza uccidere tante persone.

Veniamo a J. F. Kennedy: un eroe di guerra. Marco Pizzuti sottolinea che con coraggio fece stampare moneta dello Stato baipassando la Federal Reserve (cosa non gradita ai Banchieri).

Sul suo assassinio è stato detto di tutto. Taccio. Sulla questione dei missili russi a Cuba e il suo ultimatum mi è sembrato un atto unilaterale. Avrebbe potuto dire a Krushcev: "tu levi i missili russi da Cuba e io li levo dalla Turchia o dall'Europa ecc....." Krushcev cedette all'ultimatum (per fortuna) forse perché capì che gli USA erano militarmente molto più forti.

Krushcev sbagliò a tentare una riforma politica, prima della riforma economica. Se la gente ha la pancia vuota non riesce neanche la riforma politica.

Lo stesso discorso vale per Gorbaciov. Tentare contemporaneamente due riforme sia quella politica che quella economica è mettere troppa carne al fuoco.

Ma c'è dell'altro: ci sono almeno altre due considerazioni da fare.

1°) Considerazione. Gorbaciov era un ecologista ed apparteneva al «CLUB DI ROMA» di Peccei quello che commissionò al MIT quella indagine di Meadows che Mondadori pubblicò nel 1972 in Italia con il nome «I LIMITI DELLO SVILUPPO» che suscitò un mare di polemiche contrarie.

2°) considerazione . Il Capo e il punto di riferimento di queste polemiche era niente di meno che il Presidente degli Stati Uniti Ronald

Reagan dietro cui c'era l'intera Federal Reserve cioè, il fior fiore della Finanza mondiale. Reagan era contrario ai "LIMITI DELLO SVILUPPO" di Meadows e perciò l'ecologista Gorbaciov avrebbe dovuto capire che avrebbe avuto Reagan, Andreotti e tutto l'Occidente capitalista come suoi avversari anche in campo ideologico / ecologista.

Reagan era un volpone, un attore consumato, capace di ingannare l'ingenuo ecologista Gorbaciov, sia capace benissimo di convincere le masse sulla presunta bontà della DEREGULATION (Cfr. Gustav e Le Bon «PSICOLOGIA DELLE FOLLE» e studi successivi sull'argomento).

Gli interessi forti USA, quindi gli interessi NON ecologisti, avevano trovato in Reagan un ottimo rappresentante.

Chiaramente le idee ecologiste anche oggi sono avanti di un secolo (o due?) e infatti quasi nessuno le accetta. Ai tempi di Gorbaciov le idee ecologiste erano ancora molto più difficili da accettare. Infatti ancora oggi ufficialmente il neoliberismo non accetta I LIMITI ALLO SVILUPPO e si ostina a credere nella CRESCITA e perciò la guerra appare necessaria per procurarsi materie prime e CONSUMI. L'impronta ecologica 6 (sei) degli Stati Uniti e 4 (quattro) circa dell'Europa, l'obsolescenza programmata, il WTO l'IA (Intelligenza Artificiale) appaiono un segno di maturità invece di

apparire sintomo di neo colonialismo dunque se non di barbarie segno di un ritardo culturale, segno di mancanza di umiltà e di REALISMO. Consegnare il Sistema di Sicurezza Militare all'IA e ai robot potrebbe produrre l'irreparabile. La vita dell'umanità è legata alla accettazione umile della MAD (Mutua Distruzione Assicurata) come ai tempi di Kissinger. Come detto altrove (mi sia concesso ripetermi) la politica estera degli Stati Uniti avrebbe (secondo me) dovuto essere amica della Russia per allontanarla dalla Cina e per allontanare la Cina dall'Europa . Magari l'America avrebbe dovuto (come già detto) comprare materie prime dalla Russia per rivenderle all'Europa guadagnatoci sopra. Nella attuale guerra perdono tutti: Europa Ucraina, Russia ed anche l'America. L'unica a sperare in qualcosa potrebbe forse essere la Cina. Le Multinazionali americane 'guadagnano dalla vendita delle armi all'Ucraina, ma se tale guerra avvicina la Russia alla Cina dove è il guadagno per gli Stati Uniti?

Anche oggi gli ecologisti "mainstream" propagandano le pale eoliche ma NON hanno capito il neo malthusianesimo).

Allora si creò la strana situazione di due Capi di Governo (Gorbaciov//Reagan) che usavano paradigmi diversi. Insomma un dialogo fra sordi dunque la lotta descritta da Konrad Lo-

renz tra un tacchino (uccello americano) e un pavone (uccello asiatico) che in natura non si sarebbero mai incontrati, ma messi dall'uomo in una gabbia "vengono a vie di fatto". Dice Lorenz, che essi danno luogo ad una lotta fuori dalle regole in un terrificante equivoco che macabro aleggia in quella gabbia.

Uno dei due uccelli invece di fuggire ed eclissarsi nella giungla, (non lo può fare perché è in gabbia) china il capo per dire "hai vinto risparmiami" e l'altro invece non lo capisce e lo massacra imbrattandosi di sangue non capendo neanche cosa sta facendo. Gorbaciov e l'URSS furono le vittime. USA e URSS si sarebbero potuti mettere d'accordo per gestire in pace il pianeta, invece da lì ha avuto origine CAOSLANDIA e tale resterà finché la POLITICA e l'ECONOMIA non leggeranno Malthus e non studieranno SESSUOLOGIA ed ECOLOGIA.

164) - GIADA - Per quanto riguarda la Cina c'è prima un Mao che lotta contro i Giapponesi e poi un Mao che lotta contro Ciang Kai Shek, da ultimo c'è un Mao vincitore che lotta contro gli uccelli, fa un sacco di errori con il famoso "libretto rosso" eccetera ecc (cfr il film «l'ultimo Imperatore»).

Un successore di Mao introduce il controllo delle nascite e porta i Cinesi da un miliardo e 600 milioni a diminuire di trecento milioni. Ciò

dà ossigeno all'ECONOMIA (come dice anche lo psicologo Luigi De Marchi «LO SHOCK PRIMARIO» 2002, Ed. RAI ERI parlando delle così dette «Tigri asiatiche»).

Il metodo usato a quei tempi in Cina per il controllo delle nascite era però coercitivo ed era efficace solo con gli operai ma non con i contadini che (legati al confucianesimo che affidava ai figli maschi il compito di nutrire i vecchi e inabili genitori) avrebbero avuto bisogno (cosa costosissima oggi e ancor più ieri e da considerare utopistica o impossibile per mancanza di denaro) di un adeguato sistema pensionistico che fornisse ai contadini cinesi denaro per vivere in vecchiaia senza dipendere da alcun figlio che se li caricasse sulle spalle e li nutrisse.

Quando la Cina aderisce al WTO avviene un salto di qualità. Oggi gli USA temono la potenza militare cinese (sembra che essa lanci più missili nello spazio di quanti ne lancino gli USA). Ma con l'adesione al WTO le Multinazionali hanno avuto ciò che volevano cioè hanno risparmiato sulla manodopera (in Cina costava e costa ancora molto meno che in Occidente). Il rovescio della medaglia è che il WTO ha prodotto milioni di ingegneri e di operai specializzati cinesi che ora forniscono armi allo Stato cinese e prodotti di uso comune a tutto il mondo. Ma è il Capitalismo che si è data "la

zappa sui piedi” poiché non si può ottenere “la moglie ubriaca e la botte piena”.

Secondo me la popolazione americana con questo sistema (con il WTO esteso alla Cina) risparmia qualche centesimo (o qualche dollaro) sul prezzo di una merce proveniente dalla Cina ma perde in sicurezza economica (cioè aumenta la disoccupazione in America) e perde in sicurezza militare poiché la Cina potenzia i suoi armamenti. Le Multinazionali statunitensi ed il Popolo statunitense - secondo me, hanno una contraddizione interna. Ciò che giova all'uno nuoce all'altro. Il WTO giova alle Multinazionali ma nuoce al Popolo e ai lavoratori statunitensi. È pur vero che l'America punta ad essere la primadonna nel campo delle innovazioni tecno/ scientifiche/ militari, ma con questo si gioca l'osso del collo, è sul filo del rasoio sull'orlo di CAOSLANDIA invece di vivere una vita tranquilla in mondo umano pacificato. C'è da fare anche un'altra considerazione: Con la ricerca in tutto il mondo di manodopera a basso prezzo il Capitalismo lentamente produce un abbassamento del TFT in tutti i Paesi del mondo a mano a mano che si industrializzano e le massaie vogliono vivere un po' meglio loro stesse e le loro famiglie.

In conclusione la pace, l'accordo sono la via maestra e unica praticabile, per evitare il peggio del peggio sia per gli USA che per i BRICS e per tutti gli altri Stati del Mondo per cui il

neo malthusianesimo è l'unica scialuppa di salvataggio rimasta al Titanic.

Le pale eoliche, i pannelli solari e le migliori tecnologie vanno benissimo, ma un conto è avere tutto ciò in una Europa di 500 milioni di abitanti, una Cina di 1300 milioni di abitanti, in una India di 1300 milioni di ab, in una Nigeria di 141 milioni di ab, di un Congo Kinshasa di 92 milioni di abitanti, di un Egitto di 95 milioni di abitanti, di un Iraq di 22 milioni di abitanti, di un Iran di 85 milioni di ab, un Israele di 10 milioni di ab, di una Indonesia di 270 milioni di abitanti, di un Bangladesh di 165 milioni di abitanti, di una Thailandia di 70 milioni di ab, di un Brasile di 210 milioni di ab, un Cile di 20 milioni di ab. , di un Venezuela di 32 milioni di abitanti, un Messico di 130 milioni di abitanti , ecc. ecc ecc. dunque in Paesi e Stati con TFT 2, 3, 4, 5. e pieni di bambini che non troveranno lavoro domani, e un altro conto sarebbe se questi Stati e tutti i rimanenti Stati del pianeta, acconsentissero attivamente, con convinzione, senza forzature o secondi fini a diminuire di due di tre ecc volte la propria popolazione per scongiurare ciò che Paul Chefurka scrive.

Chiaramente o tutti o nessuno! E per ottenere ciò è indispensabile (lo capirebbe un bambino di 12/14 anni come quelli descritti da Jean Piaget ne' (« IL GIUDIZIO MORALE NEL FAN-

CIULLO» Giunti Barbera 1980 pagina 35-57) un Governo mondiale potentemente armato (cioè armato meglio di ogni singolo Stato o di gruppi di Stati) che controlli i trasgressori, gli immancabili "furbi" che - in assenza di un deterrente, nascerebbero come i funghi.

Mi pare di capire che per questo motivo Stanislaw Andreski non si straccerebbe le vesti se i 40 (quaranta) Stati che secondo Wikipedia potrebbero dotarsi di armi atomiche, lo facessero. Ciò potrebbe essere paragonato al raggiungimento della maggiore età. Infatti il possesso di tali armi ha impedito all' India, al Pakistan, ad Israele ecc. di scannarsi. Qualora al ristretto club atomico si aggiungessero i maggiori 50 Stati del modo forse alla fine essi converrebbero sulla necessità di creare ed accettare un Governo mondiale. Certo se le masse non diminuissero il proprio TFT la fame potrebbe spingerle a qualsiasi rivolta e in questo caso i Governi impazzirebbero.

Dunque per ripetermi: un altro conto sarebbe se diminuisse la popolazione di ogni Stato entro cinquanta anni o entro un secolo di due, di quattro o più volte. Avremmo benessere diffuso e una stretta forbice sociale e un mondo pacifico. Un guaio? Dipende dal punto di vista.

Certo sarebbe questo l'unico modo per togliere i soldi ai multimiliardari senza sparare neanche un colpo di fucile e senza far morire di fa-

me nessuno, senza vendicarsi di nessuno, senza infierire sugli ex miliardari e senza interrompere la laboriosa vita economica dell'umanità. La meritocrazia, un divario di due e di sei volte tra salario minimo e gli stipendi dei Capi, permetterebbe anche ai ricchi di sopravvivere come benestanti anche se non più come arcimiliardari.

Giovedì 4 agosto 2022 il Presidente del Consiglio e Capo del Governo Mario Draghi annuncia in una conferenza stampa che il PIL italiano è cresciuto di circa due punti e mezzo.

Per me - che sono neo malthusiano e che credo nella DECRESCITA, la notizia mi ha fatto sorridere. Ho pensato che il sistema regge ancora un poco e non siamo ancora al CAOS totale (per fortuna). Infatti secondo me la DECRESCITA non va lasciata al caso (si salvi chi può) ma va organizzata. Per esempio: si comincia ad impedire che le bottiglie di acqua potabile arrivino ai Ristoranti da centinaia di km invece che dalla fonte più vicina al ristorante. Sarebbe una maniera non disastrosa di ridurre il lavoro, di ridurre il consumo di carburanti, di ridurre l'usura dei mezzi di trasporto.

Nel Capitalismo (cioè nella realtà) un calo della produzione anche di poco porta ad effetti CATASTROFICI. Dice Malthus che se la produzione di grano diminuisse del 10% non sarebbe una tra-

gedia se tutti diminuissero del 10% i propri consumi di grano. Ma - dice Malthus, questo non succede. Infatti il ricco continua a consumare come prima. Il poverissimo invece rischia di morire di fame. La carità della Parrocchia poi soccorre l'ultimo strato più affamato della popolazione e tutto il peso della mancata produzione grava su quella parte della popolazione che non è né poverissima né ricca. CONCLUSIONE: la DECRESCITA va GOVERNATA. Anzitutto introducendo (per quanto è possibile) il commercio a km zero e abbandonando il principio di David Ricardo del così detto "vantaggio comparato". Eccetera Non mi ripeto ulteriormente.

165) - DIOMEDE - Ho scarse informazioni sulla guerra Russia-Ucraina.

So che produce sangue, preoccupazioni, inflazione, disagi economici IN TUTTA EUROPA E FORSE NEL MONDO.

Tale guerra -scoppiata il 24 febbraio 2022, forse covava da molti anni (o decenni o secoli?) al confine orientale dei due Stati e non so se la sovra popolazione ha influito.

Nel libro «OPINIONI» abbiamo azzardato alcune considerazioni che provenivano dalla lettura della Rivista italiana di geopolitica LIMES; tanto vale per me tacere senza riassumere LIMES e chi vuole si informi alle fonti che vuole.

Fanno gola a tutti le materie prime sepolte nella Siberia (circa 10 milioni di kmq, gli USA sono 9 milioni di Km² e altrettanto la Cina e circa un terzo l'India) .

L'accesso alle materie prime della Siberia sarebbe facilitato se la Russia - tramite il NAZIONALISMO, si dividesse in decine e decine di Staterelli . Ma vale la pena rischiare una guerra per distruggere la Russia? Infatti se la popolazione umana non diminuisce, qualunque risorsa si esaurirebbe in pochi decenni o anche meno poiché è la limitazione dei desideri, dice il Buddha, la limitazione dei consumi, la limitazione della popolazione, la chiave del problema.

A me pare che l'Europa di Schengen incentrata su Germania Francia, Belgio, (Inghilterra prima della brexit) , Paesi Scandinavi, Paesi Baltici ed ora gli ex appartenenti al Patto di Varsavia, non ha capito l'anima della Russia e perciò non accetta il suo ruolo in Europa.

La Russia è figlia dell'Europa è sangue del suo sangue, (anzi dell'Impero Romano) basti pensare che Mosca ama definirsi come «LA TERZA ROMA».

Anche il nome Czar è la traduzione del latino Caesar. Mosca si rifà all'Impero Romano e la Chiesa Ortodossa Russa deriva dalla Chiesa di Costantinopoli (rifugiatasi in Grecia dopo la

conquista islamica) che a sua volta deriva dalla Chiesa di Roma . Cesare uccise un milione di Galli (i Francesi) e rese barbaramente schiavo Vercingetorige, che è uno degli Eroi nazionali francesi. I Germani insediati presso il fiume Elba, morto Marco Aurelio, non si assoggettarono mai a Roma. Chiaramente Francesi e Tedeschi non hanno di Roma un buon ricordo, e non hanno per Roma (almeno simbolicamente intesa) la stessa ammirazione che ne hanno i Russi.

Come già detto, Lenin cedette nel 1917/18 l'Ucraina alla Germania e vi rimase per otto mesi finché la Germania non perse la 1° guerra mondiale. L'Ucraina fu restituita alla Russia di Stalin. LIMES dice che almeno la Galizia (con capitale Leopoli) avrebbe dovuto essere rifiutata da Stalin perché era una zona troppo germanizzata.

Stalin prese tutto e dopo la 2 guerra mondiale insediò a Königsberg (la patria di Kant) dei Russi perché i Tedeschi erano tutti scappati per sfuggire all'Armata Rossa e la chiamò Kaliningrad. Ora questa zona costituisce un problema per i Russi quivi residenti, perché sono circondati dalla Polonia e dalla Lituania (capitale Kaunas) e sono visti come il fumo negli occhi. I Russi, trattati come intrusi, ricevono tutti i dispetti possibili tagliati fuori per parecchi km dalla Russia e persino dalla Bielorussia.

In cambio della finlandizzazione dei Paesi confinanti con la Russia (Paesi Scandinavi, Paesi Baltici ed ex Paesi Balcanici e ex Paesi del patto di Varsavia) io penserei che potrebbe essere per l'Europa una soddisfacente e buona soluzione del problema, trasferire in cinque anni tutti Russi di Kaliningrad in Russia . Sarà questa una idea realizzabile e stabilizzatrice della pace in Europa e dunque positiva? Chi lo sa? Non sta a me giudicare: e chiaramente non ne ho la competenza.

È certo che la Russia offre all'Europa due formidabili vantaggi:

1°) - è una fonte di materie prime.

2°) - È un baluardo contro la Cina finché la Cina non passa da 1300 milioni a circa 400 milioni di abitanti e con ciò il Governo cinese e la Cina si metterebbero al sicuro da rivolte interne. Le rivolte interne, per un neo malthusiano, sono pericolose, mettono in pericolo la pace mondiale, perché fanno impazzire il Governo che per sfuggire al linciaggio (la fine fatta da Luigi 16°) devia la rabbia delle masse affamate verso un nemico esterno (anche uno qualsiasi inventato lì per lì) cioè lancia le masse in una guerra contro altri Stati. Questo non vale solo per la Cina ma vale per l'India come pure per tutti ma proprio tutti gli Stati sovraffollati minacciati dalla miseria e dalla fame situazione che nel 2022 è comune almeno al 95% cento degli attuali Stati.

Per questo precedentemente ho esortato tutte le Multinazionali del settore (anche quelle statunitensi) ad inventare un vaccino anticoncezionale femminile che duri due anni e che sia accettato da tutti gli Stati del mondo in maniera che anche le donne povere se ne possano servire facilmente.

A dimostrazione della affinità spirituale e culturale tra Russia ed Europa Meridionale, citerò il seguente episodio. Un mio conoscente va nei dintorni di Salonicco in una zona in cui sorgono decine di Monasteri Greco Ortodossi per uno scambio di conoscenze sui medicinali tipici dell'erboristeria. Il mio amico vede su in collina presso un Convento una UAZ (un fuori strada di fabbricazione russa) e se ne meraviglia e ne domanda ad un Frate e questi risponde : «è un regalo fattoci da un benestante di Mosca».

Questo dimostra i forti legami affettivi e culturali esistenti tra la Russia e l'Europa del Sud con l'ex mondo Greco-Romano-Cristiano Cattolico. Un po' meno la Russia è legata al mondo Luterano Protestante del Nord Europa che però domina le Istituzioni dell'Europa di Schengen.

Alla pagina 30 del numero 2-2022 (Febbraio 2022) di LIMES intitolato «LA RUSSIA CAMBIA IL MONDO » e a pagina 94 del numero di

giugno 2022 (6/2022) intitolato «LA GUERRA RUSSO-AMERICANA» c'è una strana figura intitolata: «Dov'è l'Ucraina secondo gli Americani.» Molti ci azzeccano ma moltissimi la collocano in Africa, in nord e in sud America, in nord Asia e persino in Australia senza dimenticare la Groenlandia.. Mi viene il sospetto che alcuni Stati del Nord Europa andando a Washington non sappiano che la Russia è in Europa. E purtroppo vendono armi ai belligeranti senza darsi pena per i morti ammazzati Ucraini e Russi alle porte di casa nostra.

Ma le magagne dell'Europa di Schengen (a conduzione dei Paesi molto industrializzati del Nord) non finiscono qui cioè nella incomprendimento della Russia che psicologicamente è più vicina al Meridione d'Europa (Italia, Grecia) che al Settentrione.

L'Europa di Schengen ha preso la Grecia, il Portogallo, la Spagna, l'Italia (e forse anche i Balcani popolati da Slavi e da Ungheresi) come Paesi di quarta classe buoni come mercati e come luoghi di vacanze ma Paesi da considerare "untermenschen", insomma Paesi da sfruttare e da bistrattare?

Faccio un esempio riferito all'Italia.

Avevamo tutti votato il referendum per l'acqua perché la volevamo affidata ai Comuni, dunque volevamo che l'acqua fosse un bene pubblico e non affidato alla Amministrazione

Schengen (che ora vuole affidare ai Privati di tutta Europa anche le spiagge italiane) cioè volevamo togliere l'acqua italiana dalle competenze degli Imprese di tutta Europa.

Ma che democrazia è quella di Schenghen se si permette di baipassare anche il referendum popolare ?

Voi mi direte ma il servizio idrico è migliorato? State a sentire cosa è successo. Gli attuali acquedotti sono stati scavati a suon di mine e di braccia (piccone e pala) dai contadini italiani pagati dalla Cassa del Mezzogiorno subito dopo la 2° guerra mondiale. Allora pagavamo al Comune 30 mila lire l'anno per avere l'acqua in casa e c'era acqua in abbondanza per tutti.

30mila lire sarebbero 15 euro ma considerando la svalutazione poniamo che quella somma di allora corrisponda oggi a 50 euro per avere l'acqua tutto l'anno in casa.

Ieri sapete quanto ho pagato? Per tre mesi ho pagato 263 euro che moltiplicati per quattro fanno 1052 euro l'anno.

E l'acqua viene in abbondanza e gli acquedotti sono in buona salute? 'Neanche per sogno.

Dopo 50 anni gli acquedotti sono un colabrodo, perdono acqua Dio sa quanto, forse in ragione del 30/ del 40 / del 50 % ?

Ma pagando tutti questi soldi gli acquedotti amministrati da Privati secondo le regole imposte dall'Europa di Schengen vengono riparati? Neanche per sogno. Più l'acqua diminuisce -

perché si perde per strada, più è preziosa perciò l'Agencia alza il prezzo dell'acqua in base alla legge di mercato secondo la quale più un bene è raro più è costoso. Evviva questo andazzo.

Naturalmente se bisogna riparare o rifare gli acquedotti per fare ciò i Privati NON si muovono ed aspettano che intervenga lo Stato con i soldi pubblici. A questo punto bisogna concludere che c'è bisogno di più Stato e che gli Italiani e i Popoli si riprendano i SERVIZI e i beni regalati ai Privati con le Amministrazioni Thatcher e Reagan ed Epigoni europei, i quali hanno privatizzato tutti i Servizi e i Beni pubblici spezzando una lancia a favore delle PRIVATIZZAZIONI.

Allora il WELFARE era apparso troppo costoso ed insostenibile (e lo era !) ma l'analisi delle cause del disagio non fu azzecata.

Si pensò erroneamente che il disagio (e c'era!) fosse dovuto alla elefantiasi dello Stato. Invece l'elefantiasi (e c'era !) era dovuta alla SOVRA- POPOLAZIONE cioè alla mancata applicazione del neo malthusianesimo.

In conclusione i Popoli di tutta Europa e di tutto il Mondo hanno bisogno di più Stato ma non di uno Stato guerrafondaio ma di uno Stato etico che accetti la REGOLA D'ORO, e il neo malthusianesimo. Questo passaggio deve riguardare tutti gli Stati del Mondo e perciò deve

esprimere un Governo Mondiale neo malthusiano (perché se un solo Stato o un solo gruppo di Stati lo facesse, esso verrebbe distrutto e inghiottito da tutti gli altri).

Per un neo malthusiano per uscire dalle crisi occorre ottenere democraticamente e senza coercizioni poliziesche, la limitazione della popolazione globale in tutti gli Stati del mondo adeguandola ai cibi di prima necessità prodotti all'interno di ogni Stato.

La soluzione dei problemi ambientali della specie umana, è difficile, lunga, costosa ma logica e comprensibile e questo è anche il passo che condurrebbe al Governo mondiale e alla pace.

Fondamentale è passare al "COMMERCIO A KM ZERO" rifiutando il "principio del vantaggio comprato" di David Ricardo cioè lo scambio della birra danese con quella italiana, lo scambio di acqua tra il Piemonte e l'Abruzzo, lo scambio di auto e di infiniti altri prodotti tra diversi tra Stati i quali possono produrre in proprio quegli stessi prodotti. Ma lo capirebbe "il bambino di Jaen Piaget" ma non l'ECONOMISTA NEOLIBERISTA che guardasse al dollaro risparmiato adoperando la manodopera di un PVS, chiudendo gli occhi ai miliardi di dollari spesi per inutili trasporti per

coprire percorrenze di decine di migliaia di km.

Insomma per un economista neoliberista il commercio a km zero è incomprensibile e il guaio è che l'economista standard coincide con i pensieri tipici dell'uomo e della donna di massa, coincide con il pensiero dello studente e della studentessa che hanno fede nella scuola delle «tre i» (inglese internet, informatica) che hanno fede nella «Intelligenza Artificiale» (IA) e non ne intravedono i rischi per la pace mondiale.

Per sapere chi è l'uomo di massa occorre leggere Marx, Le Bon, Freud, Adorno, Horkheimer, Erich Fromm, Marshall McLuhan eccetera che hanno messo a punto il concetto . Marx è uno dei primi critici del Capitalismo e dice che esso produce "merci inutili per gente inutile". Definisce il capitalista, il piccolo borghese lo "snob" (sive nobilitatis) come il diavolo tentatore che per far denaro stuzzica il compratore (la potenziale acquirente) con "merci inutili" adulando il suo narcisismo «su...fuma questa sigaretta o questa droga"....adora "il vitello d'oro",.....compra l'ennesimo paio di scarpe ma che intonino al colore del vestito, e compra i calzoni siano strappati sul ginocchio!). Purtroppo Marx ha sbagliato la cura: ha prescritto arsenico al posto dello sciroppo. Il Socialismo sarebbe sciroppo per chi fosse nel grado della

AUTOnomia morale (e sono pochissimi) ma è arsenico per chi (e sono tantissimi) è nel grado della ETEROnomia morale.

Accettato ove possibile il commercio a km zero, resterebbe lo scambio di merci (anche merci di lusso o cibi esotici o metalli e materiali rari o servizi speciali) che alcuni Paesi hanno ed altri Paesi non hanno. In Groenlandia, al Polo Sud ecc. dovrebbero arrivare anche i cibi di prima necessità visto che colà non cresce alcuna pianta e tuttavia vi si svolgono attività importanti. Occorrerebbe eliminare tutti i commerci inutili che - come dice il Professor Paul Chefurka, consumano una enorme quantità di energia (petrolio e altri carburanti fossili) sprecano una enorme quantità di lavoro "inutile". "Viaggi inutili per lavoratori inutili". Si adoperano miliardi di giorni di duro lavoro per trasporti inutili per costruire merci inutili che per di più inquineranno il pianeta - oceani compresi.

CAOSLANDIA occupa miliardi di persone a lavorare per distruggere il pianeta invece di occupare miliardi di persone per studiare e divenire felici e pacifiche.

166) - FULVIA - Dunque consumare il petrolio residuo per costruire pannelli solari da installare nel deserto del Sahara o del Namib o del Sudan o del Gobi , o di Atakama nel Cile o nei deserti degli Stati Uniti o dell'Australia per a-

limentare l'intera Europa e le altre zone abitate del mondo. Sfruttare le energie rinnovabili con le pale eoliche, sfruttare l'energia endotermica, i termo convettori o altro, nei luoghi adatti. Per fare ciò occorrerebbe ridurre la settimana lavorativa a tre o quattro giorni di cinque o sei ore di lavoro ciascuno.

Nella economia di UN TERZO / UN TERZO / UN TERZO suggerita da Rudolf Meidner, i Lavoratori e i Privati dovranno disporre di un guadagno limitato in maniera che il surplus di profitti prodotti dalla automazione e dalla robotica, vadano allo Stato il quale potrà così finanziare con 500 euro il mese le donne poco prolifiche (o affatto prolifiche) e potrà finanziare con 500 euro il mese il lavoratore e la lavoratrice che invece di sprecare il molto tempo libero nei bar o in maniera futile, potrà frequentare una UNIVERSITÀ UMANISTICA per LAVORATORI.

Guadagnare poco, (ripeto poco anzi pochissimo ma avere i contributi sociali necessari per una pensione di vecchiaia dignitosa più che dignitosa) ma ripeto avere tutti (maschi e femmine) la pensione di vecchiaia. Chi vuole guadagnare di più si iscriva alla UNIVERSITÀ PER ADULTI LAVORATORI per ottenere dallo Stato 500 (cinquecento)dollari (euro) il mese. L'avvocato, il fabbro, il medico, il commercian-

te, la professoressa, potranno anche lavorare il proprio orto o lavorare senza marchette per conto terzi senza pagare ulteriori tasse o ulteriori contributi sociali.

Le femmine ricevano dallo Stato vita natural durante (per tutta la vita) 500 (cinquecento) dollari (o euro) il mese purché procreino un solo figlio o figlia o siano sterili. Perdano tale sussidio se procreano un secondo figlio. Sembrerebbe quest'ultima una misura ingiusta? Ma allora è preferibile lo scenario descritto da Paul Chefurka?

Nei Paesi produttori di petrolio invece di costruire grattacieli e piste da sci, dissalare l'acqua del mare e iniziare a piantare piante colonizzatrici da irrigare con impianti a goccia, per preparare in anticipo un bosco in vista di rendere coltivabili ampie zone di deserto quando il petrolio sarà finito. Almeno tentare, invece di sciupare soldi in "Cadillac tutte d'oro".

Nel deserto e in zone soggette al sovra pascolo occorrerebbe proibire qualsiasi pascolo (capre, cammelli, pecore, alpaca, asini, dromedari, cavalli ecc.). Questi ed altri erbivori andrebbero allevati nelle praterie fertili dove abbonda l'acqua. I territori fragili andrebbero riservati alla fauna (e flora) naturale e non ad animali allevati dall'uomo.

La fauna selvatica dovrebbe essere controllata da biologi e dalla Guardia Forestale per abbattere gli animali selvatici dove si rendesse necessario. (non per divertimento). Tuttavia il cacciatore uccide ciò che gli viene indicato dalla Guardia Forestale (tra l'altro gli consegna in prestito momentaneo l'arma carica) e tuttavia il cacciatore paga una forte tassa ed ha diritto alla carne della preda, così contribuisce al mantenimento del Parco.

Occorrerebbe trasformare i pastori del deserto in soldati che fanno la guardia e la manutenzione degli impianti dei pannelli solari, delle pale eoliche e ai Parchi naturali.

Nelle zone desertiche vicine al mare occorrerebbe dissalare l'acqua del mare e con impianti a goccia allevare piante colonizzatrici con l'intento di impiantare in un secondo, terzo tempo, boschi e con il tempo portare a fertilità quelle zone desertiche che 3/4 mila ecc anni fa erano fertili di grano e probabilmente di ulivi.

167) - DIOMEDE - Poiché "PANTA REI" gli Stati Uniti (probabilmente cioè se la guerra atomica non stermina l'umanità prima) sono destinati a passare da un mondo unipolare ad un mondo multipolare ma vi possono scivolare con eleganza, senza strappi bellicosi che si lascerebbero intravedere in filigrana se si pensa

che hanno basi dotate di missili atomici in Europa e altrove.

Io sto pensando che gli USA manterrebbero il proprio deterrente nucleare (quello stesso che hanno le altre potenze atomiche) se spostassero sul suolo patrio e negli oceani le loro armi atomiche e la eccezionalità del mono polarismo verrebbe obliterata come del resto succede per tutti gli altri Stati del pianeta. Né l'Europa resterebbe "nuda" ed indifesa poiché ha gli ordigni nucleari di Francia e Inghilterra.

L'esercito USA (la NATO) resterebbe sempre in Europa ma senza armi nucleari.

Del resto Wikipedia dice (e lo ripeto) che 40 (quaranta) Stati attualmente o prossimamente potrebbero dotarsi di missili nucleari. Per fortuna il Pakistan, pur essendo un Paese Islamico si è guardato bene di lanciare bombe atomiche contro Israele o contro l'India.

Konrad Lorenz racconta un episodio gustoso. Un cane entro il recinto impenetrabile della sua villa, abbaia furiosamente ad un passante che transita sulla via adiacente e parallela alla villa. Sembra che il cane sia così feroce da cercare di azzannare il passante e se lo voglia mangiare. Ad un certo punto l'inferriata è interrotta perché gli operai il giorno prima hanno fatto dei lavori e il cane si trova a fianco del passante senza più il diaframma della recinzione. Che fa? Lo morde? Macche! Resta fermo

interdetto non abbaia più e tutta la sua ferocia improvvisamente sparisce. Vien proprio da ridere. Quando puoi usare la forza, allora smetti di minacciare gli altri e ti controlli. Credo che così farebbero gli Stati armati di armi nucleari, proprio come ha fatto il cane.

In altre parole il possesso di armi nucleari procura ad uno Stato una promozione tra le grandi potenze gli procura una parità. Non c'è più un padrone e un servetto. All'ONU pochi Stati hanno diritto di parlare o meglio di contare. Tutti gli altri Stati (quelli deboli e non atomici) si devono accodare ad un partner (o Patrono - dal latino PATER). CFR cosa scrive Linda Polman

Linda Polman. è una giornalista olandese che scrive: 1°) «ONU. DEBOLEZZE E CONTRADDIZIONI DI UNA ISTITUZIONE» Ed. Sperling Kupfer, Milano, 2003 (titolo originale «We Did Nothing» 1997 «Noi non abbiamo fatto nulla») ; e 2°) «L'INDUSTRIA DELLA SOLIDARIETÀ.» Ed. Bruno Mondadori, Milano, 2009 (Titolo originale: "De crisiskaravaan. Achter de schermen van de noodhulpindustrie." Amsterdam 2008, "Dietro gli schermi dell'industria del soccorso.)" il cui significato - se non sbaglio è: "Dietro le apparenze della filantropia".

In sostanza dice che l'ONU non funziona. Gli aiuti umanitari vengono sequestrati dalle fazioni armate e in lotta (che ringraziano!) Il danno e la beffa..... . I Caschi Blu sono armati malissimo con roba antiquata. Sono pagati pochissimo scelti fra gli Eserciti meno equipaggiati e più scassati del mondo. Quindi "l'esercito di Francischiello !! " Non intervengono nei conflitti. Si limitano a raccogliere i feriti e lasciando che chi vuole uccida i più deboli o tagli gambe e braccia con il machete (come successo nel Ruanda/ Burundi) .

Ma perché gli Stati forti non finanziano l'ONU a sufficienza e anzi sono in parte addirittura INSOLVENTI ?

Risposta. Per loro l'ONU è un fastidio, una sgradita limitazione della propria sovranità.

Come già detto, Stanislaw Andreski mi sembra che pensi che l'ingresso di uno Stato nel club nucleare sia come l'ingresso di un ragazzo nella maggiore età, nella età adulta. Bisogna vedere se il passo successivo sarebbe un Governo mondiale. Potrebbe esserlo se nel frattempo la popolazione mondiale diminuisse. Potrebbe NON esserlo se i Popoli non applicassero il neo malthusianesimo e di conseguenza fossero sempre più affamati e le Classi dirigenti impazzissero se stessero temendo di essere massacrate da una folla inferocita di propri cittadi-

ni affamati armati di cattive intenzioni per un assalto alla Bastiglia.

168)- TULLIO - Penso che siamo giunti alla fine di questo nostro simposio ma vorrei porvi ancora qualche questione.

Quale è il compito della SCIENZA e quale è il compito della CULTURA UMANISTICA? E ancora: esiste una Cultura che NON è umanistica? Da ultimo: che ne pensate della attuale situazione cioè della fine del Governo del Professor Mario Draghi?

169) - GIADA - La SCIENZA unita alla TECNOLOGIA - di cui è madre, dà potere, ti permette di modificare la realtà fisica, la produzione dei cibi o delle armi, o dei vestiti o di qualunque altra cosa materiale: le armi anzi tutto.

170) - FULVIA - La CULTURA UMANISTICA serve a migliorare te stesso, serve a dare gioia di vivere (come dicono il Budda e tanti altri Asceti); serve a sviluppare socialità , tolleranza e forse persino amore, e dunque è indispensabile se si vuole ottenere e promuovere la pace tra gli Stati.

171) - ADO - La cultura NON umanistica potrebbe generare dei saccenti o dei pedanti. Oppure le persone che hanno un titolo di studio potrebbero usare la loro maggiore competenza per imbrogliare le persone meno istruite. Que-

sto pericolo aumenta enormemente se c'è disoccupazione e dunque sovra popolazione.

Esempio: un medico ti potrebbe consigliare una operazione chirurgica non necessaria così lui o il collega ("il compare") guadagna qualcosa e sfugge alla fame, alla disoccupazione.

172) - ANNA - L'ETICA impone un limite alla SCIENZA. Non bisogna fare studi che portino alla costruzione di bombe, ai semi terminator, alle mutazioni genetiche in grado di nuocere altrui dunque ad altri Stati.

173) - ADO - Ma lo scienziato dice: « io fabbrico un coltello, invento la dinamite, poi se il Politico o la gente usa male la mia scoperta io scienziato mi sento a posto cioè innocente».

174) - FULVIA - Questa mi sembra una comoda scusa per coprire la voglia di gloria e di denaro che del resto è comune a molte persone come dice ne' «L'ARMONIA MERAVIGLIOSA» Wilson. Lo scienziato desidera emergere con una scoperta da una folla di sconosciuti Colleghi e vuole fare soldi. Perciò per questo motivo è importante insegnare ETICA in tutte le facoltà universitarie (anche in quelle scientifiche) perché anche lo scienziato - come l'uomo e la donna della strada, è chiamato dall'ETICA (dalla REGOLA d'ORO) a comportarsi come l'ETICA VUOLE. Dunque lo SCIENZIATO non deve (non dovrebbe !) costruire cose e sistemi (per esempio l'INTELLIGENZA ARTIFICIALE o studi di biologia eccetera - pratica-

mente quasi nulla) che potrebbero essere usato per nuocere agli altri dunque per fare la guerra infatti i Militari finanziano tutto (qualsiasi ricerca) perché lo Stato fornisce loro una quantità inesauribile di denaro pubblico perché ogni Stato è impegnato in una interminabile corsa agli armamenti, temendo di essere surclassato "dal nemico".

Probabilmente l'armageddon verrà innestato dai robot cioè dalla Intelligenza Artificiale (IA) con buona pace degli scarafaggi -finalmente liberati dalla ingombrante presenza dei SAPIENS. Pessimismo? Sì certamente. Ottimismo? Quel tanto che basta per scrivere.

In sostanza in un periodo così confuso come questo che stiamo vivendo, la risposta UNANIME della scienza a CAOSLANDIA dovrebbe essere il SILENZIO, cioè non dovrebbe inventare più nulla. Lo Scienziato si dovrebbe limitare all'ordinario insegnamento interrompendo l'avanzamento verso TECNICHE "doublefas" cioè utilizzabili sia per la pace che per la guerra visto che la Politica è in cattive mani cioè è in mano alle Multinazionali e al MERCATO, al business e non è guidata dalla Regola d'Oro.

La Politica accetta l'esortazione di Einstein quando egli esorta Roosevelt a mettere in piedi il progetto Manhattan, ma "fa orecchie da mercante" quando Einstein esorta il Politico a spe-

rimentare l'atomica su un atollo disabitato in presenza del nemico giapponese.

NOTA BENE. Sulle parole straniere accetto qualche volta volentieri il metodo russo cioè scrivere le parole straniere così come si pronunciano anziché con la grafia originale. Se non lo so non perdo tempo a cercare come si scrive correttamente il nome straniero. Considero sleale da parte di una lingua (in particolare quella inglese) scriversi in un modo e pronunciarsi in un altro modo una slealtà tipo il rapporto bizantino, levantino, ambiguo truffaldino come Ulisse che dice a Polifemo di chiamarsi "Nessuno. Fine della nota.

175) - **DIOMEDE** - Ed ora passiamo al Professor Mario Draghi Capo del Governo dalla primavera 2022, perché incaricato dal Presidente della Repubblica Onorevole Sergio Mattarella e mandato a casa il 19/20 luglio 2022 (in carica per l'amministrazione corrente fino alle elezioni fissate per il 25 settembre 2022).

Come ho sentito da una persona X che parlava da Radio Radicale, Il Presidente Draghi non è un Politico ma un uomo delle Banche (ex dipendente o collaboratore della Goldman Saks) è un Professore universitario cresciuto al centro del neoliberismo e perciò al centro del "principio del vantaggio comparato" di David Ricardo dunque agli antipodi del pensiero neo malthu-

siano. Ma la Classe politica italiana dallo estremo schieramento di Sinistra (Comunisti, Socialisti, DS, fino al Centro (cattolico ex Democrazia Cristiana, Italia dei valori), alla Destra (Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, incluse le Formazioni politiche minori) è così divisa e litigiosa, nervosa, incastrata tra bilanci risicati e folle di sei milioni di semioccupati in difficoltà economiche, da non essere capace di partorire un Capo del Governo in grado di coagulare i consensi e i numeri necessari per formare un Governo. Consideriamo anche che sembra che il 40% dei Cittadini non vada a votare.

L'Occidente lontano anni luce dal neo malthusianesimo, si trova in una situazione così grave che si è giunti a CAOSLANDIA e in Italia a cinque o a sei milioni (ma saranno di più ??) di "nuovi poveri" senza lavoro stabile e pensionabile, prodotti dalla politica delle IMPRESE neo liberiste che dal 1991 hanno respinto la proposta (niente di meno che di Bertinotti -ora sparito nel nulla) di passare alla settimana lavorativa di 35 ore.

La proposta fu respinta perché il mercato mondiale ed italiano era invaso da merci cinesi a basso prezzo che mettevano in crisi le IMPRESE italiane (europee statunitensi eccetera) che non potevano pagare alti salari, e perciò decisero dopo il 1991 di assumere lavoratori in nero il più possibile e ove possibile) dal Terzo e dal Secondo Mondo per non pagare un poco di più

i lavoratori italiani sindacalizzati. Penso che far entrare la Cina nel WTO fu un errore per l'Occidente che avvantaggiò solo alcune Multinazionali e i loro CEO (cioè i loro massimi Dirigenti).

Questo WTO è il padre, la madre e il nonno delle attuali difficoltà.

Se si guarda più indietro e dentro in profondità le attuali difficoltà italiane sono causate anche dai DECRETI DELEGATI (opera dei Socialisti) che permisero alla Scuola italiana di promuovere in massa anche gli studenti svogliati e im-preparati.

Ancora più indietro troviamo, la globalizzazione neo liberista iniziata con il Ministro Margaret Thatcher e con il Presidente Ronald Reagan, e se andiamo più indietro troviamo l'atteggiamento del dal Presidente Truman verso la Germania cui furono condonati (tradendo gli accordi di Yalta) i danni di guerra per giocarla contro l'URSS .

Crollata l'URSS troviamo la tendenza statunitense a spostare i missili atomici al confine con la Russia provocando la tigre ad assalire il domatore che si avvicinava troppo alla belva.

Che centra Truman? E invece c'entra.

Si resta stupiti se si legge «NAZIONE GUERRIERA. Aspetti del militarismo nella cultura statunitense» Edizione Colonnese Napoli, 2001, del Professore statunitense Gordon Poole Inse-

gnante di letteratura inglese nella Università di Napoli. Cosa dice questo libro?

Dice che i Gerarchi nazisti e i Militari tedeschi nel 1944/45 (vistosi persi) speravano (e trattarono segretamente non solo questo ma anche l'assassinio di Hitler - che poi fallì) che Americani e Russi si mettessero già allora gli uni contro gli altri ed esortavano gli Americani a rivolgere le armi contro la barbara dittatura comunista russa.

Nonostante il 12 aprile 1945 F. D. Roosevelt morisse, l'alleanza Stati Uniti URSS tenne fino al 6 maggio 1945 fin quando la Germania firmò la resa senza condizioni. L'URSS (e gli alti Comandi politici e militari Americani lo sapevano benissimo) era KO. Per un intero anno - dice il Prof. Poole, le truppe USA non smobilitarono, perché i Governanti USA erano divisi fra chi voleva continuare lo scontro e liquidare l'URSS e chi - come Truman, voleva temporeggiare (politica del containment) sapendo che l'URSS era industrialmente (e credo demograficamente) a terra.

Si formarono negli USA (specialmente dopo la resa del Giappone avvenuta dopo Hiroshima e Nagasaki verso settembre 1945), dei comitati "Bring Back Daddy Clubs !" «torna a casa papà !» (Poole pag. 95) di famiglie statunitensi che reclamavano la smobilitazione delle Forze Armate Statunitensi. Insomma il Popolo Americano reclamava a gran voce la pace e non ne vo-

leva sapere di proseguire la guerra contro la dittatura comunista dell'URSS.

A Truman non rimase che confidare che l'URSS (come avrebbe detto anche Malthus se fosse stato vivo) sarebbe caduta per inefficienza economica essendo il Comunismo incapace di sfamare la propria popolazione in aumento demografico come poi effettivamente successe in seguito al «baby boom» che immancabilmente succede dopo ogni guerra.

In sostanza il Presidente Truman iniziò a corrodere le basi dell'URSS condonando alla Germania (anziché punirla come Roosevelt e Stalin avevano convenuto a Yalta) tutti i danni di guerra (una somma enorme!) ed aizzando psicologicamente la popolazione tedesca contro il "barbaro, incivile, troglodita" popolo comunista russo continuando ad alimentare la propaganda di Hitler contro il comunismo. Ecco una barzelletta che girava in Germania occidentale (Bundesrepublik) nel 1958-59.

«L'orologio di un soldato russo si è fermato ed egli va da un orologiaio (ovviamente tedesco!) per le riparazioni. L'orologio è sporco e l'orologiaio ne estrae persino una pulce (morta ovviamente). Il russo (un contadinaccio ignorante, un muggico) con aria intelligente dice «Ich verstehe! Maciniist ist Tod !". «Ora capisco (perché il mio orologio si è fermato, il macchinista (cioè la pulce) è morto» " La barzelletta

vuol dimostrare che il russo è uno stupido che non capisce neanche lontanamente la meccanica che fa funzionare un orologio.

La politica del CONTAINMENT iniziata da Truman (che ha messo anche un freno all'Europa con la paura dei carri armati di Stalin paura gonfiata dalla CIA per indurre l'Europa ad ospitare i missili atomici USA mentre le sarebbero bastati quelli francesi e quelli inglesi) è continuata fino ai nostri giorni (2022) nonostante dal 1991 la Russia non sia più comunista, nonostante Gorbaciov dal 1985 chiedesse un aiuto all'Occidente (agli Stati Uniti !) per trasformare l'URSS in una socialdemocrazia, in uno Stato amichevole integrato amichevolmente con un Occidente che fosse divenuto (così sperava Gorbaciov) pacifico senza più guerra fredda o calda tra Capitalismo e Comunismo. Reagan (anzi la occulta dirigenza statunitense), non capì Gorbaciov, anzi non lo volle capire, lo ingannò, non colse la straordinaria opportunità di governare pacificamente l'intero pianeta azzerando il conflitto EST/OVEST e gestendo collegialmente le eventuali residue turbolenze che avvenissero o sarebbero avvenute in altri Stati.

L'INTELLIGHENTZYA USA (i "think tank", i teorici strategici e le banche USA) per un male augurato "ritardo culturale"(in parte giustifica-

to finché eventualmente non si affermi il neo malthusianesimo in tutti gli Stati del mondo) ha omesso di giocare la Russia come baluardo (non un baluardo bellico ma un baluardo statico un semplice spazio occupato da uno Stato russo tranquillo) contro l'espansionismo cinese forte di 1300 milioni di persone (che potrebbero persino aumentare) con una forbice sociale allarmante (da una parte un miliardo di gente poverissima che fornisce manodopera a basso prezzo a tutto il mondo, dall'altra parte 300 milioni di ingegneri e di operai cinesi avanzatissimi che lanciano nello spazio più missili degli USA ed hanno invaso l'Europa con le loro merci a basso prezzo ed hanno fatto incetta di materie prime in tutto il mondo.

Se l'Europa e gli USA avessero voluto restare a galla quando la Cina è entrata nel WTO l'Occidente per difendersi (per quanto riguarda la manodopera) nella corsa tra la tartaruga occidentale e la lepre cinese, avrebbe dovuto imporre tasse (cioè dogane) congrue alle merci cinesi in entrata e sussidi alle proprie industrie e alla propria agricoltura in vista di un commercio a Km zero e di un calo in tutti gli Stati del mondo del TFFT. Lentamente (molto lentamente) le diverse Nazioni si sarebbero integrate. Ma lo potevano fare le Multinazionali che intendevano lucrare subito e immediatamente sul WTO? Lo avrebbero potuto fare solo gli

Stati se fossero stati guidati dalla REGOLA d'ORO cioè dall'ETICA, tenendo a freno gli interessi delle Multinazionali. Lo avrebbe forse fatto F. D. Roosevelt ma i Presidenti successivi (dopo la propaganda dell'Attore trascinatore di folle e mago Presidente Ronald Reagan) non avevano i numeri per farlo. Non avendo fatto ciò ecco nascere CAOSLANDIA - attuale anche in Europa, in America e altrove (come dice LIMES) .

176) - ULISSE - Dopo questa filippica che vuoi dire? Ti vuoi lamentare del Presidente Draghi? Vuoi gridare al pericolo giallo, al pericolo cinese, come facevano i Nazisti?

177) - DIOMEDE - Siccome non c'è nessun neo malthusiano né tra i Politici, né tra gli Economisti, preferivo Draghi che almeno è un esperto e se diceva "A" o "B" o "C" o "K" almeno sapeva dove mettere le mani. È un uomo stimato che riceve ascolto ed attenzione sia in America che in Europa e perciò in qualunque Stato. Con questo non penso che Draghi avrebbe cambiato bandiera e sarebbe passato al neo malthusianesimo, però forse avrebbe potuto cercare di mitigare qualche turbolenza americana poiché la preoccupante guerra in Ucraina ha il suo cuore a Washington e finché arrivano armi al Presidente mago Zelenskij - un uomo di una fascinazione incredibile, le cose per il

petrolio e il gas che servono all'Europa si complicano e i prezzi arriveranno alle stelle mettendo in pericolo la coesione di molti Paesi. Zelenskij è uno ottimo Presidente, un genio, ed è anche un ottimo attore ed un grande mago che sa conquistare l'anima del Popolo e portarlo dove vuole sulle ali dell'entusiasmo più genuino, ma in guerra a volte è più opportuno il realismo di Kissinger (diceva uno alla Radio Radicale) e spesso il realismo trova più facilmente la via della pace.

Quanto all'America penso a quel dirigente scolastico che nel suo ufficio invece del motto «una mano lava l'altra e tutte e due lavano il viso» aveva il seguente motto «la mattina la gazzella corre per non farsi mangiare e il leone corre per non morire di fame»

In altre parole la dirigenza USA (come la Roma antica) non concepisce la possibilità di un mondo pacifico non ne vede la via, non sa come giungervi, è cieca, capisce solo la guerra, non vede altra possibilità che uccidere o essere uccisa come succede secondo la legge della giungla.

L'ex Presidente Tramp all'ennesima sparatoria di uno studente che in America ha fatto non so quanti morti in una scuola, sembra abbia proposto di armare anche i Professori. Ho pensato a Don Chisciotte de la Mancia (Miguel Cervantes 1547-1616) con i Professori e gli Studenti

trincerati dietro cattedre e banchi per uno scambio di colpi di armi da fuoco.

Anche la Religione ha una visione distorta della realtà infatti la pace per lei è ottenibile omologando i cervelli sulla stessa lunghezza d'onda secondo cui gli uomini sarebbero tutti fratelli figli di un unico Dio Padre (se non che dicono Budda ed Ara Norenzayan gli Dei e le cosmogonie sono dieci mila, di conseguenza le Teologie non fanno altro che litigare tra di loro e spesso hanno fatto o fanno la «guerra santa»)

Il neo malthusianesimo invece fonda le sue speranze (speranze non certezze) di pace sulla pancia piena, su una umanità poco numerosa che per vivere ha bisogno di collaborare, come succedeva (probabilmente) un milione di anni fa (cioè un tempo mitico ed indefinito) quando l'isolamento di un piccolo gruppo di persone in una grotta, in un rifugio malfermo di frasche, circondato da belve, da malattie, da intemperie, obbligava quelle poche persone a collaborare.

Nelle Società preistoriche di milioni di anni fa o di cento mila anni fa, le condizioni di vita erano così dure, e la necessità di collaborare era così stringente, che non occorreva punire l'eventuale delinquente, perché bastava espellerlo dal gruppo per votarlo a sicura morte.

Quanto alla Cina ecco il mio pensiero.

Sapete quanto stimi Confucio e inoltre il Taoismo, il Buddismo, lo Zen ,il Tantra, Han Fei Tzu e Sun Tzu.

Ciò che temo della Cina (dell'India, della Nigeria, del Bangladesh, dell'Egitto, del Congo, del Brasile, del Messico, e di tutti i PVS), è la sovra popolazione affamata, senza scolarizzazione che langue negli SLUM ed ovunque in sacche di miseria materiale, spirituale, etica, culturale. La miseria in Cina ha prodotto malattie come il CORONA VIRUS e su questo non ci sono dubbi.

È assodato che la miseria - in qualunque Stato, produce malattie e disagi che destabilizzano il mondo e mettono a rischio i Governi minacciati dalle rivolte popolari per la fame.

In conclusione vorrei che la CINA e i PVS - culla del corona virus e di cento altre malattie dovute ai VIZI denunciati da Malthus, riducessero la propria popolazione quel tanto necessario per ottenere la pace mondiale stabile e per sempre come auspica e dice Aristofane.

Prima di dire "punto e basta" vorrei solo aggiungere la mia speranza che Pechino non attacchi TAIWAN perché quel piccolo lembo di alterità ammanicato con l'Occidente, secondo me giova a Pechino più che se fosse inglobato nei nove milioni di km quadrati della Grande Cina. Da Taiwan occidentalizzata Pechino po-

trebbe ricevere tecnologie occidentali ed aiuti impensabili se Taiwan fosse militarmente conquistata da Pechino, secondo me sarebbe per Pechino una perdita e non un acquisto. Se Pechino avesse bisogno di un congegno speciale (per esempio di un'elica marina silenziosa) non l'otterrebbe da uno Stato qualunque ma, scambiandolo convenientemente, forse lo potrebbe ottenere più facilmente da Taiwan. Finché la Cina continentale non diminuisce di molto la propria popolazione (forse fino ad arrivare a 400 milioni cioè tanto quanto la popolazione Statunitense) e non offre ai contadini cinesi una buona pensione di vecchiaia, il turismo tra Taiwan e La Cina continentale metterebbe a rischio il regime di Pechino come successe a Berlino EST e alla Germania socialista (DDR). Il turismo tra Taiwan e la Cina continentale sarebbe pericoloso per Pechino, ma non gli scambi commerciali fatti tramite accordi tra Stato e Stato.

178) GIADA - Anche io concordavo con Ulisse, nel ritenere opportuno il Governo di Draghi tuttavia il suo appoggio all'invio di armi all'Ucraina mi è sembrato un appoggio azzardato ad un ulteriore spargimento di sangue. In precedenza abbiamo espresso le nostre proposte per addivenire il più presto possibile ad un cessate il fuoco che riconosca l'indipendenza dell'Ucraina dalla Russia la quale manterrebbe

una sottile striscia di confine che permetta alla Russia di raggiungere il Mar d'Azov e la Crimea.

Come Ulisse anche io ho ritenuto opportuno la nomina fatta dal Presidente della Repubblica del Prof. Draghi a Presidente del Consiglio tanto più in quanto a metà luglio 2022 durante la crisi di Governo, ho ascoltato alla radio tutti gli interventi fatti in Senato dai rappresentanti di tutti i Partiti politici che esprimevano il loro voto favorevole o contrario al Governo Draghi. Tuttavia tra il 19 e il 20 luglio il Governo Draghi è caduto e si va alle urne il 25 settembre 2022.

Ciò che mi ha meravigliato è che i rappresentanti di ogni Partito hanno tutti parlato benissimo dicendo cose verissime. In genere dicevano che gli interventi economici del Governo Draghi in aiuto delle fasce deboli erano insufficienti e aggiungevano che bisognava spendere di più come ogni Partito aveva precedentemente chiesto di fare già molto tempo prima. Non ho capito bene l'intervento del Senatore di Fratelli d'Italia.

La Senatrice di Forza Italia - in polemica con altri Partiti, aveva una dialettica straordinaria, ma non ho capito però cosa proponesse. Intanto io pensavo :« ma se i soldi non ci sono, come si fa a dare di più? Toglierlo ai ricchi è l'utopia di alcune Chiese, dei marxisti e dei so-

cialisti. Stampare carta moneta a rotta di collo equivale ad entrare nella Repubblica di Weimar nel viale del tramonto. Allora quando ho freddo invece di due paia di calzoni e tre maglioni, calze di lana grosse, pantofole accollate di feltro, berretto tipo cuffia calato sulle orecchie, raddoppierò tutto e aggiungerò una bella sciarpa e andrò a letto come le galline senza TV, sperando però di poter riempire bene la pancia ora che l'Europa è entrata in guerra e l'America ci vende (o ci regala?) le sue avanzatissime armi, e mi ricordo che in tempo di guerra mia Zia Luigina mi diede uno spicchio di crostata fatta con la semola e con le ghiande macinate...Grazie Ziaavevo otto anni, e tu sei morta ...ed io sono vecchio ed ancora adesso ci penso e ti ringrazio». Io ho finito- Chi ha ancora qualcosa da dire? -

179 - ANNA - Io dovrei fare "un copia incolla" di appunti che ho preso ma non ho saputo dove inserire.

Sun Tzu «L'ARTE della GUERRA» Ubaldini Editore, Roma, 1990. ("The Art of War" Shambhala Publications inc. Boston & Shaftesbury, 1988) a cura di Thomas Cleary, Traduttore Gian Paolo Fiorentini Prefazione pag. 7-8- // Introduzione pag. 9-39 // Testo pag. 41-167.

NOTA_1 a pag. 9

Il miglior metodo per curare una malattia è il metodo preventivo cioè adottare una dieta giusta, vivere un maniera sana, fare un lavoro piacevole, frequentare compagnie costruttive, impegnarsi a migliorare se stesso, limitare i propri desideri alle cose necessarie, consumare il meno possibile, essere felice quando non hai nessun dolore, considerare che il tuo bicchiere è mezzo pieno anziché mezzo vuoto cioè considerare che hai avuto molto dalla vita e dai tuoi antenati i quali -in millenni di lavoro, ti hanno lasciato molto. Per questo motivo il buon medico è conosciuto solo in famiglia.

Applicando alla Politica il Taoismo, il metodo neo malthusiano previene le nascite inopportune e perciò, poiché tutto va bene in quella Società e poiché l'individuo è in buona salute, nessuno se ne accorge. Dunque il metodo preventivo e il controllo delle nascite passa inosservato, (nessuno ne parla).

Il metodo medico buono, ma non ottimo, cura la malattia quando è ancora agli inizi e perciò il buon medico varca i limiti familiari ed è conosciuto nel vicinato.

Per quanto riguarda la Politica essa interviene sui giovani educandoli, con una Scuola meticolosa (che non regala promozioni agli incapaci o a chi non si impegna).

Sviluppa una Scuola umanistica, scientifica ed etica insieme, applica l'aborto nei casi in cui la situazione familiare è precaria minacciata dalla miseria e dalla disoccupazione.

Il peggiore dei medici prescrive medicine forti, massaggi, purghe, salassi, digiuni e nello amministrare il Popolo la peggiore Politica prevede premi, castighi, prigionie, pena di morte, tasse e privilegi ambiti e perciò tutti se ne accorgono, e il malato è sempre alle prese con le medicine, e il Popolo è sempre vessato dalle tasse e dai Governanti e per quanti premi e castighi si comminino non si sfugge al disordine.

Da «IL LIBRO DEL SIGNORE DI SHANG», Ed. Adelphi, Milano, 1989, pag. 116 ("The Book of Lord Shang" a cura di J. J. L. Duyvendak, Probsthain Bookseller, London, 1928).

«.....Nello Han Fei Tzu la causa della discordia viene attribuita, in particolare, al fatto che la gente era cresciuta di numero; inoltre in omaggio al Taoismo, si ipotizza l'esistenza di un'epoca felice un periodo ideale.

Han Fei Tzu si riferisce alle Società dei cacciatori, pescatori, raccoglitori di frutti spontanei che esistevano circa 20/30 mila anni e che dal 6° al 1° millennio a.C, furono sostituite lentamente e violentemente sopresse dalle invasioni ariane e kurgan di cui parla Marija Gimbutas.

Si affermarono allora dal sesto al primo millennio circa a. C. - le Società agricole che inventarono lo Stato, le Classi sociali, la guerra organizzata dal Re in difesa dei campi coltivati. Esse, distrussero le Religioni matriarcali che praticavano il controllo delle nascite [CFR: Bruce Lincoln "DIVENIRE DEA" Ed. Comunità] e le sostituirono con Religioni patriarcali in cui si desiderava una famiglia numerosa per avere soldati per fare la guerra e operai e contadini che lavorassero a basso prezzo. Le donne e le Sacerdotesse capaci di somministrare bevande e tecniche anticoncezionali furono accusate di stregoneria, perseguitate e uccise. CFR: «Natural History of Contraception» Norman Himes, Hamut Press New York,1939 «IL CONTROLLO DELLE NASCITE DALLE ORIGINI AD OGGI» SUGARCO Ed.

“”Gli uomini di una volta non coltivavano il campo, ma i frutti di piante ed alberi erano cibo sufficiente. Né tessevano le donne, perché le piume degli uccelli e le pellicce degli animali erano abito sufficiente. Senza lavorare, c'era abbastanza di che vivere, c'erano poche persone e abbondanza di provviste e pertanto il popolo non litigava. Così non si usavano né grandi ricompense né punizioni severe, ma il popolo si governava da solo. Oggi invece la gente non considera grande una famiglia con cinque figli e poiché ogni figlio ha a sua volta

**cinque figli, prima della morte del nonno vi saranno venticinque nipoti. Il risultato è che le persone sono molte e le provviste poche e che si deve lavorare duramente per un magro ricavo. Così la gente si dà al litigio e, per quanto si raddoppino le ricompense e si accumulino le punizioni, non si sfugge al disordine. ""
...(pag. 116, Han Fei Tzu)»**

Nota 2 a pag. 10

Le cose più grandi del mondo prendono avvio da ciò che è minuto.

Il Governo Mondiale Democratico neo malthusiano (GMDNM) e un Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale, (USSMM) prende avvio dalla Famiglia moderata che pratica il controllo delle nascite.

Nota 3 a pag. 10.

La comprensione del contrasto porta non solo alla sua soluzione, ma alla possibilità di evitarlo del tutto.

Perché USA, CINA e il resto del mondo sono in contrasto? Risposta. Per via della scarsità.

180) - MARIO - Anche io avrei da fare " un copia incolla".

Se in una stanza il domatore si avvicina troppo ad una tigre poiché ciò la impaurisce troppo, allora essa gli salta addosso.

Machiavelli dice che il Principe non si deve armare troppo perché ciò impaurirebbe il nemico; e la paura può provocare un attacco del nemico contro di te. Le armi atomiche vanno tenute lontane dal nemico per evitare di essere attaccati.

Aggredita da un ragno, di una mosca resta un corpo virtuale privo di vita. Se la politica non si ispira all'ETICA cioè alla REGOLA D'ORO diventa vuota e diventa schiava del denaro, dell'egoismo del denaro. Perciò l'etica deve comandare la Politica.

La Politica - se è etica, deve comandare il denaro, le Banche e le Imprese. La Politica (guidata dalla REGOLA D'ORO) deve regolare e disciplinare il Commercio (e le Imprese).

Marx cita l'Impresa di ceramica WEDGWOOD che invoca l'intervento dello Stato per impedire lo sfruttamento disumano della manodopera infantile.

Dal 1° libro de «IL CAPITALE» Carlo Marx. Ed. Newton Compton, Roma 1970, a cura di Eugenio Sbardella, pag. 192:

«...L'industria ceramica dello Shaffordshire nel corso degli ultimi 22 anni ha dovuto subire tre inchieste parlamentari. I risultati si trovanonella relazione del Signor Greenhow del 1860,e in ultimo nella relazione del Si-

gnor Longe del 1863 nel "First Report of the Children's Employment Commission". Per il mio argomento basta prendere dalle relazioni del 1860 e del 1863 alcune deposizioni degli stessi bambini sfruttati. Dai bambini si può dare un giudizio sugli adulti, soprattutto sulle ragazze e donne, e in un ramo dell'industria al cui confronto la filatura del cotone appare una occupazione abbastanza piacevole e sana.

Guglielmo Wood di nove anni, <<aveva 7 anni e 10 mesi quando incominciò a lavorare>>. Sin dall'inizio egli "ran moulds" (portava nell'essiccatoio gli articoli modellati, riportando indietro gli stampi vuoti). Tutti i giorni della settimana viene alle sei (del mattino) e termina alle nove della sera. <Ogni giorno lavoro fino alle nove di sera. Così ho fatto, per esempio, nelle ultime 7 - 8 settimane>. Insomma 15 ore di lavoro per un bambino di 7 anni.

J. Murray un ragazzo di 12 anni dichiara: "«I ran mould und turn jigger» (porto stampi e giro la ruota) <Vengo alle sei e molte volte alle quattro del mattino. La notte scorsa ho lavorato sempre fino alle otto di questa mattina. Da due notti fa in poi non sono mai andato a dormire. Insieme a me hanno lavorato per tutta la notte scorsa altri 8-9 ragazzi. Stamane son tornati tutti all'infuori di uno. Per ogni settimana prendo sei scellini e sei pence. Non prendo niente di più anche se lavoro per tutta la notte.

Nell'ultima settimana ho lavorato per due notti intere."

Fernyhough un ragazzo di 12 anni: < io non ho sempre una ora intera per il pranzo; spesso soltanto mezz'ora. Tutti i giovedì, venerdì e sabato>.....ecc. »

Pag. 300, 302...« Gli alti indici di mortalità, come ha dimostrato una inchiesta medica ufficiale nel 1861, dipendono per la maggior parte....dal fatto che le madri sono occupate fuori della famiglia e questo comporta che i bambini vengono trascurati, maltrattati, nutriti tra l'altro con cibi poco adatti, sono denutriti, vengono riempiti di oppiacei.....("Six report on Public Health" Londra, 1864 pag 454, by Dr. Henry Julian Hunter. »

«...All'inizio del 1863 ventisei ditte che possiedono grandi fabbriche di ceramiche nello Staffordshire , tra le quali anche J. Wedgwood e figli invocano in un memoriale «un intervento coercitivo dello Stato» : La concorrenza con altri capitalisti non rende loro possibile -stando alle loro parole- alcuna limitazione "volontaria" del tempo di lavoro dei bambini ecc. Perciò, sebbene noi deploriamo i mali ora citati, sarebbe "impossibile" impedirli "con un qualunque accordo fra i fabbricanti" . Avendo tenuto presente tutto questo, CI SIAMO CONVINTI DELLA NECESSITÀ DI <UNA

LEGGE COERCITIVA.». "Child Empl comm. Ist. rep. 1863, pag. 322

Citato da Marx , nota 114, pag. 210 de «Il Capitale».

Nicolai Hartmann dice che l'uomo appartiene sia al Regno animale che al Regno ETICO.

L'essere umano con la pancia vuota e con la disoccupazione e la sovra popolazione è un animale asociale che segue la «legge della giungla» e vuole la guerra. Con l'Etica (cioè con LA REGOLA D'ORO), e con il lavoro equo per tutti e con l'educazione in teoria l'individuo potrebbe appartenere al REGNO ETICO, alla socialità, e alla pace.

Chi dice che «LA NATURA è BELLA » dice una mezza verità.

La natura segue la legge della giungla. » ("La natura non ha necessità morale", scrive-Jean Piaget) . Una vespa depone un uovo in una coccinella (in un insetto). L'uovo sviluppandosi divorerà dall'interno la sua vittima. Così fa il ragno che inetta il suo veleno nella mosca . La natura è bella solo se manipolata dal giardiniere Il bosco è bello se la Guardia Forestale lo custodisce e impedisce il sovra pascolo.

Se l'uomo segue la REGOLA D'ORO c'è la pace altrimenti se gli interessa solo il denaro, segue la legge della giungla, c'è la guerra in cui

l'uomo diventa un animale : o una gazzella o un leone. Un carnefice o una vittima.

Capitalista non è solo il miliardario ma anche il poveraccio che non ha altro desiderio che il denaro, (dunque "sfruttare il lavoro del prossimo per cavarne denaro ") e di conseguenza agisce contro la REGOLA d'ORO cioè contro l'ETICA.

CONCLUSIONE E CONMIATO.

Scrivendo questo libro mi sono accorto che non intravedo all'orizzonte alcuna conclusione. Il futuro è tutto indefinito, è tutto da scrivere, la vita e tutta una incognita.

FINE

LTRI LIBRI dello stesso Autore.

Altri libri editi da Arduino Sacco anche in vendita su internet ottenibili cliccando il nome dell'Autore Elio Collepardo Coccia o leggibili gratuitamente per PDF.

1°) «SEMI NEO-MALTHUSIANI: è possibile migliorare la nostra situazione?» (saggio) vengono sfiorati - in 26 articoli. Sulla copertina è ritratto una famosa scena di Van Goog: un uomo che getta il seme nelle zolle. È proprio la metafora giusta. Ci vuole tempo e fortuna perché il seme attecchisca e dia frutti. Ecco alcuni titoli: 2°) Come farsi bastare il salario e vivere bene. 6°) Il caso Israele. 8°) Le conseguenze della immigrazione. 9°) Cosa penserebbe Marx se visse oggi?- 11°) Europa Musulmana, Europa Cristiana. 13°) Graduatorie, welfare, filantropia e Governo mondiale. 15°) L'abbassamento dei prezzi punisce il lavoro. 16°) Il neo malthusianesimo è democratico?- 20°) Se qualcosa va male, conviene dare la colpa agli altri o a se stesso?- 23°) Barak Obama: quel che ha detto in Africa il 10 luglio 2009, e quel che non ha detto. 24° Scienze naturali e scienze umanistiche. In prima pagina di copertina: Vincent Van Gogh.«Il seminatore»

2°) «ALLUCINAZIONE» (saggio di utopia e di EU-TOPIA)

Vi piacerebbe essere ibernati e svegliarvi fra tre secoli? Io ci ho provato. Se le cose che descritto non vi piacciono, provate a correggerle e s.....crivete voi che mondo vorreste trovare . Buon divertimento!

In prima pagina di copertina. Affresco di Bodhisattva dalle Grotte di Ajanta nell'India centrale. Ecco cosa ne scrive il Critico d'Arte il Cav. Giovanni Amodio.

Taranto 1 ottobre 2013.

«ALLUCINAZIONE» di Elio Collepardo Coccia, romanzo di eutopia politica Arduino Sacco Editore, Roma, 2013. Sulla scorta della recente meritoria scelta distributiva dei libri e quindi della conoscenza, chiamata crossing book, il prolifico Autore ciociaro Elio Collepardo Coccia "sarpaglia" nel miracolo della casualità, il suo recente lavoro, romanzo di eutopia e di utopia politica, affinché - in maniera fortunosa, giunga nelle mani dei molteplici lettori da un lato, e acquisti un suo degno posto di riguardo nelle biblioteche pubbliche e private per "allucinarne" il lettore finalmente ingordo di un opera-mondo, così come ebbe a identificarla Umberto Eco.

Il romanzo-saggio, il trattato di economia, di politica, di eventi futuri, filosofico, religioso e laico nel contempo, - spigolando nella trama pretesto come racconto romanzato, in realtà divaga nello scibile umano, toccando realisticamente e utopisticamente la molteplicità degli

argomenti e delle implicazioni della concettualità e del valore oggettivo letterario.

Le idee si irradiano, la trama si snoda, la scrittura si abilita per struttura, stile, monologo interiore, fantasia.

Gli approfondimenti di culture orientali, l'indugio narrativo di folclore, ma soprattutto i suggerimenti economici-politici, riverberano quella scansione che trova la sua "divisa" di apertura e di dismisura nel "timore della morte", nota e incombente su ogni uomo allucinato o lucido che sia, soprattutto nella definizione de' «l'architetto del mio ego».

L'Opera, corposa, densa, approfondita, nel fitto snodarsi delle sue pagine, si lascia egualmente leggere in quanto rapisce e provoca una serie infinita di "allucinazioni" positive.

Tra proiezioni verso il futuro e regressioni storiche, Elio Collepardo Coccia confeziona un'Opera di alto profilo che si collega alla sua precedente concettualità di economia politica espressa nel volume: «SEMI NEO-MALTHUSIANI» sempre per i tipi di Arduino Sacco Editore. Giovanni Amodio.

Nota Bene. Il Dottor Giovanni Amodio, Editor e Scrittore, è morto il 7 agosto 2015, lasciando un vuoto in chi lo ha conosciuto e nella Critica d'Arte e di Teatro.

3) - «APOCALISSE ANNO 2127» (romanzo)
L'Autore è stato suggestionato da un Articolo di Paul Chefurka che annuncia miliardi di morti a causa dell'esaurimento del petrolio. Cosa succederebbe se in Italia esplodessero due o tre bombe atomiche su alcune delle principali città italiane? L'azione si svolge in Abruzzo e in altre parti; il romanzo è ricco di avventura e di colpi di scena. In prima pagina di copertina «Giuditta ed Oloferne di Caravaggio (particolare).

4°) - «LA PIETÀ» (romanzo) Una giornalista compie un viaggio in Palestina e in Israele. Il viaggio viene preparato meticolosamente da Artemisia e dal suo ragazzo, mediante la lettura di alcuni importanti libri (Theodor Herzl «LO STATO EBRAICO»; Abdelwahab Meddeb «LA MALATTIA DELL'ISLAM» Bruno Bettelheim «SOPRAVVIVERE», Maurizio Torrealta, Emilio del Giudice «IL SEGRETO DELLE TRE PALLOTTOLE»), che Le vengono consigliati da un Professore Ebreo e da un Bibliotecario Palestinese. Chi è stato in questi Paesi certamente troverà delle incongruenze fra quanto ha visto e il contenuto del romanzo. In fondo al romanzo c'è una documentazione. In prima pagina di copertina: un lager nazista (particolare).

5°) «MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STANFORD»(romanzo saggio 1°edizione)
Condoleeza è una donna bellissima e ricchissima, proprietaria di fabbriche di armi che insegna Storia della Strategia militare nelle migliori Accademie militari statunitensi con il grado di Generale. Viene automaticamente arruolata nei Servizi Segreti del Pentagono con il ruolo di Ambasciatrice con il compito di convincere i Governi sensibili a cedere delle basi militari agli USA. La protagonista morirà in un bombardiere militare mentre si sta recando al Pentagono per la sua festa di pensionamento. La figlia adottiva è insidiata dallo Zio Philip che vuole ucciderla con una overdose di eroina per impossessarsi della sua eredità. La ragazza riesce a in incognito fuggire presso amici sulla costa atlantica francese. In prima pagina di copertina: simbolo degli Stati uniti (particolare)

6°) - «MEA CULPA: è possibile conciliare Marx e Malthus? »

Il libro mette a confronto il pensiero politico dei due filosofi e - sulla scia dell'economista Herman Daly (già Direttore della Banca Mondiale, poi dimessosi per divergenze.) Dopo aver criticato meticolosamente i principali errori di Marx (almeno cinque) e dopo aver riconosciuto a Marx ancora una forte validità di analisi nei confronti del Capitalismo, anche Elio Collepardo Coccia (seguendo Herman Daly)

conclude che le due teorie politiche sono complementari: cioè avrebbero funzionato se fossero state integrate, se fossero state messe organicamente assieme. In fondo al saggio, c'è una documentazione con scritti di dieci importanti Autori: (Karl Marx, Thomas Robert Malthus, Rudolf Meidner, Marco Pizzuti, Johnn Stuart Mill, Stanislav Andreski, Garrett Hardin, Oswald Von Nell-Breuning, Herman Daly, Gary Snyder). In prima pagina di copertina. Gustave Caillebotte: «Raboteurs de parquet». Il quadro mostra dei lavoratori che lavorano con la pialla a raddrizzare un pavimento che con il tempo ha rivelato dei difetti ed è una metafora del contenuto di questo libro che intende mettere a nudo i difetti della teoria marxista.

7°) - «FAVOLE DOPO ESOPPO » Sono sette favole ispirate ai nostri tempi (il neoliberismo, il Mercato mondiale o WTO, la demografia, la Scuola ecc)

Intercalate tra una favola e l'altra vi sono alcune pagine scelte saltuariamente dai precedenti sei libri per dare una idea a chi legge di cosa essi trattano.

In prima pagina di copertina: Roberto Fontana:«Esopo racconta le favole alle ancelle di Xantia»

8°) «IO NON VOTO: ovvero Valentina, la Maestra». (romanzo). Valentina laureata in Giuri-

sprudenza, a stento riesce a fare qualche supplenza nella Scuola elementare e si lamenta con amici diplomati, laureati e laureandi della inefficienza della «Democrazia Parlamentare» ed auspica che ad essa si affianchino robuste forme di «Democrazia Diretta» come succede in Svizzera. Il capitolo 152 parla di problemi della sessualità visti secondo la teoria del Tantra. Sarà vero quanto scrive Holger Kersten che Gesù non è morto in croce ma a Srinagar alle porte dell'India, salvato da un complotto di amici Esseni? Perché Costantino il grande ha favorito il Cristianesimo e ha fatto uccidere un figlio, la moglie e un nipote? Con quale metodo Valentina teneva la disciplina in classe? Perché gli scolari e le scolare stravedevano per la Maestra Valentina e ne conservarono un ricordo indimenticabile? » Prima pagina di copertina. Armando Spadini:«Bambini che studiano».

-9°) - «ETICA di Nicolai Hartmann RIASSUNTA AI GIOVANI durante le vacanze da Elio Collepardo Coccia ». (saggio) Kant ci ha suggerito: «Agisci in maniera che il tuo comportamento serva di norma universale» in altre parole ci ha promosso al rango di Re, e di Regine; ci ha riscattato dal rango di sudditi ubbidienti e tremanti davanti al Potere, per divenire RE, per divenire NOBILI, cioè Signori e Padroni e Padrone di noi stessi. Il suddito cammina a testa

bassa e con la coda dell'occhio guarda se i guardiani lo osservano e se può impunemente farla franca, senza essere scoperto e senza perdere la speranza di ricevere un premio dal padrone e di evitare il suo castigo. «Il NOBILE sta all'AVANGUARDIA procede esplorando per trasformare e migliorare la morale della sua epoca. Raggiunto questo nuovo obiettivo, le masse - col dovuto ritardo - lo seguiranno ma egli..... cercherà ancora, (in forzata solitudine) altri obiettivi più maturi, e più perfetti.[....] Il NOBILE rappresenta la tendenza e LA VETTA RIVOLUZIONARIA - non quella data dal malcontento, dal ribellismo, ma dal mutamento del valore, in direzione della sua pienezza, della sua perfezione, nel soddisfacimento delle nuove esigenze delle giovani generazioni, poiché il NOBILE guarda al di là della comunità presente. (Nicolai Hartmann, dal cap. 40, Volume 2° pag. 179- 190.)»

Non mi si dica che ho fatto un semplice riassunto (come dire una cosa di poco conto) poiché le idee di Hartmann (che pubblica nel lontano 1924) sono da me riassunte e raccolte, per avere l'opportunità (in oltre cento trenta lunghe e particolareggiate note) di spingere lo sguardo dell'ETICA oltre il nostro presente, in direzione dei bisogni delle prossime generazioni minacciate di estinzione dalla bomba atomica e da armi e da pericoli altrettanto gravi .

Prima pagina di copertina. Pompei, affresco, 55-79 d.C. La così detta «Scriba» o «Saffo». Questa donna è ritratta in atteggiamento riflessivo: sta meditando su qualcosa ed è perciò la metafora esatta dell'ETICA.

10°) - «IL MARITO SCHIAVO?» (saggio). È uno scritto di sessuologia che tocca problemi di interesse comune: il femminismo, le Religioni in auge nel matriarcato, le invasioni ariane e kurgan che introdussero Dei guerrieri, l'alternarsi di pace e di guerra, i litigi di coppia, i difetti del coito, e tante altre questioni interessanti. Vi si discute di quella che ritengo sia la più importante scoperta archeologica: Marija Gimbutas scopre che le nostre radici affondano (non nel Cristianesimo o nei culti mediterranei o greco-romani) ma nelle dimenticate Religioni matriarcali dei popoli cacciatori, pescatori e raccoglitori di frutti spontanei che furono distrutte dalla invenzione della agricoltura che impose Dei guerrieri, il patriarcato e la guerra. Il libro si basa sulla lettura di prestigiosi testi di sessuologia di André Van Lysebeth, di Shere Hite, di Helen Singer Kaplan, di Marina Valcarenghi, il rapporto Kinsey.. Van Lysebeth indaga sul «Tantra» e su antiche pratiche sessuali indiane in cui la donna nel coito invece di un ruolo passivo ha un ruolo centrale ed attivo. Shere Hite indaga sulla sessualità di 3500 donne americane chiede persino se piace loro «il

Sesso orale» e riprende (al femminile) lo studio di Alfred Kinsey «Il comportamento sessuale dell'uomo». Helen Singer Kaplan scrive «I disturbi del desiderio sessuale» e «Il manuale illustrato di terapia sessuale». Marina Valcarenghi scrive: «L'aggressività femminile». L'immagine della prima pagina di copertina di Ilija Efimovic Repin: «I battellieri del Volga.» mostra alcuni uomini schiavizzati come animali da tiro che contro corrente risalendo il corso del fiume, trascinano con enorme fatica una barca che potrebbe simboleggiare il matrimonio, la difficile situazione del coniuge nel suo menage quotidiano.

11°) - «VIRGOLINO, 1° volume: PINA.» (romanzo) Virgolino è una trilogia: sono tre romanzi in uno. Il personaggio principale non è Virgolino (che è un semplice pretesto) ma è Rodrigo. Egli è un giovane cresciuto in una famiglia contadina poverissima e litigiosa che lavora al servizio dei ricchi che vanno a caccia di cinghiali in una Riserva. Tuttavia Rodrigo ha un insegnante prestigioso che pian piano lo educa a vedere in ogni essere umano (ricco o povero che sia) la sofferenza, il dolore, il pericolo di annientamento e di una sconfitta esistenziale. In «PINA» Rodrigo incontra per la prima volta il sesso e forse persino l'amore, ma dopo un primo irruente approccio sessuale a 360 gradi, i protagonisti si riservano una pausa

di riflessione. Pina è più anziana di Rodrigo e capisce che non deve nuocergli, che deve rinunciare a lui.

L'immagine della prima pagina di copertina: Prassitele: «L'Afrodite di Cnido», è un nudo fortemente sensuale, metafora di una avventura scatenata e scabrosa.

12°) «VIRGOLINO, 2° volume : MARIA FELICIA.» (romanzo) La vita ha intrappolato una donna ricchissima e potentissima, che è infelice perché non vede via di uscita da un matrimonio di interesse che la annienterebbe spiritualmente. Rodrigo, incapace di calcoli economici, ha compassione della mosca prigioniera nella tela del ragno, e accetta il rischio implicito nel matrimonio con una donna tanto ricca che potrebbe schiacciarlo. Ma Rodrigo ha una riserva interiore di serenità che vale più di una miniera d'oro. Rodrigo diventa l'angelo tranquillo e benefico che illumina e valorizza la vita della sua sposa: Maria Felicia. L'immagine della prima pagina di copertina: Prassitele: «La Venere di Cnido» dà il senso della pacatezza, della dignità, non disgiunta dalla bellezza.

13°) - «VIRGOLINO, 3° volume: IL COMMENDATOR CAMILLO.»(romanzo saggio) La fabbrica del suocero è ad un bivio: deve innovare i metodi produttivi: ma quale via intraprendere? Robotizzare tutto e licenziare molti

operai oppure....? Rodrigo (con l'aiuto di un testo del sindacalista svedese Rudolf Meidner) riuscirà ad individuare una soluzione che accontenterà tutti: maestranze e padronato.

Il libro si basa sulle idee del sociologo RUDOLF MEIDNER che per commissione del Sindacato Svedese "Prisma - Lo" scrive .

"Kollektiv Kapitalbildning Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976". // "Employee Investment Funds. An approach to collective capital formation. Allen & Unwin, London, 1978." //«CAPITALE SENZA PADRONE. Il progetto svedese per la formazione collettiva di capitale.», IEL Edizioni Lavoro, Roma, 1980. Traduzione dall'inglese di Eugenia Monterisi. Presentazione di Pietro Merli Brandini (del 1980) .

Immagine della prima pagina di copertina: «Il quarto stato» del 1901 di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

14°) - «IL VIAGGIO» (romanzo saggio) Dopo aver letto «IL PRINCIPE » di Machiavelli, ho voluto fare a modo mio ed inventare un Faraone alle prese con la difficile gestione del potere. Immagine di copertina: una Regina d'Egitto. PRESENTAZIONE del Prof Stelvio Sbardella di Baiano di Spoleto.

"Pagine di intenso vigore narrativo aprono la trama de "IL VIAGGIO" in uno scenario quasi kafkiano trasportato, però, in terra di Nilo tra

Faraoni, Grandi Sacerdoti, Pontefici Massimi, Dei Solari e Lunari, in un montare di visioni politiche in cui la guerra impazza tra barlumi di pace. L'incubo di una mummia vivente dissolve, lento, fra sogni e realtà. E la Storia muove irremovibile la sua tela di ragno in un alternarsi nevrotico di Idee e di Partiti dietro i vessilli di Capi precari che agitano la folla dove è la fame, dove è la disperazione, per essere essi stessi, prima portati in trionfo, poi sepolti vivi e abbandonati. Parabola del «POTERE», dunque, "Il viaggio", metafora della dialettica dell'uomo in lotta eterna con le bizze di una NATURA ancipite che dà e non dà. E così la smania riproduttiva dell'uomo si perde nell'esaurirsi dell'abbondanza, in una lotta accanita di sopravvivenza quando già all'orizzonte si alza il fantasma della fine. L'ansia di ogni uomo verso una escatologia terrena sembra respirare in alcune pagine del romanzo, in cui la gioia profondissima della vita si lega al dubbio atavico di essere o non essere, in cui, anche il concepimento, si scolora della sua pulsione naturale, per porsi come dilemma ancestrale di una riproduzione problematica, in cui le previsioni malthusiane sembrano premere sempre di più con urgenza di contemporaneità. Proprio nell'alternarsi tra narrazione e saggio socio-politico, sta la novità proposta da Elio Coccia Colleparado che ha saputo dosare nella sua opera lo stile rapido e scorrevole del racconto con

quello più riflesso e ponderato del saggio. Egli ha saputo disegnare un affresco notevole del potere antico per indicarlo a metafora di ogni forma di potere, avvolgendolo in un alone di mistero e di incantamento, che lo studio attento di tattiche e di strategie di Governo, tende a conservare nel tempo. Il POTERE, dunque, una lotta contro gli spettri: sia che essi si presentino con trame occulte di traditori e pretendenti, sia che si manifestino con i contorni, ben più pressanti, della fame e della sovrappopolazione. Al di là del dramma egizio che emerge dal romanzo, resta l'enigma sul destino a venire dell'uomo di sempre." Stelvio Sbardella, Foligno, li, 7 dicembre , 1995.

Il Prof. Stelvio Sardella - Poeta e Commediografo, è morto giovedì 24 marzo 2016 a Spoleto lasciando un vuoto in chi lo ha conosciuto.

15°) - «RICORDI SBRICIOLATI prima parte». Divagazioni e ricordi autobiografici: di un bambino durante la guerra del 1943-44, e di un autostoppista poco più che ventenne nel nord Europa del dopoguerra nel difficile viaggio dalla infanzia verso la maturità. Immagine della prima pagina di copertina. «Guernica» di Pablo Ricasso (riduzione e adattamento) .

16°) «RICORDI SBRICIOLATI seconda parte » Continuano le divagazioni e ricordi autobiografici: di un bambino durante la guerra del

1943-44, e di un autostoppista poco più che ventenne nel nord Europa del dopoguerra nel difficile viaggio dalla infanzia verso la maturità. Immagine della prima pagina di copertina per entrambi i volumi : «Guernica» di Pablo Picasso» (riduzione e adattamento).

17°) - «MIRIAM», (romanzo). Con la promessa di ottenere un posto prestigioso in Europa in una Multinazionale produttrice di cosmetici, una studentessa marocchina viene convinta ad abbandonare gli studi. Cade prigioniera di una mafia organizzata e spietata che con percosse e maltrattamenti la obbliga a prostituirsi in una città italiana. Abder, un paesano, ne ha compassione e riesce a ricongiungere la ragazza con i genitori di lei. Miriam si salverà e terminerà gli studi in Spagna in un pensionato gestito da Suore. L'immagine di copertina, «Apollo e Dafne » di Gian Lorenzo Berninii, è la metafora della donna che preferisce essere trasformata in un albero piuttosto che sottostare alle voglie di un amante indesiderato.

18°) «RICCHI E POVERI: CHI COMANDA?» (saggio) I ricchi hanno paura dei poveri e lo dimostrano le inferriate che i ricchi fanno aggiungere a porte e a finestre e gli eserciti che essi armano nell'eventualità che i poveri si ribellino. Ma la strategia difensiva a riccio, oggi è pagante oppure mette i ricchi a rischio di su-

bire le conseguenze di una guerra atomica catastrofica? Immagine di copertina: Paolo Uccello, «La battaglia di San Romano» Galleria degli Uffizi, Firenze.

19°) - «L'ECOthyrannoCRAZIA». (romanzo) Un giovane un po' strano, vissuto oltre il 2400 in una epoca fortemente ecologista, rimpiange il bel tempo antico in cui c'era il consumismo e si poteva scorazzare spensieratamente con le rosse Ferrari a tutta velocità, in lungo e in largo per le strade di una Roma ancora viva. Abramo abita a Ciampino; a Roma ci si va solo in bicicletta (o a piedi) perché dopo il bombardamento (atomico ?) è diventata tutta una palude pericolosa, selvaggia, deserta, piena di macerie, di storni, di piante e di bestie inselvaticchite. La sua ragazza arriva appena in tempo a salvare Abramo dal suicidio. Immagine di copertina: Giovanni Fattori: «Riposo». Ritrae due contadini al riposo presso un carro di fieno cui sono attaccati due buoi fermi in una piana assolata.

20°) - «DEEP, MAINSTREAM, &NEO-MALTHUSIAN ECOLOGY» (saggio scritto in italiano) Le opere di Elio Collepardo Coccia, si ispirano tutte al neo malthusianesimo in una sostanziale distanza dal pensiero politico ed economico contemporaneo. Leggendo «LIMES» (Rivista italiana di geopolitica) E C C sta

al di qua, loro stanno al di là: nel mezzo c'è un baratro ideologico. L'ecologia ha tre diverse tendenze. La «Maistream Ecology» predilige le tecnologie salva ambiente . La «Deep Ecology» predilige l'amore e il rispetto per la wild life. «L'Ecologia neo malthusiana» raccomanda il controllo delle nascite per evitare la miseria e la guerra. L'Autore si domanda: perché le tre Ecologie non collaborano? Perché non c'è dialogo tra ECOLOGISTI ?

Il libro si basa sulle citazioni e sul commento del libro: «NATURA IN BANCAROTTA» Edizioni Ambiente, marzo 214, Milano, dei Professori Johan Rockstrom e Anders Wijkman : «DEN STORA VORNEKELSEN» Medstroms Bokforlags AB Artilleriegatan, 13, Ostra Blockhuset, 11451 Stockholm . e del libro: «ECOLOGIA PROFONDA » di Bill Devall e George Sessions Edizioni Gruppo Abele, 1989, Torino, titolo originale «ECOLOGY: LIVING AS IF NATURE MATTARED » 1985, Gibbs M. Smith Inc.

Illustrazione di copertina: La fontana di Nettuno. Bartolomeo Ammannati Piazza della Signoria, Firenze (particolare: I tre cavalli richiamano le tre ecologie.)

21°) - «EUROPA DI SHENGEN E STATI UNITI DI GEORGE WASHINGTON: due istituzioni obsolete?» (saggio) Si può uscire dai pasticci? Il neoliberismo, la delocalizzazione,

l'immigrazione, il mercato mondiale, in Europa in America, mettono a rischio molti posti di lavoro, tanto è vero che molti figli stanno peggio dei genitori. Alcuni - pur essendo laureati, non trovano lavoro e maschi e femmine non si possono neanche sposare, perché trovano solo qualche lavoro saltuario a tempo determinato e senza garanzie sociali. Uno sguardo sulla formazione e sui compiti dello Stato a partire dalle antiche preistoriche Società matriarcali.

22°) «BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE». Poesie» 1° volume (256Kb). INTRODUZIONE «La raccolta poetica di Elio Collepardo Coccia appare come una miscellanea. Non a caso l'Autore stesso parla di un consuntivo, grazie al quale può esprimere un bilancio del proprio tempo e, contemporaneamente, approdare ad una moderna istanza del poetico. ...[...].Le ragioni sorgive della sua poesia si collocano sempre nella sua scettica ironica coscienza di uomo che, consapevole di sé, della precarietà delle generazioni umane nella Storia, urla e mormora con coraggio, con coraggio s'affatica sui significati dell'esistenza monca, che a tutti tocca in sorte. Con traslati dal soggettivo all'oggettivo, ma sempre restando lontano dalle retoriche aprioristiche, Elio Collepardo Coccia riserva spazi persino a temi universalmente considerati aridi, come la politica, le teorie malthusiane, le ideologie neoliberaliste, le espres-

sioni della fede. Semplici e introspettive, le poesie migliori rivelano un animo tanto sensibile, quanto profondo, una voce autentica di poeta dalle «parole di miele, cuore di ghisa». Professoressa Angela Flori Alatri, 6 febbraio 2017. //

23°) Saggio: «CRESCITA O DECRESCITA?» (423 Kb) (Saggio critico del libro «REGOLE, STATO, UGUAGLIANZA» del Prof Biasco, Luiss University Press, 2016). Elio Collepardo Coccia (come fa in molti lavori) prima di tutto riassume il libro del Prof. Biasco, in maniera che chi legge sappia di cosa si parla; poi a mano a mano critica le tesi e le proposte altrui. Cosa fare di fronte alla galoppante globalizzazione che in Italia e in Europa ha fatto arretrare il Welfare State, le Sinistre e il tenore di vita dei lavoratori? Le Sinistre possono riproporsi al mondo e se mai in quale direzione debbono guardare? Ancora su questo tema c'è altro lavoro intitolato: «L'ECLISSI DELLA SINISTRA». //

24°) Romanzo breve. «DON LIBERATO» (361 Kb). Un Prete si può innamorare? Quale è il suo destino se dovesse succedere? Il romanzo è preceduto dalla seguente nota editoriale. È trascorso ormai tanto di quel tempo che nemmeno rammento il giorno in cui mi imbat-

tei nel primo libro di Elio Collepardo Coccia, ma ricordo con perfetta accuratezza il piacere che ne ricavai perdendomi fra le pagine di «SEMI NEO-MALTHUSIANI», il primo lavoro appunto, del buon caro Elio. In quel giorno non mi sarei mai aspettato che avremmo affrontato assieme una montagna di argomenti attraverso le migliaia di pagine che lui consegnò alla nostra Redazione negli anni a seguire. Ma di certo, quel giorno, mi rimase impressa nella mente, quella armonia semplice del soggetto e quella valanga di ramificazioni che conducevano la mia attenzione in un labirinto di parole che sfioravano in 26 articoli intensi alcuni temi posti dalla globalizzazione neoliberista in cui l'Autore ci accompagnava con scioltezza oltre i limiti, le storture e le complicate pericolose tendenze fra effetti negativi e difetti. E il tutto, senza mostruose complicazioni, e divagazioni allarmanti, riportato con attenta maestria e saggezza e, soprattutto, con un originalissimo intuito, delicato e scorrevole quel tanto che bastò per convincermi della qualità eccelsa e particolare di quel libro specifico. Poi il tempo passò e continuammo a pubblicare insieme altrettanti titoli, sempre più impegnati ma altrettanto gustosi ed efficaci, e ancora oggi mi stupisco con tutto me stesso domandandomi, più e più volte, chi diamine sia Elio Collepardo Coccia, e soprattutto come possa riuscire ad incamminarsi nel panorama editoriale cre-

ando saggi, storie e realtà clamorosamente distanti dagli scaffali delle librerie che ancora si ostinano a respingere i suoi libri, ma che onestamente potrebbero cestinare qualche roman-zetto di troppo e lasciare uno spazio meritatis-simo a questo genio solitario che a me, di fatto, piace e vorrei suggerire ai tanti lettori sparsi ovunque in questa bell'Italia dove cadono i ponti e falliscono le compagnie aeree, magari per divagarsi per qualche attimo con qualcosa di puro ed effettivamente curioso tralasciando per qualche minuto, con il piacere di farlo, vac-cini e leggi dal gusto amarognolo di indubbie politiche nostrane. Del resto basta riportare qui qualche titolo della sua ampia bibliografia per schiarirsi le idee ed affascinarsi con un mondo chimerico ma assolutamente reale a soli due passi da noi. E vi posso garantire che questo mi è facile farlo, infatti potrei genuinamente rac-contarvi con poche parole, la genuina concre-tezza di opere tipo: «ALLUCINAZIO-NE»....(.....continua..... Carlo . Alberto. Cec-chini (CAC). Agosto 2017) //

25 °) Romanzo breve : «MULELE» (343 Kb)
Quanta sofferenza, delusione, perdita di soldi, quanti rischi, inganni, ci possono essere nell'immigrazione? In realtà i soldi, li fa non l'immigrato ma la mafia. L'ingegnere venuto in Italia dall'Africa centrale con la speranza di fare fortuna, ritorna in Congo esortando i ragazzi

delle Scuole africane a non tentare un viaggio infelice verso l'Europa. Dunque presto o tardi, come ogni moda, anche l'illusione di una facile immigrazione finirà e anche gli Africani e gli Islamici procreeranno di meno e troveranno la pace e il lavoro nel loro Paese di origine. L'illustrazione della prima pagina di copertina è presa da internet e riproduce l'immagine del computer prese dalla Marina Militare Italiana, e che mostra dei puntini vicinissimi alla Costa libica. I puntini sono grandi navi ONG che imbarcano gli emigranti clandestini. L'ingegnere africano Mulele appena imbarcato si incontra con una ragazza italiana - anche essa ingegnere, la quale (essendo disoccupata) si è imbarcata sulla nave ONG per mangiare e per sfuggire alla disoccupazione. I due disoccupati - entrambi ingegneri, sono impegnati in un assurdo "gioco delle parti" (lei che soccorre lui, lui che soccorre lei) . Viene da ridere !..... o da piangere? //

26°) 27°) Saggio in due volumi: «LA POTENZA MILITARE» (1,37 Mb) che comprende il commento di quattro testi ufficiali:

1°)«DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI» del 1789

2°)Convenzione sullo status dei rifugiati (1951)

3°) Protocollo relativo alla status di rifugiato (1967)

4°) «Trattato di non proliferazione nucleare»
(tutti ampiamente commentati.)

Quando nasce la guerra? La guerra potrebbe finire oppure l'armageddon è inevitabile? Perché la Svizzera da qualche secolo non fa più guerre? Prima pagina di copertina: un bombardiere in volo che si allontana dal fungo atomico //

28°) Romanzo: «IL TRAPIANTO» (468 Kb)
(Romanzo, quasi un giallo o meglio un "noir").
Una dottoressa (molto bella) lavora da tempo in una clinica per conto della Mafia. Nella sua attività di routine, un giorno adesca un giovane destinato ad essere assassinato, i cui occhi dovranno essere trapiantati in una clinica camuffata da casa di riposo, che serve super clienti fantasticamente danarosi e potenti. Ma succede un improvviso imprevisto amore che sconvolge il programma e provoca una fuga.....e la distruzione della clinica maledetta ad opera di un efficiente Capitano dei Carabinieri. «IL TRAPIANTO» è stato scritto nel 1993, riletto nel 1995 e poi nel 2017 e infine pubblicato nel 2018. Non so bene per quali motivi il libro sia rimasto così a lungo nel computer dell'Autore. Il romanzo di azione è rimasto così a lungo chiuso nel cassetto forse perché l'azione si doveva arricchire di alcuni risvolti psicologici e la protagonista doveva riscattare con la meditazione i suoi sbagli e risolvere i suoi problemi

esistenziali? Ecco la "nota dell'Editore" al libro.

«Ennesimo sorprendente capitolo frutto della penna e della fantasia di un autore cui mi è impossibile oggi attribuire un ruolo editoriale. Di fatto, Elio Colleparado Coccia, chi è? Un autore? Un romanziere, un saggista, o un semplice amante della scrittura, e soprattutto dei libri? Spostandosi con lo sguardo alla fine di questo volume, lasciandosi carezzare dalla bibliografia, fuoriuscita dalla mente di questo uomo dedito da qualche tempo ad una particolare e sconvolgente scrittura, comprenderete il perché di questo mio gustoso quesito, in cui mi ci tuffo ormai da anni. Infatti curo io stesso ogni libro del buon caro Elio da quel giorno che decise di consegnarmi un suo scritto, e proprio in quella prima circostanza sapevo di attendermi nel tempo un mare di parole, serie, affascinanti, gustose, amorevoli nel senso più editoriale possibile, toste a volte, quasi pesanti in altri momenti, ma sofficemente accettabili, e comprensibili, pur ricevendone quel pugno nello stomaco che mai e poi mai può farti male durante la lettura di un buon libro, parole qualche volta stizzose, ma altrettanto tenui in cui questo magnifico uomo si cala con tutto il cuore e l'anima.....(eccetera)....». Carlo Alberto. Cecchini. (C. A. C.) //

29°) Saggio: «RIDUZIONISMO SCIENTIFICO ED OLISMO» (1,01 Mb) Questo libro si può dividere in tre parti.

1°) Il riassunto ampiamente commentato da Elio Collepardo Coccia, di uno libro di Edward O. Wilson (“CONSILIENCE”) tradotto da Mondadori con il titolo: «L'ARMONIA MERAVIGLIOSA») che parla delle origini della scienza, dei suoi difetti, dei difetti della Religione e dei rischi ambientali che corre l'umanità.

2°) La seconda parte del libro è il riassunto ampiamente commentato, di un libro («I GRANDI DEI» Raffaello Cortina editore) dello psicologo libanese Ara Norenzayan che indaga sui pregi e sui difetti di tutte le Religioni ed individua anche egli la necessità di uscire dagli equivoci generati da un fede religiosa ingenua e primitiva.

3°) La terza parte è un breve sguardo, alle origini della conflittualità tutta italiana tra Destra e Sinistra che prende spunto dal libro . «LE DATE DEL TERRORE: 1945-2003» del Prof universitario Alessandro Ceci ed Altri. Ampi commenti di ECC in ogni parte del libro, inseriti un po' ovunque, suggeriscono una diversa «Weltanschauung» politica demografica e religiosa. //

30°) « BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE. Poesie» 2° volume. 557 Kb. //

31°) «DIALOGO DEI MASSIMI PROBLEMI» (202 Kb). Ho quasi rubato a Galileo Galilei un suo titolo. È un brevissimo saggio, dentro c'è un po' di tutto, è una provocazione, è un pamphlet, una critica veloce ad alcuni luoghi comuni. Prima pagina di copertina: «Il grido » di Edward Munch.

32°)« DIALOGHI 1° volume» (scritto pensando ad un possibile uso presso le Scuole Medie Inferiori e Superiori). Gli studenti, con la guida dei propri Insegnanti, sono invitati ad approfondire alcune problematiche sociali. 633 Kb. INDICE: 1) La Banalità del discorso banale. 51 Kb. // 2) La Cognata di Vincent Van Gogh (sulla celebrità). 59 Kb. //3) Come si fa a vincere le elezioni? 51 Kb. // 4) Corpo e anima 43 Kb. // 5) De Religione 70 Kb // 6) La Fragilità. (Sulla Democrazia diretta). 50 Kb //16) Sulla volgarità e sul bullismo. 54 Kb. // 20) Sull'Immigrazione. 29Kb circa // 21) Sull'educazione sessuale. 27Kb ecc. In prima pagina di copertina: «Notte stellata» di Vincent Van Gogh . //

33°) «IL DRAGONE CINESE E L'AQUILA AMERICANA: chi vincerà?» (Dialoghi secondo volume, 350 Kb.) 1°edizione INDICE: 1) Il Dragone cinese e l'Aquila americana: chi vincerà?» 85 Kb// 2) Sui brevetti 39 Kb // 3) Sul Governo 66 Kb //4) La Piramide demografica e il Cubo

demografico. // 8) Perché non si forma un unico sistema di sicurezza militare mondiale gestito da un Governo mondiale democratico? 54 Kb //13) Leggendo Nicholas Georgescu Roegen. 67 Kb //.

Il primo di questi 15 dialoghi espone una proposta degli economisti Luciano Gallino e Herman Daly (e credo di altri ancora) cioè quella di rinunciare al «principio del vantaggio comparato» che David Ricardo due secoli fa enunciò nel libro: *Principles of political Economy and Taxation*». //

34°) Romanzo -saggio IL PRETE. (Testo di sessuologia applicata).970 Kb. Il libro (diviso in due parti principali) parla della Scuola (difetti e riforme mal riuscite) e di sessuologia ricalcando il saggio di sessuologia intitolato «IL MARITO SCHIAVO?» Un Prete passa attraverso varie dure crisi. La rinuncia all'abito religioso e un primo matrimonio fallito. Poi una difficile risalita lungo le difficoltà sessuali di una coppia che cerca di riscattarsi dai fallimenti coniugali precedenti e si avvale a tale scopo dell'aiuto di uno Studio di esperti sessuologi. Finalmente il Dottore e la Dottoressa (sessuologi), riescono ad avviare la coppia verso una vecchiaia serena. Immagine di copertina «ramo di pesco fiorito» di Vincent Van Gogh .//

35°) Saggio: «L'ECLISSI DELLA SINISTRA.» 644 Kb. Un duro e appassionato giudizio sulla Sinistra (Marx, Stalin, Krushev, Gorbaciov , ecc.) ma anche una indagine sul Capitalismo (Beveridge, F. D. Roosevelt, Reagan, Bush Senior, Bush Junior, Clinton, Obama, Trump) e sulla alternanza tra «DESTRA /SINISTRA» nei «corsi e ricorsi storici» dovuti alla alternanza «pace /guerra», «popolazione abbondante/popolazione scarsa», «anni di vacche grasse ed anni di vacche magre»..... Il controllo neo malthusiano delle nascite realizzerebbe le condizioni perché questa terribile alternanza di pace di guerra cessi. Il Capitalismo ha dei meriti? Quali sono? Il libro, sotto forma di dialogo, indaga sui queste spinose questioni. Immagine di copertina: San Giorgio uccide il Drago, Raffaello Sanzio. Sullo sfondo la donna salvata dalla prodezza di San Giorgio potrebbe essere la metafora della intera umanità. L'ECLISSI DELLA SINISTRA» segue al saggio: «MEA CULPA: Marx e Malthus sono conciliabili?» Editore Arduino Sacco che tratta lo stesso argomento.

Ecco un commento al libro.

«Uno studio accurato e veritiero basato sulle considerazioni di molti studiosi che delinea con semplicità e chiarezza estreme le cause del fallimento della ideologia comunista teorizzata da Marx nel 19° secolo e messa in pratica da Lenin con la Rivoluzione russa del 1917.

L'Autore Elio Collepardo Coccia, è stato per 40 anni Insegnante nelle Scuole Elementari statali ma non ha mai smesso di studiare e approfondire le importanti tematiche che riguardano la vita di ogni essere umano. I suoi studi hanno toccato l'ecologia, la psicologia, la demografia, l'antropologia, la sessuologia, l'economia, la filosofia, l'etica, la strategia militare, le Religioni interessandosi al passato, al presente, e al futuro dell'umanità. L'Autore nei suoi saggi e romanzi, (alcuni di utopia e di fantapolitica) in una sintesi essenziale e leggibile, mette in luce il più grave dei problemi contemporanei: la sovrappopolazione, che ormai rende impossibile assicurare un dignitoso tenore di vita a tutti. Su tale angosciante problema le Scuole, i mezzi di comunicazione, le Chiese di tutto il mondo colpevolmente evitano di istruire le masse e di fare pressione sui Governi Nazionali e Internazionali. Come Malthus insegna, secondo Elio Collepardo Coccia, non c'è modo con le tecnologie e con sortilegi e virtuosismi politici di ottenere per la specie umana quei progressi materiali e morali che solo con una corretta demografia e una limitazione dei consumi superflui, si possono conseguire. Preside in pensione, Ennio Prof. Cialone, Alatri, 4 ottobre 2019. //

36°) Romanzo: «IL VECCHIO» scritto nel 1995; 721 Kb. Un amore improbabile tra un anziano ed una giovane studentessa delusa dal compor-

tamento distruttivo dei coetanei e dal comportamento sessuofobico della madre. È anche una indagine psicologica sulle offese e sui dispetti che un uomo può fare ad una donna e sulle offese e sulle frustrazioni che una donna può infliggere ad un uomo (al marito).

Un libro sia sull'abuso di un uomo verso una donna, sia sulla negazione del sesso, di una moglie ormai frigida e sessuofobica, verso il desiderio di un marito ormai ridotto ad un rudere, ad un ferro vecchio. Immagine di copertina: Gustav Klimt, «Il bacio».

37°) Romanzo - saggio: 1,4 Mb. «MARIA BEMNTHAM CONDOLEEZA STANFORD » seconda edizione riveduta ed abbreviata. Una coraggiosa critica della politica statunitense fatta da Condoleeza (una donna ricchissima che è anche un Generale del Pentagono), le procura potenti nemici perché sostiene che un eccesso di armamenti potrebbe spingere l'America al suicidio. Condoleeza, invitata da amici del Pentagono alla sua festa di pensionamento, muore in questo viaggio fatale, in un misterioso incidente aereo su un bombardiere militare che si inabissa nell'Oceano Atlantico. La figlia adottiva, Viviana, resta orfana e lo Zio Philip tenta di ucciderla con una over dose di eroina per impossessarsi delle immense ricchezze da lei ereditate. La ragazza propone allo Zio un matrimonio di interesse: successiva-

mente divorziando dal cugino George (il figlio di Zio Philip) lei gli cederà tutte le sue ricchezze. La trappola funziona. La ragazza, ormai orfana, combatte disperatamente, e giocando d'astuzia, non solo sfugge alla morte e non cede le sue ricchezze allo "Zio cattivo", ma riesce - con il matrimonio con George (figlio del Zio Philip) , il cugino "spurio", a indirizzare anche le ricchezze dello sciagurato Zio Philip, nel progetto iniziato da Condoleeza (la madre adottiva) volto a creare in molte fabbriche del mondo, vaccini anticoncezionali (uniti a vaccini anti tetano e contro molte malattie) a basso prezzo, accessibili anche alle donne povere del pianeta. Immagine di copertina : il simbolo degli USA. //

38°) Romanzo - saggio, «IL SALTO» scritto nel 1995, 518 Kb. Rivisitazione critica di un rito di passaggio (inizialmente a sfondo religioso ora però camuffato e snaturato per motivi turistici e di denaro) fatto nell' Isola di Pentecoste nelle Isole Vanuatu (ex Isole Nuove Ebridi) in cui gli indigeni si lanciano da una torre arborea legati ad una liana. È una prova di coraggio, una sfida alla morte che rasenta il suicidio, tuttavia una riaffermazione della voglia di vivere. Il libro indaga sul significato religioso di questo antico strano rito, unico al mondo. Il testo è intercalato da considerazioni sul suicidio fatte da Eric Fromm, dal Monaco Zen D. T Suzuki e dal so-

ciologo Maurice Pinguet che scrive: «LA MORTE VOLONTARIA IN GIAPPONE».Ed. Garzanti, 1985. Immagine di copertina: la foto del «SALTO» fatto da un indigeno delle Isole Vanuatu. //

39°) Romanzo di fantapolitica: « ELOGIO DEL CRISTIANESIMO» 531 Kb. Romanzo - saggio di fantasia immaginato nel futuro. Un Papa di colore nato nel Niger da famiglia molto numerosa, esorta le donne africane e di tutto il mondo a gestire al meglio la propria vita coniugale e a divenire madri meno prolifiche ma più responsabili per non far conoscere la miseria e la guerra ai propri figli. La prudenza induce il "Papa Nero" a procedere nelle riforme "con i piedi di piombo". Il libro riporta il TFT (il tasso di fecondità) di tutti i Paesi del mondo e nota una generale tendenza delle donne di tutto il mondo a divenire meno prolifiche, anche se in molti Paesi in Via di Sviluppo (PVS) le famiglie sono ancora molto numerose e fortemente disagiate. //Immagine della prima pagina di copertina «IL BUON PASTORE» Pio Museo Vaticano, Dalla catacomba di San Callisto, (anonimo del 3° secolo).

40°) LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE: governo mondiale neo malthusiano ?» (dialogo-saggio) Riporta anche un lungo articolo dell'antropologo Robert L. Carneiro sulla

“Origine dello Stato” (“A Theory of the Origin of the State.” «SCIENCE» 21 agosto 1970, vol. 169, nr. 3947). La mia traduzione di questo articolo è stata gentilmente revisionata da mio nipote Francesco Colleparodo grande viaggiatore (dal centro America alla Cina), persona che ama vivere e non si nega l’alpinismo ed esperienze importanti, e che conosce l’inglese almeno come l’italiano. Perché si parla di RIVOLUZIONE FEMMINILE? Le donne, partorendo di meno, hanno in mano il destino della umanità spingendola verso la GILANIA (lo suggeriscono Riane Eisler, Marija Gimbutas, Marina Valcarenghi ecc.) La GILANIA: un amore di genere ed una affermazione della pace fra gli Stati del mondo. // Anche in questo libro è riportato (in diminuzione) il TFT di tutti i Paesi del mondo. Immagine di copertina: n Il globo visto dallo spazio.

41°) FEMMINICIDIO - FEMMINISMO - SESSUOLOGIA. (saggio 270 Kb) » Riferisce sugli studi di Marija Gimbutas sulle antiche Società matriarcali e su un simposio sul Femminicidio tenuto a Roma da Psicologi. Dice il criminologo Prof Alessandro Ceci che su otto maschi ammazzati viene uccisa una donna: ma stranamente il giornalismo e i telegiornali insistono sui FEMMINICIDI. Come mai? Forse perché le notizie che più si vendono sono quelle riguardanti «SOLDI - SESSO - SANGUE»? L’Autore

suggerisce di diffondere, fra la popolazione italiana notizie di base e libri di sessuologia come quello del Prof. di sessuologia ed endocrinologia presso l'Università di Tor Vergata, Emanuele A. Jannini «UOMINI CHE PIACCIONO ALLE DONNE ». Ed. Sonzogno Marsilio, Venezia, 2021. / Immagine di copertina: :Trinacria. /

42°) IL VELO» 336Kb (romanzo).Una ragazza di famiglia Islamica Pachistana, (liceale completamente ambientata all'Italia), per sfuggire ad un matrimonio combinato dai Genitori, con un ricco anziano e ricco parente Pakistano, fugge da Roma e a Firenze, dove una amica la indirizza a chiedere rifugio in un Convento toscano. Quivi la studentessa chiede protezione alla giovane e colta Madre Superiosa. Ne nasce una formidabile amicizia fra tre donne fantastiche che hanno avuto cattive esperienze familiari. Il libro contiene anche una indagine su un dubbio riguardante la morte di Cristo. Secondo l'Islam Cristo è sfuggito al supplizio della croce ed è morto di vecchiaia a Shrinagar (sotto le montagne del Tibet) ? Immagine della prima pagina di copertina: un famoso Monastero laziale, fondato da Papa Innocenzo Terzo.

43°) «IL CAMBIAMENTO DI PARADIGMA. Saggio 525Kb. È un Saggio complesso che tiene

conto di molti altri libri di importanti e innovativi Scrittori libri riassunti e commentati .

Si divide in quattro parti.

1°) "Tasso di fecondità mondiale" -

2°) "GRANDI DEI" di Ara Norenzayan (libro riassunto e commentato). -

3°) "SOCIETY WITHOUT GOD" di Phil Zuckerman" (un Ebro laico che indaga sulle Società scandinave e le confronta con la Società statunitense) - "

4°) LA SESTA ESTINZIONE" di Elizabeth Kolbert. -

Per la terza volta in questo libro con aggiunta di particolari ed aggiornamenti, viene riportato il TFT di tutti i Paesi del mondo.

Non mancano le critiche ad una scienza in preda all'hybris, e al riduzionismo scientifico che poiché non poggia su solide basi morali come la REGOLA d'ORO sbanda spesso in visioni materialistiche di basso profilo che portano al conflitto, alla distruzione della natura e alla guerra. Immagine di copertina: il ritratto di Thomas Robert Malthus. » //

44°)«PROCESSO A DANTE» 205 Kb. È un dialogo fra moltissimi personaggi storici che indagano, ciascuno dal proprio punto di vista, sull'opera del Sommo Poeta e sulla sua corrispondenza con i problemi odierni. Il libro fa anche una strana comparazione fra la visione del mondo di Dante e quella di Giovanni Boc-

caccio. Un Maometto, molto arrabbiato per essere stato gettato e squartato nell'INFERNO DANTESCO, spiega cosa è la Ijhad (la guerra santa). Marx fa una breve autocritica. Galileo Galilei attenua le sue divergenze. San Francesco da Assisi si lamenta. Cartesio spiega il suo riduzionismo scientifico. Ara Norenzayan spiega perché le Chiese amano i soldi e i lussi. Qualcuno si lamenta delle complicate nozioni geografiche ed astronomiche tipiche della DIVINA COMMEDIA. La sessuologa Helen Singer Kaplan critica il personaggio di Beatrice. Ed altro ancora. //

Immagine della prima pagina di copertina: il ritratto del Sommo Poeta.

45°) «VIAGGIO VERSO (il pianeta) CALIPSO» 220Kb.

È un romanzo/saggio di fantascienza impostato nel futuro. Per un avaria ai motori un modulo non riesce ad atterrare su Marte e si perde nello spazio finché Sofia, John ed Einrich, si sfasciano con il loro trabiccolo (tuttavia per un colpo di fortuna restano illesi) su uno strano Pianeta. I Calipsiani hanno DISCHI VOLANTI da 16 mila anni ed hanno stranissimi costumi matrimoniali. Hanno adottato la POLIANDRIA. I Calipsiani migliaia di anni fa si ibridarono con i terrestri ai tempi dei Cro Magnon, e presero dalla Terra piante ed animali. Sono dunque somigliantissimi a noi, ma Sofia è inquieta e

insoddisfatta, non comprende molte cose di ciò che vede e sente. In copertina :un DISCO VOLANTE in vista di un ammasso globulare. //

Ecco un commento «Il breve ma prezioso romanzo dello scrittore Elio Colleparado Coccia, è un vero e proprio “volo pindarico” negli infiniti spazi dell’utopia. Un viaggio interplanetario a bordo di una navicella con tre astronauti, si trasforma in una pericolosa odissea al termine della quale i tre eroi positivi approdano su un nuovo pianeta, abitato da esseri simili a loro, che hanno provato e superato le stesse peripezie dei Terrestri. Essi hanno attraversato guerre, carestie, tragedie come quelle che i nostri tre astronauti hanno lasciato sulla Terra. Fortunatamente i Calipsiani hanno potuto trarne le giuste conclusioni, cambiando radicalmente le idee e i sistemi di Governo.

In primis la drastica riduzione della popolazione, scendendo (in molti secoli) da 21 miliardi ad un solo miliardo di esseri viventi, i quali ora vivono bene, comodi, pacificamente. Tale obiettivo hanno raggiunto mettendo al centro di tutto la donna, con la sua saggezza e intelligenza, attraverso la poliandria. Al Lettore, alla gentile Lettrice, il piacere di leggere questo breve romanzo-saggio, e di trarne auspici per il futuro della nostra Terra.....magari percorrendo la stessa strada che hanno intrapreso con esiti virtuosamente positivi, gli abitanti del

**Pianeta gemello Calipso. Ennio Prof Cialone,
Presidente in pensione, Fiuggi, 17 settembre 2021.**

»

46°) «VITA Sul PIANETA CALIPSO» Romanzo -saggio 750 Kb. La vita scorre felice. Alla fine Sofia (il capo l'equipaggio della navicella naufragata) si sposa su Calipso, ha un figlio, è ancora incinta, ha una famiglia felice, accetta le novità e non vuole più tornare indietro sulla Terra. Ha però un dolore immenso: ha lasciato il padre sulla terra dove è scoppiata una guerra atomica. Le amiche Elisa e Lucia (Generali dell'Aeronautica calipsiana) organizzano a sua insaputa alcune astronavi per recuperare il padre di Sofia e lo riportano sano e salvo tra le braccia della figlia. Il libro è una indagine sul TURBO-Capitalismo, sullo Stalinismo, sui NO GLOBAL, su questioni sessuali, sulla Religione, sull'EUTANASIA, sulla gelosia, sulla poliandria, sul Buddismo, e su altro ancora. In copertina: un DISCO VOLANTE sta per atterrare.

47°) - OPINIONI (420Kb)

**Saggio- Dialogo di utopia e di fantapolitica. .
Gli economisti Luciano Gallino, Herman Daly fanno parte della nutrita schiera di Economisti mondiali critici del "principio del vantaggio comparato" enunciato due secoli fa David Ricardo nei " Principles of political Economy and Taxaction" che nella attuale globalizzazione**

del WTO mostra con le disuguaglianze, gli inquinamenti, le pandemie(come il Corona Virus), i cambiamenti climatici, tutti i segni di un inarrestabile invecchiamento.

Come gli USA considerano se stessi e gli altri Stati del mondo? La guerra Russia e Ucraina: Previsioni utopistiche e di fantapolitica. Immagine di copertina: «La Venere di Willendorf» Naturhistorisches Museum Wien.

48°) «LA SCUOLA SUL PIANETA NEO CALIPSO». (in preparazione)

La protagonista Sofia lavora sul pianeta Calipso nell'Esercito ma divenuta madre di un maschietto e di una femminuccia segue la loro evoluzione psicologica e lascia l'Esercito per dedicarsi alla Scuola per conoscere meglio l'infanzia e sorprendersi ogni volta di più. Con la Direttrice Roberta, indaga sul processo scolastico ed educativo, sul rapporto genitori/figli, sull'etica, sulla Politica, sulla guerra, sul rapporto Stato /Religione, sulle varianti Religiose, dunque sulla Religione confessionale dogmatica e sul Misticismo , e su altre questioni scottanti. Immagine di copertina: Disco volante in atterraggio.

49) - UTOPIE e REALTÀ. (saggio).

50) - In gestazione: «L'ARTE DELLA GUERRA» di SUN TZU e il NEO - MALTHUSIANESIMO. " Uno studio sul Taoismo e le sue pos-

**sibili influenze sul neo malthusianesimo nella
importante Introduzione (pag. 9/39) di Thomas
Cleary.**

AUTOBIOGRAFIA

Elio Colleparado Coccia è un maestro di Scuola elementare in pensione. Ha conosciuto le paure e le ristrettezze dovute alla guerra (nel 1943 aveva otto anni e viveva non lontano dal fronte di Cassino). Ha avuto una gioventù difficile anche per il suo atteggiamento critico verso le realtà familiari, sociali e religiose del suo ambiente e del suo vissuto. Con alti e bassi ha studiato ed ha indagato da autodidatta per tutta la vita fino alla vecchiaia. Non è uno "specialista" ma (idealmente legandosi a Thomas Robert Malthus) ha collegato tutte le discipline - di cui si è gradualmente interessato, alla DEMOGRAFIA. Poco alla volta l'alternanza di pace e di guerra, l'alternanza dei Partiti politici, la povertà e la ricchezza, i cambiamenti climatici, l'inquinamento, le antichissime Società e Religioni matriarcali, (centinaia o migliaia o milioni di anni fa), e le attuali Società e Religioni patriarcali (risalenti appena a 5/ 10/15 mila anni fa), si spiegavano con logica e coerenza con le vicende demografiche dei Popoli e della Umanità. A mano a mano che studiava sempre nuovi libri e nuove materie, ECC scriveva molti libri tra saggi e romanzi (pochissime copie per ogni titolo) infatti lo scopo del suo scrivere non era vendere libri, (del resto contro corrente e di conseguenza - egli pensava, poco commer-

ciabili) ma perfezionare la propria visione del mondo, continuando ad indagare e a riflettere e a scrivere perché la scrittura fa emergere un pensiero che altrimenti resterebbe nell'INCONSCIO, nascosto allo stesso Autore. Scrivere a volte vuol dire inventare, scoprire (in se stesso) idee nuove ed insospettate. Egli crede che la parola scritta sia migliore della parola parlata perché alla parola parlata manca il silenzio. Al libro, il silenzio non manca poiché chi legge chiude il libro e - se vuole, ha il tempo per meditare. Ritiene che i telegiornali, l'informazione della TV (così come è usata oggi) sia (quasi?) diseducativa perché non ti lascia il tempo per riflettere. Così non ha venduto neanche un libro anche a causa del Covid che per tre anni (e forse più?) ha costretto tutti noi ad un maggiore isolamento e ad una dura solitudine. Una volta si è imbattuto in un Autore che diceva: «cosa fanno i posteri per me? Nulla! Ed io nulla voglio fare per i posteri». Al contrario di questo Signore ECC pensava: «quante comodità gli antenati ci hanno lasciato! Anche io voglio fare la mia parte e lasciare qualcosa per chi mi seguirà». Se non si supera il proprio tempo, il proprio solipsismo, non si comprende e non si accetta il neo malthusianesimo. Scrivendo e leggendo libri, ECC non solo ha avuto una perdita economica, ma ha ipotecato anche la vista, e spera che arriverà prima la morte che la cecità. ECC non è un oratore, è

lento, sa che la conoscenza ha bisogno di meditazione, di tempi lunghi e di duri sacrifici sui libri, mentre oggi la gente consulta velocemente computer e cellulari, è stanca dal lavoro e non può dedicarsi a studi impegnativi. Per questo ECC non ama discutere, parlare in pubblico ed è riservato e silenzioso e ricorda che il Buddha dice: «ciascuno sia lampada a se stesso». L'insegnamento (25 ore settimanali di lavoro) ha lasciato a ECC, per circa 40 anni, molto tempo libero per studiare facendone un uomo privilegiato anche nel lungo periodo in cui era in pensione. Rileggendo i suoi libri (specialmente i saggi) ECC si accorge che la sua scrittura è artigianale con i difetti di chi in economia è costretto a fare da sé: si tratta di scritti con evidenti ripetizioni specialmente non accette per chi non è entrato nell'anima del neo malthusianesimo. I romanzi sono forse più scorrevoli («Io speriamo che me la cavo!» diceva un bambino in un film di Paolo Villaggio) e tra essi si legge forse più volentieri la trilogia VIRGOLINO (PINA// MARIA FELICIA// IL COMMENDATOR CAMILLO) che a qualcuno/a sembrerà troppo "osé o addirittura scandalosa. Ma l'Autore, ormai vecchio, ad un passo dalla morte, ha pensato: "perché la sessuologa Helen Singer Kaplan può affrontare certi problemi e un romanziere no?" I problemi esistono... ..perché chiudere gli occhi? Inoltre la trilogia "VIRGOLINO" inizia con esperienze negative

e pian piano termina con esperienze positive. Un altro libro la cui rilettura lo ha quasi sorpreso lo stesso Autore è stata: «DON LIBERATO». Infatti quando si scrive un libro si è in una specie di “stato di grazia”, passato il quale la penna cade di mano. ECC ringrazia i figli e la moglie per averlo sopportato e supportato e alla sua morte l’eventuale ricavato dai suoi scritti dispone che vada alla moglie Colicchia Paola e alla di lei morte ai figli Fabio Collepar-do Coccia e Sergio Collepar-do Coccia in parti uguali. ECC ringrazia il suo Editore Arduino Sacco per averlo ospitato con pazienza e generosità dandogli modo di maturare un pensiero neo malthusiano fuori del coro. Egli ha messo i libri di ECC in PDF su INTERNET leggibili gratuitamente a disposizione di chiunque voglia leggerli. ECC ritiene che i suoi libri - che risentono della imperizia artigianale di Elio Collepar-do Coccia, rendono noto al pubblico il pensiero neo malthusiano e rompono l’assedio soffocante dei Mass Media di ispirazione neo liberista, o marxista, o dogmaticamente confessionale, i quali tutti, serrano l’Umanità in un angoscioso recinto senza una prospettiva di fuga verso un futuro migliore e senza guerre. Chi volesse ripubblicare o tradurre un libro di ECC si rivolga all’Editore Arduino Sacco proponendo per ogni copia ristampata un euro o un dollaro divisibile in parti uguali tra l’E-

ditore Arduino Sacco e l'Autore Elio Collepar-
do Coccia.

FINE.

NOTA

Sia l'Autore Elio Collepar-
do Coccia che l'Editore Arduino Sacco non hanno i mezzi per
il lancio di un'opera che richiede una massiccia
"promozione" anche mediante la televisione.
Essi non hanno grandi pretese: cercano aiuto.
Cinquanta centesimi di euro (per ogni pezzo
pubblicato) per l'Autore ed altrettanti per l'E-
ditore Arduino Sacco potrebbero essere una
ipotesi per una transazione. Esaminerebbero
anche altre proposte. Sia l'Autore che l'Editore
Sacco sanno che lanciare un libro (fuori dal co-
ro) oggi è rischioso perché internet e i telefoni-
ni sono preferiti dai giovani per la loro grande
comodità, immediatezza, velocità e convenien-
za economica. Le librerie sono in crisi tanto è
vero che alcune diventano anche ristoranti o
bar (Tempo addietro ho mangiato nella libreria
Feltrinelli in Largo Argentina a Roma). Noi
pensiamo che pian piano anche le nuove Gene-
razioni riconosceranno che il libro ha funzioni
insostituibili: infatti esso fa riflettere sulla
propria vita e sui propri valori - ed offre un
metodo per vagliare la qualità del (della) pro-
babile PARTNER e delle persone con cui si è a
contatto. Per esempio la sessuologia è materia
così delicata che non può essere trattata con

internet e con i telefonini. Tutti i libri di E C C sono ottenibili ed acquistabili tramite internet dunque la Casa Editrice eventualmente interessata può leggere, esaminare e scegliere quell'opera (una sola) che crede di poter lanciare con profitto sul mercato nazionale o internazionale. Se il libro prescelto è prolisso e ripetitivo (purtroppo è un mio difetto) l'Autore, a richiesta, è disposto ad accorciarne il contenuto e a migliorarne lo stile per renderlo più accattivante e scorrevole. Elio Collepardo Coccia tel. Via Sicilia 5, 03011 ALATRI (FR) Contattare eventualmente Arduino Sacco Editore Largo dei Martiri 6-85051 BELLA (Potenza)che ha il copyright. All'Autore (che è vecchio ed ammuffito) non chiedete posta elettronica E mail perché il figlio non è sempre disponibile per spedire la sua posta elettronica. . Il concentrarsi sulla ricerca gli ha impedito di aggiornarsi sulle tecniche moderne elettroniche offerte dai telefonini (che i giovani usano con grande facilità) .

E C C non ama molto i contatti (gradirebbe solo quelli per questioni di studio - per esempio con lo storico Prof Alessandro Barbero) ma gli Scrittori che desidererebbe contattare non hanno un indirizzo postale preciso e risultano tutti irraggiungibili, anche al "fermo posta". (Non so perché uno scrive un libro e poi un lettore non gli può mandare una critica una pagina di commento. Una persona diventa pubblica con

un'opera e poi si isola? Che senso ha?). In tal caso (per contattare ECC) è meglio scrivergli una lettera per posta. L'isolamento dal mondo degli scrittori gli pesa molto. ECC ritiene che e Malthus sia una chiave per aprire la porta a una diversa politica mondiale.

www.arduinossaccoeditore.com

arduinossacco@virgilio.it

FINE



Finito di stampare nel 2022

Presso la **Arduino Sacco Editore Ass. Culturale**

Proprietà letteraria riservata

© 2022 **Arduino Sacco Editore**

Sede operativa: L.go dei Martiri 6 - Bella (PZ)

Prima edizione 2022

www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it